

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 8

20 - 26 FEBBRAIO 1966 L. 70



RITORNANO SUI TELESCHERMI LE AVVENTURE DEL COMMISSARIO MAIGRET

Armato della fedele pipa e della consueta, inalterabile pazienza, Gino Cervi-Maigret riprende i suoi vagabondaggi parigini alla ricerca di misteriosi malviventi. Quattro nuovi casi da risolvere per il popolarissimo personaggio di Georges Simenon, che Gino Cervi ha reso familiare al pubblico della TV. Accanto all'attore emiliano ritroveremo, nei panni dell'affettuosa signora Maigret, sempre pronta a consolare nella quiete domestica i malumori del burbero consorte, Andreina Pagnani. Ecco i titoli degli episodi: « Non si uccidono i poveri diavoli », « L'innamorato della signora Maigret », « L'ombra cinese » e « La vecchia signora di Bayeux » (Foto Bosio)

calendario

dal 20 al 26 febbraio

20 - Domenica - S. Eleuterio vescovo e martire

Altri santi: Leone vescovo, Tiranione vescovo e martire, Zenobio prete e martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,55; a Roma sorge alle 7 e tramonta alle 17,47; a Palermo sorge alle 6,52 e tramonta alle 17,49.

Pensiero del giorno. La vendetta è una gioia che dura soltanto un giorno; la generosità un sentimento che può allietare in perpetuo (Ruckert).

21 - Lunedì - S. Severiano vescovo e martire

Altri santi: Secondino, Verulo e Sèrvulo martiri, Felice e Paterio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,57; a Roma sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,48; a Palermo sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,50.

Pensiero del giorno. Fare con facilità ciò che è difficile per altri: ecco che cos'è l'ingegno; fare ciò che è impossibile alle persone d'ingegno: ecco che cos'è il genio (H. F. Amiel).

22 - Martedì - S. Aristione discepolo

Altri santi: il beato Pàpia vescovo, Margherita da Cortona.

Il sole a Milano sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,58; a Roma sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,50; a Palermo sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,51.

Pensiero del giorno. Chi, con suo danno, farà una nobile e generosa azione, merita di portare una corona più splendida di chi ha vinto mille battaglie (Pomfret).

23 - Mercoledì - S. Pier Damiano cardinale, vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Policarpo, Marta vergine e martire, Fiorenzo confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,59; a Roma sorge alle 6,56 e tramonta alle 17,51; a Palermo sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,53.

Pensiero del giorno. Non farà mai nulla di grande nel mondo, chi non sappia sfidare l'odio, o disprezzare lo scherno (A. Graf).

24 - Giovedì - S. Mattia apostolo

Altri santi: Primitiva martire, Edilberto re.

Il sole a Milano sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,01; a Roma sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,53; a Palermo sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,54.

Pensiero del giorno. La giornata più perduta di tutte, è quella in cui non abbiamo riso (Chamfort).

25 - Venerdì - S. Vittore martire

Altri santi: Nicforo martire, Cesario, Valburga vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,10 e tramonta alle 18,02; a Roma sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,54; a Palermo sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,55.

Pensiero del giorno. Chi nella vita non fu mai folle, non fu mai savio (H. Heine).

26 - Sabato - Il beato Nestore vescovo

Altri santi: Claudiano martire, Faustino vescovo, Andrea vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,08 e tramonta alle 18,04; a Roma sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,55; a Palermo sorge alle 6,44 e tramonta alle 17,56.

Pensiero del giorno. Nessuno dica a questo mondo: di quest'acqua non bevo; per torbida che possa essere, la sete può costringerlo a berla (Anonimo).

ci scrivono

Cinema e storia



«Ho assistito, la sera di lunedì 31 gennaio, al film *Il discepolo del diavolo*, in cui Laurence Olivier interpretava la parte di un simpatico generale inglese in lotta con gli americani. Vorrei sapere se quel generale è realmente esistito, ed ha combattuto in America» (G. Baudo - Messina).

John Burgoyne svolse un ruolo importante nella guerra d'Indipendenza americana, di cui il film, sia pure fantasiosamente, narra alcuni episodi. Era uno dei generali che Giorgio III inviò a reprimere l'azione rivoluzionaria dei coloni americani, che, dopo anni di proteste e di scontri armati, si erano ribellati alla dura legislazione inglese, ed avevano approvato il 4 luglio 1776 la famosa Dichiarazione d'Indipendenza, redatta da Thomas Jefferson. L'intransigenza di Londra non permise un accordo pacifico e la guerra dilagò rapidamente. Burgoyne ebbe il comando delle truppe destinate all'invasione delle colonie canadesi e, dopo alcuni successi, avrebbe dovuto riunirsi al generale Howe per fronteggiare l'esercito di Washington a Saratoga. Ma gli inglesi sbagliarono le proprie mosse strategiche e vennero sconfitti dal generale americano Gates, il 17 ottobre 1777, nella battaglia decisiva. L'Inghilterra non riuscì più a capovolgere le sorti della guerra e dovette riconoscere, col trattato di Versailles dell'ottobre 1783, l'indipendenza delle colonie americane. Il ricordo di Burgoyne resta perciò legato ad una giornata infausta per l'Inghilterra, anche se il generale aveva in precedenza ottenuto vittorie rilevanti a Ticonderoga e a Fort Edward: gli fu tolto il comando ed egli impiegò gli ultimi anni nella stesura di un resoconto della campagna canadese. Ma scrisse anche numerose opere di poesia e lavori drammatici che rivelano una personalità arguta e vigorosa.

Ancora su «Macbeth»

«Egregio Direttore, a proposito del mio precedente articolo su *Macbeth*, sono debitore di due precisazioni frutto di dati venuti in mio possesso a pubblicazione avvenuta.

In primo luogo va detto che l'inizio della ripresa in Italia di *Macbeth* non deve riferirsi all'edizione scaligera del dicembre 1938 bensì a quella, di sei anni anteriore, rappresentata al Teatro Reale dell'Opera di Roma, sotto la direzione di Antonio Guarnieri e interpreti Benvenuto Franci, Bianca Scacciati, Jesus De Gaviria e Giacomo Vaghi.

Ancora il baritono Franci (e qui viene la seconda precisazione) fu protagonista, accanto a Maria Pedrini, Ken Neate e Mario Petri, dell'importante edizione che andò in

scena al Carlo Felice di Genova il 30 aprile 1951, ossia sei giorni prima del famoso *Macbeth* diretto da Vittorio Gui.

Senza nulla togliere all'importanza fondamentale dell'avvenimento fiorentino nell'ambito del processo di rivalutazione di *Macbeth*, così a lungo obliato eppure così rilevante e significativo, sta di fatto però che, cronologicamente parlando, Genova merita una speciale segnalazione. Tanto più doverosa poi, perché a dirigere la rappresentazione al Carlo Felice era Franco Capuana, colui cioè che, da quel risaputo ammiratore di *Macbeth* che tutti conoscono, si è particolarmente distinto nell'operazione di recupero di quest'opera, dirigendone, oltre a quella genovese, le successive riprese di Roma, Parma, Napoli e ora di Torino» (Giorgio Gualerzi).

Fioravante e Dosolina

Per due volte il prof. Cutolo, nella sua rubrica di risposte ai lettori, si è intrattenuto sull'etimologia del nome Dosolina. Ora interviene sull'argomento, concludendo, il professor Bruno Migliorini, di cui è ben nota l'autorità in questioni linguistiche. Pubblichiamo perciò volentieri la sua lettera.

«Caro Direttore, due volte il Radiocorriere-TV si è occupato della storia e dell'etimologia del nome di Dosolina, protagonista del romanzo bacchelliano.

La diffusione del nome nelle campagne emiliane durante i secoli passati è dovuta alla notorietà delle commoventi avventure di Dosolina (o Dugolina, o Drusolina) nei Reali di Francia. Il romanzo, specialmente nella veste che gli diede Aniceto, è stato, forse, dapprima manoscritto, poi ristampato durante i secoli innumerevoli volte. Sposa, dopo molte peripezie, di Fioravante della Casa reale di Francia, la principessa Dosolina ne ha due bellissimi bimbi, ma poi, accusata a torto di adulterio, viene buttata in una fornace, poi abbandonata nella foresta di Ardenna: un ladrone le porta via un figlio e un leone un altro, ma dopo molte avventure li ritrova, e ritrova il marito.

Che il nome di Fioravante abbia avuto nei secoli maggior fortuna che quello di Dosolina, specialmente come cognome, è ovvio, se si pensa che i cognomi si sono formati molto più spesso da nomi maschili che da nomi femminili.

Quanto poi all'etimologia di Dosolina, il nome sembra, a dire il vero, un po' troppo nostrano per un personaggio orientale. Ma se ricordiamo che molti dei nomi del romanzo medievale (tra cui appunto Fioravante) provengono dalla Francia, credo senz'altro plausibile l'ipotesi che si tratti di un adattamento del nome di una santa, *Dulcinea* o *Doucine*, fondatrice delle Beghine di Marsiglia, insomma, come diremmo in italiano, una «Dolcetta» (Bruno Migliorini).

I. p.

l'oroscopo

ARIETE — Plutone e Saturno vi consigliano di non rimanere nella penombra, ma di farvi avanti e di fare apprezzare le vostre doti. La timidezza non vi porta vantaggi. Affrontate con risolutezza i problemi che da tempo attendono una soluzione. Energia nei giorni 21 e 23.

TORO — Stabilite un ordine, una norma di comportamento, una linea di condotta logica e metodica. Raccoltete le forze e disciplinatele per il futuro. Mettete nel conto con le persone che vi apprezzano. Le manovre di aggancamento sarà bene iniziare presto. Giorni favorevoli: 22 e 24.

GEMELLI — Evitate cambiamenti nelle vostre abitudini. Non siate fatalisti, ma affrontate la vita con maggior spirito realistico, fondato sulla volontà e sul raziocinio. Concentratevi, fate lavorare il cervello e troverete la soluzione a più di un problema. Azione nei giorni 23 e 25.

CANCRO — Rimanete modesti, è molto più facile mantenersi riservati e nascosti. Marte vi darà l'opportunità di agire al momento propizio. Una nuova via si rivelerà migliore di quella già battuta. Giorni favorevoli: tutti, eccetto il 23.

LEONE — I sentimenti debbono essere maggiormente controllati. Il vostro interesse si sposti verso cose più pratiche. Momento propizio per varare una nuova linea che incrementerà il lavoro, e quindi la posizione economica. Giorni fausti: 25 e 26.

VERGINE — Siate più umili ed evitate la facile ironia, essa non è mai costruttiva. Vi sarà fatta una proposta a sfondo speculativo, non impegnatevi. Siate cauti nei progetti, perché tutto ciò che inizierete in questo periodo avrà sviluppo tardivo. Giorni fortunati: 24 e 26.

BILANCIA — Sogni non veraci. Atmosfera di completa fiducia: aiuto di una persona potente. Molti favori e lieta compagnia. Non negate niente a nessuno. Contatti e appuntamenti: non finire vecchie questioni in sospeso. A fine settimana, incontrati graditi. Giorni utili: 21 e 25.

SCORPIONE — Veneri vi favorirà, nonostante tutto, nelle imprese che comportano lavori manuali. Troverete aiuto e collaborazione per superare alcuni ostacoli che influenze negative vi faranno cadere tra capo e collo. Riuscirete nei vostri disegni. Giorni favorevoli: 20 e 24.

SAGITTARIO — Momento felice, se si sta verificando un accordo favorevole di eventi. E' necessaria una saggia amministrazione, perché non bisogna dimenticare che vi può essere un declino, una eclisse anche nei periodi più felici e fortunati. Giorni favorevoli: 20 e 25.

CAPRICORNO — La situazione è ancora sospesa: qualcosa accadrà. Mantenetevi tranquilli, sereni, per non cadere in qualche sbalzo dovuto alla eccitazione delle vostre stelle in zone benigne, migliorerete, e sarà una fortuna integrale. Rimanete impassibili di fronte alle ostilità. Giorni buoni: 22 e 26.

ACQUARIO — L'andamento generale delle vostre cose sarà ritardato da un contrattempo. Incontro providenziale che vi consentirà riacquistare il tempo perduto. Giorni positivi: 23, 25 e 26.

PESCI — Lotta improvvisa, un inizio lento e difficile: state attraversando un periodo di formazione faticosa. Le prospettive sono buone se si ha la perseveranza e la volontà di riuscire. Giorni fortunati: 20, 22 e 26.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per ottavino con obbligo del 2°, 3° e 4° flauto presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di: — OTTAVINO CON OBBLIGO DEL 2°, 3° E 4° FLAUTO presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932; cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.
- Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 26 marzo 1966.
- Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedì della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- ALTRA 1° VIOLA e per un posto di: — VIOLINO DI FILA presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927 per i concorrenti al posto di altra 1° viola; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti al posto di violino di fila;
 - cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.
- Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 12 marzo 1966.
- Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedì della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

METTI UN TIGRE NEL MOTORE



metti Esso Extra

...Sì, perché Esso Extra è così puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele.
Sentite come risponde il motore a Esso Extra...

più brillante nelle accelerazioni

più brillante nelle partenze

più brillante ad ogni sollecitazione

...e quanti chilometri in più con un litro!

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore



l'avvocato di tutti

La riparazione dell'auto

Sotto questo titolo apparve, qualche settimana fa, un trafiletto, che ha suscitato alcune lettere di critica da parte dei lettori. A rileggere il pezzo, l'Avvocato di tutti è il primo a riconoscere che esso poteva ingenerare equivoci, perché non vi era detto abbastanza che la risposta valeva per un certo caso concreto. Dunque, pur mantenendo ferma la risposta di allora (e ne vedremo i motivi tra poco), eccoci a riparare il malfatto, parlando in generale del problema delle riparazioni delle automobili.

Quando Tizio, proprietario o guidatore di un'automobile, si accorge che questa non funziona, che fa? I casi sono tre: o la ripara personalmente (ma è raro); o la fa riparare in sua presenza da un meccanico specializzato; o la affida a questo meccanico affinché la ripari nella sua officina. Nella prima ipotesi, nessun problema circa il pagamento delle riparazioni. Nelle altre due, invece, il quesito: se Tizio, a riparazione effettuata, non paga il meccanico, può quest'ultimo ritenere l'automobile?

L'art. 2756 cod. civ. sembrerebbe rispondere di sì su tutta la linea. Vi si legge, infatti, che «i crediti per le prestazioni e le spese relative alla conservazione o al miglioramento di beni mobili hanno privilegio sui beni stessi, purché questi si trovino ancora presso chi ha fatto le prestazioni o le spese»; e vi si legge, altresì, che «il creditore può ritenere la cosa soggetta al privilegio finché non è soddisfatto del suo credito». Ma incominciamo col rilevare che il privilegio ed il connesso diritto di ritenzione hanno luogo solo se i beni mobili si trovano «presso chi ha fatto le prestazioni o le spese»: dunque, se l'automobile non è presso il meccanico, ma il meccanico è presso l'automobile (o nel senso che lavora fuori officina, o nel senso che lavora in officina, ma ad un'automobile che non gli è stata consegnata dal proprietario, e sulla quale o presso la quale il proprietario resta in attesa), l'art. 2756 non si applica. Comunque posto che l'auto sia stata affidata al meccanico e si trovi pertanto «presso di lui», può una minima riparazione, per un importo di poche migliaia di lire, essere considerata una prestazione relativa alla «conservazione» o al «miglioramento» del bene? In linea astratta, magari, sì; ma sul piano del realismo non vi è chi non senta, a mio avviso, che il meccanico dovrebbe male se pretendesse di ritenere l'automobile (del valore, non dico molto, di mezzo milione) sol perché vi ha eseguito una riparazione da sole diecimila lire.

Bisogna andarci piano con l'art. 2756. Esso pone nelle mani dei proprietari di automobili, e ben giustamente, un'arma piuttosto efficace, per i casi in cui sia stata loro affidata un'automobile sensibilmente danneggiata da risanare, e quindi da «migliorare»: in questi casi il cliente non avrà diritto di ritenere l'automobile e di andarsene, se prima non avrà pagato. Ma tutte le volte che davanti ad un'officina si ferma per pochi momenti un'auto, per una piccola riparazione, forse è meglio che il meccanico non si fidi troppo dell'art. 2756 e si faccia pagare, se non ha fiducia anticipato.

a. g.



BARILLA MINA

UNA CAROSELLO DI SIMPATIA

Barilla presenta in TV una nuova serie di Caroselli, interpretati da Mina: tutte le canzoni che amate con la voce della "vostra" cantante. Barilla e Mina vi danno appuntamento per lunedì sera, 21 febbraio, dal video con simpatia.



dischi nuovi

Musica leggera

SI DIREBBE CHE GINO PAOLI ABBAIA IL COMPLESSO DEI FESTIVAL. La considerazione nasce spontanea dopo aver ascoltato due suoi nuovi dischi. Il primo, un microsco (Gino Paoli allo Studio A, 33 giri, 30 cm, R.C.A.), contiene la registrazione completa, dal vivo, di un suo «recital» a Roma. L'entusiasmo dimostrato dai suoi ascoltatori non è sproporzionato: fra le canzoni ci sono Sapore di sale, Che cosa c'è, Il cielo in una stanza, Prima di vederti, pezzi che hanno significato non poco nelle vicende della musica leggera italiana. Si riconosce in quelle canzoni la vena sicura che ha ispirato la nuovissima Un uomo che vale (45 giri - C.G.D.), che ha inciso per il suo esordio nella nuova «scuderia» che lo ospita. Originale ed azzeccata, gli avrebbe valso certamente più consensi di quelli che ha ottenuto con il pezzo preparato per Sanremo. Forse Paoli non ha il complesso dei Festival, ma certo i suoi momenti di vena migliore non coincidono con quelli.

UN RAGAZZO ITALIANO CHE HA FATTO DAVVERO MOLTA STRADA ALL'ESTERO. Quando ci raccontavano che Adamo aveva schiere di ammiratori in Belgio e in Francia, rimanevamo un po' in dubbio. Le sue registrazioni nella nostra lingua erano sì buone, ma non travolgenti. Ora finalmente possiamo ascoltarlo nel suo ambiente, con le sue canzoni, fra il suo pubblico, grazie ad un microsco registrato durante un suo «recital» all'Olympia. E chi aveva dei dubbi su di lui può scordarseli, perché da questa colonna sonora risulta evidente che Adamo è un tipo di tutto rispetto, uno «chansonnier» nato, con una disinvoltura invidiabile, una voce senza pecche, un repertorio da far invidia a chiunque. E' davvero consolante ascoltarlo mentre tiene testa al coro del pubblico di giovanissimi che riprende il motivo delle sue canzoni, che batte le mani e i piedi per segnare il ritmo, che cerca di sommergere i suoi acuti. C'è in lui qualcosa di Bécud, qualcosa di Paul Anka dei primi tempi e perfino qualcosa di Modugno, per la carica solare della sua voce. Il disco, 33 giri, 30 centimetri, è edito dalla «Voce del Padrone».

UNA DELLE GIOVANISSIME VALLETTE della «Cetra», di soli 25 anni, Anna Identici, interpreta la canzone del fortunato film «7 uomini d'oro». Il 45 giri è edito dalla «Ariston». La canzone del film «Non tutti ce l'hanno» è cantata con garbo da Johnny D. Little. Il testo dello stesso film è eseguito dall'orchestra diretta da John Barry. I due pezzi

sono incisi su un 45 giri della «Cetra». La collana sonora originale. Le canzoni del film «Ciao Pussycat» sono state scritte da Burt Bacharach, che ha anche diretto l'orchestra ed i due cantanti che le interpretano, Joel Gray e Tony Midleton, due brani molto orecchiabili, sono stati incisi su un 45 giri della «Cetra-Kapp».

Gioielli classici

UN'ALLEGRA FILASTROCCA DI SINFONIE dall'identico inconfondibile stampo è racchiusa nei due dischi «Cetra» dedicati alle ouvertures rossiniane. Si tratta di undici pagine, alcune delle quali furono adoperate più volte dall'autore che le incorporò senza alcuna modifica in opere diverse. Così l'ouverture del Barbiere di Siviglia è al tempo stesso l'ouverture di Elisabetta regina d'Inghilterra e di Aureliano in Palmira, la Cenerentola ha la stessa ouverture della Gazza ladra, l'ouverture di Un barbiere in Algeri, Tancredi o il barbiere di Siviglia e quelle più solenni come la Gazza ladra o l'Assedio di Corinto. Oltre alle nominate, l'elenco comprende La scala di seta, Otello, Un viaggio a Reims e le due rare Ciro in Babilonia di Chabilde di Matilde. Si alternano alla direzione dell'orchestra della RAI i maestri La Rosa Parodi, Previtali, Basile, Tansini.

COME WAGNER al tempo del «Crepuscolo» non voleva più sentir parlare del «Lohengrin» e del «Tannhäuser», così Beethoven verso la fine della vita dimostrava analogo insofferenza nei confronti del «Settimino». Eppure l'opera, che la «Voce del Padrone» offre in un disco stereofonico nell'interpretazione del

Virtuoso Ensemble, contiene pagine di serena bellezza, come l'Adagio, in cui si ravvivano movenze pastorali che ritroveremo nella Sesta sinfonia. Altri momenti felici sono il Minuetto, tolto da una Sonata per piano, lo Scherzo con il pacifico motivo del coro e le due introduzioni del primo tempo e del finale.

Poesia

AL PIU' MALTRATTATO DEI MOSTRI SACRI DELLA LETTERATURA ITALIANA, è dedicato il nuovo microsco «Cinque voci per Pascoli». Non è questa la sede per una discussione letteraria sui meriti e sui difetti della poesia pascoliana: dobbiamo invece porre in risalto le proporzioni, davvero notevoli, dell'antologia che ci viene proposta e degl'interpreti. Si alternano alla direzione Vittorio Gassman, Paolo Carlini, Alberto Lupo, Antonio Crast, Arnoldo Foà. A ciascuno sono stati affidati i brani più calanti: un espediente logico data la vasta gamma dei temi, la diversa struttura dei canti, che vanno da quello civile a quello bucolico a quello epico. Non è stato rispettato alcun ordine cronologico, ma è stato seguito un principio più che altro musicale nel dare ordine alla materia. E così accanto a L'aquilone ascoltiamo Romagnolo, accanto alla Cavallina storna, Benedizione, Gesù, accanto a La quercia caduta, Il naufragio, La piccozza. Ciascun interprete è riuscito — e non dev'essere stato studio da poco — a mettere in buona evidenza la voce del poeta, in tutto ciò che ha di gentile, di umano, di profondo. Il disco (33 giri, 30 cm.) è stato edito dalla «Cetra» per la «Collana letteraria documento».

HI. FI.

Potete mangiarne
quanti volete di
Gran Pavesi



Leggeri, leggerissimi Gran Pavesi, i crackers da tavola così
quanti volete. Sono come un pane leggero, senza mollica.

PAVESI



Mangiare è bene con Gran Pavesi e meglio
Raccolteli i punti del pacchetto
Gran Pavesi Crackers Soda
per soli 30 punti in vostro territorio
scrivete un pacchetto
di Gran Pavesi la rimando!



Attraverso i notiziari radiofonici e televisivi si conoscerà nei prossimi giorni in quale generosa misura gli italiani e gli europei hanno risposto alle invocazioni disperate che giungono dall'India, da gente mite e pacifica che chiede appena quanto le basti per sopravvivere.

DISEGNO E PITTURA

Vero è che "artista si nasce", ma è anche vero che "disegnatore si diventa". Tre condizioni sono necessarie: vocazione, volontà e... un buon metodo. AFHA vi offre il suo nuovissimo Corso teorico-pratico, fatto secondo le norme più rigorose del moderno insegnamento, cioè alternando lo studio di tutte le tecniche (matita, "gouache", acquarello, olio, ecc...) con delle pratiche "dal vero" di figure e sculture che sono inviate gratuitamente. Tutto con migliaia di esempi grafici in una edizione di eccezione. Per le correzioni sarete assistiti dagli stessi autori del Corso. È poco lo spazio che abbiamo per mostrarvi



quello che è il nostro Corso più accurato; abbiamo interesse perciò di inviarvi gratis il nostro libro informativo. È una edizione piacevole ed al tempo stesso completamente informativa (anche dei bassi prezzi). Scriveteci senza indugio!

ELETTROTECNICA



**RICEVERE...
PRATICARE...
IMPARARE!**

È così semplice; ma com'è difficile spiegarvi in poche parole quanto potrebbe esservi utile diplomarsi in Elettrotecnica e come ciò vi sarebbe facile con il nostro utilissimo Corso pratico. Il Corso AFHA di Elettrotecnica è così moderno, così illustrato, così corredato di ottimi materiali, che può interessare tutti, anche se credete di non averne bisogno. Pensate: non si tratta di un solo ramo della elettricità, ma di sapere **tutto** su di essa, per migliorare la vostra preparazione, per progredire se siete già nel "ramo"... per impadronirvi **completamente** di tutte le specialità: elettrauto, motori, elettrodomestici, ecc... Lasciate che sia l'opuscolo a spiegarvi il nostro metodo e le infinite possibilità pratiche di questo studio; dateci solamente l'autorizzazione per inviarvi: non ve ne pentirete.



FOTOGRAFIA



Per la prima volta in Italia, AFHA ha creato un Corso pratico della più diffusa delle passioni: la fotografia. Tutti abbiamo una macchina fotografica in casa. Basta ben poco per convertire questo "hobby" in un vero mestiere che vi permetta di dominare l'affascinante tecnica apprendendo nel contempo le por-

te di un avvenire migliore in questo nostro mondo dominato dalle immagini. Solamente AFHA, con il suo Corso di fotografia, è in grado di inviarvi un **laboratorio completo** per tutte le pratiche che eseguirate sotto la guida dei migliori insegnanti. In qualunque angolo della casa potrete sistemare il vostro piccolo "regno". Al buio creando le vostre inquadrature vedendo apparire le immagini sulla carta, vi sentirete autori **completi** delle vostre fotografie e le ore vi sembreranno minuti. **Gratis per voi, baccinelle, prodotti chimici, sviluppo colore, cuba tank, ecc. e anche un ingranditore professionale!**



**CHIEDETEICI LA NOSTRA RIVISTA INFORMATIVA:
TROVERETE DELLE OFFERTE ECCEZIONALI**

SE NON AVETE LA MACCHINA FOTOGRAFICA...

AFHA, a richiesta ve la invierà con la prima spedizione e la pagherete con una lieve maggiorazione delle già ridotte quote mensili. È un'offerta per una maggiore diffusione della fotografia in Italia.



FAMOSI CORSI AFHA 1965

**Una vera innovazione
nell'insegnamento
per corrispondenza**

ELETTRONICA RADIO TV



Nulla di più attuale dell'elettronica. Nulla di più redditizio, oggi e nel futuro, che dominare questa affascinante tecnica. AFHA vi offre il suo recentissimo Corso (fatto nel 1964), che, mentre costituirà per voi un

delizioso "hobby" vi convertirà in veri tecnici specializzati. A questo scopo riceverete, oltre le magnifiche lezioni (con più di 5.000 illustrazioni e fotografie), **tutto** il materiale necessario per eseguire le pratiche, quale una supereterodina a 8 valvole, un "apparecchio a transistori", un tester, ecc. e, nel Corso approfondito, anche un oscilloscopio e un televisore.

Tutto a piccole quote mensili. AFHA pone gratuitamente a vostra disposizione il suo libro informativo "RADIO-TV" (64 pagine) nel quale troverete tutte le precisazioni e molte altre cose che vi interesseranno: articoli, statistiche, ecc.



PUBBL. VERGANI

GRATIS

Chiedeteci la rivista informativa che desti in voi maggior interesse. AFHA sarà lieta di inviarvela a stretto giro di posta. Senza impegno potrete ammirare qualcosa di veramente nuovo. Fatelo subito!!

Prego spedirmi gratis e senza impegno da parte mia, il vostro opuscolo a colori sul

Corso di

Nome

Cognome

Via

Città

Provincia

NON AFFRANCARE
Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 7604 presso l'Ufficio Postale di Milano A.D. (Aut. Dr. Prov. P.T. di Milano n. 157228 del 18/1/63).

AFHA Italia

Via Prestinari, 2
MILANO (23)

Rc 10

lavoro e previdenza

L'indennità post-sanatoriale

« Desidererei sapere quale differenza passa tra la indennità giornaliera e quella post-sanatoriale, tutte e due erogate dall'INPS ». (Un annunziato del Sanatorio di Sondalo).

L'indennità giornaliera viene erogata a favore degli assistiti ricoverati in luoghi di cura o che fruiscono di cura ambulatoriale, per l'intero periodo del ricovero o dell'assistenza presso gli ambulatori. Tale indennità è fissata in 500 lire giornaliere. Viene maggiorata per ciascun familiare a carico dell'assicurato di un importo pari a quello degli assegni familiari di cui godono i lavoratori dell'industria. La indennità post-sanatoriale, invece, è una prestazione complementare: viene concessa agli assicurati ed ai familiari a loro carico che dopo almeno un periodo di ricovero di due mesi siano stati dimessi dal luogo di cura per guarigione clinica, per stabilizzazione o per seguire la cura ambulatoriale. Tale indennità, corrisposta dall'INPS nella misura di 1000 lire per gli assicurati e di 500 per i familiari, decorre dal primo giorno successivo a quello della dimissione dal luogo di cura. L'indennità è corrisposta per il periodo di un anno. Viene maggiorata, anche questa, per ciascun familiare a carico dell'assicurato, di un importo pari a quello degli assegni familiari del settore dell'industria. Aggiungiamo che, con legge 14 novembre 1963 n. 1540, è stato altresì istituito un speciale assegno natalizio a favore degli assistiti in regime assicurativo che si trovino ad usufruire di prestazioni antitubercolari nel corso del mese di dicembre. Detto assegno ammonta a 15 mila lire per gli assistiti per assicurazione propria, con maggiorazione di 3 mila lire per ogni familiare a carico per il quale sia prevista la maggiorazione dell'indennità giornaliera e di 10 mila lire per gli assistiti in qualità di familiari a carico del lavoratore assicurato.

Pensioni INPS e maggiorazioni

« Sono pensionato per vecchiaia ed ho a carico la moglie ed un figlio che non ha ancora compiuto i 18 anni di età. Ho diritto ad un assegno supplementativo della pensione per questo carico familiare? La mia pensione è di 35 mila lire netti mensili » (Giordano Vinciguerra - Milano).

Lei avrà diritto a un decimo della pensione per ogni persona riconosciuta a suo carico a norma di legge.

Indennità per cassieri

« Ho appena superato il periodo di prova in una grande azienda ove svolgo il lavoro di cassiere. Alcuni miei conoscenti che svolgono uguale lavoro ritirano come stipendio una speciale indennità. Lei pensa che questa spetterà anche a me? » (R. Z. - Milano).

Penso di sì. In genere i contratti collettivi nazionali di lavoro lo prevedono. E la misura di questa indennità, di solito, oscilla dal 6 al 7 per cento dello stipendio base. Dovrebbe anche essere computata in caso di liquidazione, di malattia (di gravidanza e puerperio per le impiegate), nella tredicesima mensilità e per ferie non usufruite. Le consigliamo di consultare bene le norme contrattuali della categoria alla quale lei appartiene.

g. d. i.

LUNEDÌ SERA IN INTERMEZZO

duplo è il cioccolato doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente qualità dei componenti!

Buono, per l'originalità di due gusti squisiti, fusi insieme!

Duplo è il cioccolato doppiamente buono!

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

il naturalista

Diventare « esperti »

Aldo Colombini di Modena, di 15 anni, mi scrive: « Mi piacciono moltissimo gli animali, ho seguito quasi tutti i suoi programmi alla TV e alla radio. Vorrei sapere come si diventa "esperti" come lei; inoltre vorrei sapere dove si trovano i piccoli animalletti da tenere in casa ».

Caro Aldo, alla tua prima domanda potrei rispondere dicendoti che per diventare naturalista, bisogna anzitutto studiare molto, leggere buoni libri di scienze naturali e interessarsi a tutto ciò che riguarda la vita degli animali. Ma voglio aggiungere che la cosa più importante è l'osservazione diretta della vita animale in natura. Osservare gli animali nel loro ambiente con occhio attento e non soltanto da freddo scienziato, ma con cuore, con amore e con rispetto per tutti gli esseri viventi, è il sistema migliore per penetrare nei segreti della loro vita intima, per comprendere che anche essi sono creature di Dio, aventi diritto a quel bene supremo che è la vita. In questa osservazione a contatto della natura è anche la risposta alla tua seconda domanda. Impara a conoscere da vicino la vita dei nostri boschi e delle nostre campagne e scoprirai ogni giorno aspetti meravigliosi che ti sproneranno sempre di più ad approfondire quegli studi per cui ti senti portato.

Uno stagno in classe

Le scolare della 5ª classe femminile sez. C della Scuola Elementare « Cesare Battisti » di Catania mi hanno scritto una lunga e bella lettera, dicendosi appassionate di scienze naturali. Infatti, hanno allestito nella loro classe un acquario e un formicaio (per osservare gli insetti dopo aver visto « Kontika ») e desidererebbero ora sapere come costruire uno « stagno artificiale per osservare la metamorfosi della rana e la vita degli anfibi ».

Care ragazze, molto lodevole la vostra intenzione di studiare gli animali dal vivo nella vostra classe. Ciò è in perfetto accordo con i nuovi programmi della scuola media unificata, che (ve lo auguro di cuore) frequenterete l'anno prossimo. Come noi sosteniamo anche nel nostro testo di Osservazioni Scientifiche *La natura ci insegna*, lo studio degli animali vivi in classe è uno dei sistemi migliori per avvicinare i giovani alle meraviglie della natura vivente, per far sì che esse vengano amate e rispettate, e vengano così superati e annullati tutti quei vecchi e assurdi pregiudizi su animali della nostra fauna, ancor oggi a torto misconosciuti e perseguitati. Costruire quindi un terrario per rospi, salamandre, rane, raganelle, tritoni non è cosa molto difficile.

Il terrario (o paludarium)

consiste in una vasca di vetro rettangolare (le dimensioni saranno in proporzione al numero di animali che lo abiteranno) in cui il fondo costituito da sabbia e pietre sarà disposto in piano inclinato in modo da ottenere una parte sommersa (dall'acqua che vi immetterete) e una parte emersa.

Sulla parte di fondo asciutto si potrà collocare qualche piantina, e qualche grossa pietra.

Ricoprirete il terrario con una fine rete metallica o di mussola.

Per allevare i girini che otterrete dalle uova prelevate negli stagni all'epoca della riproduzione degli anfibi (marzo-maggio), dovrete seguire queste avvertenze: tenere i girini in un cristallizzatore (recipiente di vetro) dove l'acqua viene ricambiata dal filo d'acqua d'un rubinetto. Nei primi stadi (a forma di virgola) li nutrirete con delle fettine di patata cruda o con insalata cotta. Poi dopo due o tre settimane passerete ad una alimentazione più consistente, a base di lombrichi o di fegato tritato. Quando i girini avranno messo le quattro zampe li trasferirete nel « paludarium » e li potrete osservare l'ultima fase della metamorfosi.

In breve

Il signor Antonio Nucera di Sovarato, al quale abbiamo già risposto in merito al suo gabbiano raccolto ferito e poi tenuto in casa come un animale domestico, è preoccupato perché esso perde il piumaggio.

Rispondiamo che se l'uccello è in buona salute la perdita del piumaggio è soltanto il segno che sta avvenendo quell'importantissimo fenomeno proprio di tutti gli uccelli: la muta. Se per l'uccello è alla sua prima muta (da giovane ad adulto), essa rappresenta sempre un periodo assai critico per l'animale, e per questo che va sorvegliato attentamente, tenendolo al riparo dal freddo, e alimentandolo con cibi sani e variati. Ma perché l'uccello in cattività non nelle condizioni naturali del suo ambiente.

Comunque le penne ricresceranno da sole senza bisogno di alcun aiuto da parte dell'uomo.

Il signor P. B. Bonelli di Cavalese (Trento) sempre a proposito di Kontika, che ha suscitato consensi di critica e di pubblico, mi fa presente che il *Phantrum triangulum* che abbiamo presentato, non uccide le api, ma le paralizza.

Rispondiamo che la questione è dibattuta: alcuni testi parlano di uccisione, alcuni altri di paralisi. La maggior parte infatti dei cosiddetti inenotteri paralizzatori non uccide le vittime che serviranno a nutrire le larve uscite dalle uova deposte accanto o sopra le vittime.

Tuttavia ricordo al sig. Bonelli che la massima autorità in materia di inenotteri paralizzatori, il grande naturalista francese J. H. Fabre, ha studiato molto a lungo e con la meticolosità che lo distingue il filante che il filante uccide l'ape, ne succhia dal gozzo il miele (che secondo esperimenti dello stesso Fabre sarebbe letale per le future larve) e la porta nel nido sotterraneo dove depone un uovo sopra il petto (dell'ape uccisa).

Si può controllare sui *Ricordi Entomologici* di J. H. Fabre, volume 4º, pag. 154.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista ». Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

il tecnico

Sdoppiamento delle immagini

«Improvvisamente il video si divide in due parti con netta e sottile linea di separazione a forte luminosità, mentre in ognuna delle due parti viene riprodotta l'immagine con un movimento oscillante piuttosto rapido» (Abbonato numero 4.225.008 - Genova).

Nella sua domanda non viene precisato se la linea di separazione fra le due immagini è verticale o orizzontale, perciò consideriamo entrambe le possibilità.

Nel caso che le immagini si sdoppino in senso verticale cioè appaiono una sull'altra e separate da una linea orizzontale, la frequenza dell'oscillatore di deflessione verticale del televisore non è corretta. In questo caso la procedura di cauzione è la seguente: si individua il comando di frequenza verticale che in genere si trova nella parte posteriore del mobile, si ruota questo comando in un senso o nell'altro e si controlla l'effetto sull'immagine. Se il funzionamento del televisore è corretto si dovrà individuare, fra le due posizioni estreme, un campo entro il quale l'immagine rimane ferma. Se la sincronizzazione avviene all'una o all'altra estremità del comando, vuol dire che l'invecchiamento ha provocato qualche alterazione nel valore di un componente del circuito verticale. L'invecchiamento può anche portare alla impossibilità di sincronizzazione mediante questo comando; in questo caso occorrerà procedere alla riparazione in laboratorio.

Se lo sdoppiamento delle immagini avviene in senso orizzontale cioè appaiono separate da una linea verticale, ciò è dovuto ad un difetto dell'oscillatore orizzontale il quale oscilla ad una frequenza doppia di quella normale. Le immagini di destra e di sini-

stra appaiono in genere fisse. Se la correzione della frequenza orizzontale, accessibile nella parte posteriore del mobile, non è in grado di riportare tale oscillatore a funzionare sulla giusta frequenza, occorrerà procedere ad una riparazione in laboratorio.

Magnetizzazione del nastro

«Desidererei conoscere come si dispongono le linee del campo magnetico nel nastro dei registratori magnetici» (Antonio Varconi - Trieste).

Nei registratori magnetici moderni la magnetizzazione del nastro avviene in senso longitudinale, cioè i magnetini elementari del nastro, dopo la registrazione, sono orientati nella direzione del moto del nastro stesso.

La precedente definizione si basa sulla consuetudine di considerare un qualunque materiale magnetico come formato di un insieme di piccolissimi magneti elementari: un campione allo stato neutro ed in assenza di campo applicato contiene magnetini orientati disordinatamente in tutte le direzioni e con azioni reciproche tali da annullarsi.

Per ottenere sul nastro la magnetizzazione longitudinale si adopera in generale una testina a forma di anello con un taglio (o traferro) disposto trasversalmente rispetto al moto del nastro stesso. La corrente variabile, prodotta dal suono da registrare attraverso una bobina, crea un campo magnetico fra i due poli della testina; questo campo provoca nel nastro l'orientamento dei magnetini elementari. Il risultato è, come si è detto, la formazione di una magnetizzazione permanente del nastro variabile, in senso longitudinale, fra valori positivi e negativi, provocata dall'orientamento dei magnetini elementari.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO						AUTORADIO					
		RADIO		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450	2.450	2.450	7.450	7.450	2.450	2.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250	1.250	1.250	6.250	6.250	1.250	1.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650				5.650		
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300		2.300		7.300		2.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050		1.050		6.050		1.050	
da marzo	a dicembre	2.090		2.590		7.090		2.090		7.090		2.090	
	a giugno	840		1.340		5.840		840		5.840		840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900	1.880	1.900	6.880	1.900	1.880	1.900
	a giugno	630	850	1.130	650	5.630	650	630	850	5.630	650	630	850
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670		1.670		6.670		1.670	
	a giugno	420		920		5.420		420		5.420		420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460		1.460		6.460		1.460	
	giugno	210		710		5.210		210		5.210		210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250	1.250	1.250	6.250	1.250	1.250	1.250
	a settembre		650		650		650				650		
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050		1.050		6.050		1.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840		840		5.840		840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650	630	650	5.630	650	630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420		420		5.420		420	
da dicembre		210		710		5.210		210		5.210		210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

Questo marchio



vuol dire



100% Lana Vergine



CONTROLLO MONDIALE
DELL'INTERNATIONAL WOOL
SECRETARIAT



Esclusione di fibre estranee Esclusione di lane rigenerate

PROPAGANDA I.W.S.

SU FILATI TESSUTI MAGLIERIE CONFEZIONI COPERTE

Esigete



PURA LANA
VERGINE



GRATIS PER VOI

MERAVIGLIOSE SUPERAUTOMATICHE BORLETTI

Sì, 30 nuove Borletti Superautomatiche 1102 Lusso S/i sono a vostra disposizione, completamente GRATIS... e potrete vincerne una anche voi!

La Superautomatica 1102 Lusso S/i, la meravigliosa macchina per cucire che fa automaticamente le asole e la vera imbastitura, oltre a una serie infinita di punti e ricami.

BORLETTI

COME? Vi basterà compilare e inviare, entro il 10 Marzo 1966, il tagliando qui riprodotto, incollato su cartolina postale o in busta chiusa, al seguente indirizzo: Concorso BORLETTI - Via Washington, 70 - Milano. L'estrazione delle cartoline vincenti avverrà alla presenza di un notaio il 31 Marzo 1966.

IMPORTANTE - Avete intenzione di acquistare proprio in questo periodo una Superautomatica? Fatelo e spedite egualmente il tagliando: se il vostro nome verrà estratto, noi vi rimborseremo, a vostra richiesta, l'esatto importo della macchina da voi acquistata.

CONCORSO BORLETTI 1966

F.I.I. BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 - Milano

La sottoscritta desidera partecipare all'estrazione delle 30 Superautomatiche 1102 Lusso S/i offerte dalla BORLETTI.

Nome

Cognome

Via N.

Città Prov.

Decr. Min. 2/4726 del 19-11-65

una voce poco fa...

C. E. - Brescia scrive: «...sono un amante del bel canto... mi piace cantare qualche romanza... ma quando faccio una qualche nota acuta, stecco. Mi hanno detto che ho una "laringite catarrale cronica": cosa devo fare?».

Evidentemente non basta essere amanti del bel canto, per cantare: occorre uno studio serio e regolare. Lei soffre, come le hanno detto, di una laringite catarrale cronica, dovuta certamente a quello che si dice «malménage» vocale. In altre parole temo che lei non conosca nemmeno le più elementari regole della didattica del canto. Se vuole riuscire a cantare bene, naturalmente avendo i requisiti necessari, cominci uno studio regolare e chiedi consiglio al Civico Istituto Venturi di Brescia, in corso Magenta, 50.

Aldo L. - Trapani scrive: «...è giusto che solo la fortuna permetta a un autore di canzoni di far esaminare la sua predisposizione a tale attività? So che la mia produzione è buona per qualità, contenuto e melodia... A chi devo rivolgermi?».

Mi compiacio per le sue dichiarazioni che mi dicono «che ha i piedi ben piantati in terra», pur «avendo molti temi musicali fissati su una immaginaria tavolozza musicale». Evidentemente lei è una persona equilibrata. Le scriverò personalmente con maggiori dettagli. Intanto un buon consiglio potrebbe averlo da qualche professore dell'orchestra del «Massimo» di Palermo o da qualcuno dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. A Trapani vi è l'Associazione Amici della Musica, di cui è presidente la signora Giovanna D'Alì.

Marisa O. - Nuoro scrive: «...quali requisiti deve avere la voce di un cantante moderno, perché sia bella? Perché è bella la voce di certi cantanti moderni, privi di melodia?».

Una voce che canta deve — o dovrebbe — avere certi requisiti di ritmo, di armonia, di «colore», che consentono di definirla bella. Quel che più conta in una bella voce è il «timbro»: cioè tutte quelle risonanze che la voce acquista quando il suono vocale viene «impostato» nella cosiddetta «maschera». Certi cantanti moderni piacciono anche se la loro voce è priva di melodia e spesso anche dotata di un timbro inconsistente e scialbo. Cara signorina Marisa, i gusti del pubblico sono infiniti, come la bontà di Dio, che è anche tanto paziente e sopporta tante cose. Sopportiamo anche noi, in umiltà, certe voci moderne...

Maria Rita D. - Bologna scrive: «...studio canto da quattro anni... se emetto una nota, sento un lieve stridio... Ho ascoltato l'esecuzione della Carmen fatta dalla Callas e in una nota si

avvertiva chiaramente l'ottava inferiore...».

Quello che lei definisce stridio è probabilmente dovuto a un po' di secrezione catarrale della trachea che disturba la vibrazione delle corde vocali, in corrispondenza dei loro margini, impegnati nella produzione dei suoni acuti. Per quanto riguarda il fenomeno da lei descritto a proposito di una interpretazione della Callas, in cui avvertiva chiaramente l'ottava inferiore di una nota, «quasi fossero due persone che contemporaneamente emettessero la stessa nota di due ottave diverse» le posso dire che la voce della Callas dà spesso la sensazione acustica che lei descrive, quasi a rendere maggiormente sensibili gli «armonici» della sua voce. I quali, ovviamente si devono «fondere» colla nota fondamentale, creando per il nostro orecchio una sensazione sonora unica e completa.

Albina M. - Trieste. Lei ha scritto al... Naturalista, elencando i suoi disturbi che l'ottimo Angelo Boglione, nonostante la sua indiscussa competenza specifica, non potrebbe ovviamente spiegare. Mi proverò io, sperando di farla contenta.

La presenza di secrezione catarrale «fra naso e gola», tenace, aderente e difficile a rimuovere, mi fa pensare a una forma di rino-faringite cronica, con tendenza all'atrofia dei tessuti. Le consiglio di non sottoporsi a un intervento sulle tonsille, perché ritengo che la loro asportazione potrebbe aggravare il suo disturbo. Che potrà eliminare praticando ogni giorno e per dieci giorni di seguito, sedute aerosoliche con soluzioni solforose e facendo una cura antireumatica con preparati adatti e di facile indicazione e applicazione.

Orpheus Jovanovic - Padova scrive: «...sono affetto da una noiosa faringite che qualcuno ha attribuito a una stenosi nasale, per cui mi consigliano un intervento chirurgico sui «turbini», che mi causerà una vistosa malformazione...».

La diagnosi di «faringite cronica secca», che le è stata fatta, esclude nel modo più assoluto l'intervento chirurgico, perché inevitabilmente aggraverebbe la faringite. A titolo informativo le dirò che un intervento sui turbini viene eseguito nell'interno delle cavità nasali e pertanto non può recare nessuna malformazione. Le conviene insistere con una terapia aerosolica con soluzioni solforose: sono cure lunghe, ma hanno sempre successo, se seguite con pazienza e diligenza.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radio-corriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

RADIO TV QUERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 8 - DAL 20 AL 26 FEBBRAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Quattro nuove avventure del commissario Maigret - Una inchiesta inedita di Simenon di Diego Fabbri	12-13
Sono una casalinga di Andreina Pagnani	14
Otto mesi di lavoro di Mario Landi	14-15
Un personaggio umanissimo di Gino Cervi	15
Vivremo con un cuore artificiale di Michael De Bakey	16-17
«Orizzonti della scienza e della tecnica» risponde ai lettori	17
Napoli è più autentica quando ride di Mario Busiello	18-19-20
Per un'agricoltura più redditizia di Carlo Fusconi	20-21
Benedetto Croce, maestro di libertà, di Italo de Feo	22
Come gli artisti hanno sentito la «Commedia» di Alfredo Mezio	23
«I diritti della difesa»: gli italiani di fronte alla legge di e.z.	24-25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Cominciano le nuove avventure di Maigret - La prima puntata di Ciceronella - Orizzonti della scienza	36-37
Lunedì: Un film di Zinnemann: Odissea tragica - TV 7 - Franz Lehar, «Il re dell'opera»	40-41
Martedì: Cary Grant: L'intraprendente signor Dick - L'Appello - Invito al valzer	44-45
Mercoledì: Carla Bianca - Dante e La Divina Commedia nell'arte - La scoperta dell'Africa	48-49
Giovedì: Il Quartetto Cetra presenta «Cetra 66» - Cordialmente - Anteprima	52-53
Venerdì: Far West: La corda al collo - I diritti della difesa - Croce, maestro di libertà	56-57
Sabato: Studio Uno - «Gli spettri» con la Ferrari e Orsini - I due processi di Franz Kafka	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Due novità di Mannino e Vlad	26
L'orecchio di Dionisio - Una storia di zingari e di spiriti	27
Le grandi stagioni d'opera - Scacchiapensieri in musica	28
La rivolta del giovane Pip Thompson	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e Dischi nuovi	4
Risponde Padre Mariano	6
Lavoro e previdenza e Il naturalista	8
Il tecnico	9
Una voce poco fa...	10
Leggiamo insieme	30
Casa nostra - Circolo dei genitori	31
La donna e la casa	32-33-34
Vi parla un medico	34-35
Personalità e scrittura	35
Qui i ragazzi	66

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Prince. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIFRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 45

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

In vendita nelle edicole da venerdì 18 un settimanale tutto nuovo per le ragazze d'oggi

Marie
Claire

giovanissima

CATHERINE SPAAK

Quello che
AMO
PENSO
SPERO

IN REGALO
UN MANIFESTO A COLORI
(cm. 50 x 70)
di BOBBY SOLO

Aldo Palazzini editore

Anche a Milano

IL BATTESIMO «OGILVY & MATHER»

La Mather International di Milano aprirà il suo terzo anno di attività in Italia... cambiando nome: «Ogilvy & Mather» è infatti la nuova denominazione sociale ora adottata da tutte le associate al gruppo intercontinentale che, come è noto, si è costituito nel 1964 in seguito alla fusione della «Ogilvy Benson & Mather» di New York con la «Mather & Crowther» di Londra. Lo scorso anno il fatturato del gruppo ha raggiunto, complessivamente, l'importo di 94 miliardi di lire: una cifra d'affari che ha portato l'associazione tra le prime agenzie pubblicitarie del mondo.

La decisione di legare, anche nella denominazione sociale, i nomi dei gruppi originari, viene dunque a confermare i risultati di una collaborazione particolarmente felice. A questo proposito il Vice presidente della «Ogilvy & Mather» Donald Atkins ha dichiarato:

«Non è stato certo un provvedimento preso alla leggera. Abbiamo iniziato la nostra attività nel 1980 col nome "Mather & Crowther" e di questo siamo molto fieri: ma saremo ancora più orgogliosi del nome "Ogilvy & Mather".»

Questo è intanto il vertice direttivo della «Ogilvy & Mather»: Presidente e Chief Executive: David Ogilvy, Vice Presidente: Donald Atkins, Directors: Guy Mountfort e Esty Stowell. Consigliere delegato della «Ogilvy & Mather» S.p.A. di Milano è naturalmente sempre il Dr. Guido Benzonì

1966: una svolta nella
moda maschile

Vi è senza dubbio qualcosa di nuovo nella moda maschile 1966. L'occasione per penetrare dietro le quinte di questo fenomeno di costume, ci è stata offerta dal «défilé», dove la casa di confezioni che ha dato il via alla «nuova frontiera» della moda maschile ha presentato la sua collezione autunno-inverno 1966. La prima cosa che saltava agli occhi è che la collezione era suddivisa in sezioni diverse, come se un creatore di moda e sociologo si fossero messi d'accordo prima per suddividere gli uomini in categorie e poi per creare un tipo di abito «giusto» per ogni categoria. L'uomo di oggi ha sempre meno tempo da dedicare a se stesso e, per contrasto, ha più esigenze, specialmente di tipo sociale. L'abito sta diventando di giorno in giorno l'espressione più immediata della personalità di chi lo indossa. La sanremo può considerarsi un po' l'avanguardia di questa concezione. Contro una produzione di serie indifferenziata, essa offre uno «stile» adatto ad ogni acquirente. Oltre allo «stile Boys» riservato ai ragazzi, esiste uno «stile Young Club» per i giovani; e poi i tre «stili sanremo» per l'uomo, cioè lo «stile Italian Day», pratico e dinamico, lo «stile Due Continenti», più ufficiale e infine lo «stile Executive», decisamente sofisticato. E ogni «stile sanremo» offre una grande varietà di modelli e di tessuti.

Gino Cervi ritorna da questa settimana sui teleschermi nel

Quattro nuove avventure

Una inchiesta inedita di Simenon



Diego Fabbri (del quale la televisione ha recentemente trasmesso il dramma « Inquisizione ») è tra i più noti commedianti d'oggi. Ha già curato, insieme con Romildo Craveri, la sceneggiatura della prima serie televisiva dedicata al commissario Maigret

In otto puntate le quattro inchieste del commissario Maigret

Le indagini di Gino Cervi-Maigret terranno col fiato sospeso la platea televisiva per otto settimane. L'appuntamento è fissato per la domenica sera. Ecco i titoli dei quattro racconti:

- « Non si uccidono i poveri diavoli » (due puntate)
- « L'innamorato della signora Maigret » (una puntata)
- « L'ombra cinese » (quattro puntate)
- « La vecchia signora di Bayeux » (una puntata)

Diego Fabbri, che insieme con Romildo Craveri ha sceneggiato per la televisione le indagini del commissario Maigret, racconta in questo articolo ai lettori di « Radiocorriere-TV » il suo primo incontro con lo scrittore Georges Simenon, creatore del popolare personaggio. Nelle pagine seguenti, Andreina Pagnani (la signora Maigret), il regista Mario Landi e Gino Cervi raccontano episodi e impressioni di questa loro esperienza televisiva.

Ho incontrato Georges Simenon soltanto nell'aprile del 1960. L'avevo intravisto due volte a Parigi, anni prima, ma non avevo mai avuto modo di stringergli la mano. L'occasione buona ci venne offerta dal Festival cinematografico di Cannes: ero stato invitato a far parte della commissione giudicatrice di cui era, appunto, presidente Simenon.

Il nostro incontro avrebbe dovuto aver luogo fin dalla serata inaugurale, e la mia inspiegabile assenza dovette subito mettere in moto le facoltà investigatrici di Simenon. Si sapeva che ero arrivato, ma, quella sera, in cui si proiettava fuori concorso il movimentato e sgarbiato *Ben Hur*, io non ero nel gruppetto di commissari che sedevano in smoking nel settore della galleria « riservata alla Giuria ». Mancavamo io e Henry Miller, ma Miller aveva avvertito che non l'aspettassero — non amava i raduni pomposi in cui occorre indossare la divisa —, io invece non avevo avuto modo di avvertire nessuno. E Simenon mi cercava.

Incontro al Carlton

Ero arrivato a Cannes in automobile, nel pomeriggio dello stesso giorno, e fosse per la fatica del viaggio, fosse per un'infreddatura di vento, ero stato assalito appena sbarcato in albergo da un vero febbre e m'ero messo a letto con le solite due aspirine. Nei due giorni seguenti mi ero affacciato solo alla segreteria — « non sono morto, avevo detto, eccomi qua » —, ma avevo preferito vedere i film della giornata nelle proiezioni del mattino e del primo pomeriggio; le sere al mare, in quella stagione, erano umide e volevo ripararmi da altri malanni. Ma Simenon continuava a chiedere di me, gli dovevo sembrare misterioso e s'incuriosiva.

Soltanto il terzo giorno, sulla terrazza del Carlton, incontrai il commissario Maigret: panama estivo, giacca chiara, camicia scura, e pipa. Bevemmo un ap-

ritivo, ed era come se ci conoscissimo da anni. Poi, naturalmente, ci vedemmo ogni sera: alle proiezioni d'obbligo, ai rinfreschi, ai pranzi, alle feste; e alle riunioni intermedie della Giuria che Maigret volle organizzare coi suoi collaboratori per tastare il polso un po' a tutti — anche se Miller si ostinava a voler parlar poco — sugli sviluppi di quella sorprendente inchiesta che è quasi sempre lo svolgimento di un festival cinematografico per chi lo sappia prendere per il suo verso.

In clausura

Il Festival s'annunciava ricco di buoni film: c'era *La dolce vita* di Fellini, *L'avventura* di Antonioni, *La ballata del soldato* di Cukra, *La sorgente* di Ingmar Bergman, un film di Buñuel di cui non ricordo il titolo, *La signora col cagnolino* di cui non ricordo il regista, ma che era ricavata da Cecov... Simenon, in queste riunioni — ne facemmo tre, una per settimana — si comportò come il più prudente e avveduto dei poliziotti professionisti, tanto che facendoci parlare giorno per giorno arrivò alla riunione finale, quella in cui si sarebbe emesso il gran verdetto, conoscendo esattamente come ognuno di noi la pensava sui diversi film, in grado cioè di fare un bilancio gerarchico dei pro e dei contro senza doversi trovare, all'ultimo, di fronte a troppe sorprese.

Ma il meglio di sé Maigret lo diede proprio nella riunione finale. Cominciò col scegliere accuratamente e predisporre l'ambiente: non la solita stanza del palazzo del Festival, ma un appartamento ai piani alti del Carlton, isolato, d'angolo. Andò a sceglierselo personalmente e a frugarlo come se lì, il giorno dopo, dovessimo dibattere segreti atomici che potevano essere carpiati da spie appostate negli appartamenti contigui. Lì avremmo dovuto vivere in assoluta clausura per le ore del dibattito fino al verdetto, e poiché nessuno

personaggio del burbero e perspicace investigatore parigino

del commissario Maigret



«L'ombra cinese», in quattro puntate, sarà il più lungo e complesso degli enigmi risolti da Maigret nella nuova serie televisiva. In questa scena, alcuni fra gli interpreti principali della vicenda: sono, da sinistra, Lia Angeleri, Gabriella Andreini, Gino Cervi, Raffaele Gangrande e Franco Volpi

avrebbe saputo prevedere la lunghezza delle nostre chiacchiere, Maigret aveva fatto preparare pile di panini imbottiti e bevande varie per sostenere efficacemente i partecipanti a quel conclave della pellicola.

Il punto debole

Maigret aveva dovuto fare anche un preliminare atto di forza mettendo alla porta il massimo esponente del Festival che fino a quell'anno era stato sempre ammesso alla seduta finale della Giuria; stavolta Maigret non l'aveva voluto: il Commissario era lui solo e solamente noi i suoi fidi collaboratori.

Entrammo in seduta alle dieci e mezzo del mattino, e senza tanti complimenti il Commissario chiuse le porte e si mise in tasca le chiavi. «Di qui non esce più nessuno, e per nessun motivo, fino a che non si sia deliberato tutto» ci disse senza grinta ma con fermezza.

Sorridevamo di quella prigionia, ma era così. Ci assegnò i posti attorno al tavolo (io gli ero alla sinistra, co-

me il cattivo ladrone, gli feci notare); e diede subito il via alla giostra dei pareri recitati in gran maggioranza in francese con rare eccezioni per l'inglese e il tedesco preferiti da qualche commissario.

Fin dai primi girotondi si capì che la *Dolce vita* era la preferita soltanto contrastata, e nemmeno seriamente, dalla sovietica *Ballata del soldato* di Ciukraj verso cui tutti ci eravamo mostrati attenti e gentili facendo però intendere che avrebbe potuto aspirare ad un secondo premio. Le carte erano state già messe in tavola in maniera chiara, ma non s'era ancora votato, e Maigret che si riprometteva una votazione all'unanimità pensò bene di concedere una pausa alle chiacchiere fitte e di rivolgere un invito alle bevande e ai nutrimenti.

E', come sapete, il punto debole di Maigret; l'ha notato anche la critica: è un commissario, s'è detto, che forse beve un po' troppo e indugia troppo volentieri a tavola. Difatti, quando ci risiedemmo e Maigret credette d'essere oramai alla stret-

ta finale e tutto si sarebbe risolto con un solo giro di voti, si accorse che tra un panino e l'altro e tra un bicchiere e l'altro di Beaujolais le azioni dei film sovietici s'erano rassodate e la vittoria felliniana senza essere contrastata sarebbe comunque costata più cara del previsto. E qui il commissario Maigret ebbe la sua idea luminosa, la sua trovata: si rivolse a Grigori Kozintsev, il delegato sovietico, regista giustamente famoso del *Don Chisciotte* e del più recente e mirabile *Amleto*, un longilineo di autentica e antica civiltà, e gli propose di scegliere lui, per il secondo premio, tra la sola *Ballata del soldato* e la «selezione sovietica» nel suo complesso, selezione che comprendeva oltre alla *Ballata* anche la delicata *Signora col cagnolino*.

A questo punto le acque decollarono ad agitarsi, e non tanto alla superficie ma nel profondo dell'impagabile signor Kozintsev. Come poteva lui, da solo, decidere qualcosa che riguardava il buon nome e il successo internazionale del cinema so-

vietico? Kozintsev esitava, e Maigret a rassicurarlo: «Non c'è fretta, abbiamo tempo, ci pensi, ci pensi bene; noi intanto andiamo avanti con gli altri premi...». Quando Kozintsev ebbe finito di pensarci fu per dirci che sentiva fresco e chiedeva il permesso di scendere un momento in camera sua a prendere un pullover. Ma non si poteva, la clausura era rigorosa, il Commissario l'aveva detto.

Chiudere un occhio

E Simenon-Maigret a quella richiesta inattesa rimase interdetto; poi mi guardò per avere un consiglio. Gli dissi che era nostro dovere lasciarlo uscire perché potesse incontrarsi con gli altri membri della delegazione sovietica che erano a Cannes e decidere con loro la linea da seguire. Maigret accondiscese.

E quando dopo una mezz'oretta Kozintsev riapparve con un pullover buttato sul braccio tanto per salvarla la faccia, e ci disse che preferiva che il premio fosse

attribuito «alla selezione sovietica nel suo insieme» anziché alla sola *Ballata del soldato*, ci rendemmo conto tutti che Kozintsev aveva fatto una doppia rinuncia: aveva mortificato il suo giudizio personale per accettare quello della delegazione, e aveva in più sacrificato anche il successo dei due indimenticabili protagonisti della *Ballata* che erano stati suoi allievi alla scuola di recitazione di Leningrado e che Kozintsev aveva guidato nella loro ascesa artistica.

Simenon era soddisfatto: aveva vinto il film di Fellini che prediligeva e aveva fatto contenti anche i sovietici sia pure facendo uno strappo alla legge della clausura. Proprio come Maigret che pur di raggiungere la verità chiude talvolta un occhio sul rispetto alla lettera della Legge.

Diego Fabbri

La prima puntata di Non si uccidono i poveri diavoli va in onda domenica 20 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Otto mesi di

Ho appena finito di rivedere le otto puntate che costituiscono la seconda serie delle avventure di Maigret. Oltre dieci ore di proiezione.

Il risultato di otto mesi di lavoro, di cui due trascorsi al tavolino, rileggendo decine e decine di volte i libri di Simenon che avrei dovuto trasportare sul teleschermo, alla ricerca di una atmosfera o del viso di un certo personaggio o ancora dell'«odore» di una particolare casa.

In fondo, il segreto del successo di critica e di pubblico riscosso dalla prima serie è tutto qui: aver considerato Georges Simenon un autentico scrittore ed averne seguito le suggestioni «letterarie», talvolta anche a scapito dell'elemento «giallo». Ed ecco perché i telespettatori ci hanno seguito con interesse continuo, sebbene i romanzi che noi avevamo sceneggiati fossero in vendita in tutte le edicole.

L'interesse era spostato sull'ambiente e sui personaggi, in un certo senso l'intreccio passava in secondo piano, non era più determinante.

Il miglior elogio, a questo proposito, me l'ha fatto un ignoto spettatore di Milano con una lettera in cui, rammaricandosi di aver potuto assistere soltanto alla secon-

da puntata di *Un'ombra su Maigret*, mi diceva che era rimasto affascinato dalla figura di Maigret e dai personaggi che ruotavano intorno a lui.

Mi è stato chiesto più volte, in questi ultimi tempi, cosa ci sia di nuovo nella seconda serie. Una domanda a cui è particolarmente difficile rispondere. Tutto e niente, direi.

Simenon ha scritto un centinaio di storie di Maigret, eppure ognuna ha un suo preciso sapore di novità. Mi auguro che si possa fare un discorso del genere anche per quelle che abbiamo scelto e che vi presenteremo nelle prossime domeniche.

Sì, Maigret è sempre lo stesso, col suo carico d'umanità, d'umorismo, di penetrazione; gli uomini della sua squadra sono sempre gli stessi (ne mancherà qualcuno che è stato trasferito e qualche altro vi si è aggiunto, come del resto accade nella realtà); la signora Maigret è sempre la stessa, trepida, premurosa, rassegnata; ma in compenso ci sono decine e decine di nuovi personaggi da conoscere, da amare o da detestare.

Un centinaio di visi che non avete visto nella vecchia serie (non ho voluto adoperare attori che avessero già preso parte ai precedenti romanzi, sarebbe stato assur-



Il commissario nell'intimità domestica: con Gino Cervi, Andreina Pagnani, la dolce e comprensiva signora Maigret. E' un personaggio insolito per l'attrice che tante volte, sul palcoscenico, ha dato vita ad affascinanti figure di avventuriere e «donne fatali»

Sono una casalinga

Madame Maigret: certamente, l'interpretazione più inattesa della mia carriera. Ho sempre fatto dei personaggi diversi: donne fatali, avventuriere bellissime. Adesso, invece, «sono» una casalinga, una donna borghese, un po' stanca, anziana: qualcuno sarà rimasto deluso a vedermi così.

Debo dire che per un'attrice cimentarsi con personaggi diversi dalla propria natura è sempre interessante; e aggiungo che mi sono anche divertita. La signora Maigret ha poi un fondo di dolcezza, di bontà che capisco e apprezzo molto: qualche volta ho pensato che se il mio destino fosse stato diverso e avessi fatto la vita che in fondo avrei potuto fare con mio marito, forse sarei stata una qualunque signora Maigret. Invece son diventata un'attrice ma l'attaccamento alla casa, la dolcezza, la dedizione della signora Maigret le

ho sentite realmente e ho cercato di comunicarle. Non avrei mai pensato che questa signora mi avrebbe dato delle soddisfazioni. Troppo direi, data la sua relativa consistenza. Era imprevedibile che vicino a un personaggio importante e invadente come quello di Maigret il mio piccolo e modesto ruolo sarebbe stato così notato.

Mi ha fatto particolarmente piacere, poi, ritornare a lavorare accanto a Gino Cervi che è il mio più caro amico e il collega che più stimolo, come attore e come uomo.

In questa seconda serie gli sceneggiatori hanno dato maggior risalto alla mia parte ampliandola nei limiti del possibile. Quando nacque l'idea del Maigret televisivo non avevano pensato a un'attrice di una certa notorietà per questo ruolo. Invece, alla TV, hanno capito che ricostituire sul teleschermo la celebre coppia

Pagnani-Cervi che per tanti anni aveva ottenuto tanto successo in teatro, sarebbe stato per il pubblico una gradita sorpresa.

E, come ho detto, una sorpresa gradevole anche per me: ritrovarmi con Cervi, avere tanti consensi in un ruolo così modesto e di tutto riposo, io, che ero abituata a personaggi-fiume, impegnativi e faticosi. Ho avuto le prove che, nonostante trent'anni di teatro, presso un certo pubblico, dà più popolarità un personaggio come la dolce, casalinga signora Maigret, di tante fatali bellezze o classiche tragedie. Quando entro in un negozio o cammino per la strada quasi sempre incontro qualcuno che mi riconosce non come la Pagnani, ma come madame Maigret. E qualcuno mi dice: «Ma lei è davvero così brava a cucinare, suo marito mangia sempre con tanto gusto!».

Andreina Pagnani



Il regista Mario Landi (con il megafono) durante una ripresa esterna nel corso della lavorazione di «Non si uccidono»

lavoro

do ripresentarvi i volti di Dandurand o di Radek nelle vesti di altri personaggi) e una infinità di nuovi ambienti.

Anche in queste ultime storie l'elemento umano prevale su quello poliziesco, tuttavia i patiti del giallo puro troveranno molti motivi d'interesse.

I lettori di Simenon più scrupolosi si accorgeranno che, anche in questa serie, ci siamo prese molte libertà: era necessario, a mio parere, per creare una dimensione di spettacolo «nostra». E d'altronde, tanto per fare un esempio, il Maigret, magistralmente interpretato da Gino Cervi, per quanto liberamente inventato, ha pienamente soddisfatto il suo autore, il quale ha compreso perfettamente che, sul piano dello spettacolo, era opportuno smussare certi angoli che avrebbero potuto far diventare antipatico il personaggio.

Un giudizio su questa serie? Forse migliore dell'altra, secondo me. Ma giudicherete voi. Io attendo con una certa ansia le ventuno di domenica 20 febbraio quando sul teleschermo apparirà la prima immagine: Maigret su un Lungosenna brumoso, e si udranno le prime note della nuova sigla.

Mario Landi



Raramente Maigret impugna un'arma, nel corso delle sue inchieste: di solito, la sua perspicacia lo porta a prevenire le mosse dei malviventi, e ad evitare così di ricorrere alla violenza. Ma questa volta, in «L'innamorato della signora Maigret», lo vedremo costretto ad imbracciare un fucile. L'interpretazione televisiva di Gino Cervi è piaciuta a Simenon

Un personaggio umanissimo

Una delle esperienze più importanti della mia vita d'attore, quest'interpretazione di Maigret. Trovo che è un personaggio umanissimo, pieno d'interesse e molto importante. L'ho fatto dunque con molto piacere e con estrema volontà. Come se mi fossi trovato davanti a un personaggio particolarmente difficile del cinema o del teatro.

Il pubblico l'ha apprezzato e capito, Maigret, in ogni sua sfumatura. E per questo, forse, ha avuto un successo maggiore del previsto. Ha capito, il pubblico, l'intensa umanità di questo sin-

golare poliziotto, che ha ben poco in comune con gli eroi del genere. Nelle sue avventure noi non lo vediamo soltanto in azione, a caccia di delinquenti, ma lo seguiamo anche al di fuori del suo lavoro. A casa, dove vive da buon borghese, accanto alla moglie. Insomma, di Maigret conosciamo la vita al completo. E scopriamo che, alla fine, è uno come noi.

Vorrei dire che Maigret è uno fra i migliori di noi: questa, mi pare, è stata la grande trovata di Simenon. Così anch'io amo Maigret: non è la solita frase di comodo. Tant'è che, debbo ri-

conoscerlo, non ho fatto gran fatica a interpretarlo.

Certo mi ero documentato: avevo letto le sue « Inchieste » e, prima di indossarne i panni, sapevo tutto di lui: conoscevo minutamente il suo modo di agire, da buon segugio, cui piace soprattutto interrogare le persone perché ama l'umanità, un amore che a volte lo porta a proteggere gli stessi delinquenti, quelli occasionali naturalmente, non gli incalliti.

E il pubblico ama anche madame Maigret, la signora borghese, paziente, mite, che aspetta il marito e fre-

merito, anche, della stupenda interpretazione di Andreina Pagnani. Un'attrice con cui ho recitato per tanti anni, in teatro, e una delle mie amiche migliori.

Non temo che questa mia interpretazione di Maigret possa diventare un « cliché », che il pubblico cioè mi identifichi con questo personaggio e basta. Certo, dopo questa seconda serie, sarà bene interrompere almeno per un anno, ma soltanto per non saturare i telespettatori italiani. Comunque sarà il pubblico a decidere: il padrone è lui.

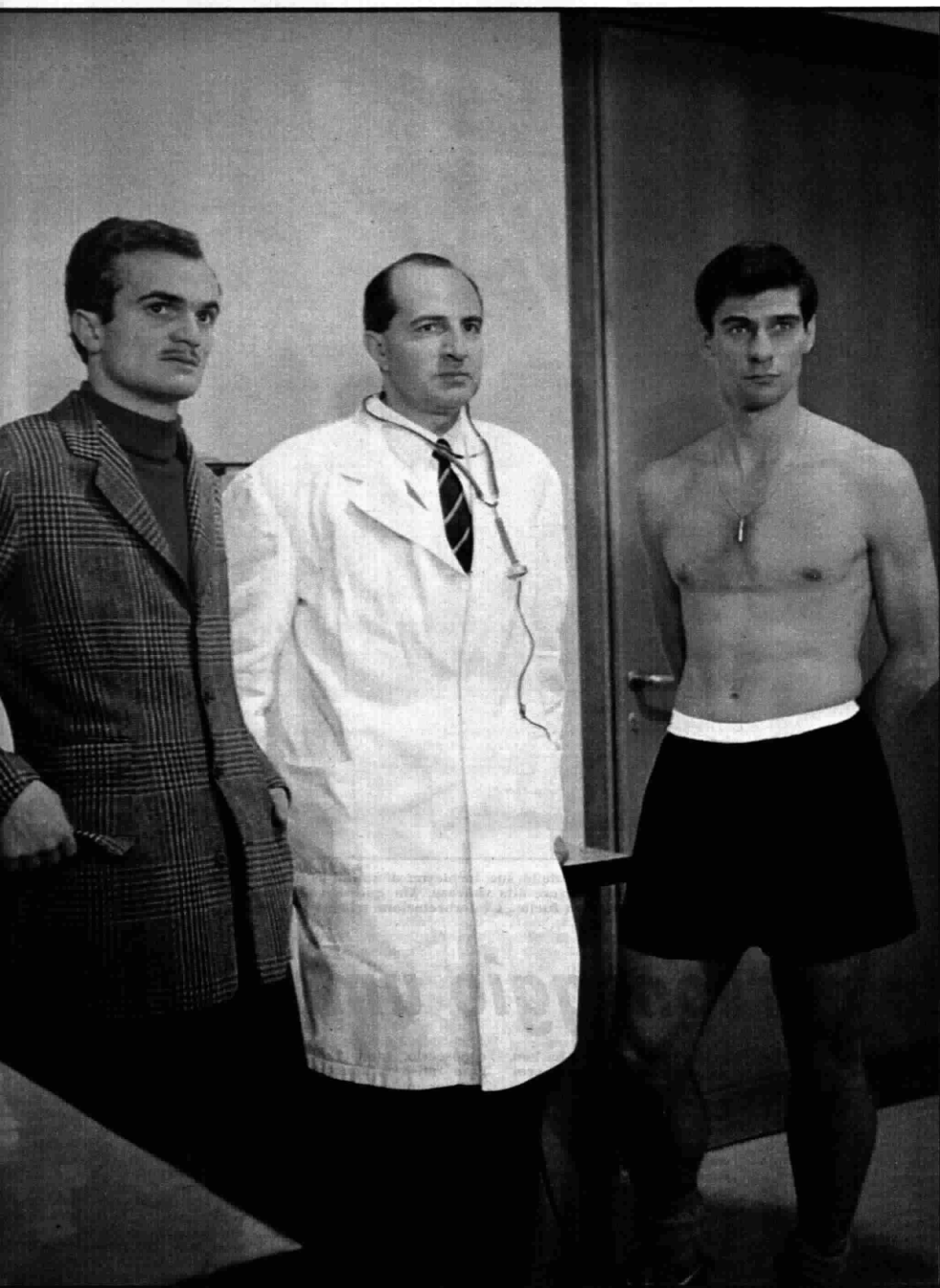
Gino Cervi



i poveri diavoli», uno dei quattro episodi della serie

Un articolo di Michael De Bakey, il celebre cardiocirurgo americano, che

Vivremo con un cuore artificiale



Negli Stati Uniti oggi le malattie e gli attacchi di cuore sono responsabili del 75 % dei decessi; il che fa dei disturbi cardiovascolari il problema più urgente della moderna medicina.

È un problema che io conosco bene per aver operato sino ad oggi dal 1948 10 mila cuori e arterie e per essermi fatto un'esperienza straordinaria durante la guerra quando, colonnello medico dell'esercito degli Stati Uniti, ebbi a disposizione un materiale pressoché inesauribile.

Di recente ho operato il duca di Windsor che presentava un aneurisma delle dimensioni di un pompelmo il quale, se io non glielo avessi rimosso dall'aorta addominale, lo avrebbe immancabilmente ucciso. Casi disperati per le affezioni cardiache del resto se ne presentano al medico ogni giorno e la medicina cerca ancora di conoscere le cause di un simile flagello. La dieta e il colesterolo sono tuttora protagonisti poco noti di queste malattie. Io ed i miei assistenti Edward Garrett e Jimmy Frank Howell abbiamo esaminato migliaia di arterie rimaste bloccate dall'arteriosclerosi e abbiamo confrontato i livelli di colesterolo di questi pazienti con quelli di individui normali sani; non abbiamo trovato alcuna consistente significativa relazione fra i livelli di colesterolo e la gravità della malattia.

Vite da salvare

D'altra parte noi non possiamo stare qui ad aspettare una risposta a tali quesiti perché ci sono vite da salvare e bisogna preservare dalle micidiali affezioni cardiovascolari l'umanità futura. Così io e i miei assistenti lavoriamo 20 ore su 24 operando ogni giorno in media 9 casi disperati e salvandone parecchi. Ma non ci possiamo accontentare di questo: bisogna trovare un mezzo per abolire il rischio mortale di un sistema cardiovascolare malato; e questo mezzo non può essere che il « cuore artificiale ». Io credo fermamente che riusciremo prima o poi a sostituire nel torace umano il cuore con una pompa plastica automatica e virtualmente indistruttibile.

Purtroppo per il momento la medicina, nell'uomo, non può che procedere alla sostituzione di parti del cuore (le famose valvole) e sperimentalmente negli animali il ventricolo sinistro. Cinque anni fa con i miei assistenti e con i dottori C. William Hall e Domingo Liotta ho costruito un ventricolo sinistro che poi abbiamo sperimentato con ottimi ri-

Nella puntata di questa settimana, dedicata ai problemi della medicina e della chirurgia del cuore, si parlerà ampiamente dell'importanza di questo organo nella attività sportiva. Parteciperanno alla trasmissione (nella fotografia) due popolari giocatori dell'Inter, il centravanti Sandro Mazzola (a sinistra) e il centromediano Aristide Guarneri, e il dottor Klinger, uno dei medici che costantemente controllano l'efficienza atletica dei calciatori della squadra milanese

è stato intervistato dalla TV per «Orizzonti della scienza e della tecnica»

sultati in laboratorio su 100 cani. Il 19 luglio del 1963 ho operato un uomo di 42 anni, che era in punto di morte per reni e cuore disperatamente danneggiati da una valvola aortica strozzata; gli impiantai il nostro ventricolo sinistro artificiale che aveva le dimensioni di una banana; l'uomo reagì all'inizio felicemente tornando alla vita e rimanendovi per altri quattro giorni grazie al nostro mezzo cuore artificiale; poi morì non perché il nostro ventricolo sinistro avesse cessato di funzionare ma perché i danni al suo fegato, ai suoi polmoni e ai suoi reni erano di troppo vecchia data.

Alcuni esperimenti

Qualche settimana fa abbiamo sostituito con successo entrambi i ventricoli nel cuore di un cane. Oggi come oggi dunque si può guardare con un certo ottimismo alla ipotesi di un uomo mantenuto in vita grazie al nostro mezzo cuore artificiale, ma costretto però alla degenza, con una parte dell'apparato all'esterno del suo torace. Ma quello cui noi dobbiamo puntare è un uomo con

un cuore artificiale che possa alzarsi dal suo letto, camminare, lavorare da solo; cioè un uomo il cui cuore artificiale funzioni tutto all'interno della sua cassa toracica. Questo cuore deve disporre di un motore elettrico permanente a batterie di mercurio o con una bobina funzionante a induzione tramite uno zainetto elettrico che l'operato porta con sé a tracolla.

Ma forse la miglior soluzione sarà quella di attaccarsi ad uno dei potenti muscoli del corpo umano, per esempio ad un muscolo della spalla; in tal modo quando il motorino dà il suo comando elettrico il muscolo si contrae e comprime una specie di soffiatoio ivi impiantato che a sua volta comprime il ventricolo sinistro o entrambi i ventricoli del cuore. Suprema aspirazione è infine quella di poter usare per il cuore artificiale l'energia atomica.

Mesi fa siamo riusciti a mantenere in vita per 40 ore un vitello di un'ottantina di chili, cui avevamo sostituito il cuore con uno nostro completamente artificiale. Purtroppo per passare sull'uomo ostano molte difficoltà; e lo stesso apparato «cuore-

polmone» da me inventato può tenere in vita il paziente solo per poche ore, il tempo cioè di un lungo intervento chirurgico; quello che dobbiamo per ora pensare di costruire è un apparato che possa funzionare per alcuni giorni cioè fino a quando il paziente si sia ben rimesso dallo «choc» dell'intervento.

I nostri avversari sulla strada del cuore artificiale umano sono i materiali di costruzione e la nostra ignoranza sul come questi materiali funzioneranno dopo un po' di tempo che sono impiegate all'interno del corpo. Si tratta perciò solo di studiare, tentare, sperimentare in questo campo. Io sono sicuro che se oggi disponessimo di 50 milioni di dollari per questa ricerca, in un periodo da tre a cinque anni l'umanità avrebbe a propria disposizione un cuore artificiale da installare in permanenza al posto di quello malato.

Michael De Bakey

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda domenica 20 febbraio alle ore 22.15 su Secondo Programma televisivo.



Michael De Bakey è fra i più prestigiosi cardiocirurghi del mondo. La «troupe» di «Orizzonti della scienza e della tecnica» l'ha intervistato a Houston, nel Texas

Nella prima puntata della serie di Macchi si è parlato degli immaturi e del Laser

Qui le risposte ad alcuni quesiti di lettori

Egregio signor Macchi, vorrei essere più ampiamente informata sull'impiego del Laser nel campo della medicina, in particolare nella terapia del cancro. Acquisterei volentieri un libro da lei consigliato su questo argomento.

Premetto che purtroppo non ho potuto seguire tutte le trasmissioni sul Laser. La risposta che più m'interessa comunicare è questa: il Laser può o potrà sostituire il cobalto nella terapia del cancro?

In attesa di un suo cortese riscontro, voglia gradire i miei saluti.

Prof. Maria De Palo
Via Giovanni Bovio, 40
Trani (Bari)

Le radiazioni elettromagnetiche, a seconda dei valori della lunghezza d'onda e dei metodi atti alla loro produzione, si possono, semplicemente, classificare nel modo seguente: onde elettromagnetiche da 10⁻¹⁰ m, raggi infrarossi da 10⁻⁶ m a 10⁻⁴ m, luce visibile intorno ai 10⁻⁷ m (760-400 m), raggi ultravioletti da 10⁻⁸ m a 10⁻⁹ m, raggi X da 10⁻¹⁰ m a 10⁻¹² m e, infine, i raggi gamma da 10⁻¹² m a 10⁻¹⁴ m.

Ad ognuna di queste bande corrisponde dal punto di vista biologico un effetto diverso.

La radiazione gamma, emessa dal cobalto⁶⁰, in particolare, è caratterizzata dalla sua elevata capacità di penetrazione nella materia vivente e dalla capacità, attraverso processi di ionizzazione e eccitazione degli atomi costituenti i tessuti, di cedere energia a folocelli profondi. La radiazione gamma, come la X, viene pertanto utilizzata con successo nella terapia dei tumori, in quanto questi possiedono una radiosensibilità di regola su-

periore a quella dei tessuti normali.

La radiazione Laser, appartenendo alla banda che giace fra la luce rossa visibile e le microonde impiegate nelle radio-comunicazioni, esattamente fra i 500 e 0,75 m è dotata, invece, di una minima capacità di penetrazione e per questo la sua azione antitumorale si limita alle sole lesioni superficiali. L'effetto biologico delle radiazioni Laser si risolve inoltre in un'azione di tipo puramente termico, che provoca una necrosi da coagulazione dei tessuti irradiati. Contrariamente alle radiazioni gamma le radiazioni Laser non presentano nessuna differenza, nell'effetto citotossico fra tessuto sano e tumorale, mentre invece presentano differenti capacità d'azione sui tessuti di colore diverso: questo effetto è tipico delle radiazioni del visibile che sono assorbite in modo diverso dallo stesso materiale quando è differenzialmente colorato.

Per questa caratteristica delle radiazioni Laser, si studia attualmente la possibilità di applicarle ai tumori maligni pigmentati della cute (melanomi) che per il loro colore scuro sono in grado di assor-

birle più facilmente dei tessuti sani circostanti.

Sono attualmente in corso in molti Istituti (a Milano nell'Istituto Nazionale Tumori) ricerche sulla applicazione delle radiazioni Laser nella terapia antitumorale e a tale proposito vi sono numerose pubblicazioni in riviste specializzate pur non esistendo un trattato vero e proprio.

Pertanto gli studiosi interessati all'argomento possono richiedere all'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, Biblioteca Generale, Piazzale Gorini 22, Milano, le fotocopie dei lavori originali.

Prof. Umberto Veronesi
Dott. Giannino Favà
Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Milano

Cara TV,

ho seguito con estremo interesse Orizzonti della scienza e della tecnica e mi è particolarmente piaciuto il servizio sugli «immaturi»; se c'era un difetto era la sua brevità anche se forse necessaria.

Però mi piacerebbe poter sapere qualcosa di più sull'argomento, per esempio se è pensabile scientificamente che un giorno tutti gli immaturi po-

tranno essere salvati; e se c'è una relazione tra nascere immaturi ed essere molto dotati intellettualmente, come m'è parso che il prof. Cislighi abbia fatto capire citando Churchill, Napoleone, Newton ed altri.

Vorrei anche conoscere più dati sulla natalità, mortalità e vitalità degli immaturi in Italia. Esiste qualche libro che parli degli immaturi in termini comprensibili anche per chi non sia medico? Se sì, mi piacerebbe conoscerne il titolo ed editore.

Grazie anticipate.

Erminio Rossi
Via Civitali, 11 - Milano

Ringraziamo per le cortesi parole riguardanti il servizio sugli «immaturi». La relativa brevità della trasmissione, imposta dalle necessità, ci ha effettivamente impedito di mostrare alcuni particolari interessanti sull'assistenza agli immaturi. Alla domanda, se cioè è scientificamente pensabile che un giorno tutti gli immaturi potranno essere salvati, possiamo rispondere convinti, che gli attuali risultati potranno essere ulteriormente migliorati; se non tutti, almeno la maggior parte degli immaturi potranno superare la fase critica dei primi giorni, delle prime settimane. Quanto alla relazione tra immaturità e intelligenza, non è dimostrato che gli immaturi abbiano nella vita un quoziente di intelligenza superiore; possiamo soltanto dire che fra gli uomini celebri, alcuni alla nascita erano immaturi; cioè che l'immaturità non impedisce di essere da adulti, delle persone eccezionali nei vari campi della scienza, dell'arte, della politica. Siamo spiacenti che per neces-

saria brevità, non possiamo dare più estesi dati sulla natalità, mortalità degli immaturi in Italia.

Qualche anno fa, è stato pubblicato in Italia un libro: Il neonato immaturo (autori: C. Pototschnig e A. Verga - Editore Wassermann) che per la sua chiarezza di esposizione può essere letto anche da chi non sia medico. Purtroppo il libro è esaurito; si può trovare nelle biblioteche specializzate mediche. Poiché il cortese richiedente abita a Milano e si dimostra tanto desideroso di conoscere più a fondo il problema, ci permettiamo di invitarlo in una prossima domenica dalle ore 10 alle 11, a visitare il Reparto Immaturi della Divisione Pediatrica Maggiore dell'Ospedale Maggiore Ca' Granda di Milano-Niguarda. Potrà vedere da vicino il tipo di assistenza e formulare le domande che desidera.

Prof. Ferdinando Cislighi
Primario della Divisione
Pediatrica dell'Ospedale
Maggiore di Milano

Risposte in breve

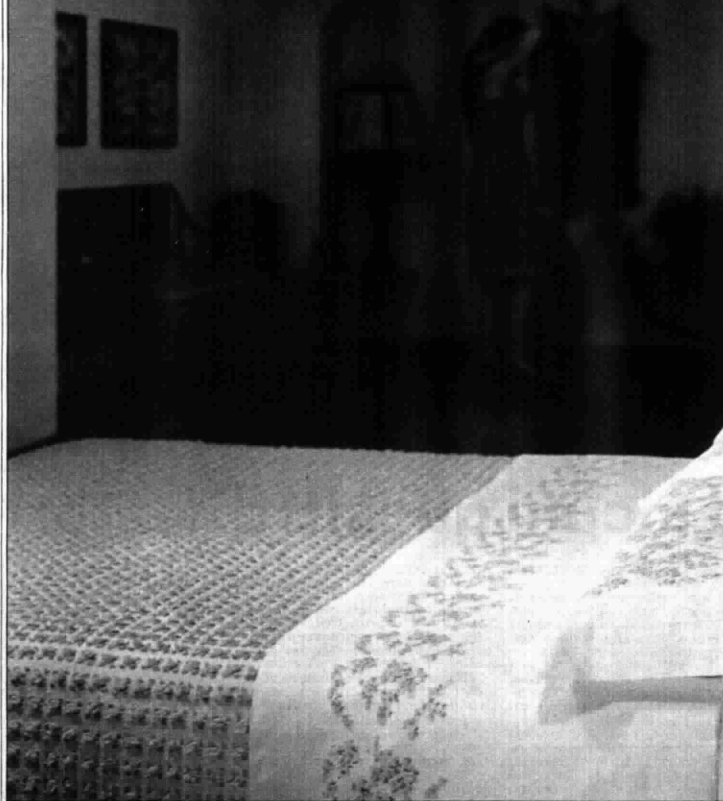
Al signor Giovanni Peloso di Varzi (Pavia) che desidera conoscere il titolo di qualche pubblicazione sul Laser, consigliamo il volume di M. Brotherson Laser e mase - Caratteristiche e applicazioni (Edizioni Etas Kompass, Milano).

Informiamo i signori Anna Bartolazzi, Scipioni di Tolentino (Macerata) e Pio Amadori di Milano che una delle prossime puntate di Orizzonti della scienza e della tecnica, sarà interamente dedicata all'occhio e tratterà anche l'applicazione del Laser in campo oculistico.

RIPETIAMO

Il programma di Giulio Macchi si rivolge a tutti i telespettatori che vogliono soddisfare legittime curiosità sui progressi scientifici e tecnologici. Chi avesse ulteriori domande da porre o dubbi da risolvere o, comunque, volesse ottenere maggiori chiarimenti, riceverà risposta sul «Radiocorriere-TV» dalle personalità che saranno intervistate nel corso della trasmissione. Scrivete a: «Radiocorriere-TV» - Orizzonti della scienza e della tecnica», Corso Bramante, 20 - Torino.

raffinatezza -
noi l'usiamo
come materia prima



Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e abbandonatevi al piacere dei suoi colori, dei suoi tessuti, della sua varietà, dei suoi disegni. Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e "sentitene" la qualità sicura. Una qualità che significa durata, che vuol dire la più lunga vita per il vostro corredo felice.

Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e osservatela nella sua eleganza, nella sua squisita raffinatezza.

Tovaglie, lenzuola, copri letto "stile inglese", spugne colorate, grembiuli, asciugapiatti: quante novità, quante cose meravigliose ha Zucchi! E vi basta farvele mostrare, per dire il vostro sì a Zucchi.

ZUCCHI

la biancheria di casa nostra

Nino Taranto artefice di Napoli è

Il 25 febbraio 1787 un illustre viaggiatore approda « sotto buoni auspici » ai lidi partenopei. E' Giovanni Wolfgang Goethe. Già onusto di gloria per il suo *Werther*, egli sta compiendo quell'« Italienische Reise » che lo ha portato dal Brennero a Verona, da Venezia a Ferrara, ed ora da Roma a Napoli.

La città del Vesuvio gli si presenta subito « giocondamente, piena di movimento e di vita; una folla innumerevole s'incrocia per le vie; il re è a caccia, la regina è incinta, e non si potrebbe desiderare nulla di meglio ». Analoga impressione di festosità e spensieratezza riceverà più tardi dal primo incontro con Napoli, nel 1811, un altro non meno illustre visitatore straniero: « E' difficile immaginare — leggiamo nel *Journal* di Stendhal — fino a che punto i napoletani siano vivaci e chiasosi. La danza, il canto, gli strumenti musicali sono apprezzati da tutti, ed essi ne usano in qualsiasi occasione; la loro predilezione per tutto quanto è spettacolo è evidente in ogni cosa... ».

Così « una musica folle, viva e gesticolante », danzata all'interno di una barca sul dondolio delle onde da un vecchio buffamente agghindato, accoglie « nella baia azzurra dagli echi sono-

ri » i fratelli De Goncourt nel 1855.

Testimonianze del genere se ne potrebbero citare ancora a dozzine, a documentare quell'indole gioviale della gente napoletana che una frequente convenzione si ostina a scodellarci arbitrariamente piangente, disperata e inconsolabile per un amore di solito andato a male.

Parole di Galdieri

Se ne parlava appunto qualche settimana fa su queste pagine, in sede di anticipazione di *Cicerenella*. Il programma, cui stava lavorando al momento della sua scomparsa Michele Galdieri, va ora in onda a partire da domenica 20 febbraio; e gli spettatori potranno rendersi conto « de visu » che « Napoli del passato e del presente — per dirla con Galdieri stesso — ha saputo e sa essere, più che lagrimevole, scanzonata e mordace, spensierata e sorridente, stravagante e spiritosa ».

Non per nulla « leader » delle quattro trasmissioni realizzate, sulle sei previste, è Nino Taranto, collaudato artefice di buonumore e artificiere di pirotecnica vis comica; cui si affianca una Gloria Christian presenta-



Marcella Curti Galdino è la regista di « Cicerenella ». Il titolo dello spettacolo è quello di una tiritera popolare napoletana, nota anche come « Tarantella di Posillipo »

buonumore nel nuovo spettacolo televisivo «Cicerenella»

più autentica quando ride



Fisso per tutte e quattro le puntate di «Cicerenella» rimarrà l'ambiente dal quale Nino Taranto e Gloria Christian presenteranno le rubriche, le canzoni, le scenette: l'immaginario, stilizzato salotto d'un circolo nautico partenopeo. Gloria Christian, già nota come cantante, affronta per la prima volta l'impegno di presentatrice-attrice. Taranto, oltre a dipanare, con lei, il filo conduttore di «Cicerenella», sarà protagonista di numerosi «sketch»



Sul finire del secolo scorso e agli inizi del nuovo, fiorirono a Napoli i «café-chantant», in cui si davano convegno, per ammirare bellissime sciantose, scrittori, letterati e giovani del bel mondo partenopeo. In questa foto, Carlo Taranto e Vera Nandi in una scena di «Cicerenella» che rievoca appunto la «belle époque» napoletana

trice e attrice «sprint» nuova di zecca, oltre che cantante di vecchia data.

I colori più vari e assortiti sono stati impiegati per dipingere sul teleschermo — tramite la regia di Marcella Curti Gialdino — la vivace policromia di parole, musica, danza ed altro ancora cui presta il titolo bizzarro la tiritera popolare di Cicerenella, altrimenti nota come Tarantella di Posillipo.

Canzoni d'ogni tempo

Ovviamente le pennellate più corpose sono date dalle rubriche (come quella della *Scuola di lingua napoletana* e quella della *Nota comica*) incentrate su Taranto, con contorno stabile di fratello — Carlo — e di Pietro De Vico, ormai di casa sul video domenicale, nonché di «partners» occasionali come Angela Luce, Antonio La Raina, Annamaria D'Amore, Amedeo Girard, Vera Nandi, Luisa Conte.

Di ogni tipo e di ogni tempo le canzoni, elaborate ed orchestrate da Carlo Esposito e affidate sia ad interpreti che vanno per la maggiore — Roberto Murolo, Sergio Bruni, Aurelio Fierro, Mario Abbate, Maria Paris, Luciano Rondinella, Faustino Cigliano — sia a giovani o giovanissimi con le carte in regola all'anagrafe del bel canto napoletano, quali Dino Giacca, Luciano Lualdi, Lucia Valeri, Enzo Guarini, Eleonora Palladino, Grazia Costa, Guido Russo, Renato Thomas.

Sono le canzoni — è chia-

ro — che contribuiscono in misura prevalente a comporre l'impasto: quattro puntate, quaranta canzoni.

Si che si passa dai toni vividi, accessi di *Guapparia*, *La Tarantella*, *Popolo poi* alle sfumature smorzate di *Sora mia*, *Cara piccina*, *Suonno 'e fantasia*, dalle tinte squillanti di *A risa*, *Nun tuccammo 'stu tasto*, *A tazza 'e café*, *La regina del contado* a tratti sapidi e preziosi per mano di artisti celebrati qual è — ad esempio — il Pergolesi di *Chi disse ca la femmina*. Per non dire dei Di Giacomo, Bovio, Falvo, Lama, Russo, Gambardella, Murolo, Capurro, De Curtis, Valente, Tagliaferri, E. A. Mario, di cui è denso il programma.

Fra l'una e l'altra canzone, l'uno e l'altro «sketch», ascolterete poi liriche di Rocco Galdieri, Pasquale Ruocco, Edoardo Nicolardi, Francesco Biondi; e assisterete a speciali rappresentazioni del repertorio napoletano tradizionale: *Assunta Spina* di Salvatore Di Giacomo, *Le vendette di Pulcinella* di Antonio Petito, *Addio mia bella Napoli* di Ernesto Murolo, *Settimo: non rubare* di Raffaele Viviani, nonché «pièces» futuriste di Corra e Settimelli che figurano nel cartellone.

Mario Busiello

Cicerenella va in onda domenica 20 febbraio, alle ore 21.15 sul Secondo Programma televisivo.

Con le cineprese di «Quattrostagioni» alla scoperta

Per un'agricoltura

La «campagna di papà» è morta da un pezzo (anche se coloro che vivono in città, quando sognano l'evasione verso la natura, continuano a immaginarsi una vita bucolica di vecchio stampo, con il contadino buono ma un po' tonto, le galline che razzolano per l'aia e un paio di buoi attaccati all'aratro). Malgrado tutte le trasformazioni avvenute nelle nostre campagne, però, i redditi che si ricavano dall'agricoltura sono ben lontani da quelli degli altri settori produttivi, ed è questo il motivo di fondo della fuga dai campi verso la città, che continua ancora in tutte le regioni italiane.

Anche se pone drammatici problemi sociali, si tratta di un fenomeno inevitabile, in fondo previsto e anche salutare, sia perché alliegrisce l'agricoltura del sovrappiù di manodopera e di bocche da sfamare, che, nel passato, è stato fra gli elementi della crisi delle campagne, sia perché porta all'industria e alla vita cittadina le energie nuove di cui hanno bisogno per continuare a svilupparsi.

Solo cinquant'anni fa, il 60 per cento circa della popolazione italiana viveva in campagna. Eravamo un popolo sostenuto da una agricoltura povera e difficile. Ancora dieci anni fa, più del 35 per cento degli italiani era legato alla terra. Nel 1965, però, il numero degli addetti all'agricoltura era già sceso al 23 per cento. L'Italia si avvia ad essere

sempre più un Paese industriale. (La stessa percentuale di gente che lavora la terra la ritroviamo nelle cifre riguardanti l'Europa occidentale, dove appunto il 23,8 per cento dei lavoratori è impegnato nelle campagne).

Il fenomeno dell'esodo dai campi ha molti risvolti negativi: il primo è che a fuggire sono le forze più giovani e più capaci e senza di esse è difficile rinnovare la vita dei campi.

Momento particolare

Questo che viviamo è un momento particolare per la nostra agricoltura: da alcuni anni fermenti nuovi stanno scuotendo le campagne: forse, in nessun altro settore c'è tanto movimento. E ciò sta già dando i primi frutti (nel 1965, la produzione agricola è aumentata del 3,5 per cento rispetto al 1964). Proprio negli ultimi mesi è stato poi varato il «Piano verde n. 2» che prevede la spesa di 900 miliardi in cinque anni per sostenere il rinnovamento della agricoltura. Gli enti di sviluppo, dal canto loro, cominciano a muoversi. Negli stessi piani regionali per la programmazione economica del prossimo quinquennio un largo spazio è lasciato all'agricoltura. Infine, l'integrazione agricola europea si è rimessa in moto.

Naturalmente i protagonisti della nuova situazione sono gli stessi agricoltori, i coltivatori, i contadini.

Con l'aiuto dei notevoli passi in avanti compiuti dalla tecnica (la stessa industria viene incontro all'agricoltura fornendo macchinari e altri strumenti di grande importanza), i produttori agricoli stanno già compiendo i primi miracoli: quelli cioè di far diventare il lavoro della terra redditizio quanto quello degli altri settori. Spirito imprenditoriale, aggiornamento tecnico, conoscenza del mercato, spirito associativo, sono le caratteristiche del produttore agricolo di oggi. In certo qual modo, è una figura nuova. E alla sua azione, che ha degli aspetti pionieristici per il coraggio, la fantasia, lo spirito di sacrificio che richiede, è legata la possibilità di rinnovare veramente l'agricoltura (sulla linea di una politica agraria moderna, sostenuta dall'autorità pubblica e dalle categorie organizzate) in modo da farla diventare un'attività capace di suscitare l'impegno dei giovani e non, quindi, limitata ai vecchi, alle donne e ai rassegnati.

Quattrostagioni, il settimanale del produttore agricolo, in onda il giovedì alle 19.15, ha presentato nelle sue prime trasmissioni le moderne esperienze di alcuni allevatori lombardi, di frutticultori siciliani, di coltivatori bresciani, di suincoltori mantovani, di agricoltori laziali e di assegnatari pugliesi.

A centinaia arrivano a via Teulada, di settimana in settimana, le lettere degli agricoltori, riprova ultima della



Un servizio di «Quattrostagioni» sarà dedicato ai frutteti del Ferrarese, che producono circa sei milioni di quintali di mele all'anno, un quarto dell'intero raccolto nazionale. Nella foto, mele della qualità «Delicious rossa», la più richiesta dal mercato

dei problemi della nostra campagna più redditizia

vitalità del mondo dei campi in questo momento. Uno di questi telespettatori ha scritto: «Mostrateci quello che succede adesso che è finita la mezzadria». La trasmissione di giovedì prossimo risponderà anche a questo interrogativo. Un servizio girato dal regista Pompeo De Angelis sulle colline toscane mostrerà come, dopo la mezzadria, i campi abbandonati possono essere utilizzati per una agricoltura redditizia.

Vino e frutta

Un capitolo a parte sarà dedicato alla viticoltura, alla produzione cioè del famoso vino delle belle colline toscane. L'Italia produce ogni anno oltre sessanta milioni di ettolitri di vino: il 10 per cento (6 milioni di ettolitri) viene appunto dalla Toscana ed è tra le qualità migliori. Giovedì 3 marzo, invece, le «troupe» di *Quattrostagioni*, con il regista Pinelli, si sposteranno nella Romagna. La provincia di Ferrara è un immenso frutteto, dove maturano le mele più belle del mondo. Questa produzione deve però affrontare adesso importanti problemi di assestamento per far fronte alle necessità del mercato internazionale dove la concorrenza con le produzioni di altri Paesi diventa sempre più dura.

Nel mondo si producono ogni anno oltre 180 milioni di quintali di mele. La Francia è il Paese che ne produ-

ce di più: 32 milioni di quintali circa, seguita dagli Stati Uniti (30 milioni di quintali) e dall'Italia (23 milioni di quintali). Ma sono i nostri frutteti i primi nel mondo per le mele da tavola (gran parte della produzione francese e americana viene usata infatti per usi industriali) ed è proprio nella provincia di Ferrara che si hanno la quantità maggiore (quasi 6 milioni di quintali) e le qualità più pregiate («Delicious rossa» e «Imperatore») delle mele italiane.

Il consumo interno è la grande valvola di sfogo per la nostra produzione (ne mangiamo ogni anno più di 15 chili a testa); il resto va all'esportazione o ad usi industriali (pur trattandosi di mele da tavola). I nostri migliori clienti sono: la Germania occidentale, l'Inghilterra e la stessa Francia. Ma le nuove difficoltà sui mercati internazionali e, di fatto, la situazione di sovrapproduzione in cui ci troviamo, impongono di rivedere tutti i problemi allo scopo di arrivare a una razionalizzazione del settore e ad una diminuzione dei costi di produzione.

Quattrostagioni porterà sul teleschermo il parere dei frutticultori direttamente interessati.

Carlo Fuscagni

Quattrostagioni va in onda giovedì 24 febbraio alle ore 19,15 sul Programma Nazionale televisivo.

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



In pentola è guizzante, non s'incolla, lascia l'acqua sempre limpida



All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano



Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo

CONCERTI PER GLI STUDENTI

Concorso riservato agli alunni degli istituti e scuole secondari d'istruzione statale o legalmente riconosciuti.
CONCERTO N. 3 - Trasmissione del 22 gennaio 1966.
Elenco dei concorrenti premiati:

Sezione A

Di Salvo Silvano - Rione Lauro 39 -
Montecatini Terme (Pistoia) -
Scuola Media Statale di Fuorigrotta.
Mesiti Franco - Via Maria Ausiliatrice 50 -
Torino - Scuola Media Statale «Giovanni Verga» di Torino.
Sardi Sonia - Via Petrarca 5 -
Montecatini Terme (Pistoia) -
Scuola Media Statale «Dante Alighieri» di Montecatini Terme.

Sezione B

Delpino Maria - Piazzetta Crocette ai Mannesi 6 -
Napoli - Istituto Tecnico Commerciale Statale «Antonio Serra» di Napoli.
Lombardi Giuseppe - Fabbrica Armi Esercito - Terni - Liceo Classico Statale «Cornelio Tacito» di Terni.
Talani Anna Maria - Via Cambranzano 4 -
Torino - Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino.

A questi studenti è stato pertanto assegnato uno dei premi previsti, a scelta dei concorrenti, alla voce indicata nell'elenco allegato al Regolamento.

STUDIO UNO PARZIALE RETTIFICA DEL REGOLAMENTO

A parziale rettifica del Regolamento del Concorso Studio Uno, pubblicato sul n. 7 del «Radiocorriere-TV», si precisa che l'articolo 1 del Regolamento stesso è stato modificato, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, nel seguente modo:

Art. 1 - Il concorso consiste nell'indovinare e pronosticare in unico contesto, e a mezzo di segni convenzionali «1», «X», «2», scritti su apposita scheda, le risposte che una coppia di persone, a tale scopo dalla RAI invitate a partecipare alla trasmissione, darà alle identiche domande che, in numero di sei, il presentatore della trasmissione rivolgerà loro, nonché uno degli stessi segni convenzionali che sarà determinato dalla sorte immediatamente prima della trasmissione stessa.

pasta BUITONI le supera tutte!

Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Mentre bolle in pentola è viva, guizzante, non s'incolla mai... e osservate come rimane limpida l'acqua durante e dopo la cottura! Ma soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa, con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.



Gustate anche
* CASARECCE ALL'UOVO Buitoni
tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

La TV per il centenario della nascita del grande filosofo

Croce, maestro di libertà

Cinquant'anni or sono, in uno dei rari momenti di pausa del suo lavoro, ripensando ai casi di una esistenza già feconda di opere, Benedetto Croce scriveva con la modestia degli uomini grandi: «La cronaca della mia vita, in ciò che può presentare di ricordevole, è tutta nella cronologia e bibliografia dei miei lavori letterari; e, non avendo partecipato da attore, né da testimone ad avvenimenti di altra sorta, non ho nulla o ben poco da dire sugli uomini da me conosciuti o sulle cose che ho viste».

Vita esemplare

In realtà già allora, nel 1915, esisteva un'autobiografia crociana, fatta, sì, dalla storia interiore del pensiero di lui, ma anche delle vicende di una vita che egli, senza volerlo, rendeva poetica: sia che rievocasse con soffiata malinconia gli anni della prima infanzia nella casa d'Abruzzo, sia che scrivesse di ricordi più lontani, tradizioni e leggende che coloriva e quasi trasfigurava con amorosa pietà per gli uomini e le cose scomparse.

La televisione, nel presentare il documentario in due tempi *Benedetto Croce maestro di libertà* il giorno stesso della sua nascita, non ha inteso soltanto celebrare un centenario ma ricostruire la vita esemplare di questo grandissimo uomo con gli avvenimenti notevoli che l'hanno accompagnata e, insieme, compiere una rassegna ideale della sua tanto complessa opera di filosofo, storico, saggista.

Il racconto televisivo quindi spazia dalle origini e dalle prime esperienze intellettuali di Croce, che lo portarono ad interessarsi di storia municipale — si ricordi la direzione di «Napoli nobilissima» —, alla feconda attività caratterizzata dalla fondazione «critica», forse la più importante rivista di studi letterari e storici che

abbia avuto il mondo da che è stato introdotto l'uso della stampa, «somma» veramente di tutto ciò che l'uomo può sapere nel campo dell'estetica, della filosofia, della morale, del diritto e persino delle scienze esatte e matematiche, documentata dall'apporto degli studiosi migliori di cui disponesse l'Italia — prima il Gentile, poi il De Ruggiero ed in ultimo L'Omodeo — e della collaborazione delle personalità di ogni paese con le quali Croce mantenne un'attiva corrispondenza, da Einstein a Mann, da Gide a Vossler, senza distinzione di fede, di nazionalità, di scuola.

Gli anni trascorsi da Croce dal 1900 al 1920 sono tutti ripieni — nonostante la dolorosa parentesi della guerra — dalla sua titanica attività di pensiero che gli lasciava poco tempo libero per attendere ad altre cure che non fossero quelle degli studi e tuttavia il sentimento del dovere gli interruppe due volte l'ordinato e regolare corso della vita per chiamarlo alla politica, la prima volta all'indomani della guerra mondiale, la seconda dopo il crollo del fascismo.

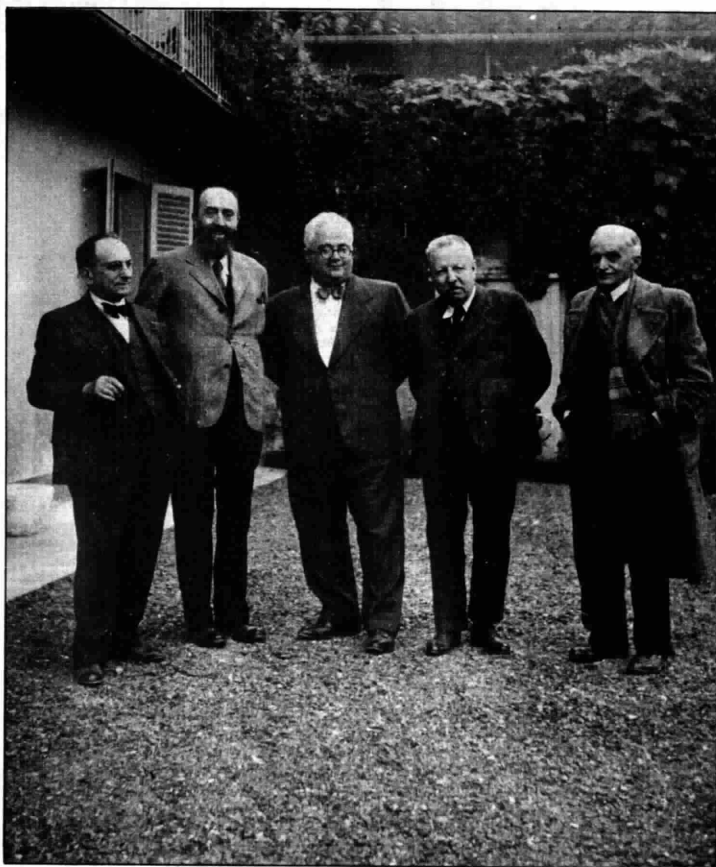
Proprio il periodo fascista doveva rivelare Croce «maestro di libertà».

L'esempio della storia

E' superfluo rievocare la lotta tenace che il grande italiano condusse per venti anni contro la tirannide, avendo tramutato la tribuna letteraria della «critica» in una tribuna di moralità pubblica da cui risuonavano gli accenti più polemici contro il regime fascista e i suoi uomini.

Addì allora, quale esempio ai giovani, la passata storia, di cui fece il più alto elogio nella «Storia italiana dal 1870 al 1915».

«E' certo — scriveva negli ultimi anni — io ho amato e amo quell'aura del risorgimento che ancora spirava,



Una rara immagine del filosofo nel cortile della casa di Pollone. Da sinistra appaiono l'editore Giovanni Laterza, il senatore Casati, lo scrittore Francesco Flora, Benedetto Croce e il poeta Riccardo Crivelli. Questa fotografia è del 1938

pur tra le umane debolezze e gli errori, quell'ossequio alle riconosciute verità, quel culto della coerenza e della dirittura, quel sentimento di umanità, quella gentilezza di costume, quell'onta di ribellione che si provava (negli anni della mia gioventù) all'accusa di aver detto menzogne, ora che, su quest'ultimo punto, vedo invece le più sfacciate menzogne innalzate a primario mezzo politico e la menzogna esercitata professionalmente con compiacimento e vanto...».

Per questo, caduto il fascismo, comprese che il suo posto era nuovamente nella politica, e, come si era affrettato a porre al servizio dell'Italia il suo nome intemerato e la sua autorità, così presto ai nuovi governanti il suo consiglio, che l'esperienza doveva mostrare prezioso in molte circostanze, fra le quali quelle del trapasso di poteri di Vittorio Emanuele III al figlio Umberto, mediante l'istituto

della luogotenenza da lui suggerito. E poi, da ministro del primo governo democratico a Salerno, e da presidente del Partito Liberale, mantenne fino agli ultimissimi anni la sua collaborazione al regime che l'Italia si era liberamente dato, che era di nuovo quello della sua gioventù, e portava su di sé la tradizione gloriosa dei Cavour, dei Mazzini, dei Garibaldi, unita a quella, altrettanto onorata, dei Giolitti e dei Turati, degli uomini cioè che egli conobbe e assieme ai quali lavorò, e che mai gli uscirono dall'animo.

L'ultima battaglia

In difesa della democrazia, che egli impersonava, Croce combatté l'ultima battaglia dal suo studio di palazzo Filomarino. Fu la battaglia contro il totalitarismo risorgente, nel quale egli scorgeva, come ebbe a dire,

«non l'umano avversario nelle umane guerre, ma l'atroce presente nemico dell'umanità»: monito che egli lasciò alle nuove generazioni italiane come il vero suo testamento spirituale, e che giova sperare non sia stato dato invano.

Tutto questo dice, per immagini, e spesso con le parole del maestro il documentario della televisione, il quale si sofferma ad illustrare anche alcuni bei racconti delle storie crociane, e reca a testimonianze preziose di amici e collaboratori di lui, dirette a ricordarne l'alto pensiero, il magistero di vita morale e l'umanissima personalità.

Italo de Feo

La prima parte del documentario Croce, maestro di libertà va in onda venerdì 25 febbraio alle ore 22,05 sul Programma Nazionale televisivo.

GLI ARTISTI E LA «COMMEDIA»

I l documentario dantesco di Giorgio Pontì, che andrà in onda questa settimana, rientra nella serie di iniziative, con cui la TV italiana ha partecipato alle manifestazioni del Centenario. Il titolo per la verità — *La Divina Commedia nell'arte* — non risponde esattamente al tema che il regista ha cercato di realizzare nei quarantacinque minuti di trasmissione: mostrare come il poema dantesco è stato visto dalla miriade di artisti, pseudo-artisti e non-artisti, che per sei secoli si sono avvicendati nel difficile tentativo di illustrarne il contenuto; dall'esemplare di mano del Boccaccio, dove la scrittura prevale aristocraticamente sulla chinghiera ornamentale di prammatica nei manoscritti del Trecento, alla Commedia illustrata nell'Ottocento da Gustavo Doré, capolavoro del romanticismo popolare, attraverso la quale milioni di lettori in tutto il mondo hanno visualizzato per la prima volta la potenza e la «terribilità» della poesia dantesca.

Pontì ha avuto la ventura di sfogliare una quantità di manoscritti danteschi, molti dei quali noti soltanto a pochi specialisti, e di poterli fotografare per lo schermo televisivo. Codici per amatori d'eccezione, come la Commedia della Biblioteca Vaticana dipinta dai miniatori ferraresi nella seconda metà del '400 per il Duca Federico da Montefeltro (un fanatico collezionista di esemplari unici che mai avrebbe accolto nel suo santuario un libro a stampa), o come il manoscritto della Marciana di Venezia, tempestato di miniature che recano nel margine superiore una elegante guarnizione floreale di intenso gusto cromatico; e codici proletari, illustrati alla buona dallo stesso copista, il quale di tanto in tanto interrompe la stesura del testo e vi inserisce qualche pupazzetto, senza pretese, e naturalmente senza immaginare lontanamente di preparare una «ghiottoneria erudita» per i futuri dantisti.

Si sa che la Commedia ebbe una gestazione editoriale piuttosto faticosa. Ognuna delle tre Cantiche vide la luce separatamente, con l'intervallo di qualche anno. Da una lettera dello stesso Dante al latinista bolognese Giovanni del Virgilio, scritta sotto la forma di un «pastiche» virgiliano, sappiamo che nel 1319 Dante (morì nel '21) sudava ancora sulle terzine del Paradiso. Se poi si dovesse dar retta al Boccaccio, gli ultimi tredici Canti, ritrovati miracolosamente sotto uno strato di muffa, nella stanza dove il poeta si era spento, uscirono addirittura postumi, otto mesi dopo la morte dell'autore. Quello che è certo è che una volta divulgata la Commedia fu un best-seller. Già a pochi anni dalla morte di Dante, gli autori dei commenti danteschi avevano accumulato sull'argomento una imponente letteratura; i manoscritti si moltiplicavano come nella Catena di Sant'Antonio; e sulle orme dei copisti vengono a ruota libera i miniatori con i loro vasetti di polverine coloranti, i loro pennellini-mosca, la pazienza, l'ingenuità, le incertezze, gli strafalcioni e la poesia dei

primitivi che dissodano un terreno nuovo.

Quanto ai grandi artisti del Cinquecento, che si muovono in una sfera affine a quella di Dante, il meno che si possa dire è che partono da una visione diversa da quella espressa nella Commedia. Dantesco nei medaglioni a chiaroscuro del Duomo di Orvieto, Signorelli è soltanto Signorelli negli affreschi sovrastanti con la scena dei risorti che affollano la Valle di Giosafat. Intanto, qui non vi sono pene individuali, né regole fisse per classificare i vari tipi di peccatori. Nel Giudizio michelangiolesco della Sistina lo schema è addirittura capovolto: reprobati ed eletti sono immersi in una atmosfera universale di tragedia da cui non si salvano neppure gli angeli.

La pittura dantesca, in letargo per quasi due secoli, ha una fortissima ripresa nell'Ottocento, dapprima con gli spiriti visionari e turbolenti dell'epoca romantica (Füssli, Blake, Doré) e più tardi con i preraffaelliti inglesi, che si richiamano al Dante giovanile della *Vita Nova* e concludono la storia moderna dell'illustrazione dantesca con un ritorno ai temi della leggenda trecentesca.

Pontì non ha dimenticato finalmente i pittori d'oggi. Nel suo documentario compare qualcuno dei campioni più vistosi dell'arte sperimentale e d'avanguardia, come l'imperterrito scandalista Salvador Dalí, e l'americano Rauschenberg, autore di una parafrasi sconcertante (e per qualcuno irrispettosa) del poema sacro: una Commedia-pop, costellata di immagini fotografiche, sigle pubblicitarie, volti e personaggi contemporanei, assunti a simboli dell'angoscia moderna. Di Fautrier — se non fosse arbitrario cercare significati troppo precisi nell'opera di un artista informale — si potrebbe dire che è il pittore ideale del Paradiso, dell'ultima parte della Commedia, dove tutto è dissolto nella luce immateriale dell'Empireo. Purtroppo, è difficile pronunciarsi sugli artisti d'oggi, anche perché in questi elaborati danteschi, Dante è probabilmente l'ultima cosa ad interessare l'illustratore.

A questo punto sarebbe logico concludere che il poeta più figurativo del mondo non può essere interpretato che da un pittore figurativo, cioè da un altro artista il quale abbia la stessa fede nella storia e nel suo potere perenne di trasformazione. Il documentario di Pontì infatti conclude saggiamente su Guttuso, l'unico forse di tutti gli illustratori del Centenario che abbia inteso il valore di quella specie di violenta requisitoria contro i peccati del mondo che, in fondo, è la Commedia — se è vero che la Commedia è una esperienza poetica e al tempo stesso un itinerario spirituale, una guida per la salvezza dell'anima.

Alfredo Mezio

Il documentario *La «Divina Commedia» nell'arte* viene trasmesso mercoledì 23 febbraio alle ore 22,10 sul Secondo Programma televisivo.

«è incredibile!»



«con la Silver finisco sempre per perdere il conto»

Per Franco, è un incredibile numero di rasature. Be', la lama Silver Gillette l'abbiamo costruita proprio per questo. È tutta in acciaio inossidabile per non essere attaccata dall'acqua e dagli acidi della pelle; è rivestita di una speciale micropellicola per darvi anche un'incomparabile dolcezza; è persino temprata nel ghiaccio. È abbastanza logico che il numero delle sue rasature sia incredibile, no?!

Una lama "lungo comfort" a solo 80 lire. Ora, allo stesso prezzo, anche nel praticissimo "Caricatore Rapido" per una maggiore protezione del suo favoloso filo.

SILVER Gillette®



Solo
Gillette
ha la formula
della rasatura
perfetta.

Mentre il Parlamento si prepara a discutere la riforma del Codice di

«I diritti della difesa»: gli



FRANCESCO TROTTA

Sostituto Procuratore Gen. della Corte di Cassazione

«Quando da noi si parla della giustizia anglosassone, e si parla con ammirazione di processi che si svolgono in poche ore o in pochi giorni, e viene contrapposto ciò che avviene da noi in Italia, dove spesso il processo dura troppo a lungo, allora bisogna pensare ad una riforma seria. Il nostro temperamento di italiani è portato un po' a spaccare i capelli in quattro. Si dice che l'Italia è la culla del diritto: non so se questo è da considerare un elogio o può ritorcersi in errore nel senso che l'aspetto pratico del diritto da noi è spesso sacrificato al gusto della bella teoria, della bella questione. Alle volte mi pare che altrove un processo finisca là dove da noi comincia. Chiarire, snellire, sistemare, questi dovrebbero essere i compiti della riforma. Non si tratta di etichette o di sistemi prefabbricati: noi dobbiamo agire in questo luogo e in questo momento, secondo l'indole il genio gli usi e costumi della nostra nazione, con una tendenza a correggerli e ad avviarli verso il meglio».



GIOVANNI DE MATTEO

Sostituto Procuratore Generale della Procura di Roma

«Io sono favorevole all'intervento della difesa nella fase istruttoria perché ciò può portare un contributo notevole all'accertamento della verità, all'accertamento delle responsabilità, se ci sono, o all'accertamento di non responsabilità. Tutto è questione di modi, questione di misura. Naturalmente il giudice sarà sollecitato ad essere particolarmente vigile e particolarmente diligente nella ricerca delle prove. Dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale sulla applicazione delle nuove norme oltre che alla istruttoria formale anche a quella sommaria occorrerà procedere all'unificazione delle istruttorie e a questo proposito ci sono numerosi studi, sono state fatte discussioni ad alto livello. In ogni caso si tratta di problemi molto delicati e che dovranno essere risolti al più presto».

Nel corso della trasmissione di «Prima pagina»: «I diritti della difesa» sono state intervistate numerose personalità ed autorevoli esponenti del mondo giuridico italiano. In queste pagine riportiamo alcuni brani dei loro interventi

Nella relazione che accompagnava lo schema di disegno di legge si chiedeva al Parlamento di discutere la possibilità di una riforma del Codice di Procedura penale; era scritto che la riforma del Codice di Procedura penale si presenta come la più urgente.

Poiché gli studi in questo settore erano già in una fase avanzata, il Governo decise di iniziare la revisione di tutti i Codici con quello di Procedura penale. Queste sono le premesse dalle quali parte *Prima pagina* nel suo servizio *I diritti della difesa*.

Paolo Glorioso e Marco Guarnaschelli, che hanno realizzato l'inchiesta, cercano di spiegare cioè che cosa si propone il dibattito in Parlamento sul disegno di legge presentato dal Governo, di chiarire il funzionamento dell'antico meccani-

simo di procedura e di indicare le caratteristiche che potrà assumere il nuovo. Tutta una serie di domande sono state poste a magistrati, avvocati, giuristi. Il cittadino italiano, che è sotto processo penale, è sufficientemente garantito? Nella procedura italiana il giudice parte sempre da una presunzione di colpevolezza dell'imputato? Che influenza ha la fase istruttoria sul dibattimento? Quali sono i limiti, sia positivi che negativi, del nostro sistema rispetto a quello dei Paesi anglosassoni?

Questi sono alcuni dei quesiti ai quali rispondono, tanto per citare qualcuno degli intervenuti, l'on. Giovanni Leone, il prof. Giuliano Vassalli, magistrati come Salvatore Giallombardo, Mario Duni, Giovanni de Matteo, Francesco Trotta, avvocati

come Dall'Ora, Ramaioi, Calvacanti, Gatti, Berlingeri. In un continuo contrappunto tra domande e risposte viene chiaramente indicata quale sia la posizione del cittadino italiano dinanzi alla legge e quali sono i difetti da correggere. *I diritti della difesa* non è però soltanto un dialogo di opinioni più o meno tecniche sulla questione ma rappresenta un vero e proprio dibattito condotto con piglio giornalistico.

Gli esempi portati, le situazioni scelte a indicare e sottolineare i diversi aspetti della questione, il montaggio dello stesso servizio finiranno col dare la sensazione al telespettatore di aver partecipato lui stesso alla discussione su uno dei temi di maggiore attualità della vita italiana.

e. z.

I diritti della difesa va in onda venerdì 25 febbraio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

On. GIOVANNI LEONE

Professore di Procedura penale all'Università di Roma

«Io vorrei richiamare l'attenzione su un punto della legge vigente: il contatto tra imputato e difensore. Secondo la norma vigente il giudice, dopo l'interrogatorio dell'imputato, "può" consentire il colloquio col difensore; il che significa che il giudice può impedire, anche per tutta la durata dell'istruzione o per gran parte di essa, il contatto tra imputato e difensore. Se si pensa che in alcune legislazioni estere l'imputato ha il diritto di chiedere il colloquio col difensore prima di essere interrogato e si pensa invece all'opposto regime vigente in Ita-

lia, noi dobbiamo dire che questo è un punto molto delicato e che certamente va riveduto. E' vero che i magistrati non abusano della loro facoltà di consentire o meno il colloquio, ma ritengo che sia una procedura superata e che deve essere eliminata. Ma il problema più angoscioso, che va risolto con alcune immediate realizzazioni, è quello della durata del processo penale italiano, problema che implica la revisione delle sedi giudiziali e l'aumento dell'organico dei magistrati».



Procedura penale, «Prima pagina» ha promosso un dibattito televisivo italiani di fronte alla legge



MARIO DUNI

Presidente di Sezione della Corte di Cassazione

«Io ritengo che un cittadino italiano, contro il quale si apra un processo penale, sia sufficientemente garantito. L'interesse della difesa, cioè l'interesse che il cittadino si difenda dalle accuse che sono mosse contro di lui, collima con l'interesse all'accertamento della verità. Il giudice non vuole condannare a tutti i costi, vuole fare giustizia; quindi è bene che il cittadino accusato dica tutto quello che ha da dire in suo favore. Io penso che la legge si fa in America, l'imputato quando è interrogato dal giudice deve essere assistito dal difensore. Io ritengo che questo sia un errore perché l'interrogatorio, con il difensore a fianco, perderebbe della sua spontaneità. L'interesse fondamentale degli imputati è invece quello che il processo finisca piuttosto celermente. In Italia la giustizia non è celere e lo sanno tutti».



ALBERTO DALL'ORA

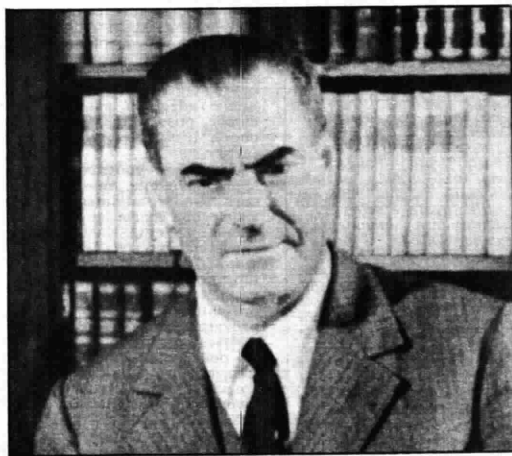
Avvocato

«La nostra Costituzione prescrive che la difesa debba essere presente fino dalle prime fasi del dibattimento, della raccolta delle prove, ma in realtà la nostra legislazione non ammette la presenza del difensore nel procedimento. Sarebbe naturale che fosse così già da un punto di vista razionale: è logico, cioè, che di fronte al giudice le due parti siano su un piede di parità, da una parte l'accusatore dall'altra il difensore. Questo non succede perché nella fase istruttoria, così come si svolge oggi, mentre l'accusatore è presente il difensore non lo è quasi mai. Ma c'è un periodo ancora più delicato, prima che cominci il vero e proprio procedimento: il periodo cioè in cui la polizia giudiziaria raccoglie le prove. Sono giorni in cui il cittadino rimane in sostanza solo, senza possibilità di vedere o di parlare col proprio difensore, mentre la polizia compie una serie di atti che potranno avere una importanza enorme e forse decisiva nel destino del procedimento fino all'ultimo grado di Cassazione».

SALVATORE GIALLOMBARDO

Presidente di Sezione del Tribunale di Roma

«Noi abbiamo un Codice che è improntato sul principio autoritario: la prevalenza dell'interesse collettivo rispetto all'interesse individuale permeò tutto il Codice del 1930. Da qui la preponderanza dell'accusa rispetto alla difesa, in tutte le fasi del processo, sia in quella istruttoria, sia in quella dibattimentale. La nuova legge del '55, che è improntata ai principi costituzionali della prevalenza degli interessi individuali, si innesta purtroppo sul Codice del 1930. I due principi non possono convivere assieme, l'uno elide l'altro. I principi a cui dovrebbe improntarsi una riforma sono, secondo me, tre: la oralità, la concentrazione e l'immediatezza, nel senso che dovrebbe darsi meno prevalenza al processo scritto e più prevalenza al processo orale. Più potere al giudice, ma a un giudice sensibile alla vita del Paese, un giudice che vive nella società, non a un giudice astratto e avulso».



GIULIANO VASSALLI

Professore di Diritto penale all'Università di Roma - Avvocato



«Il problema più importante è quello della garanzia sostanziale di potersi difendere. Occorre che sia salvaguardato il principio della presunzione di non colpevolezza, che è iscritto nella Costituzione. Cosa accade, oggi, quando si apre un processo penale nei confronti di un cittadino? Per il solo fatto che vi sia un magistrato il quale eleva una determinata imputazione, non c'è dubbio che questo magistrato, nel 90 per cento dei casi, è convinto di essere di fronte a un colpevole. Ecco la necessità di maggiori garanzie. Garanzie che debbono essere assicurate dalla legge: ma il modo come poi opererà, il modo con cui queste garanzie assicurate dalla legge produrranno i loro effetti, questo diventa un fatto di costume in Paesi come il nostro in cui legge e costume si influenzano a vicenda. Ecco perché io sostengo che bisogna guardare con una certa fiducia a una riforma della legislazione processuale italiana nel senso di una maggiore garanzia dei diritti della difesa».

Musica-lexicon

La suite in re maggiore per orchestra di Johann Sebastian Bach

Bach scrisse, non si sa se nel periodo di Coethen o di Lipsia, quattro «suites» per orchestra: sono pagine di una festosità mondana e serena, di una bravura timbrica straordinaria, di un gusto tipicamente barocco dell'ornamentazione musicale; potremmo dirle le composizioni di un Bach dolcemente spensierato, persino con venature popolari, quasi incline a ritrovare nelle forme di danza l'antica matrice di una gioiosa forma di ringraziamento e di adorazione della divinità. Nella forma musicale, esse risentono dell'influsso francese; e difatti Bach le chiamò Orchesterpartien, intendendo con questo delle «suites» dove alcune danze popolari erano precedute da una «ouverture» di tipo francese, caratterizzata — questa — da un «grave» iniziale seguito da una parte in stile fugato e veloce. L'impianto strumentale della suite n. 3 (in re maggiore, come la successiva numero 4) è assai interessante: esso è formato da due oboi, tre trombe e timpani, violini primi e secondi, viola e basso continuo. Già l'incontro degli strumenti d'ottone con i timpani imprime alla musica un carattere di ricca festa, con venature di quello stile «eroico» così caro alla musica barocca. Ma ciò che sorprende — anche in questa composizione bachiana — è il mirabile equilibrio timbrico e contrappuntistico dei brani. I tempi sono i seguenti: «Ouverture» (grave) con una seconda parte in tempo vivace; «Aria», per soli archi; quindi «Gavotta», «Bourrée» e «Gigue». A proposito dell'«Aria», che è diventata uno dei pezzi più popolari di tutta la letteratura bachiana e che molti conoscono come «Aria sulla IV corda», dobbiamo dire che si tratta di un falso operato dal celebre violinista Wilhelmj che, appunto, trascrisse l'aria originale per violino e pianoforte, trasportandola in una tonalità diversa che ne consentisse l'esecuzione virtuosistica sulla sola IV corda del violino. In questa manipolazione va perduto, però, il miracoloso equilibrio delle diverse parti strumentali, tutte tese liricamente e in modo autonomo.

I. pin.

La Suite n. 3 di Bach viene trasmessa venerdì alle 21 sul Nazionale.

“Music for Angels” e un’“Ode” per chitarra e orchestra su un tema pindarico

DUE NOVITÀ DI MANNINO E VLAD

Due pagine nuove, nei concerti di questa settimana: l’Ode super «Chrysea Phorminx», di Roman Vlad, e Music for Angels, di Franco Mannino.

Composta fra il 1962 e il '64 su «commissione» del Südwestfunk di Baden-Baden e destinata al Festival musicale di Donaueschingen (uno dei più importanti di musica contemporanea) l’Ode fu eseguita la prima volta nell’ottobre 1965. In una nota al programma del Festival, redatta dall’autore, si legge che la composizione è caratterizzata «dall’ampia libertà permutativa con cui vengono messi in giuoco i dodici suoni». L’intenzione, dice Vlad, era fino dall’inizio quella di comporre una opera concertante, strettamente adeguata alle «specifiche possibilità meccaniche e timbriche della chitarra».

Un primo motivo, nato spontaneamente, mostrò di corrispondere all’intento; la sua prima parte comprende le sei note date dalle corde «a vuoto» (di cui la sesta accordata un semitono più alto del consueto), mentre la seconda parte ne rappresenta una variante. «Improvvisamente mi accorsi — scrisse l’autore — che l’inizio della parte solistica, basata su questo motivo, conteneva le note (traslate in diversi ambiti d’ottava) di una melodia che mi sembrava nota. Dopo varie ricerche, identifical tale melodia in quella della Prima Ode Pítica che Athanasius Kircher, nella sua celebre *Musurgia Universalis* (1650) attribuiva a Pindaro e che incomincia con le parole «Chrysea Phorminx», cioè «aurea citara».

Omaggio ai «Musici»

«In seguito ho formulato tutto il brano come una sorta di «Ricercare concertante su tale tema». Ciò che caratterizza inoltre il lavoro è il particolare rapporto fra strumento solista e orchestra: solo la chitarra esegue suoni «puri», individuabili come tali; l’orchestra, per contro, realizza grumi, fasce ed entità sonore più complesse, di colori e densità diversi. Ciò vale a conferire, per virtù di contrasto, un particolare rilievo al carattere solistico della parte della chitarra».

Music for Angels risale all’estate '65. Mentre lavorava a un «Concerto» per tre violini e orchestra, «commissionato» da Leonide Kogan (la composizione sarà eseguita in prima mondiale nella «Sala Grande» del Conservatorio di Mosca dai «tre» Kogan, Leonide, moglie e figlio, accompa-

gnati dall’orchestra Filarmonica), Franco Mannino ascoltò per la prima volta il complesso dei «Musici» e fu tanto colpito dal loro valore che interruppe per pochi giorni la stesura del «Concerto» e si diede a scrivere la *Music for Angels*. Il titolo del brano è indicativo della sua finalità: un atto di omaggio ai «Musici» che, dice Mannino, suonano «davvero come Angeli».

Antico e nuovo

Le due novità figurano nei concerti di sabato sera e di martedì pomeriggio: l’Ode è affidata, nel concerto pubblico del «Terzo», al direttore d’orchestra Gabor Ötvös e al chitarrista Alvaro Company; *Music for Angels* sarà diretta per le manifestazioni della «Scarlati», dallo stesso Mannino.

Accanto alle pagine dei due autori contemporanei, altre che recano i nomi aurei di musicisti del passato: per esempio i *Tre canti* per voce e orchestra di Johann Christian Bach (in prima esecuzione in Italia) che verranno presentati, nel concerto Mannino, dal soprano Margaret Baker, e i *Canti e danze della morte*, per voce e orchestra di Mussorgski, affidati al basso Miroslav Cangalovic, nel concerto di fine settimana.

L’antico e il nuovo: ecco

una compilazione di programmi condotta con giusto criterio, che giova a stimolare l’interesse del pubblico. Fare in modo che la quantità di musica contemporanea non sia infima rispetto a quella antica che viene normalmente eseguita è, a nostro avviso, l’unico mezzo per vincere la pericolosa ostinazione di musicomani che bocciano senza discriminazione tutto quanto si fa oggi in campo musicale, trincerandosi dietro la somma, indiscutibile grandezza dei Bach, dei Mozart, dei Beethoven.

Un nostro musicista inglese qualche anno fa sollevò a questo proposito lo sdegno di molti musicofili per un suo articolo, già tutto riassunto nel titolo che suonava pressappoco così: «Un po’ meno Beethoven». La polemica, diretta contro le maggiori istituzioni concertistiche italiane, non voleva certo detronizzare un nume dell’Olimpo musicale, ma scuotere la pigrizia di quanti preferivano affidarsi, nella scelta dei programmi, a musiche «sicure», consacrate, pur di mettersi al riparo dai pericoli dei magri incassi. Invece — e non ci stancheremo mai di ripeterlo — per risolvere le sorti della musica è necessario proporre anzitutto fatti musicali nuovi, accendere intorno a essi discussioni e contese: giacché le «batta-



Il maestro Roman Vlad di cui viene trasmessa nel concerto sinfonico di sabato, in prima esecuzione italiana, un’«Ode» per chitarra e orchestra

glie» stimolano il pubblico e, d’altro canto, solamente l’interesse del pubblico attizza l’estro del compositore, invogliando alla ricerca, al sacrificio artigianale.

Laura Padellaro

Music for Angels di Mannino viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Nazionale; l’Ode di Vlad nel concerto diretto da Gabor Ötvös sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

21,20. Progr. Naz. - Aldo Ferraresi interpreta Fauré: la prima *Sonata* per violino e pianoforte che reca la tonalità di la maggiore e il numero d’opera 13. Composta il 1876 e non subito apprezzata dal pubblico, questa «Sonata» spicca oggi fra i titoli aurei della musica da camera. Saint-Saëns affermò che con questa composizione il suo allievo Fauré consentiva alla Francia di affrontare vittoriosamente la scuola tedesca. Al pianoforte, Ernesto Galdieri che collabora anche all’esecuzione del *Poema elegiaco* op. 72 di Ysaie (1858-1931) con cui si conclude il programma.

LUNEDÌ

15. Rete Tre - Un «recital» del Quartetto Santoliquido, tutto dedicato a Mendelssohn: in lista, tre «Quartetti» che risalgono agli anni fra il 1822 e il 1825, cioè il *Quartetto n. 1 in do minore* op. 1, dedicato al conte Radziwill, il *Quartetto n. 2 in fa minore* op. 2, il più eseguito fra quelli per pianoforte e archi, e il *Quartetto n. 3 in si minore* op. 3, dedicato a Goethe.

MARTEDÌ

13,55. Rete Tre - Rubinstein e Chopin: un grande interprete dinanzi a un sommo autore. La serie completa dei *Valzer* e l’*Andante spianato e grande Polacca brillante in mi bemolle maggiore* op. 22 costituiscono i numeri del programma.

MERCOLEDÌ

13,55. Rete Tre - Il solista Vladimir Ashkenazy e tre «Concerti» per pianoforte e orchestra di famoso repertorio: l’*Imperatore* di Beethoven figura tra il *Concerto* bachiano in re minore e il secondo *Concerto* di Chopin (in fa minore, op. 21).

GIOVEDÌ

22,20. Progr. Naz. - Una grande cantante, Kersztyn Meyer, e il pianista Giorgio Favaretto in un raffinato programma che comprende pagine di Wagner e di Mahler. Del musicista austriaco verranno eseguiti quattro *Lieder* su testo di Rückert, composti il 1902 (lo spartito completo comprende cinque brani).

VENERDÌ

15,40. Rete Tre - Un concerto dedicato alle «Serenate». Gli autori sono Beethoven, Roussel, Dvorak.

SABATO

14. Rete Tre - Un «recital» dei *Madrigalisti praguesi*, un eccellente complesso artistico, diretto da M. Venhoda, che gli appassionati di questo genere musicale non dovrebbero perdere. Il programma è ricco, e vi figurano pagine aeree, da Palestrina a Janacek. Il concerto si apre con i *Canti latini e gotici*, di Anonimi.

L'orecchio di Dionisio

Un direttore wagneriano

Scomparsa quasi del tutto la «generazione dell'ottanta» (come potremmo chiamare quella di Toscanini, Kleiber, Furtwängler, Walter) e con la morte recente di Knappebusch, ultimo degli anziani timonieri delle grandiose navi wagneriane, non è facile oggi trovare fra i direttori d'orchestra quelli che siano in grado di costituire punti di riferimento sicuri per le edizioni delle opere del grande Riccardo. Una volta la musica di Wagner era un approdo riservato a direttori che avevano al loro attivo buona parte del repertorio più consueto: da questo partivano per affrontare quello wagneriano e pochi riuscivano a diventare degli «specialisti». Oggi che l'attività del direttore si è fatta, sotto molti aspetti, più sportiva e veloce; oggi che ci sono i concorsi di direzione d'orchestra, e i dischi assicurano celebrità improvvisi anche a musicisti che potrebbero scrivere il loro repertorio sul palmo di una mano, i direttori wagneriani sono rarissimi.

Sembra quasi che Wagner chieda una specie di iniziazione, con prove durissime: pochi hanno il fiato fisico di superarle, meno ancora sono quelli che hanno il coraggio morale di affrontarle. Ed è per questo che la figura di un direttore d'orchestra come Wolfgang Sawallisch costituisce una specie di eccezione da tener d'occhio. Perché il direttore «wagneriano» Sawallisch ha la pacata vigoria, quella che lo fa apparire quasi più anziano della sua età (quarantatré anni, essendo nato nel 1923), quella che deriva dall'aver percorso lentamente, dalla «gavetta», tutti i gradi di una difficile pratica musicale, prima come sostituto, poi come giovane direttore in città non importanti, finalmente nel 1953 come direttore generale di musica ad Aquisgrana.

Dal 1953 a oggi, questo direttore germanico si è piazzato fra le più sicure pedine dell'arte di dirigere: nel 1958 era stabile a Wiesbaden, nel 1960 direttore dei «Wiener Symphoniker», nel 1961 direttore della Filarmonica di Amburgo. Oggi ha tutti i titoli per essere, anche ufficialmente, un direttore «wagneriano».

Landino

Wolfgang Sawallisch dirige il *Vascello fantasma* di Wagner domenica alle 21,20 sul Terzo.

«Le miniere di zolfo» di Richard Rodney Bennett dal Teatro alla Scala

UNA STORIA DI ZINGARI E DI SPIRITI

Richard Rodney Bennett, autore de *Le miniere di zolfo*, nato nel 1936 a Broadstairs nel Kent, a cinque anni suonava già con disinvoltura il pianoforte e conosceva bene il pentagramma, non per scarabocchiarlo, bensì per fissarci sopra le sue prime idee musicali. Diciassettenne si iscrisse alla Reale Accademia di Musica di Londra, allievo di Lennox Berkeley e, più tardi, di Howard Ferguson. Tra il '56 e il '58 frequentò a Parigi la scuola di Pierre Boulez.

Dal jazz alla lirica

Da un Quartetto per archi composto nel 1951 fino ad una recente composizione per coro e orchestra (su un poema di Herrick), in programma al prossimo «Leeds Festival», l'attività del giovane maestro inglese può dirsi straordinaria. E alla sua numerosissima produzione sinfonica, da camera e vocale si aggiungono una trentina di partiture per film, di cui l'ultima è quella per *Nanny la governante*, attualmente anche sugli schermi italiani, interpretato da Bette Davis.

Bennett, fin da fanciullo, si è sentito attratto verso ogni genere di musica, non esclusi il «jazz» e la musica leggera quando siano — come dice lui — «veramente buoni». Da studente, per avere qualche soldo in tasca, faceva il pianista di «jazz». A 25 anni terminò

l'opera in un atto *The Ledge*. Il successo fu tale da indurlo la «Sadlers Wells Opera Company», che aveva curato l'allestimento di questo suo primo componimento teatrale, a commissionargli un altro lavoro.

Nacquero così *Le miniere di zolfo*, rappresentata la prima volta il 24 febbraio dello scorso anno. Bennett aveva letto e meditato e scritto omonimo (concetto come libretto d'opera) di Beverly Cross. Gli piacque e capì quanto le sue passate esperienze musicali, che avevano subito più o meno esplicitamente l'influenza dei maggiori contemporanei (di Britten, Dallapiccola, Stravinskij e Henze), potevano tornargli utili ancora una volta per una tetra storia di zingari e di spiriti, per un racconto dal carattere sinistro e violento, tipico di molta poesia inglese del secolo XVII.

Nei tre atti dell'opera, che sarà trasmessa dal Teatro alla Scala in prima esecuzione italiana, sotto la direzione di Nino Sanzogno, colpisce l'attaccamento dell'autore a talune forme tradizionali, tra cui, molto suggestiva armonicamente e melodicamente, la stupenda ballata nell'ultimo atto ed il patetico, toccante duetto di Jenny e Rosalind al termine del primo. L'estro di Bennett si impone, via via

più apertamente, nelle sue preferenze per gruppi di armonie volutamente pesanti e dure, che fanno da sfondo psicologico ad una misteriosa e tragica vicenda.

L'azione di svolge nell'oscuro ingresso di una dimora di campagna, dove, a ricordare l'antico splendore, resta soltanto una parete secentesca, in legno riccamente scolpito. In una notte d'inverno, Boconnion, un disertore in fuga, aiutato dalla zingara Rosalind, sua innamorata, e dal vagabondo Tovey, uccide il proprietario terriero Braxton. I tre briganti, che prima vivevano nella miseria, si accorgono di essere improvvisamente «signori». In possesso dei gioielli di Braxton, sognano un più felice avvenire, in un lontano paese nel New England o in Virginia. Lì nessuno vorrà conoscere la loro origine.

Il corno beffardo

Il suono di un corno, prima tenue e poi sempre più vicino, annuncia l'arrivo di qualcuno. A chiedere ospitalità è una «troupe» di attori, che, in cambio di questa, dovranno recitare un dramma dal titolo *Le miniere di zolfo*. A un tratto, al culmine del dramma, l'attrice Jenny sviene. Lo spettacolo è interrotto

Nel frattempo è stato scoperto il cadavere di Braxton. Boconnion decide allora di dar fuoco a tutto. A Jenny vuole però riservare una morte particolare. La vorrebbe colpire con una baionetta. Ma, prima, l'attrice gli rivela di essere malata di peste: lui stesso ne potrebbe essere affetto. In quel momento si leva, beffardo, il suono del corno. Boconnion lascia cadere l'arma. Jenny fugge nelle tenebre. Gli attori si sono dileguati. In che modo, se la cantina dov'era stati rinchiusi non aveva vie d'uscita? Erano certamente spiriti. Questi hanno così punito e schernito l'assassino e il miscredente.

Nella versione italiana di Flavio Testi, Boconnion aveva infatti gridato nel primo atto: «Non credo in Dio, non credo al Diavolo». E la sua invocazione finale «Cristo pietà!» sarebbe soltanto una meccanica e non convinta ripetizione della preghiera di Rosalind, che, fin dall'istante dell'uccisione di Braxton, aveva chiesto la misericordia di Dio e aveva appassionatamente cantato: «Cercheremo il perdono con le nostre azioni».

Luigi Falt

L'opera *Le miniere di zolfo* viene trasmessa venerdì alle 21 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21,20, Terzo Progr. - Una edizione assai importante dell'opera wagneriana *Il Vascello fantasma*, dal Teatro alla Scala di Milano, diretta da Wolfgang Sawallisch. Gli interpreti sono: Leonie Risanek, nella parte di Senta e Franz Krass in quella dell'Olandese; Karl Ridderbusch e Daland, mentre il personaggio di Erik è affidato a Claude Heater. Quest'opera di Wagner, che risale al 1843, segna una tappa importante nell'evoluzione artistica del compositore. Per la prima volta testo poetico e testo musicale furono considerati da Wagner come un'inscindibile unità: un giorno il poeta-compositore darà vita, proseguendo sulla via intrapresa nel *Vascello*, al dramma «concetto nello spirito della musica». La vicenda, per brevi accenni, è questa. Il marinaio Daland, spinto dalla tempesta, approda in un punto deserto della costa ove s'incontra con la nave dell'Olandese volante. Costui è condannato, per un'antica maledizione, a vivere eternamente. Ogni sette anni gli è concesso di toccare terra in cerca di una donna la cui fedeltà potrà costituire la sua salvezza. L'Olandese offrisse a Daland un ricco tesoro e il marinaio gli concederà la mano di Senta. Nel secondo atto, famoso per la «Ballata di Senta», la fanciulla vede apparire il padre e lo straniero sulla soglia di casa: d'improvviso si sentirà legata per la vita al «pallido navigante». Inutilmente Erik, fidanzato di Senta, tenterà di persuadere la bionda figlia di Daland. Nel terzo atto, l'Olandese dopo aver sorpreso un colloquio tra i due giovani, si crede tradito dalla donna, e si precipita in mare. Ma Senta, fedele fino alla morte, sale su una rupe e si getta a sua volta nelle acque. L'Olandese è salvo: mentre la sua nave scompare nei gorgi, due luminose figure si levano sullo sfondo.

LUNEDÌ

21,15, Progr. Naz. - Il concerto operistico consueto è affidato a Massimo Freccia e ai cantanti Helen Erwin-Donath e Antonio Bover. In apertura di programma, il «Preludio» dal terzo atto e la «Danza degli Apprendisti», dai *Maestri Cantori di Norimberga*, di Wagner. Seguono brani di canto che recano le firme di autori celebri: Massenet, Wolf-Ferrari, Giordano, Mozart, Bizet, Menotti, Ponchielli, Puccini. Ancora affidati all'orchestra, i «Frammenti sinfonici» da *Le Campanie*, di Renzo Rossellini e una pagina da *Il Contratto*, di Virgilio Mortari.

MERCOLEDÌ

20,25, Progr. Naz. - La *astuzie di Bertoldo*, di Luigi Ferrari-Trecate, in un'edizione diretta da Scaglia. Scomparsa nell'aprile 1964, l'autore dell'opera, pianista, organista e compositore, è figura ben nota della musica italiana contemporanea, soprattutto per quella sua vena lirica e fiabesca che, anche nelle *Astuzie di Bertoldo*, su testo di Carlo Zangarini e Ostilio Lucarini, traspare attraverso la garbata commedia con cui disegna finemente i tratti del famoso personaggio.



Lidia Palomba, che cura per il Programma Nazionale le trasmissioni di «Galleria del melodramma» (giovedì, ore 18,10) e la rubrica «Il concerto di domani» (giovedì, ore 20,25) nel corso della quale vengono intervistati direttori e solisti che partecipano al concerto sinfonico del venerdì sera

Le grandi stagioni d'opera

Stelle del canto lirico polacco

In tema musicale, quando si parla della Polonia generalmente si è portati a pensare questa Nazione come patria di famosi virtuosi del piano e del violino, ma alquanto povera di grandi cantanti lirici. Anche tra i più appassionati, toccando questo argomento, a stento viene ricordato il nome di Jean de Retszké, tenore famoso tra i due secoli; e se ciò avviene, si può essere certi che nessuno farà menzione del suo non meno celebre fratello: il basso Edouard. Eppure la Polonia fu sempre centro attivo di vita musicale, con i suoi fulcri principali nelle città di Lwow, Cracovia e Varsavia. Specialmente nella capitale, dal 1724, anno di fondazione del Teatro d'Opera, giungono e si affermano le voci più belle espresse dalla scuola lirica polacca. La trasmissione di questa settimana avrà dunque questo preciso scopo: rispolverare da un ingiusto oblio alcune delle voci più belle che in Polonia si formarono e colsero i primi successi. Successi poi confermati in tutto il mondo.

L'occasione, per queste interessanti rievocazioni, ci è stata offerta da un collezionista romano — il sig. Luciano Di Cave, che l'anno scorso iniziò la serie delle Discoteche Private — possessore di un prezioso disco che riproduce in microscopio gli originali di alcune incisioni, scelte tra le più significative e interessanti delle « stelle del canto lirico polacco ». Grazie a così squisito atto di gentilezza potremo ascoltare la purissima e intelligente voce del soprano Marcella Sembrich (Rigoletto, « Caro nome »); del poderoso basso Adam Didur (« La canzone della pulce » di Mussorgski); del soprano Helena Ruscovska (Lohegrin, duetto atto III, con il tenore Grusinski), voce bella e raffinata; del tenore Józef Mann (Carmen, « Il fiore »), cantante e attore di valore eccezionale; e infine del soprano Maria Moscinska (Rigoletto, « Ah, mia Gilda », con Mattia Battistini), una delle personalità più affascinanti dell'Opera di Varsavia che si sia rivelata nella nostra epoca.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi Stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Canzoni di tutti i tempi e di tutti i paesi nell'interpretazione di Lia Origoni

SCACCIAPENSIERI IN MUSICA

Scacciapensieri non è, come potrebbe sembrare a tutta prima, un titolo senza impegno: è anzi un titolo ambizioso. La nuova rubrica — per essere precisi, il « trattenimento musicale » —, a cura di Lia Origoni, si propone infatti di rallegrare lo spirito, di sciogliere i nervi, di toglierci di dosso, nientemeno, il malumore accumulato in una settimana di lavoro e di corse affannate, fidando unicamente sulle risorse della musica, cioè di brani musicali scelti e disposti secondo nuovi e particolari criteri.

Ogni domenica, alle 14, la trasmissione va in onda sul « Nazionale »; ecco, uno dopo l'altro, inframmezzati da commenti, brevi quanto basta per orientare l'ascoltatore, canti di tutti i paesi e di tutti i tempi, taluni noti o famosi, altri addirittura sconosciuti, di vario genere, di stile e forma diversi.

Di tale rubrica, Lia Origoni è il « factotum »: lei ha scelto le musiche, lei ne è l'interprete. Validissimo collaboratore il maestro Piero Umiliani, con l'orchestra di ritmi moderni della Radiotelevisione italiana, al quale si sono affiancati la pianista Loredana Franceschini e il chitarrista Mario Gangi. I risultati, comunque, hanno soddisfatto la « mattatrice »: è venuto fuori un programma carico di verve stimolante, capriccioso, leggero, eppure ricco di suggestione artistica.

di Kosma-Prévert, di Foster, di Umiliani... si potrebbe continuare un pezzo, senza esaurire la citazione.

Una volta compiuta la scelta, c'è stata, evidentemente, la difficoltà della realizzazione. Lia Origoni, anche in questa seconda fase, ha lavorato febbrilmente. E non è facile, per la verità, neppure all'interprete preparatissima, affrontare centosei pagine musicali, cogliere di ognuna di esse lo spirito, senza incorrere in errori di stile, in qualche arbitraria inflessione. C'è da dire che la Origoni si è giovata di una vasta esperienza artistica: per l'interpretazione dei brani classici, la cantante avrà certo rammentato le sue prestazioni in campo lirico (cantò alla « Scala » nell'*Orfeo* gluckiano, al « S. Carlo », in una bella edizione della *Drei-groschenoper* di Kurt Weill e, varie volte, a Roma).

Altre utilissime esperienze sono state accumulate negli anni in cui la Origoni ha affrontato il teatro di rivista e il varietà.

Di tutte queste esperienze, *Scacciapensieri* è un po' l'epitome, la raffinata distillazione: come ogni altra impresa della Origoni ha dunque la sua garanzia.

L. p.



Lia Origoni, la mattatrice del nuovo trattenimento musicale, « Scacciapensieri », che il Nazionale trasmette la domenica alle 14 con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

La rubrica Scacciapensieri va in onda ogni domenica alle 14 sul Programma Nazionale.

Melodie e folklore

Uno dei punti di richiamo, che costituisce peraltro il primo merito nell'impostazione della rubrica, è l'accuratezza con cui sono state scelte le musiche, in quella vastissima miniera che il repertorio di musica leggera, antica e moderna, d'ogni parte del mondo. A questa selezione, Lia Origoni ha dedicato lunghi mesi: ma la fatica è stata affrontata con pieno entusiasmo. Centosei i brani che *Scacciapensieri* ha in lista, nella sua prima edizione: canti tradizionali, di un folklore assolutamente genuino, che provengono da varie regioni italiane e da Paesi stranieri: Austria, Francia, Germania, Spagna, Russia, California; « arie » di autori classici, come Jomelli, Pergolesi, Mozart, Rossini, Beethoven; di autori romantici, come Chopin e Schumann; di musicisti moderni: tutte scelte fra quelle che, pur nella loro nobiltà formale, si prestano al facile ascolto; canzoni che recano le firme di un Di Giacomini, binomi come Tosti-D'Annunzio, e altre moderne, di Bécaud, di Aznavour,

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETÀ

DOMENICA	13,45, Sec. Progr. - <i>Lo schiacciavoci</i> : Alighiero Noschese protagonista di un « microshow » cui partecipano, da lui parodiati, i più popolari personaggi del mondo dello spettacolo.
	16,15, Sec. Progr. - <i>Il clacson</i> : Tra un brano musicale e l'altro, informazioni, curiosità e consigli utili agli automobilisti.
LUNEDÌ	9,35, Sec. Progr. - <i>Il giornalino</i> : Notizie, aneddoti, inchieste e rubriche di moda e costume. La « copertina » di oggi è dedicata ad Anna Moffo.
	20, Sec. Progr. - <i>Caccia grossa</i> : premi in natura e gettoni d'oro per chi risolve quiz polizieschi, musicali e sportivi. Presenta Pippo Baudo.
MARTEDÌ	9,35, Sec. Progr. - <i>Romanzi in tre canzoni</i> : Con poche canzoni a disposizione è possibile « cucire » una vera trama per un romanzo musicale.
	20, Sec. Progr. - <i>Atteniti al ritmo</i> : Mike Bongiorno conduce uno spettacolo-quiz con premi in palio a chi dimostra di possedere un orecchio musicale.
MERCOLEDÌ	9,35, Sec. Progr. - <i>Casa e stile</i> : Un architetto dà ad una coppia di sposi consigli utili anche per gli ascoltatori.
	20, Sec. Progr. - <i>Secondo Festival Internazionale di musica leggera</i> : La trasmissione è organizzata dal Bayerischer Rundfunk di Monaco.
GIOVEDÌ	9,35, Sec. Progr. - <i>Saluti da...</i> : Guida « poco pratica » alla scoperta sentimentale di un paese o di una città. E' oggi la volta di Praga.
VENERDÌ	20, Sec. Progr. - <i>Un fil di luna</i> : Pino Locchi protagonista di una « fantasia della sera » comprendente monologhi, parodie, scenette e canzoni.
SABATO	9,35, Sec. Progr. - <i>E allora, bionda o bruna?</i> : Ping-pong femminile sul pretesto del colore dei capelli. Partecipano Giuliana Lojodice e Vanna Polverosi.
	17,40, Sec. Progr. - <i>Bandiera gialla</i> : Dischi « yè-yè » votati per alzata di bandiera da un gruppo di giovanissimi.
	20, Sec. Progr. - <i>Concerto di musica leggera</i> : Il « Recital » che conclude la trasmissione di questa sera comprende un avvenimento per gli appassionati: il concerto del cantante e pianista Ray Charles registrato dal vivo allo « Shrine Civic Auditorium » di Los Angeles.

Teatro inglese contemporaneo: «Patatine di contorno» commedia in due atti di Arnold Wesker

LA RIVOLTA DEL GIOVANE PIP THOMPSON

Brodo di pollo con l'orzo, La cucina, Patatine di contorno: non si tratta, come si potrebbe pensare, del menu di un ristorante popolare oppure di frasi colte a volo nella cucina di una mensa, ma dei titoli di tre commedie di Arnold Wesker, uno degli autori più significativi del teatro inglese contemporaneo.

La trilogia 'culinaria'

Nato nel 1932 a Londra da una famiglia operaia, Wesker prima di dedicarsi al teatro fece diversi mestieri, dal cuoco allo staggiato, dal facchino al cameriere; messi poi da parte un po' di quattrini, si iscrisse alla London School of Film Technique e compose la sua prima commedia, salutata entusiasticamente alla sua prima rappresentazione al Royal Court di Londra. A questa commedia ne seguirono altre due in un disegno organico, una trilogia — rappresentata e data alle stampe fra il 1959 e il 1960 — che, attraverso le vicende di due famiglie imparentate fra loro, prospettava un certo atteggiamento critico del proletariato inglese nei riguardi del socialismo.

La trilogia, di colpo, allineò il nome del suo autore fra quelli di Pinter e di Osborne, due autori dagli intenti ben differenti da quelli di Wesker ma a lui strettamente legati nel tentativo di svecchiare la scena inglese.

Wesker è in effetti un neorealista che talvolta indulge al naturalismo: nelle sue commedie, ad esempio (e questo si riallaccia alla sua preferenza per i titoli con riferimenti gastronomici), «la cucina» è una vera cucina, come si usa in determinate classi e in determinate regioni della Gran Bretagna: ha i servizi in ordine e viene effettivamente adoperata durante l'azione, come dimostra l'uso che ne fanno i personaggi, lavando, stirando, preparando il cibo e soprattutto mangiando.

Questo nutrirsi continuo corrisponde a un certo tratto del carattere di Wesker, che ama il cibo, lo manipola volentieri e gli conferisce un valore speciale. Ma è anche abbastanza fastidioso per il nostro gusto; e quando si accompagna con

altri particolari della vita quotidiana sordidi o ributtanti, vien fatto di chiedersi a che si debba questa ripresa di modi zoliani nel teatro inglese moderno, come se Shaw non fosse mai esistito. Perché di modi zoliani e di naturalismo si tratta, e non di residui espressionistici o esistenzialistici.

L'anticonformista

Ci siamo serviti di questa lunga citazione di Luciano Codignola perché serve ottimamente a delineare il carattere di uno dei personaggi-chiave della commedia che sarà messa in onda questa settimana con la regia di Giorgio Bandini: Pip Thompson che, arruolatosi nella RAF come aviere semplice, è figlio di un generale divenuto industriale e che appartiene alla classe dirigente del suo paese.

Il suo voler rinunciare alle prerogative del suo mondo per confondersi nell'anonimato nasce fra l'altro da una rivolta di tipo gastronomico, dalla constatazione dello squalido cibo operaio. Ma il suo atteggiamento (Pip vorrebbe guidare i suoi colleghi avieri, riscattarli dalla loro passività) suscita i sospetti e il risentimento degli ufficiali che interpretano quasi come un tradimento alle loro ragioni il volontario «degradarsi» del giovane.

D'altra parte i colleghi di Pip avvertono in questa sua rivolta più il gusto e l'ostentazione di un partito preso che non una reale necessità di lotta. Stretto fra due fuochi, Pip cerca di reagire come meglio può, tentando di guadagnarsi la stima dei colleghi e rispondendo con ironico distacco alle imposizioni più o meno dirette degli ufficiali superiori: ma la conclusione, per Wesker, è

però inevitabile. Messo di fronte ad un reale impegno, ad una scelta precisa, Pip non esita ad indossare la divisa di ufficiale, ad allinearsi a quel livello cui aveva tentato di sottrarsi.

La commedia di Wesker, molto originale nell'ambientazione, consiste tutta in questo processo interiore di Pip Thompson, non ha grandi risvolti drammatici (e questo è riscontrabile in tutta la produzione del commediografo inglese) ma ottiene lo stesso un buon risultato di tensione grazie ad un dialogo singolarmente «parlato», di presa immediata, scarso ed efficacissimo.

a. cam.

La commedia Patatine di contorno va in onda lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 17,05, Terzo Progr. - *Aggressione nella notte* di Alfonso Sastre, traduzione di Maria Luisa Aguirre. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Lami. Uno dei drammi più significativi del teatro spagnolo d'oggi.

LUNEDÌ 17,45, Sec. Progr. - *Lettere d'amore smarrite* di G. Keller, adattamento di Tito Guerrini, regia di Anton Giulio Majano. Una esemplare operetta di Keller (Zurigo, 1819-1890), un maestro della narrativa di lingua tedesca. Quinta puntata (giovedì, la sesta).

19, Terzo Progr. - *Paul Claudel*. Programma Scambio con l'O.R.T.F. Alla trasmissione partecipano Pierre Claudel, Darius Milhaud, Jean Louis Barrault, Henry Hoppenot, i quali, basandosi su ricordi personali, presentano l'uomo Claudel nei suoi vari aspetti: di padre, di diplomatico, di drammaturgo.

MARTEDÌ 20,30, Progr. Naz. - *La famiglia dell'antiquario* di Carlo Goldoni, regia di Orazio Costa, interpreti principali Cescio Baseggio e Marcello Moretti. Una edizione criticamente moderna del capolavoro goldoniano.

21,50, Terzo Progr. - *Inchiesta sull'editoria in Italia*, di Gian Battista Vicari. Le scelte: libro privilegiato e popolare; libro concettuale e nozionistico. La critica, i premi letterari, i gruppi, le mode.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Aldo Palazzeschi. Il poeta e romanziere che è stato al centro della vita e dei movimenti letterari fra le due guerre. Al dibattito prendono parte Geno Pampanoni, Mario Luzi e Luigi Baldacci.

MERCOLEDÌ 21,50, Terzo Progr. - *Inchiesta sulla Polonia*, di Jas Gawronski. La trasmissione odierna tratta della nuova fase dell'economia polacca, iniziata nel 1945 con l'avvento al potere del partito comunista.

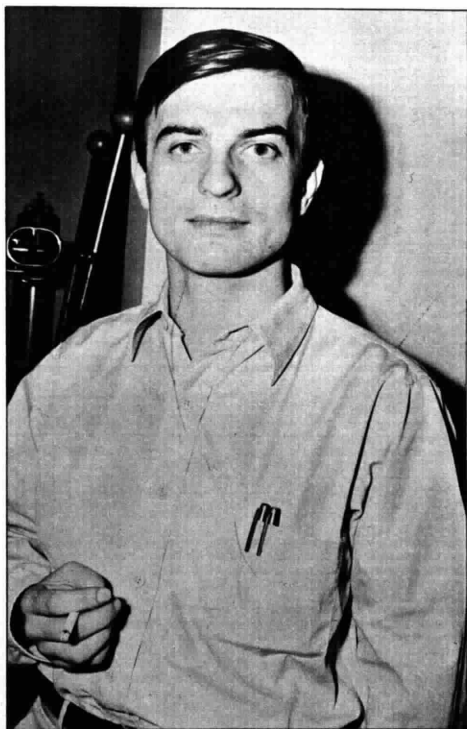
22,45, Terzo Progr. - *Storie di Anatolio* di Arthur Schnitzler, traduzione di Paolo Chiarini. Interpreti principali: Tino Carraro, Gianni Santuccio, Valentina Fortunato; regia di Enzo Ferrieri. Tre storie drammatiche (*Domanda al destino*, *Doni di Natale* e *Episodio*) del grande autore austriaco.

GIOVEDÌ 22,15, Terzo Progr. - *La straniera*, di Giovanni Arpino. L'incontro in treno con una ragazza d'oltre cortina e il rapporto di simpatia che il protagonista stabilisce con lei costituiscono la trama. Ma il racconto vive soprattutto dell'atmosfera creata da acute notazioni psicologiche.

VENERDÌ 20,25, Progr. Naz. - *Il mestiere del regista*, di Fernaldo di Giammatteo. «Cinema, industria, spettacolo» è il titolo della settima trasmissione.

SABATO 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: Nuove considerazioni sui problemi del Medio Oriente. Testo di Renato Grispo. Una rassegna degli studi e della pubblicistica più recenti su uno dei settori vitali per la pace mondiale, alla luce degli ultimi avvenimenti politici.

20,30, Progr. Naz. - *La morte di Ivan Il'ic* di Leone Tolstoj, adattamento di Franco Monteleone. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Raffaele Meloni. Un notissimo racconto di Tolstoj in un pregevole adattamento radiofonico.



Nanni Bertorelli, che interpreta la parte del giovane aviere Pip Thompson nella commedia di Arnold Wesker

«leggiamo insieme»

«Tutto parla all'attenzione»

Sono stati pubblicati finalmente i *Taccuini* di D'Annunzio (ed. Mondadori), come a dire alcune delle principali sue fonti di lavoro, ricchissime delle istantanee tracce della sua ispirazione. Cominciò a trascrivere Roberto Forcella, cui la bibliografia danunziana deve tanto; lui scomparso, il lavoro fu ripreso e compiuto da Enrica Bianchetti (che io penso sia figlia o parente del curatore dell'edizione nazionale di tutta l'opera di D'Annunzio, l'operoso e cosmopolita e sardonico Egidio Bianchetti «re dei correttori di bozze»), il quale — ha ben ragione di dire Titta Rosa nei suoi *Marmi* — «se fossimo in un'epoca meno grossolana... avrebbe avuto già un ritratto, un profilo, un medaglione, un riccio: dove non si sarebbe potuto dimenticare... e io godo di protrarre la citazione — che, violinista della Scala negli anni del primo fascismo, e apprezzatissimo da Toscanini, se n'andò via quando Toscanini fu fischietto, e non solo fischietto, dai fascisti»).

Il genere di quelli del Forcella e della Bianchetti non sono certo da poco: la fatica, la diligenza non sono mai bastanti, occorre conoscenza approfondita di tutta l'opera, gusto filologico e senso critico. Si capirà meglio quando dirò che il volume dei *Taccuini* di 1200 pagine ne ha altre 200 di note e indici: preziosissime soprattutto le note, dove è insieme con la descrizione di ciascun taccuino l'indicazione (talora con la trascrizione di interi passi) dei libri in cui gli appunti del poeta andarono a finire ricelaborati, recisi, ampliati per lo più, o travasati per intero, e quei libri sono principalmente *Il fuoco*, *Forse che si forse che no*, *Le faville del maglio*, il *Notturmo* e anche *La Leda senza cigno* e il *Libro segreto* e il *Solus ad solum* e molte pagine di guerra e tragedie come *Più che l'amore* e la *Parisiina*, e le poesie del *Canto Novo* e delle *Laudi*.

Sono 118 i *Taccuini*, quanti almeno ne sono rimasti o quanti se ne conoscono, e dovevano essere di più da quel che sappiamo e un certo numero dunque ne è andato perduto. Alcuni furono già editi, dal Morello (il primissimo taccuino, del 1881-82, cioè di D'Annunzio nemmeno ventenne, del tempo del *Canto Novo*, che il Morello ripropone in un suo libro sul poeta nel 1910), da Tom Antongini, dal Bruers, dal Pescetti, dal Damerini e parzialmente da altri, il Gatti, per esempio, e Guy Tosi; ma inediti sono i più e poi tutto intero il volume che li raccoglie ha sapore di inedito, i rari tutti librettini — il ricordo nell'Archivio del Vittoriale — di carta telata, di cartone, di pelle, modesti, scritti con furiosa fretta, a matita, a penna, poche parole talora, di calligrafia grande, con qualche disegnetto schizzato alla meglio: scritti solo per sé, per la imperiosa necessità di fermare l'immagine e l'impressione, con una evidenza emozionale gradevolissima, e poi, più suntuosamente, dall'intuizione che coglieva e dalla natura e dall'interiore consonanza con essa, in una sorta di eccitamento quasi febbrile.

Le ultime annotazioni sono del 1925, del tempo di Gardone. Perduti tutti i taccuini che forse seguirono, o sottratti (o sequestrati)? O il poeta cessò di annotare, prigioniero ormai nella suntuosa funerea solitudine del Vittoriale, e prigioniero, anzi, di se stesso? O i suoi appunti sono quei graditi fogli sparsi in cui guizzavano, prima di incedersi nell'incompletezza, i piccoli fuoco-fuochi delle ultime immaginazioni d'arte? Intanto, noi ci troviamo di fronte a un vasto repertorio di notizie (rare e quasi nuove quelle sull'occasione del ritorno dalla Francia in Italia) e il progetto retorico-militare carezzato insieme con Peppino Garibaldi; e altre sulle imprese belliche di D'Annunzio, di osservazioni, di primi getti, di ricerche, che interessarono ogni tipo di lettore. Poiché, come si è detto, i tac-

cuini furono scritti per uso personale, vi si trova di tutto, da frammenti bellissimi, suggestivi, a indirizzi (per esempio, quello torinese e quello di campagna nell'astigiano di Barbara, il primo famoso amore), a elenchi di spese, di acquisti, di ordinazioni (veniamo a saper molto del guardaroba danunziano); con una certa vigilanza, si riusciranno utili le date e, insomma, ogni minima traccia dell'immediato interesse di quel cronista segreto, cronista, essenzialmente, in servizio d'arte.

Ma il pregio più grande e generale di questi taccuini è da riconoscere e nell'origine prima di tante pagine celebri e nell'autenticità di sentimenti che potevamo pensare sofisticati e nella prodigiosa comunicazione fra l'artista e tutto ciò che cadeva sotto i suoi sensi.

«Tutto parla all'attenzione» si legge in un taccuino e potrebbe essere il motto di tutti quanti i taccuini danunziani. E il controllo e la conquista di ogni aspetto, sensibile, di ogni parvenza intima di ciò che il poeta osservava con una fissità intensa pari all'entusiasmo inesauribile.

Si vedano, esempi fra i tanti, le folte e sottili pagine iniziali sulla Pescara e quelle sul viaggio in Grecia e su Settignano e sulle cave di Carrara. Sensualità, voluttà sono i motivi dominanti e non si tratta di soli ricordi d'amore (Ghisola, Amaranta, la meno conosciuta Vellurina — quest'ultima nelle inedite memorie dei giorni di Gioia del Colle), ma di sensualità e voluttà diffusamente colte e godute in ogni cosa: nel taccuino di Vienna parlerà della «nobiltà sensuale» di una colazione raffinata. E poi il suo fastidio, ben noto, per ciò che egli giudicava mediocre, volgare, ed era quel che non era «eletto», che nella bella forma suggerisce un alto contenuto estetico.

Uomo di elezione sentiva di essere egli stesso per il primo; lo si sapeva, ma colpisce trovarne qua e là le attestazioni.

I taccuini come fonti di future ispirazioni si è detto: si leggono sparsamente gli incitamenti dell'annotatore a se stesso: «cercare», «trovare», «sottigliezzare».

E l'uso di quelle fonti era fatto talora a notevole distanza di tempo e con qualche alterazione cronologica, come nel caso del ricordo di una visita al Pascoli in Bologna.

Quanto al genere di sfruttamento, qui si appunterà l'interesse maggiore degli studiosi. Ne voglio dare un esempio minimo. Volando sopra il *Toscana* e la *marina di Pisa* e *San Rossore*, il poeta scopre l'isola di Progne e annota: «è come una foglia bislunga». Ne rileva solo la forma esteriore. Nel *Libro segreto*, trasferendo con abbondanza le note di quel volo, scriverà: «non è se non una lunga foglia sibilata», non tanto per una remota «suggestione» dantesca, quanto perché la volta del luogo richiama le spinte amorose che gli sono congiunte negli intimi ricordi del poeta.

Franco Antonicelli

in vetrina

Commedie. Franca Valeri: «Questo qui, quello là». Come tutte o quasi tutte le commedie comiche, questa di Franca Valeri (l'arcinota «signorina snob» di radiofonica memoria) si regge per la trama e per gli spunti scenici sul più tradizionale dei temi d'obbligo: il disaccordo coniugale. Ora però al classico triangolo si sostituisce il cosiddetto impegno artistico-sociale, un dato all'apparenza vago, ma che in realtà — specialmente ai giorni nostri — si rivela molto pericoloso fra le pareti di una casa borghese, assai più della presenza in essa di un giovanotto o di una sciantosa. In questa commedia molti aspetti notevoli della vita politica e sociale sono presi di mira, con ironia e irrisione, ma non con intento «reazionario», poiché non è colpa di nessuno se la moda si è impadronita delle cose più serie e più vere. Il volume edito da Longanesi è di 125 pagine e costa 1200 lire.

Da Cicerone a Lincoln

Marco Tullio Cicerone fu l'uomo più colto, versatile, erudito dei suoi tempi: un vero miracolo del sapere, da paragonare solo ad Aristotele, del quale tuttavia non ebbe la genialità.

Eppure la vena migliore di Cicerone non fu nella filosofia e neppure nell'oratoria, bensì nella sagistica. Nessuno può dire che egli fu un moralista nel senso che oggi attribuiamo a questa parola, ma piuttosto un uomo di pensiero che si poneva di fronte alle cose con infinita curiosità.

Cicerone attinse molto da altri scrittori, taluno dei quali oggi conosciamo solo attraverso citazioni che egli ne ha fatto in questa o quest'altra sua opera. Ma molti scrittori che sono seguiti hanno attinto parimenti a piene mani da lui, sicché è difficile fare un conto del dare e dell'avere. Ciò che fu di suo proprio e il gusto della chiarezza, il genio della divulgazione.

Si leggano i due piccoli trattati sulla vecchiaia e sull'amicizia, ora editi da Mondadori, col testo latino a fianco nelle traduzioni di Guerino Pacini (La Vecchiezza, L'Amicitia, pag. 216, lire 1500) e si vedrà che «niente è nuovo sotto il sole».

Ecco il senso eterno della storia che lega fra loro le generazioni. Sembra un'idea degli illuministi. Burke la illustrò in modo ammirabile parlando di una «corrente di vita» che passa da un secolo all'altro. Cicerone ne aveva già discusso (La Vecchiezza 22-25). «Ma, lasciando stare costei studi che hanno del sublime io potrei ricordarvi nomi di campagnoli romani della mia vita: miei vicini e magari amici, senza i quali non si fa mai nulla, quasi, di una certa importanza nei campi, si tratti della semina, della raccolta o della conservazione dei frutti della terra. Per quanto non c'è da meravigliarsi, trattandosi di occupazioni di tal genere, perché, infatti, nessuno è tanto vecchio da non credere di poter vivere ancora un anno; ma il fatto è che costoro si dedicano a lavori che, lo sanno bene, non li riguardano affatto: Pianta alberi destinati ad un'altra generazione», come dice il nostro Stazio nei *Sinefebi*. E il contadino, per vecchio ch'egli sia, se gli chiedi per chi i semi non esita a rispondere: «Per gli dei immortali: essi non possono aver voluto soltanto che io ricevessi tutto questo dagli avi, ma anche che lo trasmettessi ai posteri».

Sembrerà affermazione strana, eppure tutta la rivoluzione americana, che ha origine moderna da Lincoln, si nutre di ricordi classici. Lo ricorda Carl Sandburg nel suo libro su Abramo Lincoln (Ed. Il Mulino, pag. 1002, lire 7000), e lo si può constatare rileggendo, di Lincoln, il famoso discorso di Gettysburg. Ricordiamo incidentalmente che il tema di questo discorso era stato stabilito dal deputato Everett, oratore ufficiale della cerimonia, il quale aveva citato il detto di Pericle: «La terra intera è il sepolcro degli uomini illustri». Su questo spunto Lincoln intese la sua orazione, una

delle più alte che siano mai state pronunciate.

«Ottantasette anni fa i nostri padri diedero vita su questo continente a una nazione nuova, concepita nella libertà e guidata dal principio che tutti gli uomini sono creati uguali».

«Ora noi siamo impegnati in una grande guerra civile, che proverà se quella nazione, o quantomeno nazione così concepita e guidata, può durare a lungo».

«Noi ci troviamo su un grande campo di battaglia di questa guerra. Siamo venuti qui per consacrare una parte di questo campo di battaglia a lieto ultimo di riposo per coloro che hanno dato la vita perché quella nazione potesse vivere».

«E' quanto mai giusto e conveniente che noi lo facciamo».

«Ma, in un senso più largo, noi non possiamo dedicare, non possiamo consacrare, non possiamo santificare questa terra. Gli uomini coraggiosi, siano essi vivi o morti, che hanno combattuto qui, le hanno dato una consacrazione troppo alta perché le nostre forze possano mai aggiungerle o toglierle qualcosa».

«Il mondo non presterà molta attenzione a ciò che noi diciamo qui, né lo ricorderà a lungo, ma non potrà mai dimenticare quello che essi hanno fatto qui».

Tocca piuttosto a noi che ancora viviamo di consacrarci qui all'opera incompiuta che essi hanno portato avanti finora così nobilmente. Tocca piuttosto a noi di consacrarci al grande compito che rimane davanti a noi, sì che da questi morti gloriosi possiamo attingere una maggior devozione a quella causa per cui essi hanno dato qui l'estrema, massima misura della loro devozione; sì che noi qui stabiliamo solennemente che questi morti non dovranno essere caduti invano, che questa nazione, con l'aiuto di Dio, rinascerà alla libertà, e che il governo del popolo, per il popolo, per mezzo del popolo, non dovrà scomparire dalla faccia della terra».

Su Romolo Murri, le edizioni Cinque Lune ci danno un saggio di Giampiero Capelli (con prefazione di Giovanni Spadolini) nella collana curata da Giuseppe Rossini. Murri, che una volta Giotto chiamò «scherzosamente» il capo della sinistra, fu a suo modo un precursore dell'attuale democrazia cristiana, di cui emise prima del tempo il programma. Subì la sorte di tutti i precursori, fu cioè condannato dalla Chiesa, con la quale si riconciliò solo nell'ultimo periodo della sua vita. Personalità tormentata, Murri ebbe tutto sommato idee abbastanza confuse, che egli però condivise con gli uomini della sua età. La sua adesione al fascismo fu «una svista», ma forse anche la logica conseguenza del fondamentalismo mistico e romanticismo del suo carattere.

Il saggio di Giampiero Capelli, fluido, equilibrato, intelligente s'intitola Romolo Murri, contributo per una biografia (pag. 343, lire 2500).

Italo de Feo

Scienze. Jean Rostand - André Tétay: «La vita: problemi e conquiste della moderna biologia». Il libro, tradotto dal francese da Carla Albertini, appartiene alla collezione «Conoscenza umana». Si inserisce in un'opera molto sul momento e — non è azzardato dire — fa il punto su quanto, nei confronti del fenomeno «vita», può essere stato scritto o detto da parte dei più qualificati e autorevoli specialisti in ogni settore della biologia; una scienza, questa, che da meno di un secolo soltanto ha potuto realizzare il proprio inserimento fra le altre discipline consorelle, tutte quant'esse a scoprire e quindi a spiegare gli infiniti perché di quello tutto di vivo ci circonda. Ricco di illustrazioni, (seicentocinquante in bianco e nero, e ventiquattro tavole a colori fuori testo) severamente pertinenti ai casi, ai principi e ai fenomeni che man mano si pongono all'osservazione e allo studio di chi affronta i problemi legati a una così delicata materia, questo libro potrà dire molto sul vero e sul non vero, sulla probabilità e sugli analfardi, sugli eventi futuri dell'umanità in cammino verso un progresso senza fine. Il volume, di 470 pagine, edito dall'Istituto Geografico De Agostini, è posto in vendita al prezzo di 11 mila lire.

Il corredo del neonato

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica, alle ore 11,25 sul Programma Nazionale.

(Trasmissione del 6 febbraio)

Moderatore: prof. Carlo Sirtori, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e presidente della Fondazione Carlo Erba. **Esperti:** Silvana Bernasconi, giornalista; prof. Ferdinando Cislaghi, Primario Pediatra all'Ospedale Maggiore di Milano; Ivonne Escobido, direttrice di una catena di negozi specializzati per il neonato.

— Per pulire la testa al bambino è meglio adoperare l'olio o va bene anche l'acqua di colonia tutti i giorni?

Prof. Cislaghi — Certo, se la cute è irritata o comincia a presentare delle desquamazioni, è molto meglio l'olio; ma naturalmente anche una buona lavatura con un sapone neutro.

— Ho sentito parlare di una poltroncina in plastica a diversi usi, dove si può mettere il bambino fin dai primi mesi di vita. Cos'è esattamente?

Ivonne Escobido — Esiste una poltroncina molto pratica, che offre diversi usi. La mamma può adagiarsi il bambino in posizione orizzontale mentre bada alle faccende domestiche; può servire in macchina, se i genitori devono affrontare dei viaggi. Inoltre, serve per lasciare giocare il bambino

comodamente sul tappeto o sull'erba. In seguito la poltroncina può essere messa sulla sedia e il bambino starà a tavola coi genitori. Costa sulle quattromila lire.

— E' vero che adesso vendono un pigiaino che cresce col bambino?

Ivonne Escobido — E' il pigiaino cosiddetto « Poliestensibile », in tessuto di spugna speciale, estensibile nei due sensi: cioè che si allunga e che si allarga. Così man mano che il bimbo cresce il pigiaino cresce con lui e si adatta alla sua forma.

— Come mai oggi vanno tanto di moda le carrozzine alte, mentre una volta si usavano quelle basse? E' solo un motivo estetico o ci sono altre ragioni particolari?

Ivonne Escobido — E' una questione di estetica, ma anche di comodità. La carrozzina alta è funzionale soprattutto per la mamma.

— Nei primi mesi di vita è consigliabile fasciare anche le gambe al neonato? O è meglio lasciarle libere?

Prof. Cislaghi — La fasciatura ormai è andata in disuso. Il bambino deve rimanere libero il più possibile. Soprattutto le gambe vanno lasciate libere. Una volta si fasciava il bambino con le braccia e le gambe tenute ben diritte, per-

ché si pensava che così crescesse più diritto; oggi giorno sappiamo che se il bambino è costretto in posizioni scomode, può avere poi anche disturbi al sistema osseo.

— Come si fanno adesso i completini per battesimo?

Sig.ra Bernasconi — La moda suggerisce dei colori pastello: il rosa, l'azzurro, pallido o il giallo. In genere si compera un « port-enfant » cioè un sacchetto col suo cuscino, con l'abito uguale lungo oppure col giacchettino, le scarpine, i guantini e la cuffietta. Sono tutti capi coordinati, in tessuti più o meno lussuosi a seconda delle possibilità della madre: in raso, in seta, in crepe, oppure in organza di cotone o anche in « piqué ».

— Un completo per battesimo quanto può costare?

Sig.ra Bernasconi — Un completino in « piqué » costa sulle diecimila lire. Uno più elegante in seta, può raggiungere le trentacinquemila lire.

— Ma un corredino completo che prezzo può avere?

Sig.ra Bernasconi — Per quanto riguarda il corredino base del neonato, calcolo siano necessari 57 capi, comprendenti camicine, completini di lana, coprifasce, quadrati, ecc., lenzuolini e accappatoi. Occorrono dalle 23 alle 25 mila lire.

Volete saperne di più?

UN POSTO PER DORMIRE

Forse volete acquistare un bellissimo lettino, foderato di seta. Ma il neonato non ci bada. Tutto quel che gli serve sono le spalliere per impedirgli di rotolare fuori e, sul fondo, come materasso, qualcosa di morbido, ma sostenuto. I materassi di crine tengono meglio la forma, ma sono più costosi. Potete fare un materasso piegando una vecchia coperta e ornandola di fiocchetti. Non usate come materasso un cuscino soffice, perché non è abbastanza piatto. Le sponde del lettino vanno imbottite, affinché il bambino non si faccia male alle manine. Non c'è bisogno di cuscini sotto la testa; meglio non usarne.

IL NECESSARIO PER FARGLI IL BAGNO E VESTIRLO

Il bambino può essere lavato anche in una tinaccia di smalto, in un catino o in un lavabo. Potete lavarlo e vestirlo su una tavola bassa presso la quale sedere. Un bagnetto pieghevole di tela è una grande comodità, se potete affrontare la spesa e avete sufficiente spazio. La vasca è fatta di tela impermeabile sospesa a una intelaiatura fornita di alti supporti. E' sufficientemente alto per non rompersi la schiena quando si lava il bambino. Quando il bagno è finito, un coprichi piatto di grossa tela copre la vasca, e su di questo il vostro bambino può essere asciugato e vestito.

ALTRO MATERIALE: Spille da balla, termometro rettale, cotone assorbente e pacchetto di cotone sterile.

Preparate le spugnette di cotone per pulire lo sporco delle narici e l'orecchio esterno, arrotondando con forza fra pollice ed indice inumiditi un pezzetto di cotone.

Preparato vitaminico contenente le vitamine A, C e D. Fatevene consigliare uno dal vostro medico.

Sapone. Qualsiasi sapone neutro va bene. **Secchio per i pannicelli.** Deve contenere dodici litri, non arrugginirsi ed avere un coprichi. E' più comodo averne due, uno per i pannicelli bagnati e uno per quelli sporchi.

IL LETTINO

Traverse di plastica o gomma. Sono molto pratiche quelle ricoperte completamente di flanella, poiché stanno bene a posto e il lenzuolo non scivola e non danno fastidio se vengono a contatto col bambino. Devono essere lavate ogni giorno se si bagnano di urina, quindi è necessario averne due.

Panni felpati. Se usate una tela cerata liscia (senza fodera di flanella) dovete coprirli con un panno felpato, per assorbire l'umidità e lasciar circolare l'aria sotto il corpo del bambino; altrimenti la pelle rimane troppo calda e umida. Il numero di panni necessari dipenderà dalla frequenza con cui fate il bucato e dalla facilità del bambino a bagnarsi e a sbavare.

Lenzuola. Vi abbinerete da tre a sei lenzuola. Se in principio usate una culla, potete usare i pannolini al posto delle lenzuola. Se il lettino è più grande, le lenzuola migliori sono quelle di cotone leggero. Sono facili da lavare, rapide da asciugare, si spianano facilmente senza straripare.

Coperte. Il numero delle coperte dipende dal clima e dalla stagione. E' meglio avere coperte poco pesanti (meglio di tutto sono gli scialli a maglia, poi vengono le flanelle leggere) perché si possono avvolgere bene intorno al bambino quando è fuori dalla culla e potete meglio adattare la quantità di coperte alla temperatura. E' meglio che la maggior parte delle coperte sia fatta di lana pura o di materiale sintetico nei climi freddi, in modo che la copertura non sia troppo pesante.

Da: Benjamin Spock: « Il bambino. Come si cura e come si alleva », Longanesi e C. Editore, Milano, 1965, L. 2800.



Clearasil

DEVITALIZZA i BRUFOLI

Clearasil è differente perché:

1. Penetra in profondità nei brufoli grazie alla sua azione emolliente.
2. Devitalizza i brufoli eliminando l'eccesso di grasso che li alimenta.

Inoltre, per la sua colorazione naturale, può essere applicato anche di giorno, nascondendo i brufoli mentre agisce. La sua applicazione quotidiana renderà di nuovo la vostra pelle sana, liscia e morbida, ogni vostro disagio svanirà restituendovi la naturale freschezza giovanile.

CREMA SPECIALE PER I BRUFOLI IN VENDITA SOLO NELLE FARMACIE.



Clearasil

Privo di grassi

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 14 al 19 febbraio)

A tavola con Gradina

FRITTURA DI PANE - Tagliate un bastone di pane a fette, in modo da avere delle coppie di fette non separate sino in fondo dal taglio in mezzo. Passatele rapidamente in latte freddo, poi infammezatele con una fettina di formaggio Emmenthal e un cucchiaino di salsa di pomodoro. Immergete le fette così preparate in uovo sbattuto con sale. Fatele, poi dorare dalle due parti in margarina GRADINA imbondita.

INSALATA BELGA BRASATA - Lessate per pochi minuti 6 o 8 ceppi di insalata belga. Aggiungetevi il succo di un limone e lasciatela riposare per 3 minuti prima di scolarla. Avvolgete ogni ceppo con delle fettine di pancetta affumicata. Fate insaporire per 2 minuti in 2 cucchiaini di margarina GRADINA, 2 carote e 2 cipolle tagliate a fettine. Appoggiatevi l'insalata. Unitevi sale, pepe, una foglia di alloro e circa un mestolo di brodo. Poi continuate lentamente la cottura per 35 o 40 minuti. Se necessario, prima di togliere, dal fuoco, addensate il sugo con un po' di farina o di fecola.

FRITTATINE ROSSELLA - Preparate 4 frittate di un uovo ciascuna cotte in margarina GRADINA. Su ognuna disponete una fetta di mortadella di Bologna e una cucchiainata di spinaci. Arrotolate le frittate, fissatele con stuzzicadenti e disponetele in una tortiera o pirofila. Versatevi della margarina vegetale sciolta, coparate di parmigiano grattugiato e mettetle per qualche minuto in forno a gratinare.

COSTOLETTE CON OLIVE - In 50 gr. di margarina GRADINA fate dorare dalle due parti 4 costolette di vitello. Poi, unitevi 2 cucchiaini di cipolla tritata finemente e 50 gr. di prosciutto crudo tagliato a dadini. Coprite e lasciate cuocere le costolette lentamente per circa mezz'ora, voltandole a metà cottura. Poco prima di toglierle dal fuoco, mescolatevi 100 gr. di olive verdi snocciolate e scottate per pochi minuti in acqua bollente, e mezzo spicchio di aglio pestato. Servite le costolette ricoperte con il sugo di cottura.

SPAGHETTI CON SUGO AL TONNO - In 50 gr. di margarina GRADINA, fate imbondire uno spicchio di aglio da togliere in seguito. Unitevi 2 acciughe diliscate e tritate, da sciogliere su fuoco molto basso, evitando di farle friggere. Aggiungete 400 gr. di pomodori pelati e tritati e lasciate cuocere per circa mezz'ora. A 3/4 di cottura mescolatevi 150 gr. di tonno sott'olio sbriciolato. Salate e pepate se necessario, poi versate il sugo preparato su 400 gr. di spaghetti lessati e scolati.

FARAONA CON FUNGHI - Condite una gallina faraona internamente ed esternamente con sale e pepe, poi fatela rosolare in 80 gr. di margarina GRADINA. Bagnatela con mezzo bicchiere di vino bianco secco, copritela e lasciatela cuocere lentamente per 1 ora e 1/4. A parte fate insaporire e cuocere 50 gr. di funghi secchi ammollati, con margarina vegetale e 1 spicchio di aglio, unendo ogni tanto del brodo. Aggiungeteli alla faraona, prima che finisca di cuocere. Insaporite con qualche goccia di limone, prima di servire.

GRATIS
altre ricette scrivendo a:
"Servizio Lisa Biondi",
Milano

L.B.

la donna & la casa

MODA

Quattro mantelli

Mara Berni ha iniziato la sua carriera di attrice nel cinema. Ha interpretato, infatti, trentacinque film, tra i quali *Anni facili*, *Il moralista*, *Amore in città*, *Il vigile*, *La spiaggia*, *Accadde al penitenziario*, *Non scherzare con le donne*, *Le ore dell'amore*.

In teatro ha debuttato al Piccolo di Napoli con *Liliom* di Molnar e poi ha interpretato diverse altre opere come *Creatura umana*, di Calvino, *Ventiquattr'ore di un uomo qualunque*, di Grassi, *Commedia col morto*, di Fayad.

Ha fatto la sua prima ap-

parizione in TV come presentatrice di *Ottovolante*. In seguito ha ottenuto particolare successo interpretando i personaggi di Beatrice in *Demetrio Pianelli*, di Madame de Staël ne *I Giacobini* e di Palaska ne *La figlia del capitano*, ma ha preso parte anche ad altri spettacoli te-



Un mantello di linea scivolata in leggera lana, con motivi a liscia di pesce. L'allacciatura è a cinque bottoni; il collo ha risvolti arrotondati



In gabardine bianca il mantello con cintura del medesimo tessuto. L'allacciatura a tre bottoni è alta, il collo a chemisier. Tasche impunturate

presentati da Mara Berni

levisivi: alcuni racconti di Marotta, la seconda serie di *Giallo club*, *L'incorruttibile*, *Un figlio per Dorotea*. Mara Berni ama molto il suo lavoro al quale si dedica con entusiasmo.

Nelle ore libere si occupa di pittura, di musica e delle rose che nella sua casa non

mancano mai. E' sposata e ha un figlio. Tra breve prenderà parte, sempre in televisione, alla commedia *Eduardo e Carolina*, con la regia di Vito Molinari.

r. m.

I soprabiti indossati da Mara Berni sono confezionati dalla Apem e si trovano in vendita in tutta Italia nei migliori negozi di abbigliamento.



A sinistra: soprabito in lana lavorata, caratterizzato dalla scollatura quadrata con piccoli risvolti. Accanto: soprabito in gabardine beige a doppio petto con allacciatura alta, collo e orli impunturati, tasche aperte verticalmente nelle cuciture

UN'ARMA INFALLIBILE... IL FASCINO DELLE CALZE SI-SI



L'eleganza dipende dalla scelta e una scelta perfetta aggiunge qualcosa al fascino di ogni donna. Per il vostro fascino... Oggi vi proponiamo calze SI-SI Pizzo. In vero pizzo; audaci, nei nuovi colori di Parigi: Ecru, Champagne, Cuir e naturalmente anche in nero. L. 1.800. In vendita nei migliori negozi.

S. Piva s.p.a. - Via N. Bonnet, 8/A - Milano

"nailon" RHODIATOCE®

ARREDARE

Omaggio alla linea di Mondrian

Se non vado errato, data la mia scarsissima competenza sull'argomento, la moda femminile ultima maniera trae ispirazione dalle fonti più stravaganti: tute spaziali, film e fumetti di fantascienza, le allucinanti avventure di James Bond, la pittura d'avanguardia. Si è persino scomodato Mondrian, uno dei « padri » della moderna pittura astratta, ispirandosi ad uno dei suoi quadri più famosi.

Sul risultato preferisco non discutere: il vestito, anche se indossato da donne famose per la loro avvenenza ed eleganza, mi sembra brutto e non certo adatto ad assecondare e rivelare la grazia femminile.

Mi sembra invece che la

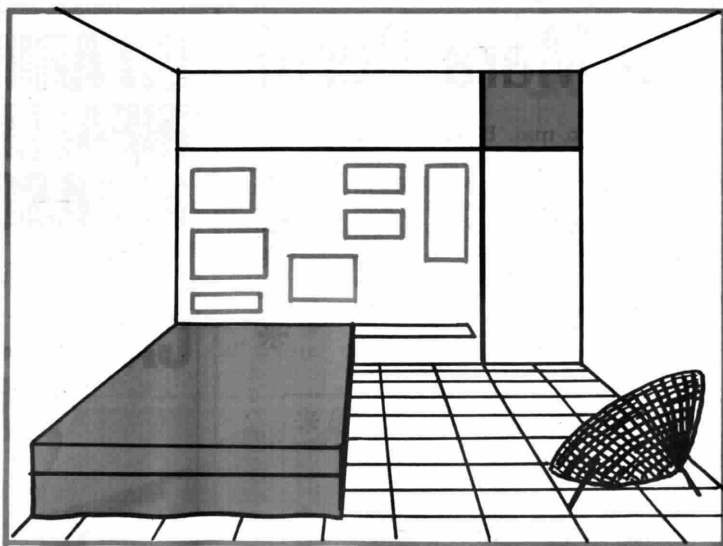
pittura di Mondrian per la secca e schematica formulazione degli spazi, per il contrasto dei bianchi e dei neri, per la sapiente dosatura del colore possa offrire degli spunti validi per delle ambientazioni originali. Una parete bianca, dalla super-

ficie divisa in spazi ineguali scanditi da righe nere, può essere il motivo dominante di un semplicissimo ambiente e la ragione essenziale per cui l'ambiente è stato creato.

L'ambiente qui presentato vuol essere un modestissi-

mo omaggio all'arte di Piet Mondrian e una dimostrazione delle vaste possibilità di ispirazione, anche per quanto riguarda un'ambientazione, offerte da una pittura, all'apparenza, scarsa e lineare.

Achille Molteni



Ecco come potrebbe apparire una camera arredata ispirandosi allo stile di Piet Mondrian

vi parla un

Patologia della nutrizione

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giovanni Ferro-Luzzi, dell'Università di Roma e dell'Organizzazione mondiale della Sanità, in onda venerdì 18 febbraio, alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

La patologia della nutrizione è uno dei più moderni argomenti del vastissimo campo della patologia umana. E' una patologia che comprende tutte le malattie insorgenti quando le esigenze nutritive dell'organismo non sono in qualche modo soddisfatte.

Il nostro organismo deve ricevere dagli alimenti due cose: energia, che trasforma in attività lavorativa e in produzione di calore per mantenere costante la temperatura corporea, e sostanze che hanno lo scopo di nutrire le cellule e di fabbricarne delle nuove in sostituzione di quelle che continuamente si distruggono. Insomma, potere energetico e potere costruttivo, o biologico: questo è ciò che gli alimenti

da oggi
a merenda... si cambia!

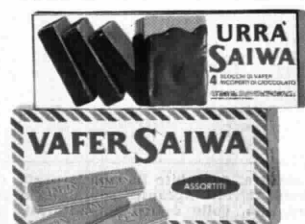
URRÀ SAIWA



Per i vostri ragazzi a merenda e a colazione Urrà Saiwa! Urrà unisce l'energia del cioccolato alla freschezza del vafer!

URRÀ SAIWA

prodotti dalla Saiwa, la Casa dei famosi vafer Saiwa



4 blocchi di vafer ricoperti di cioccolato

contengono e che noi chiediamo ad essi.

Gli alimenti, pertanto, sono costituiti dai « principi nutritivi », che posseggono appunto potere energetico e potere biologico, e che si distinguono in varie categorie: proteine, grassi, idrati di carbonio, minerali, vitamine. Tutti questi principi devono essere presenti nel pasto giornaliero ed esserlo in quantità adeguata. Occorre anche che siano digeribili, cioè che passino facilmente dall'intestino nel sangue e nella linfa, che li distribuiranno alle cellule, e che siano assimilabili, vale a dire che, una volta giunti alle cellule, siano da queste facilmente utilizzabili.

In teoria, se i bisogni nutritivi umani fossero ben conosciuti, e altrettanto conosciuto fosse il valore nutritivo dei vari alimenti, sarebbe facile indicare la composizione ideale del vitto. Ma in pratica le cose non sono semplici.

Anzitutto i bisogni umani per quanto riguarda alcuni principi nutritivi non sono ancora ben conosciuti. In secondo luogo questi bisogni variano con l'età, il sesso, il volume corporeo, l'attività funzionale degli organi, lo stato di salute. In terzo luogo i principi nutritivi si influenzano reciprocamente. Ecco perché la razione alimentare, o « dieta », ossia ciò che si mangia giornalmente, deve essere non solo sufficiente ma anche equilibrata.

Date queste incertezze e difficoltà, ne deriva che la dieta può essere indicata in due modi. O si stabilisce la dieta minima, al di sotto della quale non si può andare senza ammalarsi, o si raccomanda una dieta con abbondante margine di sicurezza, cioè tale da soddisfare le esigenze anche in situazioni non normali.

Ad ogni modo, indipendentemente da ciò, rimane il fatto che se le richieste alimentari dell'organismo non sono coperte in maniera corretta, insorge uno stato di malattia, la « malnutrizione ».

Vi sono malnutrizioni per difetto, quando mancano o sono scarsi uno o più principi nutritivi, e vi sono malnutrizioni per eccesso (per esempio l'obesità) quando detti principi sono in eccesso.

Considerando le cause della malnutrizione, possiamo dire che sono due: l'individuo mangia meno o più di quanto dovrebbe, oppure mangia in modo apparentemente corretto ma ha esigenze alimentari diverse da quelle normali.

Nel primo caso la malnutrizione può dipendere dalla mancanza di certi alimenti sul mercato, dalle disponibilità economiche per cui si può spendere troppo poco per il vitto o viceversa si può spendere molto e si finisce per mangiare troppo, dall'appetito, dai pregiudizi, dalle abitudini.

Nel secondo caso la malnutrizione dipende dal fatto che il digiuno male, o non si assommano i cibi, di solito per ragioni di carattere patologico.

In entrambi i casi, dicevamo, insorge la malnutrizione, che è poi, in ultima analisi, una malnutrizione in cui le cellule, dapprima le cellule malnutrite esauriscono le proprie riserve, poi cominciano ad alterarsi, funzionano difettosamente, infine le alterazioni si aggravano, diventano persistenti, non sono più modificabili, e le cellule possono anche morire. Il danno è allora molto serio perché nel nostro organismo vi sono cellule che, una volta distrutte, non possono più riformarsi.

Dottor Benassi

personalità e scrittura

uguale a quello che

A. T. - Roma — La grafologia non si basa sull'apparenza delle forme ma va a cercarne il recondito significato. Perciò nulla vorrebbe dire se la sua scrittura si limitasse a trascurare i dettagli dell'estetica convenzionale; si tratta invece di dover convenire, sia pure a malincuore, che l'aspetto prevalentemente negativo dei suoi elementi è dovuto a certi lati difettosi della personalità nell'attuale processo evolutivo. Causa fondamentale controproducente è in lei la « pigrizia »; la quale danneggia non solo il risultato di una normale intelligenza innata ma si estende a tutto un comportamento, interiore ed esteriore, in cui predomina la trasandatezza e l'opposizione abituale alla perfezione. La volontà non viene usata per risultati utili di studio e di lavoro, o per forzare il carattere ad un maggior equilibrio, ma unicamente per ottenere quello che vuole anche senza meritarselo. Peccato! Perché lei è buona di animo, ben dotata mentalmente, tutt'altro che priva di sentimento, propensa alla compassione verso chi soffre, incapace di far del male a chicchessia. Sarebbe da lodare per la sua sincerità e spontaneità nel trattare con intimi ed estranei se non mancasse talvolta di rispetto, di riguardo e di tatto nel manifestare ciò che pensa e, sempre a causa della sua passività nell'accettarsi com'è, senza sentirsi stimolata a migliorare.

di una rigata e maggiore o

M. F. - Bologna — Rovesciata a sinistra con una regolarità ben controllata la scrittura non lascia dubbi sul ritengo naturale, ed anche voluto, del suo carattere. Parecchi possono essere i motivi che la tengono tutto ripiegato su se stesso, attento a manifestare dell'« Io » soltanto lo stretto necessario; ad esempio: un bisogno istintivo di ritirarsi (per timidezza o diffidenza) da contatti sociali troppo diretti; tendenze egoistiche celate dietro atteggiamenti prudenti; dissensi interiori contro il mondo in genere od anche verso il proprio ambiente familiare; freno opportuno ad impulsi impulsivi e passionali. In ogni caso, chi scrive con tale andamento, contrario al normale, manca perlomeno di spontaneità, inclina all'auto-difesa ed alla dissimulazione dei suoi sentimenti. Non è escluso che dipenda da insicurezza giovanile dovuta ad un'educazione severa. Lei conosce e pratica il rispetto dovuto ai superiori, d'età e di grado, ma nel suo intimo oppone resistenza alla volontà altrui non volendo lasciarsi influenzare. Eppure il suo animo ha un bisogno inconfessato di espansione ed attende con trepidità speranza di essere liberato dai limiti costrittivi cui è soggetto. Fantasia e sensibilità sono a lei abbastanza esaurienti. Eviti d'impegnarsi su false posizioni, impari manifestarsi con semplicità, muova incontro alla vita senza timori e con spirito generoso.

Non sono sposata

Mimosa 999 — Lei si dichiara « impulsiva » e la scrittura rivela invece la persona che muove un passo dopo l'altro nella vita, con calma, buon senso, equilibrio. Ciò che ritiene impulsività è semplicemente l'esuberanza vitale dovuta ad un fisico sano e forte, ad una pienezza giovanile che ha esigenze irriducibili, ad aneliti espliciti che si riverberano sulle attività, sui sentimenti e sui rapporti sociali. Una donna del suo stampo esce ottimismo e sia nella professione (contribuendo una buona intelligenza ed un buon carattere) sia formandosi una famiglia propria, nella quale approfondire le grandi risorse di una calda femminilità. Come ha, finora, assolto indubbiamente in modo lodevole i suoi impegni di cultura e di lavoro, altrettanto farà come moglie e soprattutto madre. Per qualsiasi motivo abbia deciso di non definitivamente si capisce che il matrimonio corrisponde al suo massimo ideale, purché si tratti di un amore stabile e corrisposto, ed abbia come fine essenziale la maternità. Saprà allevare ed educare con giudizio i suoi figliuoli e si compiacerà di essi. Naturalmente avrà esigenze di benessere, di possesso, di larghezza adeguata di mezzi. Una condizione ristretta morale e materiale non fa per lei.

posposto varie volte

Novara B.B.B. — Lei ha impiegato molto tempo a decidersi per la richiesta di responso, io, per motivi di forza maggiore, a rispondere. Comunque sono qui finalmente per svolgere il mio compito che, nei suoi riguardi, è abbastanza agevole trattandosi di un tipo di scrittura senza complicazioni e significati reconditi. Il tracciato semplice, scorrevole, moderatamente ampio indica l'individuo che non si crea ostacoli nel risolvere i propri piani d'azione e cerca, anzi, di evitare quelli causati da circostanze sfavorevoli. Sia che abbia un mestiere o svolga un'attività commerciale, o qualcosa del genere, sa destreggiarsi abilmente perché il suo lavoro ottenga il rendimento voluto senza logorio eccessivo delle forze fisiche e morali. Tratta volentieri col prossimo, anche il più vario, come le circostanze richiedono, tenendosi in buoni rapporti con tutti, reagendo tuttavia alle eccessive pretese altrui. Sente le responsabilità familiari ma non se ne fa un dramma; trova negli affetti intimi le soddisfazioni dell'animo evitando di dare ai suoi sentimenti effetti di conturbante possessività. Per necessità economiche tende a guadagnare limitando le spese, ma per natura sarebbe portato a largheggiare senza troppi calcoli restrittivi. Talvolta prende decisioni importanti con un po' di leggerezza non prospettandone le conseguenze.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologia », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

SAPERE E VALERE



e la Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...

...perché il sapere che vale, oggi, è il sapere del tecnico: e la SCUOLA RADIO ELETTRA può fare di te un tecnico altamente specializzato.

Con i famosi Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese...) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti. Con questi materiali monterai, a casa tua, un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo, e così in meno di un anno di entusiasta applicazione e con una piccola spesa, diventerai

RADIOTECHICO CON IL CORSO RADIO STEREO

grazie all'altissimo livello didattico di questo Corso, si costruiscono con i materiali ricevuti (più di 1100 pezzi): un analizzatore universale con sensibilità 10.000 Ω/V; un provacircuito a sostituzione; un provavalvole per tutti i tubi elettronici in commercio — compresi i nuovissimi decal —; un generatore di segnali per la taratura MA, MF e il controllo degli stadi BF degli apparecchi radio; un magnifico ricevitore stereofonico con MF, onde corte, medie, lunghe, filodiffusione, amplificatore BF a due canali, quattro registri di tono, 12 funzioni di valvola, predisposto per l'applicazione dei decoder per la ricezione FM stereo.

TECNICO TV CON IL CORSO TV A COLORI

con oltre 1200 accessori, valvole, tubi a raggi catodici e cinescopio si costruiscono: un oscilloscopio professionale con tubo da 7 cm. e calibratore; un televisore 114" da 19 o 23 pollici con il 2° programma. Il Corso comprende 8 dispense aggiornate alla TV a COLORI.

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO

in impianti e motori elettrici, elettroauto, elettrodomestici con il CORSO DI ELETTROTECNICA con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori, si costruiscono: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

Terminato uno dei Corsi, potrai seguire un Corso di perfezionamento gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA, una delle più importanti Scuole per Corrispondenza del mondo, offre questa eccezionale possibilità).

Domani (un vicino domani) il tuo sapere ti renderà prezioso, indispensabile: la tua brillante professione di tecnico ti aprirà tutte le porte del successo (...e il sapere Radio Elettra è anche un hobby meraviglioso).

Fai così:

Invia nome, cognome e indirizzo alla SCUOLA RADIO ELETTRA. Riceverai assolutamente gratis l'opuscolo "Saper e Valere" che ti dirà come divenire un tecnico che vale.

RICHIESTE SUBITO, GRATIS, L'OPUSCOLO "SAPER E VALERE" ALLA

Scuola Radio Elettra Torino via Stellone 5/79

nome
cognome
via
città
prov.

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE
Spedite gratis il vostro opuscolo
senza busta e senza francobollo

Franchetta a carico del destinatario da addebiitare sul conto credito n. 128 presso l'Ufficio P.T. di Torino
A.D. Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino 22016
198 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra Torino AD
VIA STELLONE 5/79



ritorna
in
CAROSSELLO
per
ricordarvi
anche

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal
moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza

è neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE QUINQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA bronchiale

viene inviato gratuitamente dietro richiesta
della farmacia R. Bertoldi recapito
Milano - via Boccherini 4

Ragazzi!
Vi piacciono le avventure
di
SILVESTRO e TITTI'
che vedete alla TV?
Ritroverete i simpatici
personaggi nell'albo
SILVESTRO
NELLE EDICOLE A
L. 100
IL 5 E IL 20 DI OGNI MESE



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi
dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11 — Dall'Oratorio del Caravita in Roma

SANTA MESSA
celebrata da S. E. Mons. Tar-
cizio Benedetti, Vescovo di
Lodi, in occasione della «Gior-
nata della Luce» promossa dal
Movimento Apostolico Ciechi
Ripresa di Carlo Baima

11,50-12,50 RUBRICA RELIGIOSA

Interrogativi della società
d'oggi: Il tempo libero
La lettura e gli hobbies
a cura di Natale Soffientini
Regia di Antonio Moretti

Pomeriggio sportivo

14 — EUROVISIONE

NORVEGIA: Oslo
CAMPIONATI MONDIALI
DI SCI

Gara dei 15 km.
Telecronista Giuseppe Al-
bertini
(Cronaca registrata)

— LAIGUEGLIA: TROFEO CICLISTICO INTERNAZIONALE

Telecronista Adriano De-
zan

— CAMPANILE NUOTO Trofeo Nico Sapiro

Terza giornata
Torino: Incontro tra le
rappresentative di Torino
e di Napoli
Telecronista G. Bonacina -
Ripresa di C. Gaslini

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato - Bi-
scotti Ciac Sapia - Manetti
& Roberts - Formaggio
Doforem)

La TV dei ragazzi

I LEGIONARI DELLO SPAZIO

Racconto sceneggiato
di Vittorio Metz
Terza puntata

I pirati della Via Lattea
Scene di Pino Valenti - Co-
stumi di A. Hallecker -
Regia di Italo Alfaro

Pomeriggio alla TV

18,15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini
e Silvestri presentati da
Pippo Baudo - Complesso
diretto da Luciano Fine-
schi - Regia di M. Madda-
lena Yon

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Formaggio Bebé Galbani
- Rezona)
Campionato di calcio
CRONACA REGISTRATA
DI UN TEMPO DI UNA
PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

Invernizzi Invernizzina -
Crema Nivea - Aiaz ondata
blu - Riso Curti - Prodotti
Ideal-Standard - Magnesia
Bisurata

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e
Villy De Luca

ARCOBALENO

(De Rica - Camomilla Mon-
tana - Perugia - Mondadori Editore - Pasticca del
Re Sole - Assalzo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSSELLO

(1) Candy - (2) Alka Selt-
zer - (3) Vidal Profumi -
(4) Terme S. Pellegrino -
(5) Butoni

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Studio Ros-
si - 2) Film-iris - 3) Union-
film - 4) T.C.A. - 5) Produ-
zione Montagnana

21 —

LE NUOVE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon
Riduz. e adatt. di Diego
Fabbri e Romolo Craveri
con la coll. di Mario Landi
**NON SI UCCIDONO I PO-
VERI DIAVOLI**

Romanzo in due puntate
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret Gino Cervi
La signora Maigret

Andreina Pagnani
e in ordine di apparizione
Colpiau Franco Colpi
Torrence Manlio Busoni
Jérôme Gino Pernice
Un agente Gianni Partanna
Una donna Nada Cortese
La signora Tremblat
Il commissario Lepic Irene Aloisi
I bambini Tremblat Giulio Girola
Giuliana Vannucchi, Fabio
Finucci, Sabrina Di Sepio
L'autista Enzo Ricciardi
L'impiegata Franca Mazzoni
Mauve Michele Malaspina
La proprietaria dell'Hotel Wanni Risa

La cameriera Jolanda Verdrosi
Moers Oreste Lionello
Janvier Daniele Tedeschi
Francine Loretta Goggi
Jussiaume Stefano Sibaldi
Il medico legale Michele Riccardini

Castellani Carlo
Un armaloio Loris Zanchi
L'uomo del tiro a segno Nico Bellini

La ragazza del tiro a segno Vetta De Angelis
Un altro armaloio Paolo Rosmino

Il pezzente Alfredo Salvadori
La Cerise Augusto Mastrantoni

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Marilù Alianel-
lo - Regia di Mario Landi
(«Le inchieste del Commis-
sario Maigret» sono pub-
blicate in Italia da Arnoldo
Mondadori)

22,15 LA DOMENICA SPOR- TIVA

Risultati, cronache filmate
e commenti sui principali
avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

COMINCIANO LE

nazionale: ore 21

Un delitto, è chiaro, non turba
Maigret. Tutt'al più lo lascia
perplesso. E questa volta più
del solito, perché l'ucciso sem-
bra una di quelle persone che
assolutamente non possono es-
sere vittime di un'azione cri-
minosa.

Facendo il punto della situa-
zione, a casa, con la moglie e
il nipote Jérôme (nuovo acqui-
sto della polizia giudiziaria),
Maigret spiega i motivi della
sua perplessità: non si ucci-
dono i poveri diavoli, non c'è
ragione. E questo Maurice
Tremblat, cassiere fedelissimo
di una rispettabile ditta, è pro-
prio un povero diavolo.

C'è dunque qualcosa che non
funziona, o il povero Maurice
è stato ucciso per sbaglio o
non era quel povero diavolo
che sembrava. Maigret si mette
al lavoro, e ben presto si
persuade che la seconda ipo-
tesi è quella giusta. Cassiere
fedelissimo, per cominciare,
Tremblat lo è stato, ma da
molti mesi ha smesso di an-
dare in ufficio. E in quanto a
Francine, figlia del morto, non
è affatto vero che lavori come
commessa. Lo stipendio che
porta a casa tutti i mesi, non
è frutto del suo lavoro; glielo
passava il padre, con la racco-
mandazione di non dire nulla
alla mamma. Ma allora, conclu-
de Maigret, Maurice Tremblat
conduceva una doppia vita.

LA PRIMA

secondo: ore 21,15

I canti, i sogni e le realtà di
Napoli allegria — così Michele
Galdieri sintetizzava quella che
doveva essere l'ultima sua fa-
tica — prendono stasera il via
all'insegna di *Ciceronella*, in-
trodotti dalle voci di Maria Pa-
ris e Aurelio Fierro. Primo pez-
zo in programma, sintomatico
della filosofia ottimistica dei
napoletani, è *Tutto è pronto*,
per il cui Enzo Guarini-Angela
Luce, Sergio Bruni, «big» del-
la canzone partenopea, propo-
ne una celeberrima anonima
Tarantella cui fa da contrap-
punto quella *Canzona 'mbriaca*
che E. A. Mario musico su
versi di Salvatore Di Giacomo.
Un tuffo nel teatro napoletano

ORIZZONTI

secondo: ore 22,15

Stasera in *Orizzonti* della scien-
za e della tecnica si parlerà
della chirurgia cardiaca.
L'impedimento maggiore all'in-
tervento chirurgico sul cuore
è stato fino al 1953-55 l'impos-
sibilità di operare questo or-
gano senza impedire o osta-
colare la funzione di pompag-
gio del sangue che assicura
la circolazione sanguigna.
Si sa infatti che, se il cuore
resta fermo per più di tre mi-
nuti, l'uomo muore. La sco-
perta e la difficilissima messa
a punto delle apparecchiature
che vanno sotto il nome di
«cuore polmonare artificiale» han-
no reso possibile la cosiddetta
«circolazione extracorporea»,
cioè il prelievo del sangue ve-
noso, la sua ossigenazione e

20 FEBBRAIO

NUOVE AVVENTURE DI MAIGRET



Maigret (Gino Cervi) discute il nuovo caso con la moglie (Andreina Pagnani) e con il nipote Jérôme (Gino Pernice), un personaggio inedito che compare in questa serie delle avventure del celebre commissario

PUNTATA DI CICERENELLA

dei tempi andati ci conduce da un'opera buffa di Pergolesi, (da «Lo frate 'nnammurato», Angela Luce canta *Chi disse la femmina*) a una commedia di Antonio Petito, *Le vendette di Pulcinella contro Coriello*, giocata da Nino Taranto e Gloria Christian, rispettivamente nei panni della celebre maschera di Acerra e di Colombina. Aurelio Fierro indossa invece i panni del «macchietista» fin de siècle per ridestare la memorabile *A risa di Cantalamessa*. Cui segue una *Guapparia* — capo d'opera delle canzoni «di giacca» a cura di Bovio e Falvo — decisamente inedita per gli ascoltatori d'oggi; interpretata cioè da Lucia Valeri, alla ma-

niera delle grandi interpreti del passato che usavano esibirsi in tal tipo di repertorio in gonnella corta, giacca di taglio maschile, cappello a lobia, frustino di bambù. E' poi la volta delle «belle addormentate»: canzoni cioè al momento piuttosto dissuate nonostante la notorietà di un tempo: per questa prima puntata, ascolteremo da Luciano Luaili *Cara piccina* di Bovio e Lama, e da Dino Giacca *Quando tramonta 'o sole* di Russo e Gambardella. Infine, sul tema di *Lettera ammirosa* di Di Giacomo, la lezione inaugurale del corso accelerato di lingua napoletana tenuta dall'Accademico Nino Taranto... e chiusura con *Serenatella scine scine*.

DELLA SCIENZA

la sua conseguente reimmissione nei vasi senza passare dai polmoni e dal cuore. Liberato così dal sangue, il cuore è stato aperto e il chirurgo vi ha potuto compiere i più audaci interventi che oggi arrivano alla introduzione di organi extracorporei come le valvole. Questi apparecchi, vere e proprie valvole che assicurano il passaggio regolare del sangue dentro il cuore, progettati e costruiti per la prima volta dal chirurgo americano Starr nel 1962, furono applicati in Italia nel 1963 dal prof. Donatelli. «Orizzonti» si è recato a Houston (U.S.A.) per intervistare il più prestigioso dei cardio-chirurghi del mondo, Michael De Bakey, l'uomo che forse è più vicino alla realizzazione del cuore artificiale.

programmi svizzeri

- 10. SANTA MESSA
- 11.05 EUROVISIONE DA OSLO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche: fondo 15 km.
- 13.30 CAMPANILE PIR LA NEVE. Snda televisiva fra centri turistici invernali. Realizzazione a cura della Televisione francese e della Televisione svizzera
- 15.30 EUROVISIONE DA OSLO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche: salto combinata nordica
- 17.20 IL FANTASMA DELLO SPAZIO. Lungometraggio in versione italiana
- 18.40 DOMENICA SPORT
- 20. TELEGIORNALE
- 20.15 LA DOMENICA SPORTIVA
- 20.40 PRIMO POSTA: L'ARANCIA. Telefilm in versione italiana
- 21.30 STALINGRADE. Documentario della serie «Arti del XX Secolo»
- 21.50 Tutti Bede e la sua orchestra
- 22.15 INFORMAZIONE NOTTE
- 22.30 EUROVISIONE DA OSLO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche. Cronaca differita

SECONDO

18 — II FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE «Arturo Benedetti Michelangeli»

Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart dirette da Agostino Orizio con la partecipazione dei pianisti Ennio Pastorino e An-Li Pang Orchestra da Camera «Gasparo da Salò»
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli
(Ripresa effettuata dal Teatro Grande di Brescia)

18.40-19.05 PARTITA A PUGNI

Un'introduzione e tre «rounds»
Testo di L. Conosciani
Musica di Vieri Tosatti
Personaggi ed interpreti:
Il primo pugile
Mario Basiola jr.
Il secondo pugile
Antonio Pietrini

L'arbitro

Vittorio Guaraldi Moschella
Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore d'orchestra Edo De Waart - Maestro del coro Giorgio Kirschner - Regia e scene di Virginio Pucher - Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo
(Ripresa effettuata al Teatro Nuovo di Spoleto, in occasione dell'VIII Festival dei due Mondi)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

«Guanti Marigold - Liqueur Strega - Margarina Foglia d'oro - Rhodiace - Aia per lastrici Extra - Cioccolato Nestlé»

21.15 Nino Taranto e Gloria Christian presentano

CICERENELLA

di Michele Galdieri
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Marcella Curti Gialdino

22.15 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Regia di Giancarlo Ravasio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

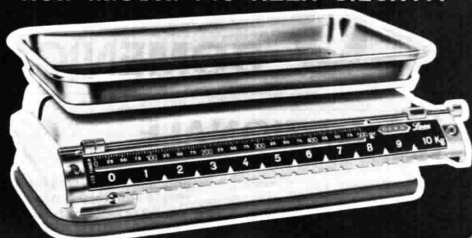
VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Hotel Victoria Unterhaltungssendung um Vico Torriani

Es wirken mit: Vico Torriani, Bibi Johns, Stella Dizzi, Leo Leandros u.v.a.
Musik: Klaus Munro
Regie: Günther Hassert
Prod.: Bavaria

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Sì... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



4 modelli a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO

in vendita nei migliori negozi



Clinex Liquido conserva le dentiere nitide e senza odori molesti, igieniche e pratiche. Nelle farmacie.

CLINEX



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

GOLDFINGER

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

L'ARANCIATA

S.PELLEGRINO

la conoscono tutti

RADIO

20 febbraio

DOMENICA

1. NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
6.35 * **Musiche del mattino**
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Il favolista
7.40 Culto evangelico
7.45 Segn. or. - Giorn. radio
 Su i giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — **L'informatore dei commercianti**
9.10 * **Musica sacra**
9.30 SANTA MESSA
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Filippo Gentilioni Siliveri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
 «Partita a sette», gara-rivista di D'Ottavio e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Gradina)
 Cronaca minima
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta La famiglia cresce
 Vi. Parto in clinica e parto a casa
12 — * **Arielechino**
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
 Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 Radiotelefonata 1966
13.35 (Oro Pilla Brandy)
 * **MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO**
13.55 Giorno per giorno
14 — **SCACCIAPENSIERI**
 Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Musica in piazza
14.50 Bollettino transibilità strade statali (prima parte)
15 — Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo -

- Boll. meteor. e transibilità strade statali (seconda parte)
15.15 (Linetti Profumi)
PRIMA MUSICALE
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denfice e Luciano Simoncini
16 — (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto - Cronache e resoconti in collegamento con i campi di Serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
17 — **Cori da tutto il mondo**
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
 Bollettino per i naviganti
17.30 Concerto dell'Orchestra Nazionale di Giovani della Gran Bretagna
 diretto da Rudolf Schwarz
 Berlioz: *Il Carnevale romano*, ouverture * Bizet: *L'Arlesienne*, suite: a) Preludio, b) Minuetto, c) Adagietto, d) Carillon, e) Farandole * Ciaikovsky: *Sinfonia n. 5 in mi minore* op. 64 a) Andante - Allegro con anima, b) Andante cantabile, c) Valse (andante moderato), d) Finale (andante maestoso, allegro vivace)
19 — **DOMENICA SPORT**
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
19.35 * **Motivi in gloria**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 ELEFANTI ROSA
 Divagazioni semi-serie di Enrico Vaime con Alberto Lionello - Regia di Pino Gilioli
21.20 Concerto del violinista Aldo Ferraresi e del pianista Ernesto Galdieri
 Fauré: *Sonata n. 1 in la maggiore* op. 13 per violino e pianoforte a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivo, d) Allegro quasi presto * Ysaye: «Poema elegiaco» op. 12 per violino e pianoforte
22.05 Il libro più bello del mondo - Trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Nollì
22.20 * **Musica da ballo**
23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progi di domani - Buonanotte

- 13** (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Amaro Cora)
 Tris d'assi
20 (Galbani)
 I semplici
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACIOCI
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da A. Neschese - Regia di P. Gilioli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA** - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta Corina - Regia di Riccardo Mantoni
16.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato in collaborazione dell'ACI, a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernardi
17 — (T. Lippi)
MUSICA E SPORT
 Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti * *Campanile tuoto* * *Incontro tra le città di Torino e Napoli*
 Radiocronaca di Baldo Moro
 Cicismo: Trofeo Laigneulia Servizio speciale di Enrico Ameri
 Ippica: Dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma * *Optional* *
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
18.15 Un microscoler per voi
 «Boss Beat» di Pat Boone a cura di Renzo Arbore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefortuna 1966
18.40 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
19.35 Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — **Incontro con l'opera**
 a cura di Franco Soprano
 Trentesima trasmissione
21 — **Canzoni alla sbarra**
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controstessamento dello spettacolo, a cura di M. Doletti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programmato)

- 9.30** Antologia di interpreti
 Direttore Carlo Zecchi:
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in sol maggiore* K. 199: Allegro - Andantino grazioso - Presto
 Baritone Leonard Warren: Giuseppe Verdi: *Un ballo in maschera*: «Alta vita che l'aride»; *La Traviata*: «Di Provenza il mar e il suol» * Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della patria»
 Violinista Jascha Heifetz e pianista Brooks Smith:
 Edvard Grieg: *Sonata in sol minore* op. 13 per violini e pianoforte: Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato
 Soprano Rosanna Carteri: Jules Massenet: *Manon*: «Ad-

dio, nostro picciol desco» * Pietro Mascagni: *Iris*: Aria della piovra * Giacomo Puccini: *La Bohème*: «Sì, mi chiamo Mimì»
 Direttore Eduard van Beinum:
 Benjamin Britten: *Quattro interludi marini* da «Peter Grimes» op. 33 a: Dawn - Sunday morning - Moonlight - Storm
 Tenore Giuseppe Di Stefano:
 Giuseppe Verdi: *Luis Miller*: «Quando le sere al pianto» * Charles Gounod: *Faust*: «Salut, demeure chaste et pure» Orch. del Tonhalle di Zurigo dir. da Franco Patané)
 * Bedrich Smetana: *La sposa svedese*: «Può alcun pensare»
 Pianista Moura Lympany:
 Robert Schumann: *Studi sinfonici in do diesis minore* op. 13
 Soprano Ljiljana Meneguzzi:
 Gaetano Donizetti: *La figlia del Reggimento*: «Le ricchezze, il grado» * Georges Bizet: *I pescatori di perle*: «Siccome un di» * Igor Stravinsky: *Le Rossignol*: Canzone dell'usignolo
 Direttore Alceo Galliera:
 Oboe Respighi: *Pini di Roma*, poema sinfonico: i pini di Villa Borghese - Pini presso una Catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia

- 12** — **Musiche clavicembalistiche**
12.30 Un'ora con Maurice Ravel
 Trio in la per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanetovich, vl.; Libero Lauro, vc.) * *Epigrammes* de Clément Marot, per baritono e orchestra; *Deux Mélodies hébraïques*, per baritono e orchestra (sol. Gérard Souzay - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. da André Vandenberg) * *Concerto in re per pianoforte* (mano sinistra) e orchestra (solista Daniel Vanyenberg - Orch. Sinf. del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi dir. da Ernest Bour)
13.30 Concerto sinfonico diretto da Otto Klemperer
 Ludwig, vc.; Beethoven: *La Consacrazione della casa*, ouverture in do maggiore op. 124 (Orch. Philharmonia di Londra) * *Concerto n. 9 in sol maggiore* op. 58 per pianoforte e orchestra (sol. Guionar Novas - Orch. Sinf. di Vienna) * *Sinfonia n. 9 in re minore* op. 125 per soli, coro e orchestra (Aase Nordmo Løvberg, sop.; Kurtaria Ludwig, mezz.; Waldemar Kmentt, ten.; Hans Hotter, bs. - Orch. e Coro Philharmonia di Londra) * *Maestro del Coro Wilhelm Fittz*
15.30 Musica da camera
 Ernest Chausson: *Quartetto incompiuto* (Quartetto Parrain: Jacques Parrain, Marcel Charpentier, vl.; Michel Wales, cl.; Pierre Penassou, vc.)
16 — **Musiche di ispirazione popolare**
 Albert Hems: *Chansons judéo-espagnoles*, 4a e 5a (Irma Bozzi Lucca, sopr.; Alberto Sosni, pf.) * H. Ferid Alnar: *Due Danze turche* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

16.30 Luigi Cherubini

Sinfonia in re maggiore: Largo, allegro - Larghetto cantabile - Scherzo - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradelle)

17.05 AGGRESSIONE NELLA NOTTE

Sette quadri di Alfonso Sastre
 Traduzione di Maria Luisa Aguirre
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 L'ispettore Orkin
 Corrado De Cristofaro
 Harry Muller - Carlo Ratti
 Anna Grazia Radici
 Ashley - Giorgio Piamonti
 O'Connor - Dante Biagioni
 Margherita Giuliana Corbellini
 Un agente Rodolfo Martini

Il narratore Giorgio Bandiera
 La famiglia Graff;
 Marcello - Adolfo Geri
 Tonio - Rosolino Bua
 Sandro - Renato Cominetti
 Mary - Nella Bonora
 Sofia - Virginia Benati
 La famiglia Bosco:
 Ugo - Franco Luzzi
 Angelo - Corrado Guiso
 Marga - Renata Negri
 Flavia - Livia Michettoni
 Marco - Giuseppe Chinnici
 ed inoltre: Licia Accardi
 Bindi, Miranda Campa, Gin Maino, Anna Maria Sanetti,
 Maria Grazia Spadaro
 Regia di Marco Lami

19 — **Arthur Honegger**
Tre Pezzi: *Prelude - Hommage à Ravel - Danse* (pf. Ruth Smid Gagnebin) *Tre Salmi* per voce e pianoforte (Fernanda Langlois, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.)

19.15 La Rassegna
 Letteratura italiana
 a cura di Claudio Varese
 Riccardo Bacchelli: «Il cocco di terracotta» - Esperimenti narrativi

19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Giuseppe Torelli (1658-1709): *Sonata a tre in mi minore* op. 3 n. 7 per violino, violoncello e basso continuo (Franco Gulli, Cesare Ferraresi; Gullino Caramia, vc.; Achille Berruti)
 Anton Dvorak (1841-1904): *Sonatina in sol maggiore* op. 100 per violino e pianoforte (Ladislav Jasek, vl.; Zorha Lochmanova, pf.) * *Sergej Rachmaninov* (1873-1943): *Variazioni su un tema di Corelli* op. 42 (pf. Vladimir Ashkenazy) * *Jean Françaix* (1912): *Quintetto per flauto, viola, clarinetto, fagotto e corno* (Quintetto francese di strumenti a fiato: Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, ob.; Jacques Lancelot, cl.; Paul Hongne, fg.; Gilbert Courcier, cr.)

20.30 **Clivista delle riviste**

20.40 **Glamis, festa di musica**
 Concerto in fa maggiore per pianoforte e archi (revis. di Barbara Giuranna): Allegro - Adagio - *Concerto in re minore* troppo - Balletto spiritoso (sol. Marta De Concillis - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradelle)

21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 **DER FLIEGENDE HOLLÄNDER**

Opera romantica in tre atti di Richard Wagner
 Daland - Kasper - Kasperbush
 Senta - Leonie Rysaneck
 Erik - Claude Heuter
 Mary - Anna Maria Bessel
 Der Steuermann - Manfred Schmidt
 Der Holländer - Franz Crass
 Direttore Wolfgang Sawallisch

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano
 Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Registrazione effettuata il 10 febbraio 1966 al Teatro alla Scala di Milano)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,5 Mc/s) - Napoli (102,5 Mc/s) - Torino (101,5 Mc/s)
 ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-30-16.30 Musica sinfonica - 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta C. su kc/s. 600 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.
 22.45 Concerto di apertura - 23.15 Musica, dolce musica - 24 Lun. park: breve giostra di motivi - 0.36 Panoramica nel mondo del jazz - 1.06 Melodie moderne - 1.36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2.06 Musiche di Carlo Donida - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 Complici ca-

2. SECONDO

- 7** — **Voci d'italiani all'estero**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Due voci, due stili
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
 Prima parte

- 10.25** (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
12 — **Anteprima sport**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di R. Bortoluzzi
12.15-12.30 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

ratteristici - 4,06 Cantata Petula Clark - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12.30-13.15 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

LAZIO
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religione (Napoli 3).

SARDEGNA
8.30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12.55 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'escaltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Alari motivi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.35 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VEVENZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni apriorie delle province di Trieste - Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9.45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10.55 Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.15 Musiche per orchestra d'archi - 11.10-11.25 gruppo musicale Giallino triestino - diretto da Nino Micoli (Trieste 1).

12.15 I programmi della settimana - Indici Gradiscio - 12.15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13.15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia - Notizie dal Concrato - local - Notizie sportive. Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.10-14.30 «Carta stomi» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 21. Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14.14-14.30 «El campanon» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collabor. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14.14-14.30 «Il fogolar» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di L. Benini, Rosini, Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collabor. musicale di F. Russo - Regia di R.

Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19.35 Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Boiano II e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino Alto-Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnella II - Boiano II e stazioni MF II della Regione).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 «n giro al Sas», Settimo giorno Sport a cura di Roberto Moggi (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - F. J. Haydn: Concerto per pianoforte e orchestra in re maggiore op. 21; W. A. Mozart: Sinfonia 38 in re maggiore K 504 (Pagnella III - Trento 3).

radio vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Filippo Gentilini Silveri. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11.50 Nassa nedelja a Kristusom. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissione estera. 19.15 Weekly Concert of Sacred Music. 19.30 Orizzonti Cristiani: Dai fioretti di S. Francesco da Pao-

la» radiocomposizione di Reginald Berlioz. 20.15 Paroles Pontificales. 20.30 Discografia di musica religiosa. 21.30 Santuario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo in vanguardia. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s. 863 - m. 348;
Kc/s. 1277 - m. 235)

19.40 Gli appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe. 20 Musiche di Brahms e di Janacek, interpretate dal violinista Theo Olof e dal pianista Daniel Weyenberg. 21 «Des fleurs pour Algernoon», di Daniel Keyes e Roger Durand. 22.30 «Radigue», a cura di Claude Roland-Manuel. 23.15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, presentati da Denise Chanal.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19.30 Serata per i giovani. 21.30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22.30 La ronda della guardia notturna col suo cane sentimentale, programma di Heio Müller. 23 Dischi. 0.15 Musica jazz. 1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECERCHI

(Kc/s. 557 - m. 539)

20 «Polizza per omicidio», dramma giallo in tre atti di Jack Poppel. 21.15 Versione di un'opera. 21.45 Panorama musicale. 22.15 Girandola di ballabili. 22.30 Maurice Ravel: 1) Concerto per pianoforte e orchestra, per la mano sinistra, diretto da Georges Tzupine. Solista: Jacques Février. 2) Pavane per una infante defunta, per piano e orchestra, diretta da André Cluytens. Solista: Lucien Thévet. 22.30 Notiziario - Domenica sport. 23.20-23.30 Serenella sul Vomero.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 26

I pronostici di LAURA EFRIKIAN

Bologna-Lazio	1		
Brescia-Napoli	2	X	
Cagliari-Varese	1		
Catania-Inter	1	2	
Foggia-Sampdoria	1	X	
L.R. Vicenza-Juventus	1	X	2
Milan-Spal	1		
Roma-Atalanta	1		
Torino-Fiorentina	X		
Livorno-Lecco	X	2	
Reggina-Mantova	X		
Savona-Treviso	2		
Ternana-Arezzo	1	X	2

SERIE B

Catanzaro-Alessandria			
Genoa-Palermo			
Monza-Messina			
Potenza-Modena			
Pro Patria-Pisa			
Reggina-Padova			
Trani-Novara			
Venezia-Verona			

SERIE C

GIRONE A

Biellese-Rapallo			
Corno-Invece			
Cremonese-C.R.D.A.			
Entella-Marzotto			
Legnano-Piacenza			
Mestrina-Pavia			
Trevigliese-Udinese			
Triestina-Solbiatese			

GIRONE B

Cesena-Ravenna			
Empoli-Siena			
Jesi-Carrarese			
Maceratese-Lucchese			
Masense-Anconitana			
Perugia-Rimini			
Prato-Pistoiese			
Torres-Carpi			

GIRONE C

Avellino-Crotone			
Chieti-Salernitana			
Cosenza-Akraras			
D.B. Ascoli-Bari			
L'Aquila-Taranto			
Nardò-Casertana			
Savona-Lecco			
Siracusa-Sambenedettese			
Trapani-Pescara			

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s. 100,3), Milano (Mc/s. 102,2), Torino (Mc/s. 101,8), Napoli (Mc/s. 103,9) con ricezione giornaliera, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Concerti grossi

G. TONELLI: Concerto grosso in la minore op. 2 per due violini, archi e clavicembalo - vl. H. Fernandez e L. Beguin, Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. da J. Paillard. Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6 a 5, 6 e 7 e 8 parti reali con un fagotto - vl. F. Ayo e W. Gallozzi, vla B. Giuranna, vc. E. Altobelli, fg. N. Pellegrino, Complesso «I Musici».

8,25 (17,25) Sonate

E. GRIGG: Sonata in la minore op. 36 per violoncello e pianoforte - vl. L. Hoelscher, pf. H. R. Hauser.

8,55 (17,55) Pagine dall'opera «Carmen» di Georges Bizet

1) Prélude; 2) «La cloche a sonné»; 3) «L'amour est un oiseau rebelle»; 4) «Près des remparts de Séville»; 5) «Ten. M. Del Monaco»; 6) «Les traits de la mort»; 7) «Vive le tocard»; 8) «Toreador» - sopr. G. Spanellys, bar. T. Krauss; 9) «Nous avons en tête» - sopr. G. Spanellys, msopr. Y. Minton; 10) «Au quartier» - sopr. R. Resnik; 11) «La fleur que tu m'avais jetée» - ten. M. Del Monaco; 8) «Mélons, coupons» - sopr. R. Resnik; 9) «En vain, pour éviter» - msopr. Y. Minton; 9) «C'est des contrebandiers»; 10) «Je dis que rien ne m'épouvante» - sopr. J. Sutherland; 10) «C'est toi l'est mort» - sopr. R. Resnik, ten. M. Del Monaco, Orch. della Suisse Romande e Coro dell'Grand-Théâtre di Ginevra dir. da T. Schippers.

9,55 (18,55) Complessi d'archi con pianoforte

R. SCHUMANN: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi - pf. R. Serkin e Quartetto Buschi: vl. A. Busch e C. Andreasson; v. K. Doktor, vc. H. Busch. M. RAVEL: Trio per pianoforte, violino e violoncello - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Casadeu.

10,55 (19,55) Un'ora con Manuel De Falla

Prologo dalla Cantata scenica Atlantida (Vers, ritmica italiana di E. Montale) - bar.

Programmi in trasmissione

sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 13 al 19 marzo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna Park: Breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

Morales: Oye negra; Modugno: Ditele che sono felice; Delle Grotte: Whisky and cha cha cha; Bussetto-Cassia-Lombardi: Chiedimi perdono; Pallavicini-Mogoli-Loceatelli: A man... a story; Pieretti-Giano: Un giorno tu; Thomas: Matilde; Brighetti-Martino: Non m'importa di niente; Prado: Sanremo; Wolfson-White: Baby-o

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Armando Trovajoli

Trovajoli: I quattro cantanti; Garinei-Giovannini-Trovajoli: Ciuchaccia di Trastevere; Pes-Bardotti-Trovajoli: La verità; Trovajoli: Quisquassa; Verde-Trovajoli: Lady Luna; Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera; Migliacci-Trovajoli: Per una notte no; Trovajoli: Jeanne

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Millonero: Caravelos portuguesa; Mescoli: Amore eusummi; Sciascia: Pick pocket; Provost: Intermezzo; Tosoni: Venezuela; Azziolini: Le colline sono in fiore; Addinsell: Concerto di Varsavia; Intra: Un domani per noi; Kramer: Candy

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Caterina Valente

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
De Falla: Danza ritual del fuego; Reyes: Coco coco seco; Byrd: Bamba bambá; Pace-Testoni-West: E ti treno va; Delandé-Van Heusen: Darn that dream; Pittari-Morghen: Bella bella bambina; Stellari: Danza co'caci; Koye-Verna-Murray-Trivers-Scott: J'ai deux amours

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

F. SCHUBERT: Suite da Danza (dalla composizione a 4 mani): a) Polka op. 49, b) Marcia militare op. 51 n. 3, c) Marcia ungherese op. 54, d) Valzer sentimentale op. 50 n. 1, e) Galop op. 49 - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna. M. RAVEL: «An die Hoffnung» op. 124 per mezzosoprano e orchestra - msopr. L. West, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. L. Schaeffer. A. CASSELLA: Notti di Magia, canto per una voce e orchestra - sopr. M. Teresa Massa-Ferrero, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. L. Fradella. F. MENDELSSOHN: Dai «Sogno di una notte di mezza estate»: a) Notturno, b) Scherzo - Orch. Sinf. della RAI di Roma, dir. F. Urbini.

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

F. SCHUBERT: Suite da Danza (dalla composizione a 4 mani): a) Polka op. 49, b) Marcia militare op. 51 n. 3, c) Marcia ungherese op. 54, d) Valzer sentimentale op. 50 n. 1, e) Galop op. 49 - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna. M. RAVEL: «An die Hoffnung» op. 124 per mezzosoprano e orchestra - msopr. L. West, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. L. Schaeffer. A. CASSELLA: Notti di Magia, canto per una voce e orchestra - sopr. M. Teresa Massa-Ferrero, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. L. Fradella. F. MENDELSSOHN: Dai «Sogno di una notte di mezza estate»: a) Notturno, b) Scherzo - Orch. Sinf. della RAI di Roma, dir. F. Urbini.

HEILA'.....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-CAROSSELLO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone
più punti Premi Fedelta

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,30-12,50 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bonar
12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,15-13,20 *Due parole fra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
13,20-13,35 *Religione*
Fratel Anselmo
13,35-13,55 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9 *Due parole fra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
9-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Italiano*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
10,35-11 *Matematica*
Prof. Giuseppe Frola
11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Applic. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Iolanda Vollarò
11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo
Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

14,25-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee
NORVEGIA: Oslo
CAMPIONATI MONDIALI
DI SCI
Combinata nordica - Gara
dei 15 km.
Telecronista Giuseppe Al-
bertini

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Tortellini Fioravanti
Toujours Maggiore - Signal
- Formaggino Predapino)

La TV dei ragazzi

a) IL CAMPIONE

Incontro con i campioni di
ieri e di oggi

a cura di Antonio Ghirelli
Regia di Vladi Orenco

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Rin Tin Tin e gli indiani
Telefilm - Regia di Char-
les S. Leonard
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James
Brown, Karen Green, Rand
Brooks e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO
TARDI

1° corso di istruzione po-
polare per adulti analfa-
beti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cibalgina - Diadermina)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di
Luigi Silori
a cura di Giulio Nascim-
beni
Redattori Giancarlo Buzzi,
Enzo Fabiani, Sergio Mi-
niussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Foltene - Onattificio Valpa-
dana - Laboratorio Causyth -
Vino Zignago - Mobili Sna-
diero - Crème caramel Royal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Persil 3 - Caricoa Universal
- Olio Dante - Cinture el-
astiche dr. Gibaud - Chloro-
dant - Gran Senior Fabbri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Prodotti Singer - (2)
Pasta Barilla - (3) Punt e
Mes Carpano - (4) Nougat-
ine Talmone - (5) Coca-
Cola

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Unionfilm -
2) Produzione Gigante - 3)
Erefilm - 4) Paul Film - 5)
Studio Rossi

21 —

TV 7 - SETTIMA- NALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vec-
chietti

22 — PRINCIPESSE, VIOL- NI E CHAMPAGNE

Cronaca musicale dell'ope-
retta a cura di Angelo
Frattini e Carlo Silva
presentata da Lauretta Ma-
siero ed Enrico Viarisio
con la partecipazione di
Carlo Campanini, Giusep-
pe Campora, Giuseppe Di
Stefano, Rena Gary Fala-
chi, Ferrando Ferrari,
Agostino Lazzari, Alberto
Lionello, Nuto Navarini,
Juan Oncina, Quartetto
Radar, Edda Vincenzi, Sil-
vana Zanolli, Virginia
Zeani

Terza puntata

Franz Lehár

Coreografie di Valerio
Brocca - Scene di Enrico
Tovaglieri - Costumi di
Sebastiano Soldati - Orche-
stra diretta da Cesare
Gallino - Regia di Gian-
franco Bettetini
(Replica dal Secondo Pro-
gramma)

23,15

TELEGIORNALE

della notte

TV 7 VISITA



Il telecronista Emilio Ra-
vel, autore dell'inchiesta
sugli Istituti psichiatrici

UN FILM DI

secondo: ore 21,15

Diretto da Fred Zinnemann
nel 1948, *Odissea tragica* («The
Search») ripropone in termi-
ni di accorata umanità lo spa-
ventoso dramma dell'infanzia
coinvolta, senza nessuna colpa,
nella tragedia dell'ultima gue-
ra. Siamo in Germania subito
dopo la fine delle operazioni
militari. Migliaia di bimbi, di
tutte le nazionalità, sopravvis-
suti alle terribili esperienze
dei campi di concentramento
separati dai loro genitori, di-
spersi o morti, vengono soc-
corsi dall'UNRRA in appositi
centri di raccolta. Uno di essi,
Carel Marik di otto anni, sem-

FRANZ LEHAR,

nazionale: ore 22

Terza puntata di *Principesse,
violini e champagne*, in cui è
di scena Lehár, il «Re del-
l'Operetta».

A preannunciare la carriera
musicale di Lehár fu Antonio
Dvorak che suggerì all'allora
suo allievo di teoria al Conser-
vatorio di Praga, di abbandonare
lo strumento (il violino) e di
dedicarsi soltanto alla compo-
sizione. Franz seguì il consiglio
del Maestro ed ognuno sa con
quale esito.

Per i realizzatori della trasmissio-
ne costretti a concentrare
la vasta produzione del fecon-
do musicista nel limite ristret-
tissimo di un'ora, la fatica non
è stata lieve.
La vedova allegra, *Il conte di
Lussemburgo*, *Eva*, *Frasquita*,
Paganini e *Il paese del sorriso*
si succederanno in rapide sin-
tesi sul video, nell'interpreta-
zione di cantanti ed attori fa-
mosi.
Un'ospite d'eccezione in questa
puntata: Emma Vecia, la prima
«Vedova allegra» italiana.

GLI ISTITUTI PSICHIATRICI

nazionale: ore 21

O non se ne parlava — per prudenza, per pudore — o se ne parlava in termini di raccapriccio e di stupore: da qualche tempo se ne parla come di un problema che va affrontato con mezzi e terapie adeguati a una società in evoluzione come la nostra. In un recente libro bianco del Ministero della Sanità, ai manicomi, alle case per i pazzi, spetta una parte di documentazione che invita a riflettere e a decidere. La situazione di numerosi istituti psichiatrici i quali dovrebbero curare e — se possibile — recuperare i malati di mente, è talmente caotica che alcuni di questi istituti, fanno venire alla mente allucinanti ricordi di lager.

Un terzo delle province italiane sono assolutamente sprovviste di istituti psichiatrici i quali, per legge, dovrebbero essere in funzione, invece, in ogni provincia. Molti ammalati sono spesso costretti a lunghi viaggi, fuori della loro provincia, per essere ospitati in qualche istituto e rimangono privi de-

gli affetti familiari di cui hanno estremo bisogno. Gli istituti che ci sono, parte di essi almeno, non sono attrezzati per un'assistenza e una rieducazione; dal momento in cui un ammalato mette piede in uno di questi lazzaretti del dolore e dell'insania diventa un numero, subisce umiliazioni che non l'aiutano a risalire, a liberarsi. Poi vi sono le deficienze tecniche: poche stanze, pochi letti, il cibo, i vestiti, lo squallido corredo delle cose che mancano, tante, e che avvilito, che inselvatichiscono, chi dovrebbe invece essere aiutato a ritrovare un equilibrio perduto.

Emilio Ravel, che sta conducendo un'inchiesta, su perché mancano tante cose, a chi spetta provvedere, cosa si deve fare, non si è servito della macchina da presa per un facile ricatto emotivo sugli spettatori. La materia gronda già di per sé; al contrario, Ravel, rinunciando a ogni effetto che sarebbe risultato irraguardoso, ha provato a condurre un discorso di dare e avere tra medici, enti assistenziali, e collettività, civilmente persuaso che sul dolore non si specula.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(A. Sutter - Cucine Ariston - Kraft - Fibra sintetica Du Pont - China Gagliano - Ferrero Industria Dolciaria)

21,15

ODISSEA TRAGICA

Film - Regia di Fred Zinnemann

Prod.: M.G.M.

Int.: Montgomery Clift, Aline Mac Mahon, Ivan Jandl



Montgomery Clift è fra gli interpreti del film in programma alle ore 21,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Afrika - Götter der Könige, Emyre und Propheten
«Islam südlich der Sahara»
Bildbericht und Regie: Klaus Stephan
Prod.: Telepool



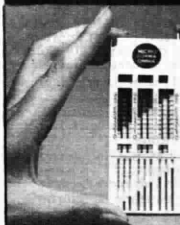
programmi svizzeri

14,25 EUROVISIONE DA OSLO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche: 15 km, combinata
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 OBIETTIVO SPORT
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 UN OSPITE DIFFICILE. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione»
20,40 TV-SPOT
20,45 Apre-Ski. Canzoni nella neve.
21,45 IL DOMATORE E LE SUE TIGRI. Documentario
22,15 INFORMAZIONE NOTTE
22,30 EUROVISIONE DA OSLO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche

Questa è buona! è CHINA GAGLIANO



NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba.
Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

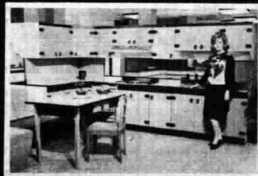
«IL RE DELL'OPERETTA»



Laetitia Masiero, che partecipa stasera alla puntata di «Principesse, violini e champagne» dedicata a Lehar

SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA
IN
TIC-TAC

NEL CUORE DELLA VOSTRA
CASA UNA CUCINA SNAIDERO



IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine: (Motta) Il favolista
- 7.30** Le Borse in Italia e all'estero
- 8** - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Giorn. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martelli
- 8.30** Defattura dei temi per la XIII Giornata Europea della Scuola
- 8.45** (Chlorodont) *Interradio
- 9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.10** Pagine di musica
- Rossini: Le Roi des gâteaux divertimento coreografico dalla suite (Revis. di Cesare Brero): a) Un sauté, b) Les figures sèches, c) Les enchaînés, d) Improvisation tarantaise, e) Radis (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Rossini-Britten: Matinée musicale; a) Marcia, b) Notturno, c) Valse, d) Fantasia, e) Moto perpetuo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Riccardo Brendel)
- 9.40** Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
- 9.45** (Dieterba) Album, canzoni
- Album di canzoni dell'anno
- 10** - Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** (Chinamartini) Antologia operistica
- Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Blanca al par di neve» * Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave» * Puccini: La Gioconda: «Si morir alla dea» * Verdi: Falstaff: «Ehi, taverniere, mondo ladro»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
- 10.45** (Chinamartini) Settimanale di attualità a cura di F. Caprino, M. L. Bari, G. Floris e G. Romano
- Regia di Enzo Caproni
- 11** - (Skip) Cronaca minima
- 11.15** (Tana) Itinerari italiani
- 11.30** * Franz Joseph Haydn Concertino in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (sol. Roger Volsin - Unicorn Concert Orchestra dir. da Harry Dickson)
- 11.45** (Cera Grey) Musica per archi
- 12** - Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Aragoni) Gli amici delle 12
- 12.20** * Arcicchino Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon
- 13.18** Punto e virgola
- 13.30** (Ecco) *NUOVE LEVE
- 13.55-14** Giorno per giorno

- 14-15** Trasmissioni regionali
- 14** «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.30** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 15** - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Giorn. meteor. e transit. strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
- 15.30** (Bluebell) Album discografico
- 15.45** Quadrante economico
- 16** - Progr. per i ragazzi
- Settimanale a cura di G. Burdini, G. Pollone e M. T. Tatò con la collaborazione di G. Rodari
- Regia di Massimo Scaglione
- 16.30** Progr. per i ragazzi
- Parliamo di musica a cura di Giorgio Graziosi
- 17** - Segn. or. - Giorn. radio
- Bollettino per i naviganti
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Radiotelefortuna 1966
- 17.30** UN FIL DI LUNA
- Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens
- (Replica dal Secondo Progr.)
- 18.30** Ribalta d'oltreoceano
- 18.50** Bellosguardo
- «Le garanzie della libertà» di Vittorio De Capraris, a cura di Francesco Compagna e Giuseppe Galasso
- 19.05** L'informante degli artigiani
- 19.15** Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
- 19.30** *Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
- 19.35** (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.15** CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
- diretto da MASSIMO FRECCIA
- con la partecipazione del soprano Hélène Erwin Donath e del baritone Antonio Beyer
- Wagner: I Maestri cantori di Norimberga: Preludio atto terzo e danza degli apprendisti * Massenet: Erosiane: «Vision fugitiva» * Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna: Aria di Susanna * Giordano: Andrea Chénier: «Nemico della patria» * Mozart: Il ratto dal serraglio: «Ah l'amavo» * Rossini: La cenerentola: Frammenti sinfonici * Bizet: Carmen: «Con voi ber» * Menotti: Il ladro e la zizella: Aria di Letizia * Puccini: La Gioconda: «Pescatore affonda l'oca» * Puccini: Turandot: «Signore ascolta» * Mortari: Il contratto: Epilogo
- Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
- Maestro del Coro Giulio Bertola
- 22.25** Musica da ballo
- 23** - Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Giorn. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive) a) Complesso The Shadows
- 8.50** (Cera Grey) b) Laurindo Almeida e la sua chitarra
- 9** - (Invernizzi) c) Canta Jimmy Fontana
- 9.15** (Lavabiancheria Candy) d) Orchestra diretta da David Rose
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
- IL GIORNALINO
- Settimanale di cronaca e varietà
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Radiotelefortuna 1966
- 10.40** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane
- Album di canzoni dell'anno
- 11** - Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal) Buonumore in musica
- 11.25** (Henkel Italiana) Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Omo) Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza) *Per sola orchestra
- 12** - (Doppio Brodo Star) *Crescendo di voci
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cera Grey) Su il sipario
- 03** (Cynar) Una donna al giorno
- 10** (Sloan) Tre tastiere
- 20** (Galbani) I semplici
- 25** A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 14** Media delle valute
- 45** (Simmenthal) La chiave del successo
- 50** (Nuovo Tide) Il disco del giorno
- 55** (Café Lavazza) Buono a sapersi
- 14** - Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi) Tavolozza musicale
- 15** - Allegre fisarmoniche
- 15.15** (RIFI Record) Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** *Concerto in miniatura
- Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Victor De Sabata
- Verdi: I Vespri siciliani; Sinfonia * Respighi: Fontane di Roma; a) La Fontana di Valle Giulia b) La Fontana del Tritone al mattino, c) La Fontana di Trevi

- al meriggio, d) La Fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia)
- 16** - *Rapsodia
- Sentimentali ma non troppo
- Si e no
- I favoriti
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
- 16.38** Un italiano a New York
- Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore
- 16.50** Concerto operistico
- Tenore Angelo Marchiondi
- Catalani: Lorelei: Preludio atto primo * Puccini: Tosca: «Recondite armonie» * Verdi: Luisa Miller: «Quando le sere al placido» * Beethoven: Fidelio: Aria di Florestano * Verdi: La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli» * Moussorgsky: La Kovanchina: Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)
- 17.25** Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Radiosalotto
- LETTERE D'AMORE SMARRITE
- Romanzo di Gottfried Keller
- Adattamento radiofonico di Tito Guerrini
- Quinta puntata
- Regia di Anton Giulio Majano
- (Registrazione)
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
- Gino Barbieri - I principi fondamentali dell'economia. Nuovi orientamenti nei rapporti economici internazionali
- 18.50** I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
- 20** - (Henkel Italiana) CACCIA GROSSA
- Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni
- 21** - Le grandi orchestre di musica leggera
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** *Musica da ballo
- con le orchestre dirette da Pichy Galan, Ray Barrets e Art Mooney
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** - Musiche polifoniche
- Franchino Gaffurio: Missa da Carnevale (Revis. di Giuseppe Biella) (Polifonica Ambrosiana dir. da Giuseppe Biella) * Gioseffo Zarlino: Quattro Madrigali (Trascr. di Siro Cislindro) (Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini)
- 10.55** Sonate
- Sergej Rachmaninov: Sonata in sol minore op. 19 per violino e pianoforte (Robert La Marchina, vc.; John Browning, pf.)

- 11.30** Sinfonia di Franz Joseph Haydn
- Sinfonia n. 96 in re maggiore «Il Miracolo» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da André Cluytens); Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Renato Ruotolo)
- 12.20** Piccoli complessi
- Henk Badings: Ottesto: Allegro - Scherzo
- «A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Renato Ruotolo)
- 12.55** Un'ora con Franz Schubert
- Trio in si bemolle maggiore op. 99, per pianoforte, violino e violoncello (Trio David Oistrakh; Lev Oborin, pf.; David Oistrakh, vl.; Sviatoslav Knushevitsky, vc.); Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Leopold Ludwig)
- 13.55** Igor Stravinsky
- Renard, storia burlesca cantata e suonata
- Il gallo Sergio Tedesco
- La volpe Renato Ercolani
- Il gatto Guido Mazzini
- Il caprone Leonardo Mourvè
- Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna
- 14.55** Histoires du Soldat per voci recitanti e strumenti
- Il Lettore Raoul Grassilli
- Il Soldato Renato Cominetti
- Il Diavolo Arrigo Pelliccia, vl.; Jean André, tb. - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Grazioli
- 15** - Recital del Quartetto Santoliquido: Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Franco Antonini, viola; Massimo Amfitheatrof, violoncello
- Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 1 in do minore op. 1 per pianoforte e archi; Adatto n. 1 in fa minore op. 2 per pianoforte e archi; Quartetto n. 3 in si minore op. 3 per pianoforte e archi
- 16.25** Divertimenti
- Giovanni Bononcini: Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo (Jean-Pierre Rampal, fl.; Ruggero Gerlin, clav.) * Franz Joseph Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore «L'Eco» (Herbert Tachezi, clav. - I Solisti di Vienna dir. da Wilfried Bötcher)
- 17** Claude Debussy
- Fantasia per pianoforte e orchestra (sol. Fabienne Jacquot - Orch. Sinf. Westminster dir. da Anatole Fitouli)
- 17.25** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
- 17.35** Ralph Vaughan-Williams
- Sinfonia n. 8 in re minore: Fantasia (Variazioni senza tema) - Scherzo, alla marcia (per strumenti fiati) - Gavatina (per strumenti ad arco) - Toccata (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
- 18.05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30** La Rassegna Cultura indiana
- a cura di Lakshman Prasad Mishra
- 18.45** Antonio Lotti
- Il Tributo degli Dei Cantata per soli, coro e orchestra (Dora Carral, sopr.; Margaret Lenski Simoncini, msopr.; John Serge, ten.; Attilio Burchiellaro, bs. - Coro Polifonico Romano e Orchestra da Camera dir. da Gastone Tosato)
- 19** - Paul Claudel
- Programma scambio con l'ORTF
- con la partecipazione di Pierre Claudel, Darius Mithaud, Jean Louis Barrault ed Henry Hoppenot
- 19.30** *Concerto di ogni sera
- Richard Strauss (1864-1949): Concerto per oboe e piccola orchestra (Allegro moderato - Andante - Vivace (sol. André Lardrot - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella) * Francis Poulenc (1899-1963): Concerto coreografico per pianoforte e

18 strumenti (1929) (sol. Francis Poulenc - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Pretre); Igor Stravinsky (1882): *Sinfonia per strumenti a fiato* (Orch. della Suisse Romande, dir. da Ernest Ansermet).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy
Pour le piano: Prélude - Sarabande - Toccata; Réverie (p. Marcello Abbado)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 PATATINE DI CONTERNO
Commedia in due atti di Arnold Wesker
Traduzione di Betty Foà
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Reclute
Archie Cannibal

Chas Wingate Alberto Ricca
Pip Thompson

Nanni Bertorelli
Wilfrid Seaford Aldo Reggiani
Andrew Mac Clure

Renzo Lori
Ginger Richardson

Mario Brusa
Dodger Cohen

Giovanni Moretti
Dickey Smith Natale Peretti
Smiling Washington

Franco Alpeste
Istruttori

Caporale Hill Gino Mavara
Comandante di storno

Tino Bianchi
Comandante di squadriglia

Giulio Oppi
Ufficiale pilota

Giancarlo Dettori
Sergente pilota

Qualitiero Rizzi
Primo caporale Iginio Bonazzi
Secondo caporale Paolo Faggi

Aviere Bruno Alessandro
musicamenti

documenti a cura di Diego Carpiella
Regia di Giorgio Bandini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitrezza O.C. 845 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

17 (Antologia di interpreti)

Dir. J. Barbirolli; ten. N. Gedda; vl. I. Gitis; bar. H. Günther; clav. E. Hansen; msop. E. Zareska; dir. C. M. Giulini; bs. N. Gjuravov; liuto W. Gerwig; sop. L. Albanese; dir. A. Muscatelli

10.30 (19.30) Musica per organo

P. Couperin: Fantasia sull'aria ton. - org. F. Peeters; J. S. Bach: Pastorale in fa maggiore - org. K. Richter; G. Böhm: Due Coralli: «Aus tiefer Not», «Vater unser» - org. H. Heinemann

10.55 (19.55) Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Concerto in due cori per fiati e archi (rev. di G. Guerini) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte - fl. A. Nicolet, pf. E. Pich Axenfeld - 7a Deum di Utrecht per soli, coro e orchestra - sopr. L. Wolf, contr. H. Watts, ten. W. Brown e E. Fleet, bs. T. Henaley, Orch. e Coro Jeraint Jones, dir. J. Jones

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Clemens Krauss

R. Strauss: Divertimento su musiche di François Couperin, op. 86, per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Bamberg; Aus Italien, fantasia sinfonica, op. 16 - Orch. di Filarm. di Vienna; Il Borghese gentiluomo, suite op. 6 - Orch. di Filarm. di Vienna; Il Cavaliere della Rosa: Valzer - Orch. Sinf. di Bamberg

14 (23) Musica da camera

E. Chabrier: Trois Valse romantiques - Duo pf. R. e G. Casadesu

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsilo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Kurt Weill 2,36 Mavi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di opere - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Line Renaud-Chubby Checker - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 «Sottovoce» musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 In giro per il mondo musicale (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Canta Fred Bongusto - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - (12,40-13) Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Dal Festival di Marano 1965 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Luisa Casali, Ulrika Pesante Calvori, Nereo Apollonio e Albino Tessarini - 13,35 «L'amica dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - Carl Orff: «Mater et filia»; Francis Poulenc: «Litanye à la Vierge Noire» per voci femminili e organo - organista Ersilia Russian - Johannes Brahms: da «Liedert und Romanzen» op. 44 per voci femminili e pianoforte: Minnelli, Fidelity, Die Müllerer - Pianista Ersilia Russian - Complesso Polifonico femminile diretto da Cecilia Seghizzi (Dalla registrazione effettuata il 28 gennaio 1966) - 14 «Il Circolo, trionfo del jazz presenta» - Testo di Furio Del Rossi e Fabio Amadeo - 14,30 Scrittori triestini: Anita Pitoni: «Il saluto giallo» - 14,40-15 Motivatori popolari friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni giornalistiche e musicali dedicate agli italiani di oltre frontiera - Almirante - Cronache dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panorama sportivo - Il quaderno dell'Atlante - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - 12,30 Corriere di Trento - Bolzano - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Latini (Bella IV - Bolzano - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «n'giro al Sas» - Canti popolari - Coro «S. Cecilia» di Trento (Paganella III - Trento 3).

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

B. MARTINU: Doppio concerto per due orchestre, pianoforte e batteria - pf. G. Diamanti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kubelick; D. KALABESKY: Concerto per violoncello e orchestra - sol. E. Mazzacurati; Orch. Sinf. «S. Carli» di Napoli della RAI, dir. M. Freccia; Z. Kodaly: Danze di Galanta - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Gatti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano

Rodgers: There's a small hotel; Robin-Rainier: Thanks for the memory; Koehler-Arlen: Come rain or come shine; Foster: Swanee

zla 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - (12,40-13) Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Dal Festival di Marano 1965 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Luisa Casali, Ulrika Pesante Calvori, Nereo Apollonio e Albino Tessarini - 13,35 «L'amica dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - Carl Orff: «Mater et filia»; Francis Poulenc: «Litanye à la Vierge Noire» per voci femminili e organo - organista Ersilia Russian - Johannes Brahms: da «Liedert und Romanzen» op. 44 per voci femminili e pianoforte: Minnelli, Fidelity, Die Müllerer - Pianista Ersilia Russian - Complesso Polifonico femminile diretto da Cecilia Seghizzi (Dalla registrazione effettuata il 28 gennaio 1966) - 14 «Il Circolo, trionfo del jazz presenta» - Testo di Furio Del Rossi e Fabio Amadeo - 14,30 Scrittori triestini: Anita Pitoni: «Il saluto giallo» - 14,40-15 Motivatori popolari friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissioni giornalistiche e musicali dedicate agli italiani di oltre frontiera - Almirante - Cronache dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panorama sportivo - Il quaderno dell'Atlante - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - 12,30 Corriere di Trento - Bolzano - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Latini (Bella IV - Bolzano - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «n'giro al Sas» - Canti popolari - Coro «S. Cecilia» di Trento (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - B. Marcello (Revis, Bonelli): Introduzione, aria e presto per orchestra d'archi; F. Chopin: Concerto per pianoforte e orchestra in fa minore op. 21; M. Ravel: Pavane pour une infante défunte (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Dialoghi della fede» a cura di Fiorino Tagliariello - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio. Pensiero della sera. 20.15 La Chaire de St. Pierre. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Preissi teologia. 21.15 La Chiesa e il mondo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20.50 Concerto diretto da Paul Jorgensen. Solista: pianista Marcelle Crudele. Mozart: Sinfonia n. 29 in la maggiore, K. 501; Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, op. 54; Carl Nielsen: Sinfonia n. 2 (I quattro temperamenti). 22.10 Colloquio di Jean Vignaux. 22.15 Romanzo poliziesco. 23.15 Carl Nielsen: Quartetto per archi in sol minore, op. 13, eseguito dal Quartetto Margand, 23,40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista pianista Daniel Barenboim). Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 66; Beethoven: Concerto in do minore n. 3 per pianoforte e orchestra, op. 37; Bartok: Concerto per orchestra. Nell'intervallo (20,45) Conversazioni. 21.30 Notiziario. 22.30 Il ballo del Lunedì Grasso. 0,20 Alcune piccole melodie. 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

18.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

19.45 Diario culturale. 19 Temi di successo. 19,10 Notiziario - Attualità sera. 19,45 All'ombra del pan di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 «Arlecchino», capriccio teatrale di G. B. Jacopo. Ferruccio Busoni, diretto da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Casella postale 230», risposta a domande sulla medicina. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Ritornelli al buio.

DA GIGI...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA **CHIGI**
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"



Questa sera nel nuovo
carosello Doria
SPORTELLI E DE VICO
in



Doria



vi ricorda i famosi
biscotti della nonna
i suoi inconfondibili
Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole cialde
e tanta crema in più

Doria
il biscotto
che ha qualcosa di più

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(For-maggio) *Dofocrem* -
Pasta Antonio Amato - Bi-
scotti Ciac Sava - Manetti
& Roberts

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**
2° corso di istruzione po-
polare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Pizza Star - Aiax ondata
blu)

19,15 GALLERIA DI AL- MANACCO

Humphrey Bogart
Presentazione di Bartolo
Ciccardini

19,35 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pasta Ghigi - Spic & Span
- Landy Frères - Olio di
semi Gastini - Naomis -
Ostram)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Oro Gubra - Recoaro -
Aspro - Superbrodo Kröner
- Prodotti per l'infanzia Li-
nes - Tretan-Casa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Doria Biscotti - (2)
Caffè Hag - (3) Cirio - (4)
Chinamartini - (5) Fratelli
Fabbri Editori

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Unionfilm -
2) Roberto Gavioli - 3) Mas-
simo Saraceni - 4) Cinetele-
visione - 5) Roberto Gavioli

21 — I grandi interpreti del cinema

CARY GRANT

a cura di Tino Ranieri

L'INTRA- PRENDENTE SIGNOR DICK

Film - Regia di Irving Reis
Prod. R.K.O.

Int.: Cary Grant, Shirley
Temple, Myrna Loy

22,35 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Berto-
lucci

a cura di Silvano Giannelli
con la collaborazione di
Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gaz-
zara

23,05

TELEGIORNALE

della notte



Myrna Loy, interpreta la
parte del giudice nel film
che va in onda alle ore 21

CARY GRANT:



Shirley Temple, l'ex bam-
bina prodigio, è tra gli in-
terpreti del film «L'intra-
prendente signor Dick»

L'APPRODO:

nazionale: ore 22,35

La «Primavera» del Botticelli:
25 miliardi; la «Battaglia»
di Paolo Uccello: 4 miliardi; il
«Bacco» del Caravaggio: 312
milioni e mezzo... non si tratta
del consuntivo di un'asta fan-
tastica realizzata mettendo al-
l'incanto i pezzi più prestigiosi
del patrimonio artistico ita-
liano. Com'è ovvio, nessun ban-
ditore «batterà» mai queste
cifre: esse sono puramente in-
dicative e sono tratte dal «li-
stino» della Galleria degli Uf-
fizi recentemente pubblicato.
Si è stato dato un «prezzo»
ad opere che per secoli sono
state ritenute di valore ine-

LA SETTIMANA

secondo: ore 22

Nei primi anni del nostro se-
colo, quando l'epoca romantica
era ormai agli sgoccioli, i com-
positori non smisero di scrive-
re valzer. Oggi, in questa set-
tima puntata, vedremo come
uno dei maggiori maestri con-
temporanei, Igor Stravinsky, ab-
bia voluto, sì, tornare al valzer,
ma con intenzioni espres-
sive ben diverse da quelle de-
gli Strauss, cioè — per usar le
parole di Roman Vlad — «co-
me se il valzer si fosse impig-
liato, irrimediabilmente nel-
l'ingranaggio della sorgente ci-
viltà meccanica di massa». Sa-
rà appunto il *Valzer* da *Pe-
trouchka* di Stravinsky a chi-
udere la trasmissione di stase-
ra. Prima, però, ascolteremo una
pagina, *La Valse triste* di Si-
belius (*Petrouchka* è del 1911
e *La Valse triste* del 1903), il
quale aveva soggiornato nella
capitale austriaca e conosceva
bene lo spirito del viennese.
Altre battute, fedeli a questo
genere, tra le più famose che
siano state concepite nel Nove-
cento, sono senz'altro segnate
dal Valzer per orchestra che

22 FEBBRAIO

L'INTRAPRENDEnte SIGNOR DICK

nazionale: ore 21

Un giovane ed illustre pittore, dal temperamento un po' bizzarro, deve comparire davanti al tribunale per una rissa provocata in un locale notturno. Ma il giudice — una donna avvenente — non è insensibile al suo fascino e lo rimanda a casa con una ramanzina. Qualche tempo dopo il nostro pittore, che si chiama Dick, è invitato a tenere una conferenza in un "college": tra le allieve c'è la sorella del giudice, una diciassettenne tutta pepe, aggressiva e insopportabile come sono le giovanissime «fans» americane. La ragazza, infatti, presa d'entusiasmo per il bel pittore, lo intervieta, gli si offre come modella e, senza perdere altro tempo, gli si nasconde in casa dove Dick la scopre rincasando a tarda notte. Nello stesso momento irrompono nell'appartamento la sorella giudice e gli altri familiari della fanciulla. Si pensa subito ad un rapimento di minorenne, e il pittore viene arrestato. Ora che egli appare una vittima, l'infatuazione della ragazza rag-

giunge limiti assurdi. Preoccupati, i familiari chiedono allora l'aiuto di Dick per guarirla. Egli dovrà prima fingere di ricambiare i trasporti della fanciulla e poi comportarsi astutamente per allontanarla a poco a poco da sé. Dick accetta e recita la sua parte con tale bravura che lo scopo è rapidamente raggiunto. Ma nel riprendere, con abile tattica, gli entusiasmi della giovanetta, egli finisce per rendersi sempre più interessante agli occhi della sorella maggiore, di cui, ovviamente, finirà per innamorarsi. Il film condotto con vivacità di ritmo e senso di humour, è una di quelle commedie che forniscono un quadro spassoso, pieno d'indicazioni pungenti di una certa società americana. Diretto nel 1947 da Irvin Reis — un regista prematuramente scomparso — è giunto in Italia col titolo di *Vento di primavera* (il titolo originale è *The Bachelor and the Bobby-Soxer*) ed è stato poi rieditato come *L'intraprendente signor Dick*. Accanto a Cary Grant in gran forma, vedremo Myrna Loy e l'ex bambina prodigio Shirley Temple.

I TESORI D'ARTE DI FIRENZE

stimabile. E la valutazione si è estesa anche ai monumenti architettonici di Firenze: quanto vale il Campanile di Giotto? Il miliardo e mezzo. E il Battistero? Il miliardo 560 milioni. E Palazzo Pitti? 13 miliardi e mezzo. Sino a giungere ad una cifra globale orientativa fra i 2000 e i 2500 miliardi per l'intero patrimonio artistico fiorentino. C'è chi ha quasi gridato allo scandalo, perché dare un prezzo ai capolavori dell'appariva alla stregua di un atto sacrilego. E Roberto Longhi è intervenuto per contestare la validità di queste stime, affermando che esse sono troppo legate al gusto del tempo e

ricordando gli errori di una analoga operazione di un secolo fa, quando la «Madonna di Senigallia» di Piero della Francesca venne valutata soltanto 2.500 lire contro le 30.000 attribuite ad una «Deposizione» del Baroccio. Qual è dunque l'interesse e l'utilità di questa singolare iniziativa, di cui si occuperà anche l'«Approdo» con un servizio a cura di S. Giannelli e di P. P. Ruggerini? Risponde Carlo L. Ragghianti che la macroscopica evidenza delle cifre può contribuire a far meglio conoscere a tutti l'entità del tesoro artistico del quale siamo depositari. L'esigenza di una sua scrupolosa tutela.

PUNTATA DI INVITO AL VALZER

Riccardo Strauss trasse, tre o quattro anni prima di morire, dal suo *Cavaliere della Rosa*. Ascolteremo poi due Valzer di Claude Debussy, *La Valse romantique* e *La plus que lente*. E' molto interessante notare quanto l'impressionismo sia riuscito a far propria, e con quale garbo, una forma tipicamente romantica. Quelli di Maurice Ravel (*Valse nobles et sentimentales*) sono invece valzer ispirati alla lontana maniera di Schubert. Mentre Poulenc, con il delizioso *Valzer notturno*, scritto a Roma nel 1934, ci riporterà addirittura al fascino chopiniano. Figurano inoltre in programma due piccoli valzer pianistici interpretati da Marcello Abbado. Si tratta del *Valzer*, op. 6 n. 14 dal sottotitolo «La mia amichetta che balla» di Bartók e della *Valse diatonique* (sui tasti bianchi) di Alfredo Casella. Al sapore romantico Casella sostituisce magistralmente il gusto neoclassico. Questo brano è come un giuoco infantile: par quasi che sia una bambola a doverlo danzare.



Walter Mastrangelo che cura la ripresa televisiva delle esecuzioni musicali di «Invito al valzer»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Società del Plasmom - Ginseng Russi - Persil 3 - Cioccolato Napoleone - Cucine Becchi - Cosmetici Coty)

21.15

SPRINT

Settimanale sportivo

22 — INVITO AL VALZER

a cura di Roman Vlad

Settima puntata

Il valzer del Novecento

Musiche di Sibelius, Debussy, Ravel, Poulenc, R. Strauss, Casella, Bartók, Stravinsky

Partecipano alla trasmissione i pianisti Marcello Abbado e Roman Vlad e negli inserti di repertorio i ballerini Carla Fracci e Angelo Pietri

Coreografie di Luciana Novaro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierluigi Urbini

Scenari di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alianello

Ripresa televisiva dei brani sinfonici dal Foro Italico di Walter Mastrangelo
Regia di Enrico Colosimo

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



CLASSICI DELLA DURATA

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/8 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 120 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

questa sera alle
21,10
in INTERMEZZO
LEA MASSARI
presenta
una
Becchi
è sempre
una
Becchi
cucine stufe elettrodomestici

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Union Pacific

«The black hills' incident»
Spielfilm

von Robert Cindader
Regie: George Cahan
Prod.: CNP-New York
Hauptdarsteller: Susan Cummings, Jeff Morrow

20.35-21 Das gibt's nur einmal

1. Teil
Ein musikalisches Memorandum für Werner Richard Heymann von Robert Gilbert
Regie: Heinz Liesendahl
Prod.: Bavaria



programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA
19.30 I PROSPETTI. Disegni animati
19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 IL REGIONALE
20.40 TV-SPOT
20.45 DUE STRANI LADRI. Telefilm in versione italiana della serie «Startime»
21.10 PROGRESSI DELLA MEDICINA: L'IPERTENSIONE ARTERIALE
21 PIACERE DELLA MUSICA. Recital del pianista Francis Gaudard, Musiche di Giovanni Brahms
22.25 INFORMAZIONE NOTTE

stasera in ARCOBALENO
PIERO MAZZARELLA
presenta:
ORO
Crema Polish
Crema di Chausse
Crema de Calzados
tubencreme
IL LUCIDISSIMO!!

RADIO

22 febbraio MARTEDI

1 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Il favolista

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi) * Interdico

9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli

9.10 * Fogli d'album

Mozart: Rondò in re maggiore K. 260 (Isaac Stern, al.; Alexander Zakin, pf.) * Chopin: Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 (pf. Arturo Benedetti Michelangeli) * Rodrigo: Sarabanda (chit. Andrés Segovia) * Kreisler: Ricercata e Scherzo capriccio (cl. Yehudi Menuhin) * Stravinsky: Tango (Duo pianistico Vjta Vronsky-Victor Babini)

9.40 Corrado Pizzinelli: La donna nel mondo. La thailandese

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani) * Antologia operistica

Verdi: Aida; «Ritorna vincitor» * Puccini: Madama Butterfly; «Amore o grillo» * Puccini: La Gioconda; Danza delle ore

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

I Santi e il lavoro: Paolo di Tarso, a cura di Mons. Salvatore Garofalo

Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina)

Cronaca minima

11.15 * Grandi pianisti: Friedrich Gulda

Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a) «Les adieux» per pianoforte; b) Adagio, Allegro (oli addi); c) Andante espressivo (L'assenza); d) Vivacissimamente (il ritorno) * Chopin: Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15 * Debussy: Dal 2° libro dei Preludi: a) «Follies et mortes», b) «Feux d'artifice»

11.45 (Chinamartini)

Musica per archi

12 — Segnale orario - Giornale radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Cera Overlay) * CORIANDOLI

13.55-14 Giorni per giorni

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transit. strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Il grande Barrie

Radioscena di Ubaldo Rossi

Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Giancarlo Bizzi

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Stagione Sinfonica Regionale e dell'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli

CONCERTO SINFONICO

diretto da FRANCO MANNINO

con la partecipazione del soprano Margaret Baker

A. Casella: Concerto op. 69 per pianoforte, archi e timpani (pf. Lucia Negro) * J. C. Bach: Tre canti per voce e orchestra; a) Come Colin Pride, b) Lovely yet ungrate, c) Ah why should love * Mannheim: Music for Angels (Prima esecuzione assoluta) * Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 94 «La sorpresa»; a) Adagio cantabile - Vivace assai, b) Andante, c) Menuetto, d) Allegro di molto

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.30 Ray Anthony e la sua orchestra

18.50 SCIENZA E TECNICA

La ricerca nel tempo

a cura di Ginestra Amaldi

Galvani e Volta

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonietto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Radiotelefortuna 1966

20.30 LA FAMIGLIA DELL'ANTIQUARIO

Commedia in tre atti di Carlo Goldoni

Il Conte Antonio Terraziani, antiquario Marcello Moretti

La Contessa Isabella, sua moglie

Il Conte Giacinto, loro figlio

Giovanni Materassi

Doralice, sua sposa, figlia di Pantalone

Marina Dofina

Pantalone de' Bisognosi, ricco mercante

Cesco Baseggo

Il Cavaliere de' Bosco

Sergio Graziani

Il dottor Anselmi, confidente della Contessa Isabella

Francesco Mondich

Colombina, cameriera della Contessa

Luisa Baseggo

Brighella, servitore del Conte

Anselmo Giancarlo Maestri

Arlecchino, amico e paesano di Brighella

Cesco Ferro

Pancrazio, intendente di antichità

Emilio Rossetto

Regia di Orazio Costa

(Registrazione)

22.30 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

Bollettino per i naviganti

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Los Caribes

8.50 (Industria Ital. Mobilità IMI)

b) Sam - The Man - Taylor al sax tenore

9 — (Commissione Tutela Lino)

c) Canta Carmen Villani

9.15 (Plutach)

d) Orchestra diretta da Lawrence Welk

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ROMANZI IN TRE CANZONI

Favolette in prosa e musica di Riccardo Morbelli

Regia di Riccardo Mantoni

— Acquarelli Italiani

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1966

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

Buonumore in musica

11.25 (Sidoli)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)

* Oggi in musica

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03' (Cynar)

Una donna al giorno

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)

Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)

I semplici

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Musica delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolo)

Cocktail musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Italmusica)

Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Joan Sutherland

Belini; Norma; «Casta diva»

* Verdi: La Traviata; «Ah, forse è lui!» * Gounod: Aria dei gigli

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Delicatamente

— Sempre in voga

— Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 L'inventario delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa

16.55 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Graziosi

(Replica dal Progr. Nazionale)

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radioslotto

COME E QUANDO IL PERSONAGGIO

Un programma di Renato Tagliani

Regia di Gennaro Magliulo

— GIALLO QUIZ

Indovinelli polizieschi di Enrico Roda

Regia di Riccardo Mantoni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana (da Pascoli ai contemporanei). Pascoli

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

19.50 Punto e virgola

20 — (Suffrage)

Mike Bongiorno presenta

ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Pino Gilioli

21 — La RAI Corporation presenta

NEW YORK '66

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacchetti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche per organo

Johann Sebastian Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (org. Fernando Germani)

10.15 Antologia musicale: Compositori spagnoli e sudamericani

Isaac Albeniz: Cataluña, suite per orchestra (Orch. Sinf. della RAI dir. da Ataulfo Argenta); España: Preludio - Tango - Malagueña - Serenata - Capriccio catalano - Zertico (pf. Gonzalo Soriano)

Enrique Granados: da «10 Tonadillas al estilo antiguo» - El trala-lá e el punteado - El Mayo tímido - La Maja dolorosa (Teresa Berganza, msop.; Félix Lavilla, pf.); Goyescas: Intermezzo (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner) * Manuel De Falla:

Dal Prologo di «Atlántida», cantata scenica su testo di Jacinto Verdaguer (Versione ritmica italiana di Eugenio Montale); L'Atlántida sommersa - Hymnus Hispanicus (José Simorra, bar.; Claudio Fasoli, voce di ragazzo - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maglioli) * Joaquín Turina: *El sombrero de tres picos* (chit. Nicolás Alfonso) * Joaquín Turina: *Poemas en formas de canciones*, Dedicated - Nuncia olvida - Cantares - Los domosmos - Los locos por amor (Gloria Davy, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); *La Procesión del Cristo*; Festa a Triana - La Procesión (Orch. della Società del Conserv

Eugène Ysaÿe: Sonata n. 6 per violino solo (v. Dejan Bravricar) • Reynold Hahn: 3.ª met. vera • *Les deux diables* • *Page* (Martial Singer, bar.; Paul Ulanowsky, pf.) • Albert Roussel: *Tre pezzi* op. 49 (pf. André Prévin)

17 — Università Internazionale
le Guglielmo Marconi (da New York)

Albert Boime: *Seurat e Piero della Francesca*

17.10 Ferruccio Busoni

Fantasia indiana op. 44 per pianoforte e orchestra (sol. Armando Renzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arthur Gelbrun)

17.10 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Didattica dell'italiano

«Lo studio della lingua»
Moderno Sensale,
Placido Valenza

18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Roberto Giamman

18.45 Wilhelm Friedemann Bach
Sonata in la maggiore (Nagels Musikalisch; Allegro - Largo con tenerezza - Allegro assai (pf. Eliana Marzèdu)

18.55 Novità librarie
I fondamenti della democrazia di Hans Kelsen, a cura di Vittorio Frosini

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 • Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in sol magg. K. 318 (Nello stile dell'ouverture italiana) (Orch. da camera di Berlino dir. da Hans von Benda) • Robert Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 125 per violoncello e orchestra; Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. da Gennadi Roschewski) • Paul Hindemith (1895-1963): Nobilissima visione, suite dal balletto Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Domenico Cimarosa
Sonata in fa maggiore (clav. Anna Maria Pernaflé)

Luigi Boccherini
Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e archi; Allegro - Adagio - Rondò (sol. Severino Gazzelloni)

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Claudio Monteverdi
Dal Secondo Libro dei Madrigali (rev. Glan. Pernaflé)

Non mi grave il morire - Cantal un tempo - Ti spior l'ail amor la Donna mia - Non giacchi - Non giacchi - I cissimi legami - Mentr'io miravo fiso - Se tu mi lasci perire - tuo danno - Tutte le bocche belle - Ecco mormorar l'onde - S'andasse amor a caccia (Coro Polifonico di Roma dir. da Nino Rota)

(Registrazione effettuata il 27 agosto dalla Sala del Noviziato all'Isola di San Giorgio in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1965»)

21.50 Inchiesta sull'editoria italiana
di Gian Battista Vicari

IV. La scelta del libro, la critica, i premi letterari, le mode

22.30 Dimitri Sciotaskovic
Quartetto n. 7 op. 108 (Quartetto italiano: Paolo Bordani ed Elisa Pegreffi, v. a.; Piero Fusi, v. a.; Franco Rossi, ecc.)

22.45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Aldo Palazzeschi
a cura di Geno Pampaloni
con la partecipazione di Luigi Baldacci e Mario Luzi

radiostereofonia
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno
Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 485 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitannetta O.C. su kc/s. 680 pari a m. 490 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara: Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.8 • Good morning from Naples • 7-7.10 International and Sport

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche pianistiche
R. SCHUMANN: Dall'«Album per la gioventù» op. 68: Melodia, Marcia dei soldati, cacciatore, Canzonetta popolare, Contadino allegro che torna dal lavoro, Siciliana, Piccolo studio, Piccolo viandante mattutino, Canzone di primavera, distillazione. Presto sarai qui, maggio caro, Canzone cantabile, Piccola romanza, Canzone del mietitore, Corale figurato, Canzone per la notte di San Silvestro - pf. C. Zecchi, S. RACHMAÏN: Dieci Preludi op. 23: in fa diesis minore, in si bemolle maggiore, in re minore, in re maggiore, in sol minore, in mi bemolle maggiore, in do minore, in la bemolle maggiore, in mi bemolle minore, in sol bemolle maggiore - pf. M. Lympany

9.05 (18.05) Musiche di Gioacchino Rossini
Toast pour le Nouvel An (Ottetto) - Complessi vocali della Società Cameristica di Lugano, dir. E. Loehrer - Quartetto per strumenti a fiato - fl. S. Morris, cl. E. Marks, gr. S. Willoughby, cr. W. Capps - I Gondolieri, da «Album italiano» - sopr. E. Rizzieri, mezz. M. Minetto, ten. H. Handt, bs. J. Loomis, pf. L. Grizzi - Petit Caprice (Style Offenbach); Mon Prêtre hygiénique (Opéra de Paris); Les enfants dégoûtés; Ouf Les petits pois; Une cresson de madame - pf. L. Grizzi - L'imito (Bolero); La pastorella delle Alpi; La danza (Tarantella) - sopr. R. Scotti, pf. A. Beltrami, Le Roi des Gourmets, divertimento coreografico (rev. di C. Brero) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Petraschi

10.10 (19.10) Quartetti per archi
C. DEBUSSY: Quartetto in sol minore - Quartetto Juillard: v. l. R. Mann e I. Cohen, v. l. R. Hillier, vc. C. Adam, A. Dvorak: Quartetto in fa maggiore op. 96 - Quartetto Janacek: v. l. J. Travnicek e A. Sykora, v. l. J. Kratochvil, vc. K. Kafka

11 (20) Un'ora con Bohuslav Martinu
Trois Arabesques per violoncello e pianoforte - vc. P. Grossi, pf. B. Ghiglia - L'Épopee di Gilgamesh per soli, coro, voce recitante e orchestra (vers. ritmica italiana di O. Previtali) - sopr. L. Udovich, ten. L. Alva, bar. R. Capechi, bs. P. Ciabassi, voce

News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 Complessi isolano di musica leggera - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.10 Gazzettino sardo - 14.15 L'isola dei sardi prospettive e profili ecologici coordinati da Marcello Serra; I campidani, conversazione con Prof. Alziator - 14.35 Cantanti e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musiche - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.10 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUI-VE NEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.10 I programmi del pomeriggio, indici: Gradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.35 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.45 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

13.55 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13.55 Rassegna di musica leggera - a cura di Luigi Pascutti - parte seconda - Scene tratte da «Hitler e Delfo» - Per darsi un'idea della terra è ferma - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Dario Mazzoli, Lino Savarini, Dario Penne, Paola Saveri, Luciano Del Mestri, Sergio Pieri, Giampiero Biasion, Liana Dardano

14.35 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 14.45 L'arte della scultura lignea e dell'intaglio nella Regione di Rodolfo Mascarin - Prima trasmissione: «Viaggio nella Bassa friulana, da Aquileia a Palmanova» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altra frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 «Da Canzonissima a Sanremo»

15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segurismo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14.10 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rele IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rele IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3).

19.30 «In giro al Sas» - Banda cittadina di Trento diretta da Silvio De Florian (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - A. Sacchini: Ouverture dell'opera «Dardan» - L. Stravinskij: L'uccello di fuoco; G. Rossini: La Cenerentola, sinfonia (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Topic of the Week, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. Sette risposte a una domanda: Quale influen-

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 5 marzo dal 6 al 12 marzo dal 13 al 19 marzo

za negativa può avere certo
cinema sulla moralità familiare, a cura di Cludio Ferrucci e Giuseppe Leonardi. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

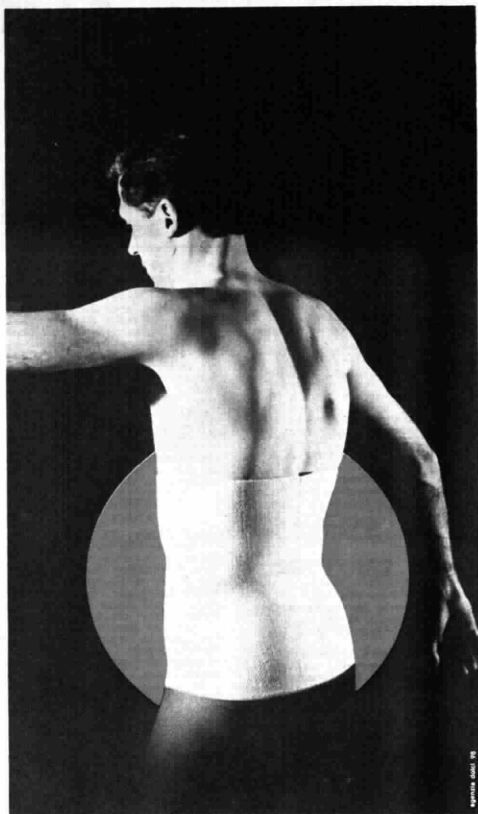
FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20.30 D. E. Inghelbrecht: Sonatina per flauto e arca; Darius Milhaud: «Alissa»; Maurice Ravel: «Valse nobles et sentimentales»; Marcel Delannoy: Quartetto per archi. 22 «Les coulisses du Théâtre de France», con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Portnoy. 22.30 «Presenza di Paul Leautaud», a cura di Robert Maillet. 23.15 Complesso madrigalistico dell'O.R.T.F. diretto da René Aïx. Solista: tenore Paul Derenne. Henri Sauguet: «Plus loin que la nuit et le jour»; Cantata a cappella, su testo di Louis Emié.

GERMANIA
AMBURG

21.30 Notiziario. 22 Concerto sull'organo barocco della chiesa evangelica di Probstseihen-Holstein. Organista Helmut Unger. Leyding: Preludio in mi bemolle maggiore; Hanff: Corale per organo «Erbarm dich mein, o Herre Gott»; Buxtehude: Fuga in do; 23.15 Orchestra di Hannover diretta da Willy Steiner con la pianista Jacqueline Eymar. Hugon: Concerto per pianoforte e orchestra; Köper: Sinfonietta.

SVIZZERA
MONTEC



QUESTO E' IL PUNTO

**QUESTO
E' IL PUNTO**

colpito da mal di schiena,
reumatismi, lombaggini, coliti,
dolori renali...

**QUESTO
E' IL PUNTO**

che la cintura Gibaud
protegge prevenendo il male.



GIBAUD

**LA CINTURA
GIBAUD**

- traspira, non si arrotola,
non si sposta,
non crea impaccio
- è confezionata in
speciale tessuto elastico
e in morbidissima lana -
perché nulla
può sostituire la lana
nel dare una calda protezione
- è l'indumento dell'uomo
moderno e dinamico.

Dr. GIBAUD

cintura elastica
(nei tipi: normale, estiva, per bébé,
supportiflex - a effetto contentivo),
guaina per signora, coprispalle,
ginocchiera, cavigliera.

Dr. GIBAUD

in farmacia e negozi specializzati.

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Matematica*

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,20-9,45 *Storia*

Prof.a Maria Bonzano Strona

10,10-10,35 *Italiano*

Prof.a Fausta Monelli

11,11-11,25 *Francesco*

Prof. Enrico Arcaini

11,50-12,15 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

12,15-13,05 *Italiano*

Prof. Giuseppe Froia

13,05-13,30 *Storia*

Prof.a Maria Bonzano Strona

13,30-13,55 *Matematica*

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

13,55-14,10 *Religione*

Fratel Anselmo

Terza classe:

8,55-9,20 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Latino*

Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*

Prof. Claudio Degasperis

11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*

Prof.a Ivolva Vollaro

14,30-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

NORVEGIA: Oslo

CAMPIONATI MONDIALI

DI SCI

Staffetta 4 x 10 km.

Telecronista Giuseppe Albertini

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA

MEDIA

Incontri con gli insegnanti

Didattica delle Osservazioni

e di elementi di scienze

naturali - La ricerca scientifica

Prof.a Gabriella Burlini,

Prof. Ivo Neviani, Prof.a

Giuditta Perini

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggino Prealpino -

Tortellini Fioravanti -

Tours Maggiore - Signal)

La TV dei ragazzi

TOPO GIGIO E IL CON-

CORSO DEI FIORI

di Federico Caldura

Pupazzi di Maria Perego

Scene di Franco Rognoni

e Mario Milani

Presentazione di Mago

Zurli

Realizzazione di Livia Eu-

sebio

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lucido Nugget - Vicks Inalante)

19,15 OPINIONI A CON-

FRONTO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Manetti & Roberts - Sim-

menthal - Mobili Salvarani

- Cadonetti - Bronchiolina -

Totocalcio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Zoppas - Kleenex Tissues -

Oro Pilla brandy - Locatelli

- Crackers soda Pavest -

Omo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Bertelli - (2) Orzoro -

(3) Moplen - (4) Minestre

Knorr - (5) Ramazzotti

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Roberto

Gavioli - 2) P.C.T. - 3) Ge-

neral Film - 4) Roberto Ga-

violi - 5) Ondatelema

21 —

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

Un programma di Folco

Quilici

Consulenza storica di Ro-

main Rainero

Quarta puntata

Le grandi scoperte geo-

grafiche

22 —

MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e

dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

della notte

CARTA BIANCA:

secondo: ore 21,15

Anna Proclemer è giunta alla quarta e ultima puntata del suo *show*. Questa sera, dove avrà « carta bianca »? Dopo il teatro, il cinema, la televisione, eccola nel « genere » che, teoricamente, sembrerebbe il meno adatto al suo temperamento: il *night-club*.

Se si parla di *night-club*, si pensa al *café-chantant*; e se si parla di *café-chantant*, si pensa a Nini Tirabuscio. Anna Proclemer, invece, preferisce rifarsi al famosissimo « Angelo azzurro » di Marlene Dietrich, con la quale avrà un curioso colloquio.

Passiamo quindi al *night tabarin* di tipo umbertino: le solite ballerine, il solito signore che vuole divertirsi a tutti i costi e la non meno solita signora che cerca svago. Inevitabile, a questo punto, una occhiata in un *saloon* del West e, da lì, un salto in un inconfondibile *night balneario* dove i turisti stranieri se la spassano con un fiasco di vino.

Tutto sommato, il *night* bisognerebbe poterlo avere in casa propria: il marito rientra, la sera, dal lavoro e scopre che la moglie gli ha preparato una deliziosa sorpresa...

Di tentativo in tentativo, Anna Proclemer si avvia così alla conclusione della sua « avventura ». Ora, però, per il finale viene a darle man forte Giorgio Albertazzi; non facciamo indiscrezioni, diciamo soltanto che l'incontro sarà piuttosto divertente.

DANTE E LA

secondo: ore 22,10

Uno dei capolavori dell'illustrazione dantesca sono i disegni di Sandro Botticelli. Questi disegni, a punta d'argento, su grandi fogli di pergamena, furono studiati per un album dantesco destinato a Lorenzo di Pierfrancesco dei Medici, cugino del Magnifico. Si trattava di una impresa a lunga scadenza e Botticelli non si pose limiti di tempo. Era una camicia in bianco che firmava con se stessa.

LA SCOPERTA

nazionale: ore 21

L'epoca delle grandi esplorazioni africane, è l'argomento che Folco Quilici illustra nella quarta puntata della sua *Scoperta dell'Africa*. Man mano che i grandi esploratori, Bragg, Stanley, Livingstone, Rhodes, compiono i loro viaggi, termina anche la deportazione degli schiavi e si sveglia l'interesse coloniale dell'Europa, specialmente della Gran Bretagna e della Francia, che ingaggiano una gara per la spartizione del continente.

L'Ottocento ci ha tramandato una visione precisa dei grandi esploratori africani, dipingendoci come personaggi audaci, sempre interessanti, circondati di un romantico alone di coraggio ed eroismo, nuove incarnazioni del mito classico di Ulisse. In realtà, questa figura,



Folco Quilici, l'autore del lungo documentario « La scoperta dell'Africa »

23 FEBBRAIO

CONGEDO DI ANNA PROCLEMER



Nell'ultima puntata, dedicata al genere «Night-club», Anna Proclemer avrà come partner Giorgio Albertazzi

DIVINA COMMEDIA NELL'ARTE

so, Botticelli vi lavorò intensamente negli ultimi anni della sua vita e Vasari racconta che l'artista cadde per questo lavoro in un vero e proprio stato di esaltazione. Purtroppo il Dante dei Medici non arrivò mai in porto. Le tavole di Botticelli disperse in circostanze che non conosciamo, e ritrovate alla fine dell'Ottocento in una collezione inglese, furono successivamente acquistate dalla Germania, e si conservano ora a Berlino, nei Musei di Stato,

e in parte alla Biblioteca Vaticana. Il grande critico d'arte americano Bernard Berenson li definisce come «l'opera del più grande artista della linea pura che abbia avuto l'Occidente». Nel documentario «La Divina Commedia nell'arte» — che va in onda stasera — saranno presentate le illustrazioni dantesche del Botticelli e quelle di altri artisti italiani e stranieri dedicate al poema dantesco. La trasmissione è diretta da Giorgio Ponti.

DELL'AFRICA: QUARTA PUNTATA

che il romanticismo ottocentesco ha voluto accreditare, non può adattarsi a tutti gli esploratori africani. In questo periodo, come in quelli precedenti, le esplorazioni verso l'interno del Continente nero, infatti, hanno un preciso valore: si tratta di vedere quali siano le condizioni interne di esso, quali le sue vie naturali di comunicazione, quali le possibilità di uno sfruttamento, le cui linee non sono ancora chiare, ma che lo diventeranno via via. E non per nulla sono i suoi fiumi, i suoi grandi fiumi, ad essere risaliti, esplorati per primi, le grandi vie transafricane o transahariane. L'esploratore, ora più che mai, non è, più o meno direttamente, che l'avanguardia di ben più nutriti schiere di mercanti, alla ricerca di vie di commercio, di nuove materie prime ovvero, in un secondo tempo, di sol-

dati e amministratori coloniali. Con questo, è pur vero, che, accanto ai Mungo Park, agli Stanley, ai Brazza, vi sono le figure di un Caillé, legato per anni ad un mito affascinante, o di un Livingstone, che, ritrovato dopo tanti anni e dopo essere stato ritenuto disperso, rifiuta di tornare tra i bianchi per continuare la sua missione accanto ai negri. Comunque sia, un elemento contraddistingue tutte le esplorazioni africane precedenti all'Ottocento e dell'Ottocento, ed è il disinteresse per l'uomo africano. Si è attirati dalla fauna, dalla flora, dalle curiosità geografiche e naturali, ma non dall'uomo. L'Africano, nato libero e reso schiavo dai bianchi, rimane in disparte, nascosto nelle foreste, cercato dagli esploratori bianchi per portare i carichi e remare sulle piroghe.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Talco Paglieri - Ignis -
Toujours Maggiora - Sadea-
Sansonni - Carrozzone Peg -
Fernet Branca)

21,15

CARTA BIANCA

Spettacolo con Anna Proclemer

Testi di Enrico Vaime
con la supervisione di Ennio Flaiano e la collaborazione di Romolo Siena
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Pierluigi Pizzi
Regia di Romolo Siena

22,10 LA DIVINA COMMEDIA NELL'ARTE

Testo di Alfredo Mezio
Regia di Giorgio Ponti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Perry Mason

«Das verlorene Gedächtnis», Spielfilm
Regie von Ted Post
Prod.: CBS-USA
Hauptdarsteller:
Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

★

programmi svizzeri

13,10 EUROVISIONE DA OSLO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche: staffetta 4 x 10

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Trasmissione in lingua francese per la gioventù

19,25 INFORMAZIONE SERA

19,30 DISSENTI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'atzilione attraverso il cinema

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità

20,40 TV-SPOT

20,45 LA TORRE D'AVORIO. Telefilm in versione italiana della serie «Studio Legale»

21,35 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO DI ATTUALITÀ

22,35 EUROVISIONE DA OSLO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline nordiche. Cronaca differita

23 INFORMAZIONE NOTTE

Questa sera
in «intermezzo»
Sadea/Sansonni Editori
presentano

Decameron

di Giovanni Boccaccio

Un'edizione eccezionale del capolavoro
della narrativa di tutti i tempi

In edicola a fascicoli settimanali



QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

INTERMEZZO

MAGGIORA

VI PRESENTA



DUE IN UNO

23 febbraio MERCOLEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)

Il favolista

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

*Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)

*Interradio

9.05 Don Cesare Boga: Quaresima: tempo di riflessione

9.10 Pagine di musica

Hendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 1. a) A tempo giusto, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Allegro - Fornerio: Aria dell'angelo dalla cantata di Natale («Di dolce ardor») (sopr. Liliana Rossi Firino) - A. Scarlatti (a cura di Raymond Meylan): Sinfonia n. 4 in mi minore, per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Santi Di Stefano)

9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso

9.45 (Dieterba)

Canzoni canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Chinamartini)

*Antologia operistica
Mozart, Don Giovanni («Non mi dir») - Rossini: L'italiana in Algeri («Ho un gran peso») - Massenet: Cendrillon: Valzer - Leoncavallo: Pagliacci («No, pagliaccio non son») -

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)

Il gran dottore bianco (Albert Schweitzer)

Racconto sceneggiato di Poce e Valle

Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradinga)

Cronaca minima

11.15 (Tana)

Itinerari italiani

11.30 Arcangelo Corelli

Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 11: Largo, Allegro - Adagio, Largo, Allegro - Largo - Allegro, Allegro (Orch. d'archi dell'Accademia di S. Martino di Fields dir. da Neville Martinson)

11.45 (Cera Johnson)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 Roger Williams al pianoforte

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 Radiotelefornata 1966

13.35 (Birra Wührer)

*I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

*Oh che bel castello - Settimanale di fiabe e racconti

a) «Il tappeto di fiori» di Gabriella Scaramella

b) «Cesco e l'Angelo» di Adriana Verde

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche presentate dal

Sindacato Musicisti Italiani

Medin: Sei Quadrati per pianoforte

a) Cipria e belletto

b) Giochi e canti, c) Per la morte del micio, d) Una lezione di ballo, e) Passeggiata

di Preghiera della sera (pf. Eliana Marzeddu)

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte

a cura di Piero Rattalino

Decima trasmissione

Martini: Sonata in la maggiore: a) Allegro, b) Rondò (Adagio), c) Tempo di minuetto (pf. Lya De Barberis)

*Dittandori: Concerto in la maggiore per pianoforte e archi: a) Allegro molto, b) Larghetto, c) Rondò (Allegretto) (sot. Lodovico Lescano - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Agnoli)

18 — L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Roman Jakobson, intervistato da Aldo Rossi - Giulio Illyés: Poésie

Note e rassegne: Anna Banti, rassegna di cinema - Lamberto Pignotti, rassegna delle riviste

18.35 «Sono un poeta»

Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 LE ASTUZIE DI BERTOLDO

Tre atti comici in quattro quadri di Carlo Zangarini e Ostilio Lucarini

Musica di LUIGI FERRARI

TRECATE

Berlioz: Cantastorie

Principe - Aldo Bertocci

Asfido - Jolanda Mancini

Il re Alboino Robert El Hage

La regina { Jolanda Gardino

Marcolfa {

Primo contadino { Mario Carlin

Primo sgheppo {

Ser Cerofiglio {

Secondo contadino { Guido Mazzini

Emilio {

Mingone {

Secondo sgheppo { Fernando Valentini

Secondo cortigiano {

Bertoldino { Adria Fanni

Direttore Ferruccio Scaglia

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

S SECONDO

7.30 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Santo e Johnny

8.50 (Cera Grey)

b) Ray Colignon all'organo elettronico

9 — (Internizzi)

c) Canta Johnny Dorelli

9.15 (Lubianichieria Candy)

d) Orchestra diretta da Alfonso D'Artega

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— CASA E STILE

di Franco Monicelli

Consulenza sull'arredamento di Nunzio Filogamo

Regia di Pina Gilloli

— MUSIC-HALL

Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

Parata d'orchestre

11.25 (Henkel Italiana)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)

Orchestra diretta da André Kostelanetz

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12-13 Trasmissioni regionali

12-20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12-30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12-40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03 (Cynar)

Una donna al giorno

10 (Novo Liebig)

Tre successi di ieri

20 (Galbani)

I semplici

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

Maestro del Coro Giulio Bertola

(Edizione Ricordi)

Negli intervalli:

1 Letture poetiche

Favole e miti delle Metamorfosi

a cura di Enzo Cetrangolo

IV Il ratto di Proserpina

2 Scambio di persona

Racconto di R. M. De Angelis

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonnotte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media delle valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Cori italiani

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Album per la gioventù

16 — *Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Tempo di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te

a cura di Padre Virginio Mondini

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — La bancarella del disco

a cura di Lea Calabresi

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosaltello

ROTOCALCO MUSICALE

a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana (da Pascoli ai contemporanei). D'Annunzio

18.50 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola

20 — Secondo Festival Internazionale di Musica Leggera

Organizzato dal Bayerischer Rundfunk di Monaco

20.30 Radiotelefornata 1966

20.35 Archi in parata

21 — Benedetto Croce, uomo della libertà

Inchiesta di Ettore Corbò

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 L'INVITATO SIGNOR KAPPA

Cronachetta di Gale Fratini

Regia di Gennaro Magliulo

22 — Norma Bruni presenta: Canzoni indimenticabili

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Franz Schubert: Improvisio in si bemolle maggiore op. 142 n. 3 (pf. Clifford Curzon)

*Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in la bemolle maggiore op. 39: Allegro moderato, con spirito ed assai legiero - Andante - Minuetto capriccioso (Presto assai) - Rondò (Moderato e molto grazioso) (pf. Hélène Bosch)

*Gabriel Fauré: Tre Preludi dall'op. 103: N. 1 in re bemolle maggiore - N. 4 in fa maggiore - N. 5 in re minore; Notturno in mi bemolle minore op. 33

Questa sera alle ore 20,50
in Carosello

NINO BENVENUTI

l'Agente 00 SIS
"Licenza di bere"

nel
"Sistema SIS Cavallino Rosso"

SIS

"cavallino rosso"
Il vecchio brandy di provata qualità

AGE Milano

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione
- Corsi per Corrispondenza

HARMONIA

Via Massala - FIRENZE 418

Chiedete saggi gratuiti de

**"LA GRANDE
PROMESSA,"**

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

L'AVVOCATO
NEL
CASSETTO

IL CONSIGLIERE LEGALE PER TUTTI

**Avete un quesito da
porre all'AVVOCATO?**
**Questo libro vi
risponde GRATIS!**

Dopo il grandioso successo del «Medico in Casa Vostra», eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querele, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. I vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di fiondarvi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO

NEL CASSETTO

di Enzo Casarà
e Nicola D'Amico
di oltre 1000 pagine
rilegato in tela Linz con
sovraccoperta plastificata
a colori, L. 4.900.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume «L'avvocato nel cassetto». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto + spese postali, come segue:

☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ (Prov.) _____

Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat.

Prof. Maria Donvina Magagnoli

9,20-9,45 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

10,10-10,35 Geografia

Prof. Maria Bonzano Strona

11,11-11,25 Italiano

Prof. Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia

Prof. Maria Bonzano Strona

9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat.

Prof. Donvina Magagnoli

10,35-11 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

12,15-12,35 Educ. Fisica (f. e m.)

Prof. Matilde Trombetta

Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano

Prof. Lamberto Valli

12,35-13 Latino

Prof. Lamberto Valli

13,13-13,25 Matematica

Prof. Lilliana Artusi Chini

13,25-13,50 Geografia

Prof. Claudio Degasperri

13,50-14,15 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat.

Prof. A. Iovida Vollarò

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Manetti & Roberts - Formaggio Dofocrem - Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Saiva)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIROMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsando

Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

2° corso di istruzione pol-

polare

Insegnante Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Ace - Invernizzi Milione)

GIOVEDÌ

IL QUARTETTO

nazionale: ore 21

Il Quartetto Cetra si ripresenta al pubblico televisivo, dopo circa un anno di assenza, con un «numero unico», affidato interamente ai suoi quattro componenti, gli inseparabili Tata, Virgilio, Felice e Lucia. E, dato che essi presenteranno il loro recital sotto l'aspetto simbolico di un «cocktail» dai vari sapori, agiteranno nel loro (sempre simbolico) «shaker» gli ingredienti più assortiti, dalla canzone disneyana alla canzone d'amore, dalla satira dell'ultimo festival di Sanremo alla canzone «impegnata», dalla parodia della felliniana «Giulietta degli spiriti» allo «spirital song». E perché il «cocktail» possa riuscire gustoso, metteranno nello «shaker» anche qualche simpatico ospite. Vedremo per esempio Richard Anthony impegnato nell'esecuzione della stessa canzone che ha presentato nell'ultimo festival di Sanremo, alla canzone ormai famosa dei Minstrels presentato in una forma inusitata e il mimo Mac Rooney. Vedremo anche, per la prima volta in uno spettacolo di varietà, e alle prese con la presentazione di una delle ormai famose parodie di film interpretate dal Quartetto Cetra nell'edizione 1962 di Studio Uno, nientemeno che... Gian Luigi Rondi. Abbiamo chiesto ai componenti del Quartetto Cetra per quale ragione abbiano intitolato il loro spettacolo Cetra 66. «E' semplice — ci hanno risposto. — Perché oggi vanno di moda i titoli composti da un nome seguito da un numero: Johnny 7, Fellini 8 e mezzo, Enrico 61, Casanova 70».

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

Un anno fa, «Cordialmente» apriva il primo numero della sua nuova serie con un pezzo che proponeva questo interrogativo: «E' lecito picchiare i bambini a scopo correttivo? La questione ha due aspetti: da un lato lo «scappellotto» sfuggito al genitore, che — come affermava una madre intervenuta al dibattito — fa più male a chi lo dà che a chi lo riceve. Dall'altro lato ci sono però i casi limite di una vera e propria punizione corporale

ANTEPRIMA:

nazionale: ore 22,05

In queste crude giornate d'inverno, sulle Langhe, è stata portata a termine la lavorazione di un film — stando al soggetto sul quale è basato — dovrebbe essere uno dei più interessanti della prossima stagione. Il suo titolo è *Una questione privata*, lo stesso del romanzo dal quale il film deriva: l'opera incompiuta e tuttavia perfetta dello scrittore piemontese Beppe Fenoglio, morto immaturamente all'età di quarant'anni ad Alba, nella città che aveva adorato e che era stata lo scenario in-

19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produttore agricolo

a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco

Realizzazione di Siro Marcellini

(Quattrostagioni affronterà questa settimana i problemi delle colline toscane con particolare riferimento al ridimensionamento dei poderi e all'introduzione di colture specializzate)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Omo - Bic - Punta Diamante - Sali Andrews - Lavatrice - Indesit - Formaggio Certosa Galbani - Lievito Bertolini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cafè Paulista - Caramelle Ugoletta - Sidol - Vini Folonari - Confetto Falqui - Telerie Bassetti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Sapone Sole - (2) Digestivo Antonetto - (3) Aqua Velva Williams - (4) Società del Plasmon - (5) Sis Cavallino rosso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Delta Film - 3) Unionfilm - 4) Brera Cinematografica - 5) Produzione Diretta

21 — Il Quartetto Cetra

presenta

CETRA 66

Testi di Giacobetti e Savona

Orchestra diretta da Pucio Roelens

Scene di Sergio Palmieri

Regia di Stefano De Stefani

22,05 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

22,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Davos

CAMPIONATI MONDIALI

DI PATTINAGGIO ARTISTICO

Danza libera

Telecronista Carlo Bacarelli

(Cronaca registrata)

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

24 FEBBRAIO

CETRA PRESENTA «CETRA 66»



Ritorna il Quartetto Cetra con un numero unico musicale

LA TUTELA DEL FANCIULLO

che può avere gravi effetti e può configurarsi come reato. Sono questi ultimi casi, sebbene sporadici, che hanno movimentato la cronaca e hanno acceso la discussione nelle rubriche di corrispondenza dei giornali. Altre lettere sono giunte alla redazione di «Cordialmente», che ha deciso di ritornare sull'argomento, con un servizio che è in preparazione a cura di Paolo Mucci.

I casi segnalati dal pubblico allargano però il problema dall'ambiente familiare alla società, e lo propongono anche nei

suoi termini giuridici. Secondo un magistrato, il nostro codice non fornisce una adeguata tutela del fanciullo, in quanto è legato ad una concezione autoritaria dell'educazione che lascia scarso spazio alla crescita della responsabilità del giovane. Altri ribattono che, nei Paesi occidentali più evoluti, una eccessiva tolleranza ha facilitato la diffusione di fenomeni di delinquenza minorile. Come sempre «Cordialmente» raccoglierà più voci, per sottolineare gli indirizzi più attuali su questo problema.

CINEMA E LETTERATURA

sostituibile di molte sue indimenticabili pagine. Che cosa differenza *Una questione privata* da altri racconti e romanzi che hanno come sfondo la guerra e la Resistenza? La differenza consiste nel fatto che nel caso di Fenoglio gli elementi sentimentali non sono cacciati a viva forza, non costituiscono un diversivo per bilanciare l'orrore e l'asprezza di tante situazioni: l'amore — la storia di un amore disperato e terribile — è invece la parte fondamentale, ed esso giustifica e illumina tutto il romanzo nel quale la lotta partigiana, la resistenza al fascismo diven-

tano la fascia dolorosa di questa ferita lancinante. Giorgio Trentin, che ha al suo attivo una lunga e proficua esperienza di documentarista, affronta con *Una questione privata* il suo primo lungometraggio. «Anteprima», nel servizio che va in onda stasera, girato sulle colline di Alba, ha incontrato non solo protagonisti e interpreti del film, ma la giovane vedova di Fenoglio e gli amici più cari dello scrittore scomparso allo scopo di dare un quadro il più possibile completo della fisionomia morale e artistica della vicenda che ora si traduce in film.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ragù Althea - Sniff - Vicks Vaporub - Alemagna - Soflan - Televisori Atlantic)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Lyda C. Ripandelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Nachtkurier meldet...

«Keine Rettung für Ma Hamid». Spielfilm
Prod.: Bavaria
Als Hauptdarsteller:
Gig Malzacher
als Günther Wieland

20,35-21 Auszug aus dem XIII

Internationalen Wettbewerb polifonischer Musik, Arezzo

★

programmi svizzeri

10,40 EUROVISIONE DA DAVOS: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO: STAFFETTA LIBERA A COPPIE

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUERN. Trasmissione dedicata alla gioventù

19,25 LA FIASARMONICA DI EDOARDO. Incontro con Edoardo Lucchina e il suo complesso

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL VULCANO ELUSIVO. Documentario della serie «Aventure»

20,40 TV-SPOT

20,45 Telefilm della serie «Le avventure di Hiram Holliday»

21,10 CINA D'OGGI. Viaggio attraverso la Repubblica Popolare Cinese

22,15 INFORMAZIONE NOTTE

22,30 EUROVISIONE DA DAVOS: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Cronaca differita

NELLE EDICOLE



la busta "Disneyland" coi suoi meravigliosi personaggi realizzati per la prima volta in plastica a rilievo e posti in vendita a sole L. 60 ciascuno. Potrete così costituire una splendida collezione di pupazzi colorati, morbidi e paffuti, che vi conquisteranno per l'originalità della loro realizzazione.

- | | | |
|--------------|------------|------------------------|
| 1 TOPOLINO | 6 DOTTO | 11 TORO SEDUTO |
| 2 PAPERINO | 7 MAMMOLO | 12 PETER PAN |
| 3 BIANCANEVE | 8 BRONTOLO | 13 GIANNI |
| 4 CUCCIOLLO | 9 PISOLO | 14 MICHELE |
| 5 GONGOLO | 10 EOLO | 15 TRILLI CAMPANELLINO |



© WALT DISNEY PRODUCTIONS 1965

Ogni 15 giorni arrivano 2 nuovi personaggi; troverete gli arretrati presso la vostra edicola. Qualora desideriate ricevere direttamente a domicilio i primi 15 personaggi: inviate, compilata e spedita la seguente tagliando a: LUIGI PATUZZI EDITORE S.A.S. - VIA CHIOSSOTTO 18 - MILANO. NON INVIATE DENARO! PAGHERETE AL POSTINO.

Vogliate farmi pervenire a domicilio i primi 15 personaggi Disney: pagherò L. 900 più L. 300 di spese postali alla consegna della merce.

Cognome

Nome

Via

Città o Paese

Provincia

Scrivere a stampatello

R 8

RADIO 24 febbraio GIOVEDÌ

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Almanacco

* Musiche del mattino Al termine:

(Motta)

Il favolista

8 Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana

in collab. con l'A.N.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta

9.10 * Fogli d'album

Frescobaldi: Toccata in re maggiore (Massimo Amintorelli, vc.; Ornella Pult, Santolucio, pf.)

* Mendelssohn: Rondò capriccioso op. 14 (pf. Cor De Groenou)

* Tanne (Richard - Odnoosoff, cl.; Antonio Beltrami, pf.)

9.15 L'Avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9.45 (Panzini) Biscottini di Novara S.P.A.

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

* Antologia operistica

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Brunello Maffei

Regia di Ugo Amodeo

11 (Stip)

Cronaca minima

11.10 Musicisti italiani del nostro secolo

Franco Alfano (I)

Sinfonia classica: Allegro - Lento e grave - Finale (Adagio, Allegro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Una danza (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Francesco Molinari Pradelli)

12 Segnale orario - Giornale radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arcirecchio

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Orzoro)

APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 e 15 "Gazzettini regionali" per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 e 15 "Gazzettini regionali" per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 Tacculino musicale

Rassegna di concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi

Figaro qua, Figaro là

a cura di Carlo Bonazzi

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Le quattro stagioni

Musiche per le varie età, illustrate da Mino Caudana

18 La comunità umana

18.10 Galleria del melodramma

a cura di Lidia Palomba

Vincenzo Bellini (I)

18.50 Radiotelefortuna 1966

18.55 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Mario Migliardi

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Radio sport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Il concerto di domani

20.30 TROPICANA

Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabetti

21 IL DONO DELL'ABATE

MACOMBE

Radiodramma di Giovanni

Burnengo da un racconto di Villiers de l'Isle Adam

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Xavier Gualtiero Rizi

Paul Fernando Cajati

Henri Alberto Marché

Philippe Ignio Bonari

Pierre Peretti

Gerard Renzo Lori

L'abate Macombe Gino Mavara

Leon, vecchio maggiordomo Carlo Ratti

Il capostazione Sandro Rocca

L'oste del "Sole"

Gastone Ciapini

Un viaggiatore

Adolfo Fenoglio

Un contadino

Ermanno Anfossi

Un prociacca

Paolo Faggi

Ninetta Misa Mordaglia

Mari Regia di Eugenio Salussola

(Registrazione)

21.55 Profili musicali: Vittorio

Mascheroni e Bruno Martino

22.20 Concerto del mezzosoprano

Kersztyn Meyer e del pianista

Giorgio Favaretto

Wagner: Fünf Gedichte von

Fathilde Wesendonk: a) Der

Engel, b) Stehe still, c) Im

Traume, d) Mahler, Quattro

Lieder (su testo di Rückert):

a) Ich atmet' einen linden

Duft, b) Liebst du um schön-

heit, c) Rücke mir nicht in

die Lieder, d) Ich bin der

Weit abhand gekommen

(Registrazione effettuata il 14

ottobre 1965 dal Teatro Olim-

pico in Roma durante il con-

certo eseguito per l'Accade-

mia Filarmonica Romana)

23 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

Bollettino per i naviganti

I programmi di domani

Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso The Lettermen

8.50 (Industria Ital. Mobilità)

b) Ernie Englund alla tromba

9 (Commissione Tutela Lino)

c) Canta Marisa Terzi

9.15 (Pudtack)

d) Orchestra diretta da Carlo Savina

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

SALUTI DA...

Guida poco pratica di Naro

Barbato

Regia di Riccardo Mantoni

LA PRIMA E L'ULTIMA

Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gligi

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1966

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.25 (Sido)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

12 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12,20 e 13 "Gazzettini regionali"

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 e 13 "Gazzettini regionali"

per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 e 13 "Gazzettini regionali"

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03 (Cynar)

Una donna al giorno

10 (Sloan)

Specchio a tre luci

20 (Galbani)

I semplici

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55 (Coffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 Vocì alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici

Mezzosoprano Valeria Escalar

Massenet: Werther; « Aria della lettera »

* Bizet: Carmen; « Invano per evitar »

* Verdi: Il Trovatore; « Stride la vampa »

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Alberto Leone

16 (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Panorama

Settimanale di varietà

17.15 Tastiera internazionale

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosolotto

LETTERE D'AMORE

SMARRITE

Romanzo di Gottfried Keller

Adattamento radiofonico di Tito Guerrini

Stato ed ultima puntata

Regia di Anton Giulio Majano

(Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana (da Pascoli ai contemporanei)

1. Crepuscolari

18.50 I vostri preferiti

te française in sol minore (Realiz. di Jean-François Pallard - Ouverture - Bourde - Sarabande - Prélude - Concert - Gluge (Orch. da Camera Jean-François Pallard - dir. da Jean-François Pallard)

16.20 Fantasia e Rapsodie
Nicolai Rimski-Korsakov: Fantasia su temi russi, in si minore op. 33, per violino e orchestra (sol. Nathan Milstein - Orch. dir. da Robert Irving) - Sergej Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra (sol. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

17 - Università Internazionale del Guglielmo Marconi (da Roma)
Antonio Bandiera: A cinquant'anni dalla fondazione di Dada

17.10 Paul Hindemith
Sinfonia in si bemolle maggiore per banda (1951): Allegro moderato - Andantino grazioso - Fuga (Strumentisti dell'Orch. Philharmonia di Londra dir. dall'Autore)

17.30 Il romanzo contemporaneo
In Spagna
Conversazione di Gonzalo Torrente Ballester

17.40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti Didattica dell'italiano - Il latino nella seconda classe in funzione integrativa dell'italiano - Prof. Pietro Moncada, Modestino Sensale, Gino Zenaro

18.05 Corso di lingua francese
a cura di H. Arcinelli (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci
Una collana teologica: «Théologie et spiritualité contemporaines» - Saggi ecclesiologici

18.45 David Biehrman
Fino a piace il piano per due pianoforti (p/f) Cornelius Cardew e Frederic Rzewsky)

19 - Fenomeni elettrici connessi alla vita
di Giuseppe Moruzzi
Ultima trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera
Jean Sibelius (1865-1957): Pelléas et Mélisande, suite op. 46; Mélisande - Méditation (orch. da Sibelius) - Intermzzo - Morte di Mélisande (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins) - Alexander Grieg (1843-1907): Concerto in la minore op. 32 per violino e orchestra: Moderato - Dolce espressivo - Andante sostenuto - Allegro (sol. Erica Morini - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay) - Artur Roussel (1869-1937): Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orch. Filarm. di New York dir. da Leonard Bernstein)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Frédéric Chopin
Chorale Mazurke op. 66 n. 3 - op. 59 n. 1 - op. 59 n. 2 - op. 61 n. 1 - op. 56 n. 1 (p/f. Tito Aprea)

21 - Il Giornale del Terzo
21.20 L'opera di Alexander Scriabin
a cura di Guido M. Gatti
Terza trasmissione
Concerto in fa diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante con variazioni - Allegro moderato (sol. Gino Gordini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia); Dalla Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra (Traduz. di Oriana Previtali); Vivace - Allegro - Andante (Irene Compagnone, mezzop.; Pietro Montanucci, tenore; Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Giulio Bertola)

22.15 La straniera
Racconto di Giovanni Arpino
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Josep Strasser: 22 Pages * Will Elmsa: Taurus A 05N2A * Misa Mengelberg: Ezerel - per flauto (F. Franz Vester - Orch. Filarm. della Radio Olandese dir. da Bruno Maderna)
(Registrazioni effettuate il 10 e 17 settembre dalla Radio Olandese in occasione del Festival Gaudeamus 1965)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-20 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 600 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9513 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti di musica - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Vedettes internazionali: Patty Page - 2.36 Tasteria per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2) - Campeseo 2 e stazioni MF II della Regione).

FILEDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche polifoniche profane
C. Le Jeune (1528-1600): 14 Canzoni - Complesso vocale dir. da J.-P. Kréder
8.45 (17.45) Musiche romantiche
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Ruy Blas, ouverture op. 98 - Orch. Filarm. di Vienna, dir. K. Schuricht; J. BRAHMS: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra - sol. S. Richter, Orch. Sinf. di Chicago, dir. E. Leinsdorf
9.40 (18.40) Compositori italiani
D. ANTONIATTO: Major Dundee (Sterra Charrab), musiche per film - Orch. e Coro dir. dall'Autore
10.15 (19.15) Musiche di balletto
P. I. CHAIKOVSKY: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 a - Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner
10.55 (19.55) Un'ora con Franz Liszt
Hunnenschlacht, poema sinfonico (da Kaulbach) - Orch. della Suisse Romande, E. Ansermet - Sei Studi da concerto - p/f. C. Vidusso - Danze macabre, parafasi del "Dies Irae", per pianoforte e orchestra - sol. G. Caffra, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. U. Cattini
11.55 (20.55) I RACCONTI DI HOFFMANN
Opera fantastica in tre atti di J. Barbier - Musica di J. Offenbach
Personaggi ed interpreti:
Olimpia - Pierrette Alarie
Giulietta - Suzanne Danco
Antonia - Lucretia West
La Musa - Leopold Simoneau
Neklausus - Renzo Capecchi
Una voce - Ezio De Giorgi
Hoffmann - Ernest Deszoe
Spallanzani -
Herman -
Nathanael -
Crespel -

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 - Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples, Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions, and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
die in di - 12.25 - «Sottovoce» musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 L'inchiesta dei mesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Nanni Serra alla chitarra - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio.
12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Music del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 13.30 Circoli - Rassegna dell'attività delle Associazioni e degli enti culturali friulini - a cura di Stelio Crise - 13.40 Concerto sinfonico diretto da Piero Santi - 13.45 Concerto "Récréation concertante" (3° concerto per orchestra); Giorgio Federico Ghedini: «Architettura» - Orchestra del Teatro Verdi (Dopo registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano durante il concerto organizzato dall'Associazione «Arte Viva» di

Trieste in collaborazione con la S.I.M.C. il 25 settembre 1965) - 14.15 Bagutta triestini: Pier Antonio Quarenfanti, il violino di Elio Guagnini - 14.30 Chapman College Madrigal Singers - Johann Sebastian Bach: «Cantata 106» per coro e cembalo (Della registrazione effettuata il 12 agosto 1965 alla Casa di Cultura Slovena di Trieste) - 14.45-15 Complesso «Le Tiri» di Gorizia diretto da Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia
- Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almamenco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italia - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnamo
19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganello II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissioni in Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganello I e stazioni MF I della Regione).

19. Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganello III).

19.30 «n giro al Sas» - Musiche a plectro eseguite dal Circolo Mandolinista «Euterpe» (Paganello II - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - L. v. Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 - R. Wagner: Lohengrin, introduzione alto primo (Paganello III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «La passione di Cristo secondo S. Marco», Trilogia sacra per soli, coro e orchestra di Lorenzo Perali - Orchestra dell'Angelicum di Milano - Coro Polifonico di Torino - Direttore Ennio Ge-

relli (Prima parte: «L'orazione al Monte»). 18.45 Porcella a katalishega sveta, 19.15 Timely Words from the Pops. 19.30 Radioquarisma: Per la costituzione conciliare «La chiesa e i monumenti contemporanei» e la monsignorale estere, 21.45 Pericle Felici: «Mutamenti e squilibri dell'uomo moderno». 20.15 Carême et jubilé. 20.45 Nach dem Konzil. Interviews und Berichte. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Libros de España en el Vaticano. 22.30 Replica di Radioquarisma.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20.30 Concerto diretto da Pierre Boulez: Berlioz: Sinfonia sinfonica: Boulez: «Soleil des Eaux», per voce e orchestra; Webern: «Das Augenlicht», per coro e orchestra; Varèse: Seconda sinfonia per soprano, baritone, coro e orchestra; Prima cantata per soprano, coro e orchestra. 22.10 Colloquio di Jean Vilar, con Agnès Varda. 22.30 «Le due letterature dell'ebraismo secolare», a cura di Manes Sperber. 23.15 Georges Bizet: Sonata per violino e pianoforte, eseguita da Robert Gendreau e Jean Laforgue; Jean Françaix: Quartetto per sassofono, eseguito dal Quartetto Defayot. 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO

21 Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte; Stravinskij: Concertino per banda; 22.10 Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; C. P. E. Bach: Sinfonia n. 3 in do maggiore; 23.15 Orchestra da camera di Berlino: Ancora si balla. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

19.15 Notiziario - Attualità sera. 19.45 Serata malgouge, 20 La causa dell'uomo. 20.25 Sinfonie russe dirette da Pietro Argento. Glinka: Sinfonia n. 1 in sol minore, op. 13; Ciaikovski: Sinfonia n. 27 in do minore, op. 55. 22 Informazioni. 22.05 La giostra dei libri, a cura di Eros Bellini. 22.30 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23.15 Notiziario - Attualità notte. 23.20-23.30 A lume di candela.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Valle-Cittorello-Deani: O ma-ma tuist; Anonimo: Clelio lido

7.45 (13.45-19.45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale
Taccani: Chella lido; Paoli: Senza fine; Vatro: Il negro zumbon; Piccioni: Night in via Veneto; Morricone: Piccolo concerto; Maletti: Tiempos pasados; Mescoli: Madden bon bon; Lojaceo: L'anelino; Intra: Hully gully 311

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Sarah Vaughan

9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Rape: Charmaine; Mc Hugh: Don't blame me; Edwards: Once in a while; Herbert: Indian summer; Group: Rich; Questo amore: Easy to love; Young: When I fall in love

10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga

Delanoe-Bécoud: L'orange; Palleti-Springer: Un altro giorno verrà; Almeida-Cym: Doralice; Cassia-Bachar: Questo amore è per sempre; Paoli-Morricone: Angel face; Cassia-Doster-Holland: Baby love; Glenn: Crying in the chapel; Tapp-Spectia-Bennet: Per favore baciami; Gaber: E giro, giro

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz

12.15 (18.15-01.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-01.39) Concertino

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

*** Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!**

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovaligie, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quota minima 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA



OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e

per ogni esigenza

garantiti 10 anni

SENZA ANTICIPO

L. 500

rata minima mensile

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

VIA BABUINO 104 - ROMA

questa sera alle

21,10

in

INTERMEZZO

IL SEGRETO PER BLOCCARE IL MAL DI GOLA

visan



TV

VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Italiano

Prof.a Faustina Monelli

10,10-10,35 Matematica

Prof.a Lilliana Ragusa Gilli

11,12,25 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

12,15-12,40 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

13,05-13,30 Matematica

Prof.a Lilliana Ragusa Gilli

13,50-14,15 Applic. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,40 Storia

Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

8,30-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Matematica

Prof.a Lilliana Artusi Chini

10,35-11 Inglese

Prof.a Enrichetta Perotti

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

12,10-13,05 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

13,30-13,50 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

16,15 ROMA: CORSA TRIS DI GALOPPO

Telecronista Alberto Giubilo

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti

Didattica della Storia. La ricerca storica

Prof.a Flora Molinini Cereser, Prof.a Giuseppina Mosca, Prof.a Elena Wanda Traverso

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Signal - Formaggio Prael-pino - Tortellini Fioravanti - Toujours Maggiora)

La TV dei ragazzi

a) UN GIORNO AL VARI-GNANO

I sommozzatori della Marina

Presenta Vittorio Salvetti

Regia di Giuseppe Recchia

b) FANTASIA MUSICALE

con il Trio Brugnoli

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Lavatrici Castor - Prodotti Fay)

19,15 CONCERTO IN MINIATURA

Quartetto di sassofoni Marcel Mule

Marcel Mule, sassofono soprano; Georges Gourdet, sassofono contralto; Guy Lacour, sassofono tenore; Marcel Josse, sassofono baritono

Pièrre: Introduction et variations sur une Ronde populaire; Rivier: Presto; Rimsky-Korsakoff Il volo del calabrone

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,30 ALLE SGOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

La Chimica del Petrolio

Fertilizzanti azotati

Illustra l'argomento il Professor Mario Baccaredda-Boy dell'Università di Pisa

Realizzazione di Kieca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Ret-El-Ker - Lansetina - Pastiglie Valda - Piaggio-Vespa - Prodotti Sacà - Prodotti Johnson)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Confezioni sanRemo - Crema casa Pacquin - Vecchia Romagna Buton - Bayer - Tide - Pelati Star)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Bonomelli Espresso - (2) Linetti Profumi - (3) Crodo - (4) Caramelle Golia - (5) Omogenati Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Vision Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) General Film - 5) Delta Film

21 IL VISITATORE NON SUONA' ALLA PORTA

Commedia di Joaquín C. Sotelo

Trad. di Tito Guerrini

Personaggi ed interpreti: Santiago Villanova

Juan Villanova Mario Pisu

Emma Arnoldo Foà

Regia di Giacomo Colli

22,05 —

BENEDETTO CROCE, MAESTRO DI LIBERTA'

Prima puntata

al termine:

TELEGIORNALE

della notte

IL 2 MARZO scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.



Arnoldo Foà appare questa sera alle ore 21 nella commedia di Joaquín C. Sotelo: « Il visitatore non suonò alla porta ». L'attore interpreta la parte di Juan Villanova

CROCE, MAESTRO DI LIBERTÀ



Nel centenario della nascita di Benedetto Croce, la TV trasmette questa sera, la prima parte di un documentario dedicato a illustrare la vita e l'opera del grande filosofo, maestro di pensiero e di libertà in anni di tirannide

I DIRITTI DELLA DIFESA

secondo: ore 21,15

Il Parlamento dovrà approvare entro il 1967 un « nuovo testo del codice di procedura penale », così come si esprime un progetto di legge approvato dal Consiglio dei Ministri. L'attuale processo penale è regolato dal codice Rocco del 1930. Nel 1955 fu introdotta una serie di nuove norme che interessavano le garanzie della difesa, norme che la Corte Costituzionale confermò con una sentenza. Il processo penale del codice Rocco ha subito spesso delle critiche da parte degli stessi magistrati. Il consigliere di cassazione Aldo Peronaci, ad esempio, disse che: « L'istruttoria penale nella forma inquisitoria attuale non è soltanto lunga e complessa ma intacca irreparabilmente i diritti della difesa ». Ernesto Lula, che è stato primo presidente della Corte di Cassazione, nel 1958 aveva cri-

tico nella procedura dei codici « la lentezza eccessiva, esasperante, con cui si svolgono i processi, così da restare sfocata, nel formalismo, la ricerca sostanziale della verità e ritardato oltre misura l'approdo della vera giustizia ». Luigi di Giannantonio, presidente aggiunto di Corte di Cassazione sempre in riferimento al codice del 1930, ha parlato di « crisi della legge, omessa modificazione dei codici, mancanza di coordinazione dei principi di libertà e autorità, mortificante lentezza nell'espletamento del lavoro giudiziario in cui si sostanzia la così detta crisi della giustizia ». Ma esiste una crisi della giustizia? Sono così limitati i diritti della difesa? A queste domande risponde il numero di *Prima Pagina* di questa sera realizzato da Paolo Glorioso e Marco Guarnaschelli di cui ci occupiamo più ampiamente in altra parte del giornale.

FAR WEST: LA CORDA AL COLLO

secondo: ore 22,15

Un cow-boy, un certo Charlie Bailey, è stato condannato all'impiccagione per aver ucciso Richard Forbes, il figlio unico di un uomo che detta legge in tutto il territorio. Secondo alcuni testimoni, Forbes sarebbe corso in aiuto di una ragazza perseguitata da Bailey ubriaco, e da qui la rissa e la sparatoria. Quando Temple Huston giunge in città, alla ricerca di Bailey che dovrebbe comparire quale teste a discarico in un processo per omicidio, cerca invano di far rimandare l'esecuzione. Huston parlando con Bailey si rende conto che qualcosa non è andato nello svolgimento del processo, e assume la difesa dell'uomo che sta per essere impiccato. Huston tenta di parlare con la ragazza che fu causa dell'alterco, ma questa, sotto le minacce del padre di Forbes ripete la versione data al processo. Il compito di Huston non è facile. La conclusione la vedremo stasera sul video.



Suzan Kohner, interprete del telefilm « La corda al collo » della serie « La legge del Far West »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Visa - Dash - Brandy Stock 84 - Milkana - Caffettiera Moka Express - Cioccolato Davit)

21,15

PRIMA PAGINA N. 25

a cura di Brando Giordani

I DIRITTI DELLA DIFESA
di Paolo Glorioso

Regia di Marco Guarnaschelli

22,15 LA LEGGE DEL FAR WEST

La corda al collo

Racconto sceneggiato - Regia di Gerd Oswald

Distr.: N.B.C.

Int.: Jeff Hunter, Jack Elam, Suzan Kohner

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Ehrenmänner

Ein Fernsehkurzspiel von Erich Engels
Regie: Erich Engels
Prod.: Bavaria
Es wirken mit: Rolf Wanka, Eva Crivelli, Thomas Braut u.a.

20,35-21 Volksmusik



programmi svizzeri

10,25 EUROVISIONE DA DAVOS: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi maschili. Cronaca differita

19,25 INFORMAZIONE SERA

19,30 Per la serie « Crociera della storia »: L'INFLEUENZA OCCIDENTALE. Documentario

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,30 IL REGIONALE

20,40 TV-SPOT

20,45 JUDITH, Telefilm in versione italiana della serie « Stop al fuorigioco »

21,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo

22,15 CAMPIONATI SVIZZERI DI SCI. Riflessi filmati della discesa femminile e maschile

22,25 INFORMAZIONE NOTTE

22,40 EUROVISIONE DA DAVOS: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Cronaca differita

EVITATE LA SORDITÀ

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Se spedirete oggi stesso questa inserzione, insieme al vostro nome e indirizzo, vi invieremo a giro di posta, assolutamente GRATIS, un prezioso libro che rivela con quanta facilità ora potete udire persino le parole bisbigliate. E' la risposta alle vostre preghiere; infatti potrete finalmente liberarvi dei dispiaceri e degli svantaggi dovuti alla perdita dell'udito e godere una nuova, meravigliosa felicità. Non rinunziate a questa emozionante offerta speciale, riservata esclusivamente alle persone afflitte da problemi dell'udito.

Richiedete oggi stesso il libro GRATIS; esso è ricco di informazioni e descrive anche gli ultimi sistemi Amplifon che potrebbero mettervi in grado di udire di nuovo chiaramente senza il solito imbarazzo di portare un apparecchio acustico. Se desiderate godere in pieno una vita attiva... l'intimità con i familiari e gli amici... i servizi religiosi... la televisione, la radio, il cinema... allora spedite subito questo annuncio; riceverete GRATIS il libro rivelatore. Nessun impegno. Indirizzate a: Amplifon, Rep. RT-2-B, via Durini 26, Milano.

stasera in ARCOBALENO
conoscerete il **segreto**
della nuova formula americana

Pacquin ^{*} *Crema Casa*

mani bellissime con

Pacquin ^{*} *Crema Casa*

perchè curate dall'interno

LINEA B

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiave Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniaci, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi emergenti e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano
Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.88

RADIO

25 febbraio

VENERDI

N NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segn. or. - **Giornale radio**
Prev. tempo - Almanacco
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Il favolista
- 8** - Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
Prev. tempo - Boll. meteor.
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
* Interradio
- 9.05** Franco Gallini: *Galleria degli strumenti VIII* - Il trombone
- 9.10** * Fogli d'album
Paganini: *Die Capricci* dal Pop. 1: a) in mi maggiore, b) in si minore, c) in mi minore (v. Ruggiero Ricci) * Prihoda: *Capriccio* (Franco Novello, v. Maria Gachet, p.f.) * Brahms: *Rapsodia in sol minore* op. 29 n. 2 (p.f. Arthur Rubinstein)
- 9.30** Radiotelefonia 1966
- 9.35** Vi parla un medico
Giovanni Ferro-Luzzi: *Patologia della nutrizione*
Ultima trasmissione
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

IL 2 MARZO scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti e Roberts) Carillon
- 13.18** Punto e virgola
- 13.30** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
* DUE VOCI E UN MICROFONO
- 13.55-14** Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettino regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1, Caltanissetta 1)
- 15** - Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
- 15.45** Quadrante economico
- 16** - Progr. per i ragazzi
Il cuore in Paradiso
Romanzo di Andreina Fontanelli
Adattamento di Flavia Sani Salotti
Prima puntata
Regia di Marco Lami
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli
- 17** - Segn. or. - **Giorn. radio**
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Piccola fantasia musicale
- 17.45** SOLITUDINE ESTREMA
Radiodramma di Gian Francesco Luzi
Pietro Ubaldo Lay
Marco Dario Dolci
Ernestina Flaminia Jandolo
Un maresciallo
Augusto Mastroranti
Un cosenote
Giovanni Cimara
Una vecchia Cestira Sainati
Un parroco Franco Beci
Un'assistente
Gianna Pacetti
Un padrone di pensione
Giotto Tempestini
Un ragazzo Corrado Pani
Una zingara Anna Di Meo
Un portinale
Corrado Lamoglie
Primo uomo Andrea Matteucci
Secondo uomo
Riccardo Cuciolla
Terzo uomo Roberto Villa
Prima donna
Maria Teresa Rovere
Seconda donna Zoe Incrocci
Regia di Guglielmo Morandi
(Registrazione)
- 18.30** Musiche di compositori italiani
Morricucci: *Ritmo tonos* op. 2 n. 4 per quartetto d'archi; a) Allegro energico, b) Alla marcia, Lento, c) Allegro (Quartetto d'archi di Torino: Ercolo Giacomini, Luigi Pocaterra, v. Carlo Pozzi, v. Giuseppe Ferrari, v.)
- 19** - La pietra e la nave
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari
a cura di Mario Pucellini
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motivi in glosia
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno

- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Il mestiere del regista di Fernaldo Di Giammatteo VII. Cinema, industria e spettacolo
- 21** - Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO ZECCHI con la partecipazione della pianista Enrica Cavallo
J. S. Bach: 1) Suite n. 3 in re maggiore; a) Overture; b) Aria; c) Gavotta I e II; d)

S SECONDO

- Gigue; 2) Concerto n. 4 in la maggiore, per pianoforte e orchestra; a) Allegro; b) Larghetto; c) Allegro ma non troppo; d) Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore (La Grande); a) Andante - Allegro ma non troppo; b) Andante con moto; c) Scherzo (Allegro vivace); d) Allegro vivace
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Paolo Marietta
- 23** - Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte
- 55** (Cafè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** - Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco
- 15** - Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci
- 15.15** (Juke Box Edizioni Fonografiche)
Per la vostra discoteca
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Album per la gioventù
- 16** - * Rapsodia
- Tempo di canzoni
- Temi ricordi
- Temi nuovi
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** IL VENERDI' DI M. RANDA
Convegni musicali con M. Randa Martino
Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli
Regia di Massimo Scaglione
- 17.05** I ruggenti anni venti
Rievocazioni musicali di Renzo Nissim
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Radiosalotto
- Ritratto d'autore: Saverio Seracini
a cura di Nelli e Vinti
Regia di Gennaro Magliulo
- Giro del mondo in musica
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana (da Pascoli ai contemporanei)*. Fra Crepuscolarismo e Futurismo
- 18.50** Radiotelefonia 1966
- 18.55** I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
- 20** - UN FIL DI LUNA
Fantasie della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Maurizio Jurgens
- 21** - Il mondo dell'opera
- 21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 21.40** Musica nella sera

- 22** - L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
- Bill Coleman
- Art Tatum
- Jam Session at «Commodore»
- 22.30-22.40** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

- 10** - Giovanni Pierluigi da Palestrina
Le Vergini, otto Madrigali spirituali a cinque voci: Vergine bella - Vergine saggia - Vergine pura - Vergine Santa - Vergine sola, Vergine dolce - Vergine chiara - Vergine, quante lacrime - Vergine, tale è terra (Coro dei Mönchener) Corale di Lecco dir. da Guido Camilucci
- 10.30** Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Otello in mi bemolle maggiore* op. 20. Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo - Presto (Complesso strumentale di Roma della RAI)
- 11** - Compositori italiani
Boris Faren: *Die pezzi sacri*, per soprano, coro e ottoni: Kyrie - Sanctus - Agnus (sol. Irma Bozzi Luca - Strumenti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonelli); *Die pezzi concertati* per due pianoforti, ottoni e archi (p.f. Ermelinda Magnetti e Mario Caporali) Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogni; *Vor einer Kerze*, cantata per contralto e orchestra da camera (sol. Sophia Van Sant - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)
- 12** - Musiche di balletto
Wolfgang Amadeus Mozart: *Lea Felita* Roma, balletto K. Anh. 10. Overture - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta gioiosa (Allegro) - Scene - Introduzione - Gavotta graziosa - Pantomima - Passepied - Gavotta - Adagio (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) - Ottorino Respighi: *La Boutique fantasque*, balletto su musiche di Gioacchino Rossini: Overture - Scene - Introduzione - Tarantella - Introduzione - Mazurka e Scene - Danza cosacca e Valzer brillante - Can-can e Scene - Introduzione - Valzer lento - Scene e Notturno - Galop e Finale (Fuga) (Orch. Sinf. di Londra dir. da Ernest Ansermet)
- 13** - Un'ora con Bela Bartok
Concerto per violino e orchestra, op. postuma: Andante sostenuto - Andante giocoso (sol. Isaac Stern - Orch. Filarmónica di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy); *Concerto* per orchestra: Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo Interrotto - Finale (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)
- 14** - LA FORZA D'AMOR PATERNO
Melodramma in tre atti
Testo e musica di Alessandro Stradella
(Rielaborazione e orchestrazione di Alberto Geronzi)
Stratonic - Luisa Malagris
Lucinda - Rina Corsi
Rubia - Lucia Danieli
Antico - Giovanni Valtieri
Antico - Cesare Valtieri
Eurindo
- Manfredi Pons De Leon*
Seleo Giorgio Kolonos Barbi
Silo Alessandro Maddalena
Erstrato Franco Calabrese
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ettore Gracis
- 15.40** Serenate
Ludwig van Beethoven: *Serenata in re maggiore* op. 8 per violino, viola e violoncello: Marcia (Allegro) - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Adagio, Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Allegro molto, Adagio, Allegretto alla polacca - Andante, quasi allegretto (con

variazioni) - Marcia (Allegro) (Arrigo Pelliccia, vl.; Bruno Giuranna, vla.; Massimo Ambrósio, vc.) - Albert Roussel: *Serenata* op. 30 per flauto violino, viola, violoncello e contrabbasso - Andante - Presto (Strumentisti del Meles Ensemble) - Anton Dvorak: *Serenata in mi maggiore* op. 22 per orchestra (orchestrato - Tempo di valzer - Scherzo (Vivace) - Larghetto - Finale (Allegro vivace) (Orchestra d'archi della Radio di Amburgo dir. da Hans Schmidt-Isserstedt)

17 — Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Enzo Apicella: *Un napoletano a Londra*

17.15 Attualità di Giovan Battista Bodoni Conversazione di Giuseppe Lazzari

17.35 Frank Martin *Concerto per violino e orchestra*: Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto (sol. Arrigo Pelliccia, vln. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura tedesca a cura di Luciano Zagari

18.45 Luigi Corsette Fantasia per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee Selezione di periodici italiani

19.30 "Concerto di ogni sera" Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Sonata in la minore* op. n. 4 per flauto e continuo - Larghetto - Allegro - Adagio - Allegro (Helmut Riebsberger, fl.; Karl Scheit, clv.) - Johannes Brahms (1838-1897): *Quintetto n. 2 in sol maggiore* op. 111 per archi: Allegro non troppo ma con ritmo - Adagio - Un poco allegretto - Vivace ma non troppo presto (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, Boris Kroyt, v.l.a.; Mischa Schneider, vc.; Walter Trampler, altn. v.l.a.; Bela Bartok, cl. 1945) - Contrasts, per violino, clarinetto e pianoforte: Verbunkos - Pheno - Sebes (Melvin Ritter, v.l.; Reginald Kell, cl.; Joel Rosen, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergei Prokofiev *Le Fate*, op. 97: La fata della primavera - La fata dell'estate - La fata dell'autunno - La fata dell'inverno (p. Carlo Bruno) - dalla Suite «Romeo e Giulietta»: Fine di Tebaldo - Montecchi e Capuleti (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

21 — Dal Teatro alla Scala di Milano

LE MINIERE DI ZOLFO Opera in tre atti di Beverly Cross

Versione ritmica italiana di Flavio Testi

Musica di Richard Rodney Bennett Jenny (Haldee)

Rosalind Floriana Cavalli Leda Armanda Bonato Boconnon Giovanni Gibin Penney (Hugo)

Tovey Atvinio Misciano Tovey Franco Calabrese Tooley (un servitore)

Braxton (Marlo Petri Sherrin (Il conte))

Orchestra Nino Sanzogni Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano

Maestro del Coro Roberto Benaglio (Prima esecuzione in Italia)

Negli intervalli: 1) (ore 21.40 circa) **Il Giornale del Terzo** 2) (ore 22.45 circa) **La notte dei numeri**

Racconto di Italo Calvino

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 552 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calceidoscopia musicale - 2,06 All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - Pescare 2 - Terzo tempo 2 - Campobasso 2 - stazioni MF II della Regione.

CALABRIA 12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA 7.8 - Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrence - Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA 12.20 De die in die 12.25 Toni Garrett e la sua orchestra - 12.50

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica e cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Appuntamento con Ray Charles - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA 7.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.10 I programmi del pomeriggio - Indici Giradischi (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Complesso «Gli Angeli» - Romano Bais, chitarra solista; Pino Rigotti, chitarra basso; Mario Salvatori, organo elettronico; Gianfranco Saffaro, batteria - Cantano Paolo e Mario Salvedei - 13.30 **Cori della Regione al XIII Concorso Polifonico Internazionale «Guglielmo d'Arezzo»** - Coro «Ermen Giron» del Circolo Ricreativo C.R.D.A. di Montebelluna (a cura di Aldo Polidori - 13.50 «Il tagliacarte» - di Luciano Morandini con la collaborazione dei librai della Regione - 14 «Album per violino e pianoforte» - Violinista Carlo Pacchiarri, al pianoforte Claudio Gherbici - 14.15 Piccolo atlante - Schede linguistiche regionali a cura del professor Giovanni Battista Pellegrini - 14.25 Un po' di jazz con il Quintetto di Gunter Hampel - Gunter Hampel: «Solitude»; Miles Davis: «So what» - Esecutori: Gunter Hampel, vibrato, armonio basso; flauto: Hermann Breuer, pianoforte e trombone: Horst Jäger, sax tenore e sax soprano; Victor Kalhatu, contrabbasso; Pierre Dreyer, tuba - (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura «Goethe Institut» di Trieste il 15 gennaio 1966) -

14.40-15 Passarella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano Helga Nassimbi, Stefania Lopizzo e Hilde Mauri; Premuda Vatta: «Balliamo il cha cha cha»; Politi-Sebastianutto: «Laggiù sul mare»; Salvo-Bidoli: «Buongiorno a te, sincerità»; Zanin-Viezzioli: «E tu non ci sarai»; Bellinvi-Russo: «Ritorno» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Il jazz in Italia a cura di Furio Dei Rossi e Fabio Amodeo - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnamiro - 19.45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella I - Bolzano I e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «Un giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della COSAT (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - C.M. Weber: Oberon, ouverture; P. I. Ciaikovski: Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 35 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 **Trasmissioni estere**. 17 **Quarto d'ora della Serenità**, per gli infermi. 19.15 **Editoriale di Rome**. 19.30 **Radiorequies**: Per la costituzione conciliare. **La chiesa e il mondo contemporaneo** conversazione di S. Em. Mons. Pericle Felici: «Aspirazioni e interrogativi dell'uomo moderno». 20.15 **Editoriale di Rome**. 20.45 **Kirche in der Welt**. 21 **Santo Rosario**. 21.15

Trasmissioni estere. 21.30 **Apostrofata beseda**. 21.45 **La beneficenza del Vaticano II**. 22.30 **Replica di Radioguiesima**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 «L'arte viva», rassegna artistica a cura di Georges Charenson con la collaborazione di Jean Dalevez. 20.30 «Dans la chaleur vacante», musica di Betsy Jolas, diretta da Gilbert Amy. 21.30 «Verdun», a cura di Jean Balensi. 22.30 «La Gesta», di Prosper Mérimée. 23.15 «La musica una e indivisibile», a cura di Fred Goldbeck. 23.40 **Il loro notturno**.

GERMANIA
AMBURGO

19. Notiziario. 19.15 «7 + 4», allegro gioco improvvisato da Robert Lemke. 20 **Concerto operistico** con Renata Tebaldi, soprano; Carlo Bergonzi, Gianni Poggi, tenori; Leonard Warren, baritone; «Guilelmo Tell» di Rossini (Ouverture e «Selva opaca», recitativo e romanza); «La Traviata» di Verdi (Aria di Sermone - Scene e aria di Violetta); «Madama Butterfly» di Puccini (Preludio al 3° atto e Aria di Butterfly). 21.30 **Notiziario**. 22 **Il Club jazz**. 23 **Varietà musicale**. 0.20 **Musica leggera nella notte**. 1.05 **Musica al mattino**.

SVIZZERA
MONTECENERI

18.05 Paganini-Liszt: Sei grandi studi per pianoforte interpretati da Rudolf Kienzl. 18.30 **Folclore in Europa**. 18.45 **Diario culturale**. 19. **Musiche di Albert Ketelbey**. 19.15 **Notiziario**. 19.30 **Concerto**. 19.45 **Conamuse**. 20 **Panorama di attualità**. 20.45 **Concerto**. Strumento del nostro secolo: Ondes musicales Martenot. Esecutori: Jeanne Loriod. Olivier Messiaen: «Vocalise» (pianoforte e Ondes Martenot); François Couperin: «Suite en forme de concert» per pianoforte e Ondes Martenot; Jacques Boudou: «Calceidoscopia», per pianoforte, Ondes Martenot e percussioni; André Jolivet: «Serenie», per pianoforte e Ondes Martenot; Olivier Messiaen: «Le Merle Noir», per pianoforte e Ondes Martenot. 21.30 **Galleria del jazz**, a cura di Flavio Ambrosio. 22 **Informazioni**. 22.05 **La Costa del barbiere**, presenta: «Formato famiglia». 22.30 **Metodie da Colonia**. 23 **Notiziario**. 23.20-23.30 **Nella penombra della sera**.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica del Settecento

J.-Ph. Rameau: *Concert en sextuor n. 6* per orchestra d'archi - Orch. da camera di Mosca, dir. R. Barshai; A. Vivaldi: *Concerto in re maggiore* op. 10 n. 3 «Il cardellino» per flauto e orchestra - sol. A. Jaumez, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

8,30 (17) Antologia di interpreti

Dir. Louis Frémaux; sopr. Erna Berger; vl. Bruno Giuranna; bar. Eberhard Wächter; pf. André Krust; msopr. Fedora Barbieri; dir. Atauro Ariena; ten. Giuseppe Di Stefano; Quartetto Tatrai di Budapest; sopr. Jennifer Vyvyan; dir. Charles Münch

10.50 (19.50) Un'ora con Alfredo Casella

Missa solennissima «Pro Pace», op. 71 per soli, coro e orchestra - Sopr. S. Dancu, bar. M. Borriello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M. del Coro R. Maghini

11.55 (20.55) Grand-Prix du Disque

L. VAN BETHOVEN: Triplo Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - pf. G. Anda, vl. W. Schneiderhan, vc. P. Fournier, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsa

12.35 (21.35) Recital del baritone Dietrich Fischer-Dieskau, con la collaborazione del pianista Karl Engel

J. BRAHMS: *Magelone Lieder*, op. 13 su testi di Ludwig Tieck

13.25 (22.25) Suites

J. MYSLIVECEK: *Suite in la maggiore* per archi e basso continuo - Complesso «Pro Ar-

te Antiqua di Praga»; L. WEINER: *Suite ungherese* op. 18 - Orch. Sinf. della Radio Ungherese, dir. A. Korody

14.15 (23.24) Compositori contemporanei

Z. KODALY: *Duo* op. 7 per violino e violoncello - vl. J. Heifetz, vc. G. Platigorsky - «Deum per soli, coro e orchestra» - sopr. S. Jurinac, contr. S. Wagner, ten. S. Jurinac, bs. A. Poell, Orch. Sinf. e Coro di Vienna, dir. H. Swoboda

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

A. ROUSSEL: *Bacchus et Ariane*, seconda suite dal balletto op. 43 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. - K. J. BRAHMS: *Concerto in la minore* per violino, violoncello e orchestra op. 102 - vl. I. Stern, vl. E. Ormandy, Orch. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7.45 (13.45-19.45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

8.15 (14.15-20.15) Le canzoni dei Festival

Parlante-Barile: «A chiattura e lu; Gaber: *Così felice*; Bonagura: *Chiave a zeffunno*; Pinchi-Donida: *Canzone da due soldi*; Palesti-Malgoni: *Sabato sera*; Forte-Glejesse: *Ciut sceti*; Faoli: *Ieri ho incontrato mia madre*

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio
dal 27 febbraio al 5 marzo
dal 6 al 12 marzo
dal 13 al 19 marzo

8,39 (14.39-20.39) Ritmi di danza

9,03 (15.03-21.03) Calceidoscopia musicale
Espinoza: *Envidia*; Chiasso-Magenta: *Le pouceur sans étiole*; Gould-Tango: *Cervoso*; Espinosa: *Pienzace buono*; Massara: *Pienluno*; Puente: *New cha cha*; Pinchi-Casadei: *Ti adorerò*

9,27 (15.27-21.27) All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15.51-21.51) Rassegna musicale

Mendes-Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Endrigo: *Io che amo solo di Delle Grotte*; Macchao; Ornati-Mascheroni: *Cos' un ben piccolo*; Maletti: *Vida unda*; Willson: *Seventy-six*; trombones: Webster-Waxman: *Cimarron*; Tossoli: *Guitar stomp*

10,15 (15.15-22.15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16.39-22.39) Successi di tutti i tempi

11,03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale

11,27 (17.27-23.27) Caffè concerto

11,51 (17.51-23.51) Piccoli complessi

12,15 (18.15-23.15) Motivi del nostro tempo
Welck-Merlo: *A-choo cha cha*; Testa-De Vita: *Il tempo*; Mann: *Let's twist again*; Meccia: *Così pallida*; Umilian: *Ieri e domani*; Verde-Canora: *È stop*; Testa-Merlo: *La ragazza della mia cuore*; Brighetti-Tartarino: *La ragazza della mia cuore*; Leoni: *Non esiste l'amor*

12,39 (18.39-23.39) Concertino

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste



Lo sanno tutti:

Ogni ambiente affollato può essere di contagio per le vie respiratorie, e quindi causa di raffreddore, mal di gola, influenza.

Difendiamo i nostri bambini con il Formitrol.

Il Formitrol esercita un'azione antisettica sulle mucose dell'apparato respiratorio, ostacolando l'attaccamento dei germi che apportano mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

AUT. N. 1076 DEL MINISTERO SANITA' - 17.10.64

IL SESSO non più tabù

FINALMENTE SVELATI SENZA STORTURE E FALSI PREGIUDIZI I MISTERI DEL SESSO

La Società Editrice M.E.B. è lieta di presentare due volumi di sensazionale interesse:

EDUCAZIONE SESSUALE DEI GIOVANI

di A. TOZZI Pagine 200 - Prezzo L. 1200

EUGENICA E MATRIMONIO

di A. TOZZI Pagine 124 - Prezzo L. 1000

Essi trattano tutti gli argomenti relativi al sesso come la riproduzione, l'eredità morbosa, l'unione fra consanguinei, i cambiamenti di sesso, le anomalie sessuali, le malattie veneree, ecc. Contengono inoltre illustrazioni particolarmente deghe degli apparati genitali maschili e femminili e altre di grande interesse.

I due volumi vengono offerti eccezionalmente a L. 1700 anziché a L. 2200

Approfittate di questa occasione ed inviate subito un vaglia di L. 1700, oppure richiedeteli in contrassegno (con pagamento al postino) a:

CASA EDITRICE M.E.B.
Corso Dante 73/2 - TORINO

I due volumi, data la delicatezza della materia trattata, Vi verranno spediti in busta bianca chiusa, senza altre spese, al vostro domicilio.

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*

Prof. a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11,11-11,25 *Italiano*

Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 *Italiano*

Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 *Applic. Tecniche*

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 *Educ. Musicale*

Prof. a Lydia Fabi Bona

Tercia classe:

8,55-9,20 *Latino*

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Geografia*

Prof. Claudio Degasperri

10,35-11 *Storia*

Prof. Claudio Degasperri

11,25-11,50 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Inglese*

Prof. a Enrichetta Perotti

13,05-13,25 *Educ. Musicale*

Prof. a Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di

Bianca Lia Brunori

14,35-16 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

NORVEGIA: Oslo

CAMPIONATI MONDIALI

DI SCI

Gara delle 50 km.

Telecronista Giuseppe Al-

bertini

(Cronaca registrata)

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Biscotti) Ciac Sahn - Ma-

netti & Roberts - Formaggio-

no Doforem - Pasta Anto-

nio Amato)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni a

cura di Jack

con Silvio Noto e Pinuc-

cia Galimberti

Complesso diretto da Fran-

co Goldani

Regia di Aida Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.

e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

2° corso di istruzione po-

polare

Insegnante Ilio Guerranti

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Rexona - Formaggio Bebé

Galbani)

19,15 I DUE PROCESSI DI

FRANZ KAFKA

Distr.: Ceskoslovensky

Film Export

19,40 TEMPO DELLO SPI-

RITO

Conversazione religiosa a

cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Magnesia Bisurata - Riso

Curti - Prodotti Ideal-Standard

- Ajax ondata blu - In-

vernizzi Invernizzina - Cre-

ma Nivea)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA-

VORO

Notizie della vita econo-

mica e sindacale a cura di

Biagio Agnes, G. A. Lon-

go e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Brodo Novo - Istituto Geo-

grafico De Agostini - Gola-

val - Pneumatici Pirelli - Bi-

gnac - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Brandy Stock 84 - (2)

Arrigoni - (3) Super-Iride

- (4) Amaro Giuliani - (5)

Salmoiraghi

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Cinetelevisi-

one - 2) Augusto Ciuffini -

3) Paul Film - 4) Recta

Film - 5) P.C.T.

21—

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello

Falqui e Guido Sacerdote

Testi di Lina Wertmüller

Orchestra diretta da Bru-

no Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Se-

nigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22,10 CRONACHE DEL XX

SECOLO

a cura di Andrea Barbato

ed Emilio Sanna

Orient-Express

Realizzazione di Alberto

Pandolfi

Testo di Marco Nozza

23—

TELEGIORNALE

della notte

STUDIO UNO:



Lello Luttazzi: teme di diventare un po' monotono nelle sue presentazioni

«GLI SPETTRI»

secondo: ore 21,15

Il norvegese Henrik Ibsen scrisse *Gli spettri* a Sorrento ed a Roma nel 1881, ma il dramma ebbe la sua prima rappresentazione in Italia soltanto nel 1902, con la compagnia di Virginia Marini ed Ermete Zacconi. Com'è noto, fu proprio il quale, purtroppo, rivelò ben presto alla sposa d'essere un vero mostro di abiezione, corrotto e depravato. Alla triste scoperta, essa cercò conforto e rifugio presso il pastore protestante Manders, dichiarandosi pronta a divenire la sua compagna. Ma il pastore, dominando i propri sentimenti, rammentò alla donna i suoi doveri di sposa e la con-

I DUE PROCESSI

nazionale: ore 19,15

Franz Kafka: un nome noto anche a chi di letteratura si interessa marginalmente e in modo sommario. I suoi libri più famosi, *Il castello*, *Americo*, *Il processo* e i suoi racconti allucinanti sono stati tradotti in tutte le lingue e letti da milioni di persone. Kafka anni fa andava di moda, a decine i suoi imitatori; ora non più, ma è rimasto, riconosciuto da tutti, uno degli scrittori più grandi del nostro secolo. Breve fu la sua vita: a quarant'anni, morì di tubercolosi, a Berlino. Il nazismo era già nell'aria, le sue sorelle, i cognati,

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

LE PAURE DI LUTTAZZI

nazionale: ore 21

Ora a Studio Uno è di casa. Parliamo, naturalmente, di Lello Luttazzi. Lo vedemmo, lo scorso inverno, alle prese con le Kessler, Mina, Milly, Paolo Panelli e Luciano Salce. Questa volta è spalleggiato a turno da Sandra Milo, Ornella Vanoni, Rita Pavone, dal comico francese Jacques Herlin, dai ballerini di Las Vegas Basca e Tybee, e ancora da Mina, senza contare la interminabile schiera di ospiti d'onore che vanno (salvo cambiamenti all'ultima ora) da Vittorio Gassman a Marcello Mastroianni, da Ugo Tognazzi a Gina Lollobrigida, da Nino Manfredi a Linda Christian, a Nancy Sinatra e tanti altri. «Non posso davvero lamentarmi del "cast" — dice il simpaticissimo Lello — semmai mi preoccupa che il "cast" possa lamentarsi di me!». Ma noi pensiamo che sia molto improbabile. La frase di Luttazzi è dettata dalla sua eterna paura di sopravvalutarsi, di sembrare presuntuoso, mentre

chi lo conosce sa bene quanto tutto questo sia lontano dal vero. E poi, prima di accettare un incarico insolitamente oneroso (venti puntate di lavoro settimanale così serrato sono molte per chiunque) Lello ci ha pensato bene. Spiega: «Avevo anche altri progetti, fra cui un film. Ma poi il fascino di lavorare ancora con Antonello Falqui in una trasmissione ormai collaudata, dove mi sento a mio agio e non debbo imparare le parole a memoria come uno scolare, ha avuto il sopravvento. L'unica mia paura — continua Luttazzi — è quella di diventare monotono: si sa, il telespettatore è molto volubile, vuole sempre cose e visi, specialmente visi, nuovi. Ma ho pensato che con decine e decine di personaggi famosi che ruotano intorno a me come in una girandola, il mio compito sarà preso e giudicato per quello che è e che deve essere: fare, cioè, da tessuto connettivo a una trasmissione scattante e veloce com'è e come è sempre stata Studio Uno».

CON LA FERRATI E ORSINI

vinse a ritornare dal marito sperando in un domani più sereno. Elena ritornò ad Alving, lo servì fedelmente e gli dette un figlio; Alving non mutò la sua vita dissoluta.

Tutto questo è l'antefatto. Il dramma s'inizia con il ritorno a casa di Osvaldo, il figlio, dopo lunghe peregrinazioni all'estero dove è vissuto facendo il pittore. Il padre è morto e la madre appare presa dalla prossima inaugurazione di un asilo che porterà il nome del defunto Alving. In casa vive Regina, una bella ragazza così esuberante e piena di vita che subito attira l'attenzione del giovane Osvaldo il quale è destinato ad una prossima fine per una terribile malattia, triste eredità dei vizi paterni. Conosciamo qui anche l'ingenuo, buon pastore Manders, onesto e fedele amico di famiglia. Dai colloqui fra la madre ed il figlio affiorano e prendono consistenza gli elementi del dramma, «spettri» di viltà sepolte, di taciti compromessi che ora tornano evidenti sotto la minaccia che grava su Osvaldo. La rispettabilità di casa Alving sta crollando.



Umberto Orsini interpreta la parte di Osvaldo nel dramma di Ibsen

DI FRANZ KAFKA

e nipoti, inghiottiti nei forni crematori dei campi di sterminio. Erano ebrei polacchi, i Kafka. Il padre dello scrittore, un commerciante; Franz, impiegato in una società di assicurazioni, lui che si sentiva scrittore, che avvertiva il morso del desiderio di dedicarsi soltanto allo scrivere. Per tanti anni è stato il suo cruccio: trascorrere tante ore dietro la scrivania a far di conto. Ma, lo stasera, trovò il modo di scrivere delle opere immortali. Nessuno le comprese durante la sua vita. Certo, qualche racconto venne stampato: ma ebbe una diffusione ristretta: ben pochi riconoscevano a Franz le

sue qualità. Ed egli stesso, forse, non credeva, alla fine, nella validità del suo messaggio: avanti di morire affidò i suoi scritti a un amico perché li bruciassero. Questi, invece, li conservò e, terminata la guerra, ne curò la pubblicazione. Da qualche anno anche oltre cortina Kafka è considerato un grande. Ce ne renderemo conto osservando il documentario in onda questa sera, realizzato in Cecoslovacchia. Si intitola «I due processi di Kafka», cioè il processo, una delle sue opere più grandi; e quello critico, venuto dopo, che l'ha riconosciuto come uno degli scrittori più grandi del Novecento.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cioccolato Nestlé - Rhodiatoce - Ava per lavatrici Extra - Margarina Foglia d'oro - Guanti Marigold - Liquore Strega)

21,15

GLI SPETTRI

di Henrik Ibsen
Presentazione di Diego Fabbri
Traduzione di Anita Rho
Personaggi ed interpreti:
Helene Alving

Sarah Ferrati
Osvald Umberto Orsini
Il pastore Manders Tino Carraro
Engstrand Giuseppe Pertile
Regine Engstrand Rosella Spinelli
Scena di Carlo Cesarini
da Senigallia
Regia di Vittorio Cottafavi
(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Gäste des Felix Hechinger

«Der Campeon»
Kurzfernsehspiel aus einer Fernsehreihe
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: Bavaria
Personen
und ihre Darsteller:
Felix Hechinger
Willi Reichert
Wenzel Kolarczik
Kurt Sobotta
Pelsenberg Jürgen Scheller
Magnus Braud Anton Reimer
Roderich Kleinert Ralf Wolter
Senta Kleinert Ursula Kube
Haberberg Dietrich Thomas

20,40 Die Sumerer Bilderbericht

20,50,21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Hochw
Dr. Karl Wolfsgruber

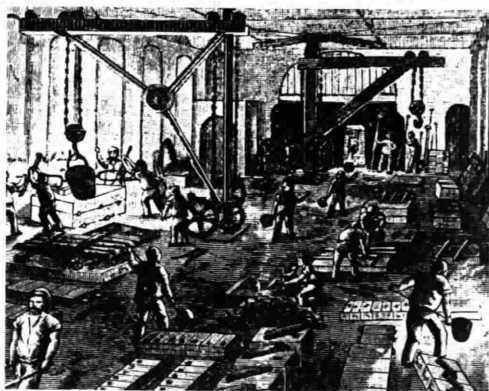


programmi svizzeri

12,30 EUROVISIONE DA OSLO: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Duetto: fondine. Fondo 50 km.
14 UN'ORA PER VOI
17 LA GIORNATA
18 UN'ORA PER VOI
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 IL CAPORALE CARSON.
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 SABATO SPORT
20,40 TV-SPOT
20,45 LA CAMPANA DEL CONVENTO.
22 IL VANGELISMO DI DOMANI
22,10 INFORMAZIONE NOTTE
22,25 CAMPIONATI SVIZZERI DI SCI.
22,35 EUROVISIONE DA DAVOS: CAMPIONATI MONDIALI DI PATINAGGIO ARTISTICO: DANZA LIBERA

STORIA di BRUNO CAIZZI DELL'INDUSTRIA ITALIANA

DAL SECOLO XVIII AI GIORNI NOSTRI



La nuova «Storia dell'industria italiana», inserendosi autorevolmente nel quadro degli studi storico-economici più attuali e di vivo interesse, vuol mostrare per quali vie, attraverso quali sforzi, e vincendo quali ostacoli l'industria sia giunta a prendere nella vita economica italiana il posto preminente che oggi vi tiene.

In questa prospettiva di sviluppo il discorso prende naturalmente avvio dal secolo preunitario, affonda cioè le sue radici nella preistoria industriale d'Italia, alla ricerca delle più remote condizioni storico-sociali che possono illuminare il peculiare sviluppo del processo d'industrializzazione nazionale.

Dalla prima rassegna industriale di Firenze nel 1861 al recente censimento industriale, un lunghissimo cammino è stato percorso, anche se un cammino non sempre privo di sbandamenti, e pagato talora a caro prezzo. Ma, giunta ultima fra le grandi nazioni dell'Europa, e certamente fra tutte la più povera, l'Italia ha compiuto progressi industriali che potevano sembrare temerari. Né quel cammino è destinato ad arrestarsi, pena ormai un gravissimo scaldamento di civiltà.

Afferma l'Autore nell'introduzione al volume: «L'industria avrà domani importanza maggiore di quanto già non abbia. Lavoro e benessere dovranno venire di lì. Per quanto il pensiero possa giungere sgradiato a qualcuno, solo per transitori rovesci di congiuntura può arrestarsi il moto dei rurali che disertano le mal retribuite fatiche dei campi e bussano alle porte degli opifici».

Pochi vogliono attardarsi ancora nel mito virgiliano dell'Italia «alma parens frugum».



Un volume di pagine XVI-608 (1965) elegantemente rilegato L. 8000

REEL - SOGNO

UNIONE TIPOGRAFICA - EDITRICE TORINESE

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO - TEL. 688.666

Prego farmi avere in visione senza impegno l'opera: STORIA DELL'INDUSTRIA ITALIANA

nome

cognome

indirizzo

RADIO

26 febbraio

SABATO

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli

7 **Segn. or. - Giornale radio**
Prev. temp. - Almanacco

* **Musiche del mattino**
Al termine:

(Motta)
Il favolista

Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A.

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* **Il nostro buongiorno**

8.45 (Invernizzi)

* **Interradio**

a) Il complesso di Joe Cuba

Ignoto: Oriente • Jimenez: To be with you • Cuba: Mad Men

b) Il complesso Les Surfs

Garvarentz: Ca n'a pas d'importance • Zambrini: Spagne, te quella luce • Seeger: If I had a hammer

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 Pagine di musica

Hummel: Otto variazioni e coda su: «O du lieber Augustin» (a cura di Fritz Stein)

(Orch. «A. Scarlatti» di Napoli)

Donizetti: Sinfonia in do maggiore (Revisione di Gian Luca Tocchi)

a) Violenza non presto, b) Minuetto fresco, c) Romanza (Andante grazioso), d) Capriccio (Allegro molto) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

9.40 Antonio Miotto: Lo psicologo accompagna la psicaia al supermarket

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

Rivi-Radicchi: Lasciatemi in pace • D'Amore-Alberi: Doje o Drudi • Verdi: La Traviata • Libiamo nei lieti calici

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

* **Antologia operistica**

Rossini: Tancredi; Sinfonia • Bellini: Norma; «Ita sul colle o Drudi» • Verdi: La Traviata • Libiamo nei lieti calici

10.30 La Radio per le Scuole

Il romanzo di Giovanni Pascoli, a cura di Mario Vani

Secondo ed ultimo episodio

Regia di Lorenzo Ferrero

11 — (Gradina)

Cronaca minima

11.15 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

11.45 (Chinamartini)

Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 PONTE RADIO

Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.30 * **Motivi di sempre**

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.15 La Ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Concerti per gli studenti, a cura di Leonardo Pinzauti

VIII. La Messa nella musica

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 — Sorella Radio, trasmissione per gli infermi

18.40 Italiane d'oggi

Album di canzoni dell'anno

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiospot

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Radiotelefonia 1966

20.30 LA MORTE DI IVAN ILIC

di Leone Tolstoj

Adattamento radiofonico di Franco Monteleone

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Fjodor Vasiljev

Ivan Jegorovic

Corrado De Cristofaro

Pjotr Ivanovic

S SECONDO

7.30 * **Musiche del mattino**

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complesso The Brother Four

8.50 (Industria Ital. Mobili-letto 'MI)

b) Luciano Sangiorgi al pianoforte

c) (Commissione Tutela Lino)

c) Canta Julia De Palma

9.15 (Pludtuch)

d) Orchestra diretta da The Hollyridge Strings

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

E ALLORA, BIONDA O BRUNA?

Ritratti di donna

Testi di Franco Moccagatta

Regia di Federico Sanguigni

PLATEA

Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitre

Presenta Andreina Paul

— Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

Buonumore in musica

11.25 (Sidol)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)

* Orchestra alla ribalta

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Radiotelefonia 1966

12.25 Musica operistica

Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Regnava nel silenzio» • Massenet: Manon; «Tu piangi»

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03' (Cynara)

Una donna al giorno

10' (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

20' (Galbani)

I semplici

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marcomphon S.p.A.)

Angolo musicale

15 — **Momento musicale**

15.15 (Meazzi)

Recentissimi in microsolo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Orchestra diretta da The Cambridge String e Arthur Murray

16 — (Henkel Italiana)

* **Rapsodia**

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Oggi ho l'humor nero di Mario Brancacci

16.50 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

17.05 Divertimento per orchestra

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)

BANDIERA GIALLA

Dischi per i giovanissimi

scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Rassegna degli spettacoli

a cura di Emilio Pozzi

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Punto e virgola

20 — **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

Un programma di Vincenzo Romano

Partecipano le orchestre di Ennio Morricone, Buddy Morrow, Franck Pourcel, Percy Faith; i cantanti Frank Sinatra, Ray Charles, Ella Fitzgerald; il solista di sassofono contralto Sonny Criss, il pianista Joe Bushkin e il solista di organo elettronico Jimmy Smith

— **Canzoni senza parole**

Zambrini: Non son degno di te • Garvarentz: Goldfinger • Theodorakis: Zorba il greco • Garvarentz: La plus belle pour aller danser

— **I molti volti di una canzone**

Cole Porter: I get a kick out of you

— **Recital**

Ray Charles a Los Angeles

Charles: Hello, baby • I love her so • Conrad: Margie • I gotta woman • Johnson: Baby don't you cry • Donaldson: Makin' whoopee • Charles: What'd I say

21 — **INVERNO, PRIMAVERA**

E. RAFFAELE PISU

Epistolario fantastico di D'Ottavi e Lionello

Regia di Federico Sanguigni

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — **Italian East Coast Jazz Ensemble**

Pepito Pignatelli; batteria; Leandro «Gato» Barbieri, sax, tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — **Musiche del Sei-Settecento**

Giuseppe Torelli: Sinfonia a quattro, per legni, ottone e archi («Milan Chamber Orchestra» dir. da Newell Jenkins)

* Jean-Joseph Mouret: Concerto

de chambre in mi maggiore (Realiz. di Anne-Marie Cartigny): Ouverture - Violoncello - Air - Rondeau - Passepied - Sarabande - Tambourin - Chaconne (Complesso d'archi «Gérard Cartigny»)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Ferdinand Leitner:

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture op. 95 (Orch. Filarm. di Berlino)

Soprano Joan Marie Moy-nag:

Georges Bizet: Carmen; Aria di Micaela (Claude Debussy: L'Enfant prodigue; Aria di Lia • Gian Carlo Menotti: La Méduse; «Il sole è caduto» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile)

Violonista Igor Oistrakh e violista David Oistrakh:

Wolfgang Amadeus Mozart: Duettino in sol maggiore K. 423 per violino e viola: Allegro - Adagio - Rondo

Basso Boris Christoff:

Modesto Mussorgski: La Kovanceina; Aria di Dositeo (Orch. Philarm. di Londra dir. da Issa Dobrowen) • Boris Godunov: Prologo e Scena dell'Incoronazione (Orch. della Radiodiffusione Francese e Cor. Russi di Parigi dir. da Issa Dobrowen)

Direttore Lorin Mazel:

Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orch. Philharmonia di Londra)

Soprano Maria Callas:

Luigi Cherubini: Medea; «Del fiero duolo» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: Aroldo; «Ah! degli scanni eterni» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Resigino)

Pianista Wilhelm Backhaus:

Franz Joseph Haydn: Fantasia in do maggiore • Johannes Brahms: Ballata in sol minore op. 118 n. 3; Intermezzo in mi bemolle minore op. 118 n. 6; Intermezzo in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1

Temore Tito Schipa:

Alessandro Scarlatti: «Son tutto duolo» • Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore; «Una furvia lacrime» • Molière: Les Femmes savantes; «Ah, non mi ridestar»

Flautista Zoltan Jeney:

Luigi Boccherini: Concerto in re maggiore op. 27 per flauto e orchestra; «Il flauto moderato» - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. della Radio Ungherese dir. da Janos Sándor)

«Corale di Sant'Antonio»; Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73; Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso, Quasi andantino - Allegro con spirito (Orch. del Filarm. di Berlino dir. da Herbert von Karajan).
Dischi Gramophon - Premio 1985

15.55 Compositori contemporanei

Aaron Copland: Concerto per clarinetto, orchestra d'archi, a piano e pianoforte (clar. Benny Goodman - Orch. Sinf. di Columbia dir. dall'Autore); Lincoln Portrait, per recitante e orchestra (Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kuzbicki) (recit. Alberto Pozzo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore); Music for a Great City, per orchestra: Skyline - Night thoughts - Subway Jam - Toward the bridge (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore)

17 - Corriere dall'America

Risposte da «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Zoltan Kodaly

Quartetto n. 2 per archi: Allegro - Andantino, quasi recitante, andante con moto, allegretto, andante con moto, allegro giocoso (Quartetto Vegg: Sandor Vegg e Sandor Vegg, vcl.; Gábor Jászner, vcl.; Paul Szabo, vc.)

17.35 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.45 Riccardo Zandonai

Concerto andaluso, per violoncello e orchestra: Seguidilla - Magueta - Finale (sol. Massimo Amfitheatrof - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Carlo Felice Cillario)

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pollis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia contemporanea a cura di Renato De Felice Studi sul movimento cattolico - Mario Bergamo - Il fascismo e la vita economica italiana

18.45 Baldassare Galuppi

Tre Sinfonie a quattro con trombe da caccia in sol maggiore: Allegro assai - Andantino - Allegro assai; in re maggiore: Allegro - Andante - Allegro; in mi maggiore: Presto - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

19 - Orientamenti critici

Nuove considerazioni sui problemi del Medio Oriente, a cura di Renato Grispo

19.30 *Concerto di ogni sera

Jean-Baptiste Loeillet (1880-1930): Quintetto in si minore per due flauti, due recorder e continuo: Largo - Allegro - Grave - Allegro (Franz Vestel - Joost Tromp, fl.; Franz Bruggen, Jeannette Wingerden, Anner Blism, vc.; Franz Schubert (1797-1828): Sonata in fa maggiore: Moderato per violino e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andantino - Allegro vivace (David Olshtrach, vl.; Lev Oberin, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Suona in re minore op. 31 n. 2: Largo, allegro Adagio - Allegretto (pf. Eduardo Del Pueyo)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti ungheresi del Novecento

a cura di Umberto Albini VIII. Weöres Sándor 21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Gabor Ötvös con la partecipazione del basso Miroslav Gangelov e del chitarrista Alvaro Company Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 92 in sol maggiore «Oxford» Adagio, Allegro spiritoso Adagio - Minuetto (Allegretto) - Presto

Roman Vlad

Ode super «Chrysea Phorminx», per chitarra e orchestra (1ª esecuzione in Italia)

Jean Sibelius

Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (In un tempo)

Modesto Mussorgsky

Canti e danze della morte (1875-77), per voce e orchestra (Orchestra di Rimsky-Korsakov)

Trepak - Ninna nanna - Serenata - Il Condottiero Orch. Sinf. di Roma della RAI Nell'intervallo: Teuculino di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenze di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,6 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calta-

nissetta O.C. su kc/s. 6900 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Caterina Valente - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-10,10 Intervista - 10,10-10,30 News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 Canzoni alla ribalta - 12,50-13,10 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

13.30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1), 12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con i segreti di Arlecchino - a cura di Danilo Sola - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione) - 15 Arli, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segnamo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19.30 «n giro al Sas» - Musica varia con il Trio Benini, Rossi e Oberkofler (Pagnanella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. S. Bach: Suite in si minore per flauto e archi; W. A. Mozart: Quattro sonate da chiesa per organo e orchestra K 328, 278, 267, 336 (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Beseda Slovenskih skofov. 19.15 La semaine catholique. 19.33 Radioguerra: Per la costituzione conciliare La Chiesa e il mondo contemporaneo - conversazione di S. Em. Mons. Carlo Maccari: «L'uomo immagine di Dio». 20.15 La semaine catholique. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Radioguerra.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 20 al 26 febbraio dal 27 febbraio al 3 marzo dal 4 al 10 marzo dal 13 al 19 marzo

8.03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9.27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9.51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

Rose: Holiday for strings; Lojaceo: L'anelino; Bardotti-Endrigo: Te lo leggo; negli occhi; Bargon: Concerto d'autunno; Calbi: Angiolini: Le colline sono in fiore; Di Capua: «O sole mio»; Donaggio: Giovane giovane; Padilla: Ça c'est Paris

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con: Jimmy Fontana e Peppino Di Capri

Valleroni: Bevo; Lawrence: I marziani; Meccia: O te e nazzara; De Curtis: Voce e notte; Meccia: Non te ne andrò; Spector: Baby; Fontana: Piamo piano; Cossato-Gianco: Ieri

11,27 (17,27-23,27) Recital di Mina

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù

Pace: E quando viene da noi; Chiosso-Aber: Legherli; Pocher: Russel Specchia: Come ti vorrei; Mogol-Anthony-Wiener: La mia festa; Jourdan-Gerard: a vendemmia dell'eternità; Barriere: Vizio; Reverber: Ti ringrazio perché; Bakely-Blair-Beretta-Robertson: Io che giro il mondo; Vibio-Modesti: Unico

12,39 (18,39-0,39) Concertino

16.05 Berlino 1920-1930. Un ricordo con molti vecchi dischi (Varie orchestre, molti cantanti e solisti strumentali). 17.20 Orchestra Kurt Edelhagen con musica da ballo. 19.15 Notiziario. 19.20 Radiorchestra sinfonica d'Ambrurgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt con la collaborazione del violoncellista Pierre Fournier. Anton Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104. 20. Halo, RIAS, varietà musicale interrotto, diretto da Werner Müller. 21.30 Notiziario. 22.10 Il giallo di fine settimana: «La chiave del n. 9» di Marcel Dubois. 23.35 Adrian e Alexander. 0.10 Musica da ballo. 1 Saturday-Night-Club con Gert Wolff. 2.05 Musica dal mattino dal Südwestfunk.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Berlino 1920-1930. Un ricordo con molti vecchi dischi (Varie orchestre, molti cantanti e solisti strumentali). 17.20 Orchestra Kurt Edelhagen con musica da ballo. 19.15 Notiziario. 19.20 Radiorchestra sinfonica d'Ambrurgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt con la collaborazione del violoncellista Pierre Fournier. Anton Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104. 20. Halo, RIAS, varietà musicale interrotto, diretto da Werner Müller. 21.30 Notiziario. 22.10 Il giallo di fine settimana: «La chiave del n. 9» di Marcel Dubois. 23.35 Adrian e Alexander. 0.10 Musica da ballo. 1 Saturday-Night-Club con Gert Wolff. 2.05 Musica dal mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTENERI

16 Informazioni. 16.05 Orchestra Radiosa. 16.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17.15 Radio Gioventù. 18 Informazioni. 18.05 Gioventù. 18.15 Cronaca. 18.15 Voci del Grigioni italiano. 18.45 Diario culturale. 19 Emmerich Kalman: «Melodindfolge», con l'Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Robert Stolz. 19.15 Notiziario - Attualità sera. 19.45 Note e ricordi d'amore. 20 La rivista del sabato. 20.30 «Festival», grandi incontri moderni d'arte musicale. 22 Informazioni. 22.05 Palcoscenico internazionale. 22.30 Sabato in musica. 23.30 Notiziario - Attualità notte. 23.30 Dolcemente alla notte.

ROMA - TORINO - MILANO

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Palermo - Cagliari - Trieste

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali

G. B. Pergolesi: Laetatus sum. Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (Revis, di A. Casagrande) - sol. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da F. Mander.

A. Vivaldi: Beatus Vir, Salmo 111 per soli coro, orchestra d'archi, due oboi e organo - sopri. F. Saller e L. Kiefer, ten. H. Grabs, b. Müller e H. Werdermann, Orch. «Pro Musica» di Stoccarda, Coroll'Accademia di Stoccarda, dir. H. Grisekhat

8,55 (17,55) Sonate del Settecento

J. M. Leclair: Sonata «Le tombeau» per piano e pianoforte - vl. G. De Vito, F. Macogel; P. Locatelli: Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte - vc. F. Maggio Ormezzovsky, pf. A. Ventura

9,30 (18,30) Sinfonie di Dmitri Sciostakovic

Sinfonia n. 12, op. 112 «L'anno 1917» - Orch. Philharmonia di Londra, dir. G. Frétre

10,10 (19,10) Piccoli complessi

L. van Beethoven: Trio in sol maggiore per flauto, fagotto e pianoforte - fl. S. Grailoni, fg. C. Tentoni, pf. A. Renzi; F. Poulenc: Sette per pianoforte e flauti - pf. F. Poulenc, Strumenti dell'Orch. Sinf. di Filadelfia

10,50 (19,50) Un'ora con Carl Maria von Weber

Sonata n. 3 in re minore op. 49 - pf. A. D'Arco - Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48 per clarinetto e pianoforte - cl. G. Gandini, pf. A. Renzi - Auf-forderung zum Tanz op. 63 - Orchestra di H. Berlioz, Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

11,50 (20,50) DON PASQUALE. Dramma

buffo in tre atti di M. Accursi - Musica di G. Donizetti

Personaggi ed interpreti: Don Pasquale, Donor Malatesta, Ernesto, Norina, Un Notaro, Orch. e Coro dell'Opera di Vienna, dir. I. Kertesz (Edizione Ricordi)

13,50-15 (22,50-24) Recital del pianista Clifford Curzon

F. Schumann: Quattro improvvisi op. 142: in fa minore, in re bemolle maggiore, in si bemolle maggiore, in fa minore; F. Liszt: Sonata in si minore

15,30-16,30 Musica leggera in radio-stereofonia

— Charlie Mc Kenzie e i suoi due pianoforti

— Il complesso di voci e strumenti The New Christy Minstrel

— Le orchestre dirette da Ray Anthony, Carmen Dragon e Richard Marino

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani

Gaber: E giro giro; Pace-Panzeri: Scegli me o il resto del mondo; Tenco: Ho capito che ti amo; De Simone-Capotosti: Aria di festa; De Ponti: Più vicino; Beretta-Della-Rete-Anelli: Voglio dirti grazie; Pallavicini-Kramer: Relax; Testa-Pattacini: Mi fai paura

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

Rose: Holiday for strings; Lojaceo: L'anelino; Bardotti-Endrigo: Te lo leggo; negli occhi; Bargon: Concerto d'autunno; Calbi: Angiolini: Le colline sono in fiore; Di Capua: «O sole mio»; Donaggio: Giovane giovane; Padilla: Ça c'est Paris

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con: Jimmy Fontana e Peppino Di Capri

Valleroni: Bevo; Lawrence: I marziani; Meccia: O te e nazzara; De Curtis: Voce e notte; Meccia: Non te ne andrò; Spector: Baby; Fontana: Piamo piano; Cossato-Gianco: Ieri

11,27 (17,27-23,27) Recital di Mina

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù

Pace: E quando viene da noi; Chiosso-Aber: Legherli; Pocher: Russel Specchia: Come ti vorrei; Mogol-Anthony-Wiener: La mia festa; Jourdan-Gerard: a vendemmia dell'eternità; Barriere: Vizio; Reverber: Ti ringrazio perché; Bakely-Blair-Beretta-Robertson: Io che giro il mondo; Vibio-Modesti: Unico

12,39 (18,39-0,39) Concertino

16.05 Berlino 1920-1930. Un ricordo con molti vecchi dischi (Varie orchestre, molti cantanti e solisti strumentali). 17.20 Orchestra Kurt Edelhagen con musica da ballo. 19.15 Notiziario. 19.20 Radiorchestra sinfonica d'Ambrurgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt con la collaborazione del violoncellista Pierre Fournier. Anton Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104. 20. Halo, RIAS, varietà musicale interrotto, diretto da Werner Müller. 21.30 Notiziario. 22.10 Il giallo di fine settimana: «La chiave del n. 9» di Marcel Dubois. 23.35 Adrian e Alexander. 0.10 Musica da ballo. 1 Saturday-Night-Club con Gert Wolff. 2.05 Musica dal mattino dal Südwestfunk.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.15 Quaresimali del Pastore Alphonse Mallot. 17 Musica da camera. 17.30 «La medicina, oggi» a cura di Paul Sars. 18.30 Dal film al disco. 18.45 «Cinéma-vérité», rassegna del cinema a cura di Roger Regenti, con la collaborazione di Jacqueline Adier. 19.30 Notiziario. 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 Musica da camera. 21 Teatro negro: «Les Agapes des Dieux», di Jacques Rabemangara. 22.15 Scrittori stranieri in lingua francese, a cura di Jean Page. 23.15 Lucien Malson presenta: «Conoscere il jazz».

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Berlino 1920-1930. Un ricordo con molti vecchi dischi (Varie orchestre, molti cantanti e solisti strumentali). 17.20 Orchestra Kurt Edelhagen con musica da ballo. 19.15 Notiziario. 19.20 Radiorchestra sinfonica d'Ambrurgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt con la collaborazione del violoncellista Pierre Fournier. Anton Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104. 20. Halo, RIAS, varietà musicale interrotto, diretto da Werner Müller. 21.30 Notiziario. 22.10 Il giallo di fine settimana: «La chiave del n. 9» di Marcel Dubois. 23.35 Adrian e Alexander. 0.10 Musica da ballo. 1 Saturday-Night-Club con Gert Wolff. 2.05 Musica dal mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTENERI

16 Informazioni. 16.05 Orchestra Radiosa. 16.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17.15 Radio Gioventù. 18 Informazioni. 18.05 Gioventù. 18.15 Cronaca. 18.15 Voci del Grigioni italiano. 18.45 Diario culturale. 19 Emmerich Kalman: «Melodindfolge», con l'Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Robert Stolz. 19.15 Notiziario - Attualità sera. 19.45 Note e ricordi d'amore. 20 La rivista del sabato. 20.30 «Festival», grandi incontri moderni d'arte musicale. 22 Informazioni. 22.05 Palcoscenico internazionale. 22.30 Sabato in musica. 23.30 Notiziario - Attualità notte. 23.30 Dolcemente alla notte.

ROMA - TORINO - MILANO

Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Palermo - Cagliari - Trieste

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali

G. B. Pergolesi: Laetatus sum. Salmo 121 per soprano e orchestra d'archi (Revis, di A. Casagrande) - sol. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da F. Mander.

A. Vivaldi: Beatus Vir, Salmo 111 per soli coro, orchestra d'archi, due oboi e organo - sopri. F. Saller e L. Kiefer, ten. H. Grabs, b. Müller e H. Werdermann, Orch. «Pro Musica» di Stoccarda, Coroll'Accademia di Stoccarda, dir. H. Grisekhat

8,55 (17,55) Sonate del Settecento

J. M. Leclair: Sonata «Le tombeau» per piano e pianoforte - vl. G. De Vito, F. Macogel; P. Locatelli: Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte - vc. F. Maggio Ormezzovsky, pf. A. Ventura

64

Nachrichten - Werberduschen - 13,30 Das Filmbüro - 2. Teil (Re IV - Bolzano - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i La dini (Re IV - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünftee - 18 Wir senden für die Jugend. H. Höfling: "Telegramm aus Liliput" - 2. Folge - 18,30 Kammermusik am Nachmittag - F. Liszt: Unserische Rhapsodie Nr. 2 cis-moll und Nr. 12 cis-moll, Etüde Nr. 2 f-moll - La leggerezza - 19 Nr. 3 Des-dur - Un solo - Ausf.: Juri Bonifati, Klavier - 19 Bei uns zu Gast - 1. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Bei uns zu Gast - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Begegnung mit der Oper, J. Haydn: Der Apotheker, Drama giocoso nach einem Libretto von Carlo Goldoni, für die Mozart-Sängerknaben bearbeitet - Willy Pöhl, u. Erich Schwarzbauer - 21 Stufen italienischer Dichtung - 15. Sendung, P. Dr. F. Polibitzer, F. Petrarca - Die lateinische Weisheit (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

21,20 Melodiamosik. 1. Teil - 22 Erzählung, H. Böll: "Der Mann mit den Messern" - 22,30 23 Melodiamosik. 2. Teil (Re IV).

MERCOLEDÌ

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,30 Schulfunk (Mittelschule) - 11 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sofie Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Re IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2).

Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Franco Miccol - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 7,35 Poesie di G. D'Annunzio in musica: Orchestra Billy Vaughn - Cantata Fausto Cigliano - Dal folklore africano - Lionel Hampton and His Jazz Group - 18,15 Art. lettere e spettacoli - 18,30 Concerti della Regione - Sopra l'Isola Merigogli, al pianoforte Luigi Tio - Eugenio Vincoletti, al clarinetto: Tu sei la primavera; Di sera: O dolce morto; Orazio Fiumer: Due liriche; Nanna nanna; Nella città di Mantova - 19 disco a vostro, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečić - 19,30 * Melodie romantiche - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 * Motivi di oggi - 21 Fatti ed opinioni - 21,35 * Ballate con noi - 22,55 La musica nuova - Dal XVII secolo di musica contemporanea di Venezia - Piero Baccani, il violoncello e il per due pianoforti - International Kammerensemble Darmstadt diretto da Bruno Maderna, Pianisti: Aloysia - 23 Contrasti in 15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La radio per le scuole (Per il ciclo delle Elementari) - 11,55 Motivi triestini - 12,15 Incontro con le scacchiatrici, a cura di Maria Repulisti - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Colonna sonora musicale - 12 Meteo e rivista - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

- Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werberduschen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i La dini (Re IV - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünftheite - 17,30 Eine Stunde in unserm Schallbühnen - 18,30 Kinderrundfunk - W. Serovny: Das zweihundertjährige niedrige Händchen - 19 Wo man singt das lass dich nieder. 1. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Wo man singt, das lass dich nieder. 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Aus Berg und Tal, Wollenau: Ausgabe des Nachrichtendienstes. Regie Hans Flörs - 20,30 Aus unserer Zeit - Willy Pöhl, u. Erich Schwarzbauer - 21 Stufen italienischer Dichtung - 15. Sendung, P. Dr. F. Polibitzer, F. Petrarca - Die lateinische Weisheit (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

GIOVEDÌ

7-8 Englisch im Fluge, Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. C. Saint-Saëns: Concerto in c-moll Op. 78; L. v. Beethoven: Leonore Nr. 2 Op. 72 a C-dur - 10,30 Die Klöncke - W. Serovny: Das zweihundertjährige niedrige Händchen - 11 Internationale Schlagerneuheiten - 11,35 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Re IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2).

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La radio per le scuole (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 * Suona il pianista Ralph Sharon - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia musicale - 18,30 Art. lettere e spettacoli - 18,30 Musica pianistica, Jakob Jez: Seconda sonatina; Mali popofnitz; Escutorio pianisti; Marjani; Lipovšek; Jakob Jez - 18,50 * Orchestra d'archi Frank Chachfield - 19,15 Igiene e salute - a cura di Raffaele Dolhar - 19,30 Coro maschile - Lipa - di Basovizza diretto da Ubaldo Vrabec - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Marij Mayer: * Srečanje - opere premiate al concerto RAI per racconti originali in lingua slovena 1965 - 21 Concerto sinfonico diretto da Aladar Jancs con la partecipazione del clarinetista Arturo Mandovani - Giovanni Battista Pergolesi: Concertino in mi bemolle; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in sol maggiore per orchestra in la maggiore K. 622; Sergei Prokofiev: Piero e il lupo (Voce recitante Piero Biondi) - Orchestra del Teatro Comunale di Udine - * Jacopo Tomadini di Udine - Registrazione effettuata dalla Sala Alice del Palazzo Comunale di Udine il 15.12.1965 - Nell'intervallo (ore 21,40 c.c.a.) Rassegna delle idee - 22,25 * Album di motivi operistici interpretati dall'orchestra di Arturo Mandovani - 23 * Gli interpreti del jazz: apista Betty Glammann - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complesso a 50 Fingers - 5 Guitar - 12 Meteo e rivista - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Re IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werberduschen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i La dini (Re IV - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünftheite - 17,30 Eine Stunde in unserm Schallbühnen - 18,30 Kinderrundfunk - W. Serovny: Das zweihundertjährige niedrige Händchen - 19 Wo man singt das lass dich nieder. 1. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Wo man singt, das lass dich nieder. 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Aus Berg und Tal, Wollenau: Ausgabe des Nachrichtendienstes. Regie Hans Flörs - 20,30 Aus unserer Zeit - Willy Pöhl, u. Erich Schwarzbauer - 21 Stufen italienischer Dichtung - 15. Sendung, P. Dr. F. Polibitzer, F. Petrarca - Die lateinische Weisheit (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

21,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesanarchiv - 21,30 Musikalische Stunde, G. F. Händel: Das Dettinger Teedem - 21,45 Gnetto - Die Bije, Art. Hejny, Arjan Blanken, David Holsteltel. Chor des Niederländischen Bachvereins - Orchester u. Lito - v. Anthony van Horst - 22,20-23 Das Filmbüro (Re IV).

VENERDÌ

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Singsongportrait. Franco Corelli, Tenor - 10,30 Schulfunk (Volksschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Re IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werberduschen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i La dini (Re IV - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünftheite - 17,30 Eine Stunde in unserm Schallbühnen - 18,30 Kinderrundfunk - W. Serovny: Das zweihundertjährige niedrige Händchen - 19 Wo man singt das lass dich nieder. 1. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Wo man singt, das lass dich nieder. 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Aus Berg und Tal, Wollenau: Ausgabe des Nachrichtendienstes. Regie Hans Flörs - 20,30 Aus unserer Zeit - Willy Pöhl, u. Erich Schwarzbauer - 21 Stufen italienischer Dichtung - 15. Sendung, P. Dr. F. Polibitzer, F. Petrarca - Die lateinische Weisheit (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberduschen - 20 Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

SABATO

7-8 Englisch im Fluge, Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik. Die Violonisten von Ludwig van Beethoven mit: David Oistrakh und Lev Oborin. V. Sendung: Sonate Nr. 5 F-dur Op. 24 * Frühlings-Sonate - Sonate Nr. 6 A-dur Op. 30 Nr. 1 - 10,30 Schulfunk (Mittelschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Re IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werberduschen - 13,30 Speziell für Sie! (Re IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musikalischer Intermezzo - 21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach einem Text von R. M. Rilke, Ausf.: Lucienne Devallier, Alt - Haydn: Orchester von Bozen und Trient Dirigent: Ettore Gracis (Re IV).

21,30 Konzertabend, F. Martins: * Die Weise von Liebe und Tod des Cornette Christoph Rilke, für Altstimme und Orchester, nach

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti
VERDE - al pino e mentolo

0121-65-10

qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

Nella terza puntata di «I legionari dello spazio»

Le avventure intergalattiche di Pinozzo

tv, domenica 20 febbraio

Oreussa e il primo ministro Rotul tentano di impedire ad Assuero e ai suoi valorosi amici di fuggire sulla Terra. A tale scopo impiegheranno il «Teleimpazzitore cibernetico» capace di fare «impazzire» i meccanismi dell'Ago volante a bordo del quale si trovano, con la principessa, Lutor, Pinozzo e Duval. I quattro fuggiaschi però riusciranno ad atterrare su Sigma 83, un pianeta della costellazione dell'Orsa Maggiore, dove conosceranno le strane donne di Bellonia, una città in cui gli uomini non si vedono mai perché

impegnati altrove a fare la guerra, loro occupazione fondamentale. S'imbaratteranno inoltre nei cosiddetti «Pirati della Via Lattea», curiosi contrabbandieri di domestiche ai quali in cambio di una collana di supersmeraldi chiederanno di essere trasportati in astronave sulla Terra. Ma Oreussa scopre il nascondiglio dei suoi quattro nemici e ordina ai pirati di eliminarli. Lutor e Duval riescono a intercettare il piano diabolico nella malvagia principessa, ma Pinozzo, con la sua dabbennaggine combina un guaio. Assuero e gli altri (Pinozzo compreso), verranno sbarcati su un pianeta disabitato: per loro le cose si mettono male.

Il campione: Liedholm

tv, lunedì 21 febbraio

La seconda trasmissione del campione è dedicata a Liedholm, attuale allenatore del Milan, che fu uno degli assi della Nazionale svedese.

In questa puntata viene presentata ai ragazzi la storia del calcio del dopoguerra. Fu in questo periodo che le società calcistiche italiane ritennero opportuno rivolgersi all'estero per ingaggiare atleti di fama che dessero al gioco caratteristiche più spettacolari. All'inizio i club avevano rivolto il loro interesse agli assi del calcio sudamericano. Dopo la tragedia di Superga, avvenuta nel 1949, dove persero tragicamente la vita tutti i giocatori del Torino, l'interesse per i calciatori stranieri aumentò ancora e si incominciò ad importare atleti anche dalla Svezia, dalla Norvegia e dall'Inghilterra, oltre che dal Sud America.

Liedholm, uno degli esponenti più rappresentativi di questi atleti di importazione, è in Italia da diciassette anni. Egli faceva parte della Nazionale svedese che vinse nel 1948 le Olimpiadi di Londra. Venuto in Italia, divenne, con Gren e Nordahl, componente di un trio di attacco che non ha avuto uguali in Italia, e forse nel mondo. Entrò nel Milan e vi restò senza mai cambiare società.

Quando, a 39 anni, interruppe la sua attività atletica, divenne prima allenatore dei giovani del Milan, poi allenatore dei titolari.

Intervistato da Antonio Ghirelli e dai giovani presenti in sala, egli parlerà del calcio in Svezia, del suo esordio sportivo, delle Olimpiadi di Londra. Ricorderà il suo arrivo in Italia, i tifosi milanesi, il trio «Gre-No-Li», gli scudetti e la Coppa Europa ed infine parlerà anche della sua esperienza di allenatore e delle sue idee tattiche.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 20 febbraio

«I LEGIONARI DELLO SPAZIO» - Romanzo sceneggiato di Vittorio Metz. Terza puntata (vedi articolo).

TV, lunedì 21 febbraio

«IL CAMPIONE: INCONTRI CON I CAMPIONI DI IERI E DI OGGI» a cura di Antonio Ghirelli (vedi articolo).

TV, martedì 22 febbraio

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gara di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.

Radio, mercoledì 23 febbraio

«OH CHE BEL CASTELLO...» - In programma, due fiabe: *Il tappeto di fiori* e *Cesco e l'Angelo* di Gabriella Scaramella e Adriana Verde.

TV, mercoledì 23 febbraio

«TOPO GIGIO E IL CONCORSO DEI FIORI» - Ultima puntata. Topo Gigio e Rosy raccontano ai bambini che sono andati a trovarli la storia della piccola Margherita parlante. Rosy ha scoperto un giorno nel suo giardino la Margherita appena nata e desidera farla partecipare al concorso di bellezza dei fiori. La Margherita però è troppo piccola e Rosy ha paura che non verrà ammessa. Per caso, Gigio scopre che innaffiando le pianticelle con una speciale vitamina esse crescono molto rapidamente. Consiglia quindi a Rosy di innaffiare anche la sua Margherita quando dovrà presentarla al concorso. Ma la piccola Margherita si rifiuta di crescere e di vincere il premio perché dice di preferire la vita tranquilla nella serra di Topo Gigio.

TV, giovedì 24 febbraio

«GIRAMONDO» - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 25 febbraio

«UN GIORNO AL VARIGNANO: I SOMMOZZATORI DELLA MARINA» - Vedi foto e didascalia.

TV, sabato 26 febbraio

«TUTTI IN PISTA» - Spettacolo a cura di Jack.



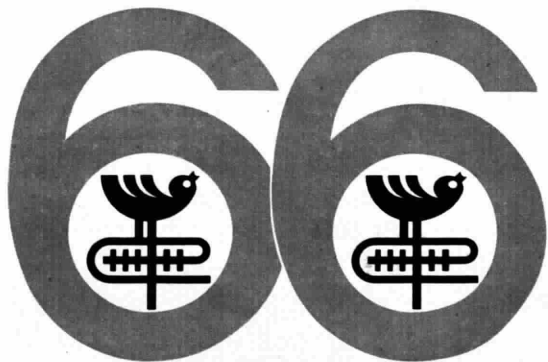
I SOMMOZZATORI DELLA MARINA

Con questo titolo va in onda venerdì la prima trasmissione del documentario «Un giorno al Varignano» girato nel golfo di La Spezia. Un'altra trasmissione, dedicata agli incursori della Marina, apparirà sui teleschermi la prossima settimana. Il documentario, diretto da Giuseppe Recchia, sarà presentato da Vittorio Salvetti. Nella foto, alcuni incursori della Marina all'attacco su una spiaggia

Rinnovate il vostro abbonamento alla radio o alla televisione entro il 2 marzo: eviterete di pagare per intero le sopratasse erariali previste dalla legge a carico dei ritardatari.

Affrettatevi. Potrete ancora partecipare al sorteggio conclusivo di

RADIO TELE FORTUNA



In palio

**1 Alfa Romeo Giulia TI
1 Lancia Fulvia
1 Innocenti i 4
1 Fiat 500**

Rai Radiotelevisione Italiana

in poltrona

SCIENZE ESATTE



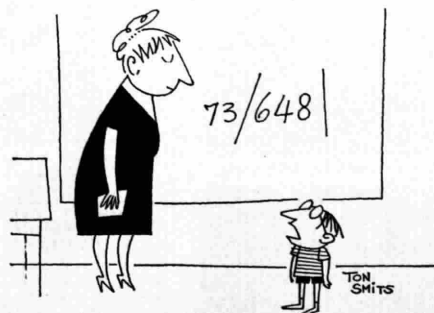
— La statistica ha stabilito che due statistiche su tre sono sbagliate, non so più cosa pensare!

GIUNGLA D'OGGI



— Ci stiamo avvicinando alla civiltà. Questa foglia è di plastica.

SCIENZA E MIOPIA



— Non vorrei che lei pensasse che io so tutto solo perché porto gli occhiali!

BUONO GRATUITO

PER UNA DOCUMENTAZIONE
SULL'ATTREZZATURA SKIL

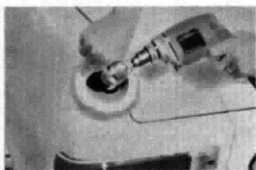
Inviatemi la vostra DOCUMENTAZIONE A COLORI che descrive dettagliatamente l'ATTREZZATURA SKIL e mi propone una prova gratuita di 10 giorni, senza spese né obblighi d'acquisto. E' inteso che non mi manderete rappresentanti e che il fatto di ricevere la documentazione non mi obbliga minimamente a provare questo meraviglioso insieme di 51 pezzi.

Inoltre, se rimanderò questo buono entro 10 giorni, Voi aggiungerete gratuitamente all'Attrezzatura SKIL che eventualmente ordinerò, la magnifica sega da taglio descritta in questo annuncio.

NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____
PROVINCIA _____

Inviare la cedola a:
"PRO CASA" un servizio
della ORPHEUS S.p.A.
via dell'Umlità, 33/A - Roma

**51 utensili ed accessori
GARANTITI per realizzare
tutti i lavori e le riparazioni
che desiderate.**



Lustrate la Vostra automobile



Segate assi di ogni dimensione



Restaurate i Vostri mobili



Affilate i Vostri utensili

ECONOMIZZERETE MIGLIAIA E MIGLIAIA DI LIRE

FACENDO TUTTO VOI STESSI CON

L'ATTREZZATURA SKIL

della "PRO CASA" - Un servizio della ORPHEUS S.p.A.

**L'INTERA FAMIGLIA
SI DIVERTIRA'
NESSUNA ESPERIENZA
È NECESSARIA**

TRAPANO ELETTRICO
SKIL
con il celebre
MOTORE DA 400 WATTS
- CHE NON PUO'
SURRISCALDARSI
garantito per 3 anni



*In
Dono*
UNA SEGA DA TAGLIO

Se la Vostra domanda di documentazione ci perverrà entro 10 giorni, noi la spediremo GRATUITAMENTE con l'Attrezzatura SKIL che siamo pronti ad inviarvi dietro Vostra richiesta. Affrettatevi!!!



**Al vostro servizio per 10 giorni
GRATUITAMENTE**

Tutta un'attrezzatura di utensili elettrificati utili anche ad un tecnico professionista, provenienti dalla più grande fabbrica del mondo specializzata in questo campo. Un affare incredibile!

**È TUTTO COMPRESO L. 6.800 AL MESE
PER SOLE**



Cassetta portatile in acciaio per utensili 360 x 170 x 100 mm.

Disco levigatori

Mola per affilare in acciaio per utensili

9 punte per metalli

6 punte da legno

Punta da trapano

Lama per sega circolare da 140 mm.

Cuffia in pelle di montone

Pulitrice angolare a 2 velocità

Mescolatore di tinti

Sega circolare fissa con banco, regolatore, guida e coltello divisorio

Sega circolare portatile con lama da 140 mm.

12 dischi abrasivi